

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 2 ottobre 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala
consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle
18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore
Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00
alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 25 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 27 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 79 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 86 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 200 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 202 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 26-10386

Piano Stralcio 2001 degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Aggiornamento elenco interventi pag. 32

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 28-10388

D.P.R. n. 616/77, art. 70, l.14/02/92, n. 185. l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità prolungata del periodo compreso fra il 1° gennaio e il 28 agosto 2003 in tutte le province del Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara pag. 50

D.G.R. 22 settembre 2003, n. 58-10491

Legge n. 64/2001 sul Servizio civile volontario; approvazione programma di attività regionale per gli anni 2003/2004. Accantonamento di Euro 119.243,57 a favore della Direzione Politiche Sociali pag. 67

D.C.R. 16 settembre 2003, n. 292 - 29116

Legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni: articolo 3. Programma attuativo anno 2003 pag. 79

Codice 12.4**D.D. 10 settembre 2003, n. 178**

Integrazione dello schema di domanda di anticipazione finanziaria allegato alla determinazione dirigenziale n. 174/12.4 del 5.9.03 avente per oggetto: "Attuazione DGR 45 - 10353 del 2/9/03 - L.R. 8/8/03, n. 22 - Anticipazione a favore degli agricoltori che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'Autorità competente" pag. 86

Codice 14**D.D. 8 settembre 2003, n. 669**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento per l'attività formativa intitolata: "Corso di formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi" pag. 90

Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e spettacolo - Settore Spettacolo

Legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 - Premio per la valorizzazione delle espressioni artistiche in strada - Bando di concorso per l'anno 2004 pag. 200

In data 26 settembre 2003, è stato pubblicato il 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale n. 39, contenente Determinazioni Dirigenziali e una Delibera di Giunta Regionale.

INIZIATIVE TORINO 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale, sono pubblicati il 1° Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali ed il 2° Supplemento, in data 6 ottobre 2003, contenente la Determinazione Dirigenziale Codice 16.3 n. 158 del 30 settembre 2003, "Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 L. 266/97. Approvazione del bando e della relativa modulistica; fissazione della data di apertura del bando".

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 18 settembre 2003, n. 113	pag. 25
D.P.G.R. 24 settembre 2003, n. 114	pag. 25
D.P.G.R. 24 settembre 2003, n. 115	pag. 25

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 1-10362	pag. 27
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 2-10363	pag. 27
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 3-10364	pag. 27
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 4-10365	pag. 27
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 5-10366	pag. 27
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 6-10367	pag. 28
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 7-10368	pag. 28
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 8-10369	pag. 28
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 9-10370	pag. 28
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 10-10371	pag. 28
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 14-10375	pag. 29
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 15-10376	pag. 29
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 16-10377	pag. 29
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 17-10378	pag. 30
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 18-10379	pag. 30
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 19-10380	pag. 30
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 20-10381	pag. 31

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 22-10383	pag. 31
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 24-10384	pag. 31
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 25-10385	pag. 31
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 26-10386	pag. 32
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 28-10388	pag. 50
D.G.R. 8 settembre 2003, n. 29-10389	pag. 58
D.G.R. 22 settembre 2003, n. 13-10447	pag. 59
D.G.R. 22 settembre 2003, n. 14-10448	pag. 60
D.G.R. 22 settembre 2003, n. 15-10449	pag. 63
D.G.R. 22 settembre 2003, n. 58-10491	pag. 67

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 16 settembre 2003, n. 292 - 29116	pag. 79
D.C.R. 16 settembre 2003, n. 294 - 29182	pag. 86

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 205 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.4	
D.D. 5 settembre 2003, n. 174	pag. 86
Codice 12.4	
D.D. 10 settembre 2003, n. 178	pag. 86
Codice 14	
D.D. 8 settembre 2003, n. 669	pag. 90
Codice 14.7	
D.D. 25 settembre 2003, n. 727	pag. 112
Codice 14.7	
D.D. 26 settembre 2003, n. 734	pag. 121

Codice 17.3 D.D. 15 settembre 2003, n. 336	pag. 121	Codice 21.6 D.D. 23 giugno 2003, n. 287	pag. 146
Codice 21.6 D.D. 18 giugno 2003, n. 264	pag. 122	Codice 21.5 D.D. 23 giugno 2003, n. 288	pag. 146
Codice 21.6 D.D. 19 giugno 2003, n. 265	pag. 122	Codice 21.5 D.D. 23 giugno 2003, n. 289	pag. 146
Codice 21.4 D.D. 19 giugno 2003, n. 266	pag. 122	Codice 21.6 D.D. 23 giugno 2003, n. 290	pag. 147
Codice 21 D.D. 19 giugno 2003, n. 267	pag. 123	Codice 21.6 D.D. 23 giugno 2003, n. 291	pag. 147
Codice 21 D.D. 19 giugno 2003, n. 268	pag. 123	Codice 21.5 D.D. 23 giugno 2003, n. 292	pag. 147
Codice 21.4 D.D. 19 giugno 2003, n. 269	pag. 123	Codice 21.2 D.D. 25 giugno 2003, n. 297	pag. 147
Codice 21.6 D.D. 19 giugno 2003, n. 270	pag. 124	Codice 21.2 D.D. 25 giugno 2003, n. 298	pag. 147
Codice 21.1 D.D. 19 giugno 2003, n. 271	pag. 124	Codice 21.2 D.D. 25 giugno 2003, n. 299	pag. 147
Codice 21.4 D.D. 19 giugno 2003, n. 272	pag. 125	Codice 21.4 D.D. 25 giugno 2003, n. 300	pag. 148
Codice 21.4 D.D. 19 giugno 2003, n. 273	pag. 125	Codice 21.1 D.D. 26 giugno 2003, n. 301	pag. 148
Codice 21.5 D.D. 19 giugno 2003, n. 274	pag. 125	Codice 21.4 D.D. 27 giugno 2003, n. 302	pag. 148
Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 278	pag. 125	Codice 21.2 D.D. 1 luglio 2003, n. 304	pag. 149
Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 279	pag. 126	Codice 21.1 D.D. 1 luglio 2003, n. 305	pag. 149
Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 280	pag. 126	Codice 21.6 D.D. 2 luglio 2003, n. 307	pag. 149
Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 281	pag. 126	Codice 21.6 D.D. 2 luglio 2003, n. 308	pag. 149
Codice 21.6 D.D. 20 giugno 2003, n. 282	pag. 126	Codice 21.4 D.D. 2 luglio 2003, n. 309	pag. 149
Codice 21.1 D.D. 23 giugno 2003, n. 283	pag. 127	Codice 21.4 D.D. 2 luglio 2003, n. 310	pag. 150
Codice 21.1 D.D. 23 giugno 2003, n. 284	pag. 143	Codice 21.4 D.D. 3 luglio 2003, n. 311	pag. 150
Codice 21.5 D.D. 23 giugno 2003, n. 285	pag. 146	Codice 21.4 D.D. 3 luglio 2003, n. 312	pag. 150
Codice 21.6 D.D. 23 giugno 2003, n. 286	pag. 146	Codice 21.2 D.D. 3 luglio 2003, n. 313	pag. 151

Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2003, n. 314	pag. 151	Codice 21.5 D.D. 14 luglio 2003, n. 339	pag. 158
Codice 21.5 D.D. 4 luglio 2003, n. 315	pag. 151	Codice 21.5 D.D. 14 luglio 2003, n. 340	pag. 158
Codice 21.4 D.D. 7 luglio 2003, n. 316	pag. 152	Codice 21.6 D.D. 15 luglio 2003, n. 344	pag. 158
Codice 21.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 317	pag. 152	Codice 21.6 D.D. 15 luglio 2003, n. 346	pag. 158
Codice 21.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 318	pag. 152	Codice 21.6 D.D. 15 luglio 2003, n. 347	pag. 159
Codice 21.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 319	pag. 153	Codice 21.2 D.D. 15 luglio 2003, n. 348	pag. 159
Codice 21.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 320	pag. 153	Codice 21.5 D.D. 15 luglio 2003, n. 349	pag. 159
Codice 21.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 321	pag. 153	Codice 21.2 D.D. 16 luglio 2003, n. 350	pag. 159
Codice 21.1 D.D. 8 luglio 2003, n. 322	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 351	pag. 160
Codice 21.4 D.D. 8 luglio 2003, n. 323	pag. 154	Codice 21.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 352	pag. 160
Codice 21.6 D.D. 9 luglio 2003, n. 325	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 353	pag. 160
Codice 21.6 D.D. 9 luglio 2003, n. 326	pag. 155	Codice 21.4 D.D. 17 luglio 2003, n. 354	pag. 161
Codice 21.4 D.D. 9 luglio 2003, n. 327	pag. 155	Codice 21 D.D. 17 luglio 2003, n. 356	pag. 161
Codice 21.4 D.D. 11 luglio 2003, n. 330	pag. 155	Codice 21.5 D.D. 17 luglio 2003, n. 358	pag. 161
Codice 21.4 D.D. 11 luglio 2003, n. 331	pag. 155	Codice 21 D.D. 18 luglio 2003, n. 361	pag. 161
Codice 21.4 D.D. 11 luglio 2003, n. 332	pag. 156	Codice 21 D.D. 18 luglio 2003, n. 362	pag. 162
Codice 21.1 D.D. 11 luglio 2003, n. 334	pag. 156	Codice 21 D.D. 18 luglio 2003, n. 363	pag. 162
Codice 21.5 D.D. 14 luglio 2003, n. 335	pag. 156	Codice 21.6 D.D. 18 luglio 2003, n. 364	pag. 163
Codice 21.5 D.D. 14 luglio 2003, n. 336	pag. 157	Codice 21.4 D.D. 21 luglio 2003, n. 365	pag. 163
Codice 21.5 D.D. 14 luglio 2003, n. 337	pag. 157	Codice 21 D.D. 21 luglio 2003, n. 368	pag. 163
Codice 21.5 D.D. 14 luglio 2003, n. 338	pag. 157	Codice 21.4 D.D. 21 luglio 2003, n. 369	pag. 164

Codice 21.5 D.D. 21 luglio 2003, n. 371	pag. 164	Codice 29.6 D.D. 24 febbraio 2003, n. 46	pag. 176
Codice 21.5 D.D. 22 luglio 2003, n. 372	pag. 165	Codice 29.6 D.D. 26 febbraio 2003, n. 49	pag. 177
Codice 21.5 D.D. 22 luglio 2003, n. 373	pag. 165	Codice 29.6 D.D. 3 marzo 2003, n. 56	pag. 177
Codice 21.4 D.D. 22 luglio 2003, n. 374	pag. 165	Codice 29.6 D.D. 5 marzo 2003, n. 59	pag. 177
Codice 21.4 D.D. 22 luglio 2003, n. 375	pag. 165	Codice 29.6 D.D. 12 marzo 2003, n. 61	pag. 177
Codice 21.4 D.D. 22 luglio 2003, n. 376	pag. 166	Codice 29.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 65	pag. 178
Codice 21.4 D.D. 24 luglio 2003, n. 381	pag. 166	Codice 29.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 66	pag. 178
Codice 21.6 D.D. 24 luglio 2003, n. 382	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 14 marzo 2003, n. 67	pag. 179
Codice 21.6 D.D. 28 luglio 2003, n. 402	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 18 marzo 2003, n. 69	pag. 179
Codice 21.6 D.D. 28 luglio 2003, n. 403	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 18 marzo 2003, n. 70	pag. 179
Codice 21.2 D.D. 28 luglio 2003, n. 404	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 19 marzo 2003, n. 73	pag. 180
Codice 21.2 D.D. 28 luglio 2003, n. 405	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 76	pag. 180
Codice 21.2 D.D. 28 luglio 2003, n. 406	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 80	pag. 181
Codice 21.2 D.D. 28 luglio 2003, n. 407	pag. 167	Codice 29.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 81	pag. 181
Codice 21.4 D.D. 29 luglio 2003, n. 408	pag. 168	Codice 29.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 82	pag. 181
Codice 21.4 D.D. 29 luglio 2003, n. 409	pag. 168	Codice 29.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 83	pag. 181
Codice 21.4 D.D. 29 luglio 2003, n. 410	pag. 168	Codice 29.6 D.D. 20 marzo 2003, n. 84	pag. 182
Codice 21.4 D.D. 31 luglio 2003, n. 416	pag. 169	Codice 29.6 D.D. 21 marzo 2003, n. 86	pag. 182
Codice 21.4 D.D. 31 luglio 2003, n. 417	pag. 169	Codice 29.6 D.D. 21 marzo 2003, n. 87	pag. 183
Codice 26 D.D. 23 settembre 2003, n. 505	pag. 169	Codice 29.6 D.D. 24 marzo 2003, n. 88	pag. 183
Codice 29.6 D.D. 17 febbraio 2003, n. 39	pag. 176	Codice 29.6 D.D. 14 aprile 2003, n. 109	pag. 183

Codice 29.6 D.D. 15 aprile 2003, n. 110	pag. 184	Codice 29.6 D.D. 19 maggio 2003, n. 147	pag. 190
Codice 29.6 D.D. 15 aprile 2003, n. 111	pag. 184	Codice 29.6 D.D. 19 maggio 2003, n. 148	pag. 191
Codice 29.6 D.D. 15 aprile 2003, n. 112	pag. 185	Codice 29.6 D.D. 19 maggio 2003, n. 149	pag. 191
Codice 29.6 D.D. 15 aprile 2003, n. 113	pag. 185	Codice 29.6 D.D. 20 maggio 2003, n. 151	pag. 191
Codice 29.6 D.D. 15 aprile 2003, n. 114	pag. 185	Codice 29.6 D.D. 20 maggio 2003, n. 152	pag. 191
Codice 29.6 D.D. 16 aprile 2003, n. 119	pag. 185	Codice 29.6 D.D. 20 maggio 2003, n. 153	pag. 192
Codice 29.6 D.D. 17 aprile 2003, n. 122	pag. 186	Codice 29.6 D.D. 21 maggio 2003, n. 155	pag. 192
Codice 29.6 D.D. 17 aprile 2003, n. 123	pag. 186	Codice 29.6 D.D. 21 maggio 2003, n. 156	pag. 192
Codice 29.6 D.D. 17 aprile 2003, n. 124	pag. 186	Codice 29.6 D.D. 21 maggio 2003, n. 157	pag. 192
Codice 29.6 D.D. 18 aprile 2003, n. 126	pag. 187	Codice 29.5 D.D. 26 maggio 2003, n. 158	pag. 193
Codice 29.6 D.D. 18 aprile 2003, n. 127	pag. 187	Codice 29.6 D.D. 26 maggio 2003, n. 159	pag. 193
Codice 29.6 D.D. 18 aprile 2003, n. 128	pag. 187	Codice 29.5 D.D. 26 maggio 2003, n. 160	pag. 193
Codice 29.6 D.D. 22 aprile 2003, n. 129	pag. 187	Codice 29.6 D.D. 26 maggio 2003, n. 161	pag. 193
Codice 29.6 D.D. 22 aprile 2003, n. 130	pag. 188	Codice 29.5 D.D. 30 maggio 2003, n. 164	pag. 194
Codice 29.6 D.D. 23 aprile 2003, n. 132	pag. 188	Codice 29.6 D.D. 5 giugno 2003, n. 166	pag. 194
Codice 29.6 D.D. 29 aprile 2003, n. 134	pag. 188	Codice 29.5 D.D. 6 giugno 2003, n. 167	pag. 194
Codice 29.6 D.D. 29 aprile 2003, n. 135	pag. 189	Codice 29.5 D.D. 6 giugno 2003, n. 168	pag. 194
Codice 29.6 D.D. 7 maggio 2003, n. 136	pag. 189	Codice 29 D.D. 6 giugno 2003, n. 202	pag. 194
Codice 29.6 D.D. 12 maggio 2003, n. 142	pag. 190	Codice 29.6 D.D. 9 giugno 2003, n. 204	pag. 195
Codice 29.6 D.D. 19 maggio 2003, n. 145	pag. 190	Codice 29.3 D.D. 9 giugno 2003, n. 205	pag. 195
Codice 29.6 D.D. 19 maggio 2003, n. 146	pag. 190	Codice 29 D.D. 12 giugno 2003, n. 211	pag. 195

Codice 29.3 D.D. 18 giugno 2003, n. 220	pag. 195
Codice 29.3 D.D. 18 giugno 2003, n. 221	pag. 195
Codice 29 D.D. 19 giugno 2003, n. 224	pag. 196
Codice 29.5 D.D. 1 luglio 2003, n. 237	pag. 196
Codice 29.3 D.D. 2 luglio 2003, n. 238	pag. 196
Codice 29.5 D.D. 2 luglio 2003, n. 243	pag. 197
Codice 29.4 D.D. 3 luglio 2003, n. 244	pag. 197
Codice 29.5 D.D. 8 luglio 2003, n. 249	pag. 197
Codice 29.5 D.D. 8 luglio 2003, n. 250	pag. 197
Codice 29 D.D. 23 luglio 2003, n. 261	pag. 197
Codice 29.1 D.D. 28 luglio 2003, n. 263	pag. 198
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 266	pag. 198
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 267	pag. 198
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 268	pag. 198
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 269	pag. 199
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 270	pag. 199
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 271	pag. 199
Codice 29 D.D. 30 luglio 2003, n. 272	pag. 199
Codice 29 D.D. 5 agosto 2003, n. 282	pag. 200
Codice 32.2 D.D. 25 settembre 2003, n. 228	pag. 200

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Promozione
Attività Culturali, Istruzione e spettacolo -
Settore Spettacolo pag. 200

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Tribunale ordinario di Torino - VIII Sezione
civile in composizione monocratica pag. 202

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 15-10376

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della somma di Euro 51.645,69, relativa a spese per studi e ricerche in materia di risorse idriche, sul cap. 15229/2003 pag. 29

AGRICOLTURA

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 28-10388

D.P.R. n. 616/77, art. 70, l.14/02/92, n. 185. l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità prolungata del periodo compreso fra il 1° gennaio e il 28 agosto 2003 in tutte le province del Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara pag. 50

Codice 12.4

D.D. 5 settembre 2003, n. 174

Attuazione DGR n. 45 - 10353 del 2 settembre 2003 - L.R.n. 8 agosto 2003 n. 22. Anticipazione a favore degli agricoltori piemontesi che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'autorità competente pag. 86

Codice 12.4

D.D. 10 settembre 2003, n. 178

Integrazione dello schema di domanda di anticipazione finanziaria allegato alla determinazione dirigenziale n. 174/12.4 del 5.9.03 avente per oggetto: "Attuazione DGR 45 - 10353 del 2/9/03 - L.R. 8/8/03, n. 22 - Anticipazione a favore degli agricoltori che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'Autorità competente" pag. 86

ASSISTENZA

D.G.R. 22 settembre 2003, n. 58-10491

Legge n. 64/2001 sul Servizio civile volontario; approvazione programma di attività regionale per gli anni 2003/2004. Accantonamento di Euro 119.243,57 a favore della Direzione Politiche Sociali pag. 67

BORSE DI STUDIO

Codice 17.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 336

L.R. 21/85 e s.m.i. - D.C.R. 15.10.2002 n. 270-31622. Bando di concorso per premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la difesa e tutela del consumatore. Impegno Euro 20.000,00 (Cap. 14800/02- Accantonamento n. 100442/03) pag. 121

CONTENZIOSO

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 25-10385

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da un privato avverso l'avviso di accertamento e di irrogazione sanzione per l'omesso pagamento della tassa automobilistica per l'anno 1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto pag. 31

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 3-10364

Parziale modifica D.G.R. n. 67-8477 del 17.2.2003 e D.G.R. n. 30-9259 del 5.5.2003 pag. 27

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 4-10365

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Asti proposto da un privato per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 27

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 5-10366

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da un privato avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 27

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 6-10367

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme proposto da una Società avverso la sentenza 206/01 del Giudice di Pace di Acqui Terme. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 28

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 7-10368

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Novara promosso da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse U.S.S.L. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 28

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 8-10369

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 28

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 9-10370

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3 lett. b, 15 comma 1, 32 comma 1 lett. b e commi 6 e 7 della L.R. 46/95 promosso in via incidentale con ordinanza del Tribunale di Torino, Sez. VIII Civile G.U. dott. Pio in data 25/6/2003. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli

pag. 28

CORTE COSTITUZIONALE**Tribunale ordinario di Torino - VIII Sezione civile in composizione monocratica**

Ordinanza del 25 giugno 2003 emessa dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra (omissis) e Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87)

pag. 202

CULTURA**Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e spettacolo - Settore Spettacolo**

Legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 - Premio per la valorizzazione delle espressioni artistiche in strada - Bando di concorso per l'anno 2004

pag. 200

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 24 settembre 2003, n. 114**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

pag. 25

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**Codice 14****D.D. 8 settembre 2003, n. 669**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento per l'attività formativa intitolata: "Corso di formazione antinfantistica-addestramento per operatori antincendi boschivi"

pag. 90

Codice 14.7**D.D. 25 settembre 2003, n. 727**

Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Misura T, Azione T1. Secondo invito pubblico per il triennio 2004 - 2006. Approvazione graduatorie

pag. 112

Codice 14.7**D.D. 26 settembre 2003, n. 734**

Determinazione Dirigenziale n. 727 del 25.09.2003 "Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Misura T, Azione T1. Secondo invito pubblico per il triennio 2004 - 2006. Approvazione graduatorie". Rettifica errore materiale

pag. 121

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 8 settembre 2003, n. 10-10371**

Legge 5/8/1978, n.457, art.3, lettera q). Finanziamento straordinario per intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996 non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 18/5/2003. Rideterminazione della localizzazione dell'intervento commissariato con D.P.G.R. n.58 del 17/06/2003 ai sensi dell'art.3, comma 8 bis, della legge 17/2/1992, n. 179 e s.m.i.

pag. 28

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 25 settembre 2003, n. 228**

Legge 23/96. Piano annuale 2001 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Pinerolo (TO). Diversa destinazione del finanziamento di Euro 48.726,16 (Lire 94.346.994)

pag. 200

INDUSTRIA**D.G.R. 8 settembre 2003, n. 22-10383**

Art. 7 della L.R. n. 2/2003 - Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Partecipazione finanziaria Finpiemonte nei consorzi di garanzia fidi di imprese commerciali (Progetto Piemonte). Accantonamento sul cap. 26720/03 di Euro 1.500.000,00

pag. 31

INIZIATIVE TORINO 2006**D.P.G.R. 24 settembre 2003, n. 115**

Integrazione soggetti attuatori in merito all'elenco delle opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

pag. 25

Codice 26**D.D. 23 settembre 2003, n. 505**

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto definitivo di "Variante alla S.S. 23 <del Sestriere> nel tratto San Germano - Perosa Argentina". Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii

pag. 169

MOVIMENTI MIGRATORI

D.C.R. 16 settembre 2003, n. 292 - 29116

Legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni: articolo 3. Programma attuativo anno 2003 pag. 79

NOMINE

D.C.R. 16 settembre 2003, n. 294 - 29182

Premio Internazionale Piemontesi nel Mondo (articolo 2, l.r. 46/1992) - Commissione Giudicatrice - nomina di 3 Consiglieri regionali pag. 86

PARCHI E RISERVE NATURALI

Codice 21.6

D.D. 18 giugno 2003, n. 264

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 243 dell'11.06.2003 pag. 122

Codice 21.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 265

Liquidazione a favore dell'Ente di Gestione dei parchi e delle riserve naturali astigiani della somma di Euro 1.195.49 sul cap. 15180/2002 (imp. n. 6064) (acc. n. 100167/02) a titolo di integrazione "una tantum" per l'anno 2002 del fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL approvato in data 5/10/2001 pag. 122

Codice 21.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 270

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali per investimento ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 7.845.765,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.092.121,00 (cap. 26860/03) e di Euro 1.753.644,00 (cap. 15315/03) pag. 124

Codice 21.5

D.D. 19 giugno 2003, n. 274

DOCUP Obiettivo 2 (200-2006), Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona verde. Approvazione pista di controllo relativa alla misura 3.1.b pag. 125

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 278

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 103.291,38 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana con determinazione dirigenziale n. 272 del 03.07.2000 pag. 125

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 279

Autorizzazione allo svincolo di destinazione di somme assegnate all'Ente di Gestione del Parco del Po tratto Cuneese con determinazioni dirigenziali n. 345 del 21.07.1999 e n. 567 del 25.11.1999 pag. 126

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 280

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 42.438,73 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001 pag. 126

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 281

Autorizzazione alla sostituzione di personale assente per maternità. D.lgs 26/3/2001, n. 151; art. 7, comma 1, lett. a) CCNL del 14/9/2000; artt. 4 e 17 del D.lgs 165 del 30/3/2001; art. 22 l.r. 51/97 pag. 126

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 282

Procedura informatica per la gestione del bilancio. Incarico al CSI Piemonte ed impegno della somma di Euro 58.430,04 sul capitolo 15220 (Acc. n. 100398) pag. 126

Codice 21.5

D.D. 23 giugno 2003, n. 285

Legge regionale 28 aprile 1980, n. 32. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione della R.N.S. del Sacro Monte di Orta, alla realizzazione dell'Orto dei Semplici, nel Comune di Orta, nell'area antistante la sede della Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta pag. 146

Codice 21.6

D.D. 23 giugno 2003, n. 286

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della somma di Euro 10.329,14 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco Lama del Sesia pag. 146

Codice 21.6

D.D. 23 giugno 2003, n. 287

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della somma di Euro 12.952,36 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco Lama del Sesia pag. 146

Codice 21.5**D.D. 23 giugno 2003, n. 288**

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33. Autorizzazione alla Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale delle Alpi Marittime, alla sistemazione di area attrezzata, nel Comune di Entraque, località San Giacomo, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime pag. 146

Codice 21.5**D.D. 23 giugno 2003, n. 289**

Legge regionale 30 marzo 1987, n. 22. Ingiunzione di ripristino dei luoghi ai Sig.ri Bolognesi Maurizio e Corona Annamaria, nel Comune di Borgosesia (VC), Frazione Fenera S. Giulio, Fg. 70, mappale n. 393 all'interno del Parco naturale del Monte Fenera pag. 146

Codice 21.6**D.D. 23 giugno 2003, n. 290**

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 46.500,00 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia pag. 147

Codice 21.6**D.D. 23 giugno 2003, n. 291**

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 58.100,50 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco Lama del Sesia pag. 147

Codice 21.5**D.D. 23 giugno 2003, n. 292**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. 125-22369, del 3 settembre 1997. Misura IV. 2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di Euro 72.448,57 capp. 25653, 25656 del Bilancio di previsione 2003 pag. 147

Codice 21.6**D.D. 2 luglio 2003, n. 307**

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 77.088,84 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia pag. 149

Codice 21.6**D.D. 2 luglio 2003, n. 308**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 Italia-Svizzera. Progetti a Regia Regionale in tema di Conservazione e di Valorizzazione delle Aree Protette. Progetto "Antiche impronte dell'uomo nelle vallate alpine". Liquidazione di Euro 173.264,05 Cap. 26860/01. Impegno 5988 pag. 149

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2003, n. 314**

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Angeretti Fabio, alla costruzione di fabbricato ad uso rurale e di serra, in Comune di Dormelletto (NO), Fg. 2, mappali n. 169, 170, 171, 240, all'interno della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto pag. 151

Codice 21.5**D.D. 4 luglio 2003, n. 315**

Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 5 agosto 1986, n. 33. Autorizzazione al Sig. Bruno Peia, in qualità di Direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alla costruzione del Rifugio Don Barbera al Colle dei Signori, nel Comune di Briga Alta (CN), nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro pag. 151

Codice 21.6**D.D. 9 luglio 2003, n. 325**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 6.457,73 assegnata all'Ente di Gestione della Riserva Baragge e Bessa con determinazione dirigenziale n. 206 del 05.06.2002 pag. 155

Codice 21.6**D.D. 9 luglio 2003, n. 326**

Autorizzazione al parziale svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001 pag. 155

Codice 21.5**D.D. 14 luglio 2003, n. 335**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della (omissis), per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 83, all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 156

Codice 21.5**D.D. 14 luglio 2003, n. 336**

Legge regionale 2 maggio 1980, n. 34. Autorizzazione al Sig. Pognant Giuseppe, in qualità di Presidente del Consorzio per il miglioramento fondiario e sviluppo agricolo e zootecnico, alla sistemazione dei canali delle Combette e della Baritlera, nel Comune di Chianocco, nella Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Chianocco pag. 157

Codice 21.5**D.D. 14 luglio 2003, n. 337**

Legge regionale 22 aprile 1991, n. 14. Ingiunzione di ripristino dei luoghi alla (omissis), Comune di Prascorsano (TO). Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte pag. 157

Codice 21.5**D.D. 14 luglio 2003, n. 338**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei (omissis) per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), all'interno del Parco regionale La Mandria pag. 157

Codice 21.5**D.D. 14 luglio 2003, n. 339**

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della (omissis) per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/4, all'interno del Parco Regionale La Mandria pag. 158

Codice 21.5**D.D. 14 luglio 2003, n. 340**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Merialdo Sara, Merialdo Barbara, Merialdo Lucio e Intili Santa, al progetto di rifacimento tetto e modifiche esterne al fabbricato civile, sito in Via Grignetto n. 37, in Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 158

Codice 21.6**D.D. 15 luglio 2003, n. 344**

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 281 del 20.6.2003 pag. 158

Codice 21.6**D.D. 15 luglio 2003, n. 346**

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco del Ticino. Artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 (testo unico del pubblico impiego); Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, vigente CCNL pag. 158

Codice 21.6**D.D. 15 luglio 2003, n. 347**

Autorizzazione alla copertura di due posti a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco del Ticino. Artt. 4 e 17 del D.Lgs del 30/3/2001 (testo unico del pubblico impiego); Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, vigente CCNL pag. 159

Codice 21.5**D.D. 15 luglio 2003, n. 349**

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998. Misura II. 3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di Euro 42.296,59 capp. 23335, 23345, 23326 del Bilancio di previsione 2003 pag. 159

Codice 21.5**D.D. 17 luglio 2003, n. 358**

Attività del Centro di Documentazione e ricerca sulle Aree protette. Realizzazione di un volume dedicato ai venti anni di attività editoriale della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di Euro 34.690,00 di cui Euro 27.000,00 sul Capitolo 14610/2003 ed Euro 7.690,00 sul Capitolo 15650/2003 pag. 161

Codice 21.6**D.D. 18 luglio 2003, n. 364**

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 70.568,23 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi pag. 163

Codice 21.5**D.D. 22 luglio 2003, n. 372**

Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 26 marzo 1990, n. 16. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 174 del 13 maggio 2003, ai Sig.ri Ponzetto Dario e Rosano Anna Maria pag. 165

Codice 21.5**D.D. 22 luglio 2003, n. 373**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione alla Sig.ra Merialdo Sara, in qualità di proprietaria, alla posa di bombolone GPL, sito in Via Grignetto n. 37, in Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 165

Codice 21.6**D.D. 24 luglio 2003, n. 382**

Integrazione delle determinazioni dirigenziali n. 272 del 03.07.2000 e n. 265 del 05.06.2001. Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 45/89. Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia - sistemazione sentiero "acque bianche", costruzione passerella Alpe Bors e ripristino passerella Torrente Flua pag. 167

Codice 21.6**D.D. 28 luglio 2003, n. 402**

Approvazione del Piano assunzioni 2003 del personale a tempo indeterminato degli Enti di gestione delle aree protette regionali. Impegno e liquidazione della somma di Euro 251.252,88 sul capitolo 15180 (acc. n. 100196) del bilancio di previsione per l'anno 2003 pag. 167

Codice 21.6**D.D. 28 luglio 2003, n. 403**

Nucleo di Valutazione degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali. Impegno di spesa di Euro 30.123,03 sul capitolo 15220/03 (Acc. n. 100398)" pag. 167

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 1-10362

L.R. 7/1983 - Contributo al Centro Interregionale di Studi e Documentazione Cinsedo. Accantonamento di Euro 26.500,00 sul capitolo 10890/03. Assegnazione fondi alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 27

PERSONALE REGIONALE

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 266

D.G.R. n. 50-27439 del 24.05.1999 s.m.i.. Conferimento incarichi di titolarità di posizione organizzativa pag. 198

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 267

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale A "Promozione della salute ed educazione sanitaria. Funzione di programmazione, coordinamento interistituzionale, verifica proposte di linee guida in ambito regionale, nazionale o internazionale" pag. 198

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 268

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale A "Responsabilità di Unità di sviluppo delle attività tecnico amministrative per la valorizzazione del patrimonio delle A.S.R. e la gestione dei procedimenti per la definizione del loro uso pag. 198

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 269

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale B "Raccordo giuridico-amministrativo interdirezionale per la valutazione degli atti aziendali di diritto privato, di riorganizzazione e funzionamento ed esercizio della funzione di controllo preventivo sugli atti delle Aziende Sanitarie Locali. Contenzioso e attività giuridico amministrative settoriali pag. 199

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 270

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale C "Sviluppo dell'Osservatorio Tecnologie e prezzi e analisi dell'utilizzo delle risorse finanziarie" pag. 199

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 271

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale C "Funzioni di monitoraggio e verifica per le attività delle Strutture Sanitarie private di degenza. Raccordo delle funzioni di controllo svolte dalle Commissioni Aziendali di Vigilanza" pag. 199

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 272

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale C "Osservatorio Regionale sul personale delle Aziende Sanitarie pag. 199

Codice 29

D.D. 5 agosto 2003, n. 282

Determinazioni dirigenziali nn. 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 del 30.07.2003: integrazione pag. 200

PROCESSO DI DELEGA

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 2-10363

Legge regionale n. 5/02. Accantonamento della somma di Euro 183.484,53 sul cap. 16005 a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale pag. 27

PROTEZIONE CIVILE

D.P.G.R. 18 settembre 2003, n. 113

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003 - Eventi sismici del giorno 11 aprile 2003. Istituzione di Conferenza di Servizi pag. 25

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 20-10381

Fondo regionale di protezione civile ex legge 338/2000 - art. 138. Adozione dei criteri per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini, e attività produttive a seguito degli eventi di tipo "B" dall'Agosto 2000 al Dicembre 2001 e incarico alla Direzione OO.PP. delle operazioni di pagamento pag. 31

SANITA'

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 16-10377

Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del NORV. Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 51.645,69 sul cap. 12170/03 e prenotazione della somma di Euro 51.645,69 sul medesimo capitolo di spesa del bilancio regionale 2004 pag. 29

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 17-10378

Progetto speciale sperimentale di residenza idonea alla riabilitazione e all'assistenza, attraverso percorsi personalizzati, per pazienti affetti da Sclerosi Multipla realizzato dal Centro Sclerosi Multipla dell'A.S.O. "S. Croce & Carle" di Cuneo in collaborazione con l'A.S.L. 15 di Cuneo pag. 30

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 18-10379

L.r. n. 10/1998. Contratto del direttore generale ARESS. Modifica DGR n. 58-10041 del 21.7.2003 pag. 30

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 19-10380

Accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97 (Piano Sanitario Regionale) pag. 30

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 24-10384

"Cittadella della salute". Autorizzazione all'avvio delle trattative per l'acquisizione di porzione d'area denominata ex Fiat Avio pag. 31

Codice 29.6**D.D. 17 febbraio 2003, n. 39**

Promozione della Salute. Stampa quaderno "le nuove frontiere del nascere". Impegno di spesa di Euro 5.274,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 176

Codice 29.6**D.D. 24 febbraio 2003, n. 46**

Ristampa Agenda della salute "Dalla nascita all'adolescenza". Impegno di spesa di Euro 111.072,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 176

Codice 29.6**D.D. 26 febbraio 2003, n. 49**

Dottor Marco Zenati. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero in attuazione dell'art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998 pag. 177

Codice 29.6**D.D. 3 marzo 2003, n. 56**

Azienda Sanitaria n. 2 di Torino. Autorizzazione per l'attivazione di n. 3 corsi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio. Anno 2003 pag. 177

Codice 29.6**D.D. 5 marzo 2003, n. 59**

Indagine OMS/WHO: HBSC (Studio del comportamento in età adolescenziale e preadolescenziale). Convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia - Università di Torino. Impegno di spesa di Euro 36.000,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 177

Codice 29.6**D.D. 12 marzo 2003, n. 61**

Centro di documentazione per la Salute Dors. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. n. 5 di Collegno per il triennio 2001/2003. Impegno di spesa di Euro 103.290,89 sul Cap. 12286/2002 pag. 177

Codice 29.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 65**

Decimo corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000. Ammissione alla prova di valutazione finale pag. 178

Codice 29.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 66**

D.M. 31.5.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Organizzazione attività seminariale per il mese di aprile 2003 pag. 178

Codice 29.6**D.D. 14 marzo 2003, n. 67**

Modifica DD 337/2002. Organizzazione percorsi formativi rivolti agli operatori dei Servizi Veterinari e di Igiene e Sanità Pubblica. Presa d'atto della variazione delle date di svolgimento del corso pag. 179

Codice 29.6**D.D. 18 marzo 2003, n. 69**

Promozione della Salute. Monitoraggio corsi PSP. Convenzione con Scuola Universitaria di Psicologia Applicata di Veruno. Impegno di spesa di Euro 24.644,64 sul cap. 12250/2003 pag. 179

Codice 29.6**D.D. 18 marzo 2003, n. 70**

Invio trimestrale della rivista "Punto Salute Informazione". Impegno di spesa di Euro 1.576,57 sul Cap. 12170/2003 pag. 179

Codice 29.6**D.D. 19 marzo 2003, n. 73**

Decimo corso di 300 ore per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria (ex art. 66 del D.P.R. 270/2000). Costituzione della Commissione di valutazione per l'esame finale pag. 180

Codice 29.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 76**

Autorizzazione per l'attivazione di n. 94 corsi per il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" rivolti al personale in possesso della qualifica di O.T.A. in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie del Piemonte. Anno 2003 pag. 180

Codice 29.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 80**

Azienda Sanitaria n. 3 di Torino. Autorizzazione per l'attivazione del 3° corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie Private del Piemonte. Anno 2003 pag. 181

Codice 29.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 81**

Ospedale Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" di Torino. Autorizzazione per l'attivazione di n. 2 corsi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Strutture Sanitarie Private del Piemonte. Anno 2003 pag. 181

Codice 29.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 82**

Ristampa Agenda della Salute "Dalla Nascita all'Adolescenza". Impegno di spesa di Euro 111.072,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 181

Codice 29.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 83**

Affidamento incarico regolarizzazione rapporti stampa al Sig. Risso Claudio. Impegno di spesa di Euro 32.000,00 sul cap. 12180/2003 pag. 181

Codice 29.6**D.D. 20 marzo 2003, n. 84**

Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria. Attività di consulenza riguardante Area pediatrica e materno-infantile e Area Donazioni Sangue e Midollo osseo. Spesa di Euro 10.691,00 sul Cap. 12180/2003 pag. 182

Codice 29.6**D.D. 21 marzo 2003, n. 86**

Informazione sanitaria. Pubblicazione su Annuario Sanitario della Guida Monaci 2003/2004. Impegno di spesa di Euro 28.541,10 sul Cap. 12250/2003 pag. 182

Codice 29.6**D.D. 21 marzo 2003, n. 87**

Promozione Salute ed Educazione Sanitaria. Iniziativa "Un pediatra per amico". Impegno di spesa di Euro 58.752,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 183

Codice 29.6**D.D. 24 marzo 2003, n. 88**

Campagna di sensibilizzazione per la promozione della professione infermieristica. Affidamento incarico. Impegno di spesa di Euro 59.687,13= Cap. 12170/2003 (A/100572) pag. 183

Codice 29.6**D.D. 14 aprile 2003, n. 109**

Promozione Salute Mentale Piemonte. Approvazione del programma pluriennale di attività e spesa relativo all'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 183

Codice 29.6**D.D. 15 aprile 2003, n. 110**

Determina Dirigenziale n. 80 del 20.03.2003: "Azienda Sanitaria n. 3 di Torino. Autorizzazione per l'attivazione del 3° corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie Private del Piemonte. Anno 2003". Rettifica pag. 184

Codice 29.6**D.D. 15 aprile 2003, n. 111**

ASL n. 2 di Torino - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione pag. 184

Codice 29.6**D.D. 15 aprile 2003, n. 112**

ASL n. 4 di Torino - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione pag. 185

Codice 29.6**D.D. 15 aprile 2003, n. 113**

ASL n. 6 di Ciriè - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione pag. 185

Codice 29.6**D.D. 15 aprile 2003, n. 114**

ASL n. 19 di Asti - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione pag. 185

Codice 29.6**D.D. 16 aprile 2003, n. 119**

Finanziamento dei corsi autorizzati per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario rivolti al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie del Piemonte. Anno 2003. Impegno di spesa di Euro 948.063,80= sul cap. 12310/2003 pag. 185

Codice 29.6**D.D. 17 aprile 2003, n. 122**

Informazione sanitaria. Pubblicazione su Pagine Utili Bambini - Mondadori. Impegno di spesa di Euro 12.600,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 186

Codice 29.6**D.D. 17 aprile 2003, n. 123**

Affidamento incarico professionale al Sig. Adriano Provera. Impegno di Euro 10.167,75 sul Cap. 12180/2003 pag. 186

Codice 29.6**D.D. 17 aprile 2003, n. 124**

Informazione sanitaria. Sottoscrizione abbonamento ad Adnokronos Salute. Impegno di Euro 5.371,60 sul Cap. 12250/2003 pag. 186

Codice 29.6**D.D. 18 aprile 2003, n. 126**

Decimo corso per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 di cui alle DD.GG.RR. n. 46-6043 del 13.5.2002 e n. 24-4085 dell'8.10.2001. Presa d'atto degli elenchi degli idonei pag. 187

Codice 29.6**D.D. 18 aprile 2003, n. 127**

Decimo corso per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 di cui alle DD.GG.RR. n. 46-6043 del 13.5.2002 e n. 24-4085 dell'8.10.2001. Presa d'atto degli elenchi dei non idonei pag. 187

Codice 29.6**D.D. 18 aprile 2003, n. 128**

Decimo corso di 300 ore per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria (ex art. 66 del D.P.R. 270/2000). Spese per la Commissione di valutazione per l'esame finale. Impegno della somma di Euro 4000,00= sul cap. 12176/2003 (Accantonamento n. 100529 - D.G.R. n. 42-8518 del 24.2.2003) pag. 187

Codice 29.6**D.D. 22 aprile 2003, n. 129**

Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale dipendente dal SSR coinvolto nelle attività di allergologia. Impegno di spesa di Euro 3.000,00 sul cap. 12176/2003 (A 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003) pag. 187

Codice 29.6**D.D. 22 aprile 2003, n. 130**

D.M. 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione attività seminariali relative al mese di maggio 2003 pag. 188

Codice 29.6**D.D. 23 aprile 2003, n. 132**

Ordine Mauriziano - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/02 - Autorizzazione pag. 188

Codice 29.6**D.D. 29 aprile 2003, n. 134**

ASL n. 8 di Chieri. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione pag. 188

Codice 29.6**D.D. 29 aprile 2003, n. 135**

Promozione Salute Piemonte. Iniziativa contro il fumo. Impegno di spesa di Euro 156.000,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 189

Codice 29.6**D.D. 7 maggio 2003, n. 136**

Promozione Salute Piemonte. C.D. "Voglio diventare grande". Impegno di spesa di Euro 61.001,06 sul Cap. 12250/2003 pag. 189

Codice 29.6**D.D. 12 maggio 2003, n. 142**

Centro di documentazione per la Salute DoRS. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 5 - Collegno per il triennio 2001-2003. Impegno di spesa di Euro 309.875,11 sul Cap. 12286/2003 pag. 190

Codice 29.6**D.D. 19 maggio 2003, n. 145**

ASO San Luigi di Orbassano. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione - pag. 190

Codice 29.6**D.D. 19 maggio 2003, n. 146**

ASO San Giovanni Battista di Torino. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione - pag. 190

Codice 29.6**D.D. 19 maggio 2003, n. 147**

ASL 12 di Biella. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione - pag. 190

Codice 29.6**D.D. 19 maggio 2003, n. 148**

ASL 18 Alba-Bra. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione - pag. 191

Codice 29.6**D.D. 19 maggio 2003, n. 149**

CIOV - Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione - pag. 191

Codice 29.6**D.D. 20 maggio 2003, n. 151**

Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale dipendente dal SSR coinvolto nelle attività allergologiche. Impegno di spesa di Euro 2.700,00 sul cap. 12176/2003 (A. n. 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003) pag. 191

Codice 29.6**D.D. 20 maggio 2003, n. 152**

Organizzazione giornata di studio relativa allo screening della Fibrosi Cistica rivolto ai Pediatri di Base e Pediatri Ospedalieri. Impegno di spesa di Euro 1.200,00= (Accantonamento n. 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003) pag. 191

Codice 29.6**D.D. 20 maggio 2003, n. 153**

D.M. 31.5.2001 Corso di Formazione specifica in Medicina Generale. Organizzazione attività seminariali. Impegno della somma di Euro 500,00 sul cap. 12146/2003 (Acc. n. 100957 DGR 140-9220 del 28.4.2003) pag. 192

Codice 29.6**D.D. 21 maggio 2003, n. 155**

Educazione sanitaria - Adesione al CIPES Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria - Federazione del Piemonte - per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 516,46 sul Cap. 12250/2003 pag. 192

Codice 29.6**D.D. 21 maggio 2003, n. 156**

Promozione della Salute. Bambini in Pronto Soccorso. Impegno di spesa di Euro 30.678,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 192

Codice 29.6**D.D. 21 maggio 2003, n. 157**

Promozione Salute Piemonte. Stampa materiale pubblicitario per portale www.salutiamoci.it. Impegno di spesa di Euro 4.908,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 192

Codice 29.5**D.D. 26 maggio 2003, n. 158**

Assegnazione della somma di Euro 15.500,00 o.f.c. al Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino per la gestione del Registro regionale dei soggetti affetti da deficit di ormoni somatotropo per l'anno 2003 pag. 193

Codice 29.6**D.D. 26 maggio 2003, n. 159**

D.M. 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Organizzazione attività seminariale per il mese di giugno 2003. Approvazione della spesa di Euro 4400,00 - Cap. 12246/2003. Acc. n. 100957 pag. 193

Codice 29.6**D.D. 26 maggio 2003, n. 161**

Promozione Salute Piemonte. Incontro Istituto Superiore Sanità - Roma. Impegno di spesa di Euro 350,00 sul Cap. 12250/2003 pag. 193

Codice 29.6**D.D. 5 giugno 2003, n. 166**

Promozione della Salute. Linee guida alle AA.SS.LL. Anno 2003 pag. 194

Codice 29**D.D. 6 giugno 2003, n. 202**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 54 del 28/02/2003. Utilizzo di personale del SSN. Convenzione con l'Asl 2 di Torino pag. 194

Codice 29.6**D.D. 9 giugno 2003, n. 204**

Dott.ssa Annalisa Moretto. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero in attuazione dell'articolo 124 del Decreto Legislativo n. 112 del 1998 pag. 195

Codice 29.3**D.D. 9 giugno 2003, n. 205**

Aggiornamento del Sistema degli indicatori ai sensi della D.G.R. 59-28477 del 25.10.1999. Definizione delle modalità di rilevazione per l'anno 2002 pag. 195

Codice 29**D.D. 12 giugno 2003, n. 211**

R.I.B.A. S.p.A. - Trasferimento ambulatorio di diagnostica per immagini da Via Legnano n. 23 (TO) a via Prarostino, 10 - Torino pag. 195

Codice 29.3**D.D. 18 giugno 2003, n. 220**

Casa di cura privata "Villa Papa Giovanni XXIII" sita in Pianezza (TO): autorizzazione al trasferimento, nel nuovo corpo di fabbrica in corso di ultimazione, di due reparti di degenza pag. 195

Codice 29.3**D.D. 18 giugno 2003, n. 221**

Casa di cura privata "Fornaca di Sessant" sita in Torino. Approvazione condizionata del progetto blocco operatorio - parto al terzo piano del Padiglione B pag. 195

Codice 29**D.D. 19 giugno 2003, n. 224**

PROMEAS.p.A. - Via Menabrea, 14 - Torino. Variazione direzione sanitaria pag. 196

Codice 29.5**D.D. 1 luglio 2003, n. 237**

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali omeopatici per uso umano e della specialità medicinale denominata "Lenicalm", sulla base di contratti di deposito, alla ditta Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. per il deposito di strada Rana, zona Industriale D5, Spinetta Marengo (AL) pag. 196

Codice 29.3**D.D. 2 luglio 2003, n. 238**

Casa di Cura privata "La Vialarda", sita in Biella: nomina del Direttore Sanitario Prof. Gianni Bottura, in sostituzione del Dr. Mauro Valentini pag. 196

Codice 29.4**D.D. 3 luglio 2003, n. 244**

LARC S.r.l. - C.so Venezia n. 10/A - Torino. Richiesta autorizzazione trasferimento punto prelievo da C.so Giulio Cesare n. 50 a Via Sempione n. 148/c - Torino pag. 197

Codice 29.5**D.D. 8 luglio 2003, n. 249**

Impegno di spesa di Euro 25.900,00 sul cap. 12292/03 (A. 101008) a favore dell'ASL 1 di Torino per la gestione del Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco pag. 197

Codice 29.5**D.D. 8 luglio 2003, n. 250**

Revoca D.G.R. 141-22158 del 1.9.1997 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. per il deposito sito in Collegno (TO), via De Amicis 140 pag. 197

Codice 29**D.D. 23 luglio 2003, n. 261**

Proroga della consulenza esterna specialistica a supporto della Direzione "Controllo delle Attività Sanitarie" in attuazione della DGR 33-9881 dell'8.07.2003 per la definizione del progetto "Analisi comparativa dei modelli regionali di assistenza sanitaria in relazione alla domanda ed al bacino di utenza". Spesa di Euro 4.960,00 cap. 12180/2003 ex DGR 33-9881 dell'8.07.2003. Approvazione relativo schema di convenzione pag. 197

Codice 29.1**D.D. 28 luglio 2003, n. 263**

Osservatorio Interregionale per ICT in Sanità. Impegno dell'importo di Euro 90.000,00= IVA compresa sul capitolo 12196/2003 del bilancio regionale relativo all'anno 2003 pag. 198

SANITA'/FARMACIE**Codice 29.5****D.D. 26 maggio 2003, n. 160**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Stroppio (CN) pag. 193

Codice 29.5**D.D. 30 maggio 2003, n. 164**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Vottignasco (CN) pag. 194

Codice 29.5**D.D. 6 giugno 2003, n. 167**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Mombarcaro (CN) pag. 194

Codice 29.5**D.D. 6 giugno 2003, n. 168**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Lesegno (CN) pag. 194

Codice 29.5**D.D. 2 luglio 2003, n. 243**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Montanera (CN) pag. 197

SPORT**Codice 21.4****D.D. 19 giugno 2003, n. 266**

L.R. 92/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "19ª edizione dell'International football stage". Impegno e liquidazione di Euro 46.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 122

Codice 21.4**D.D. 19 giugno 2003, n. 269**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'evento "Campionati italiani di atletica leggera master". Impegno di spesa di Euro 56.000,00 IVA inclusa. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 123

Codice 21.4**D.D. 19 giugno 2003, n. 272**

L.R. 93/95 - D.G.R. 50-8363 del 03/02/2003. Promauto Racing. - "8ª Sestrierestorico". Impegno 20.000,00= cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 125

Codice 21.4**D.D. 19 giugno 2003, n. 273**

L.R. 93/95 - D.G.R. 50-8363 del 03/02/2003. Sport Rally Team. "22° Rally di Carmagnola" Impegno Euro 20.000,00= cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 125

Codice 21.4**D.D. 25 giugno 2003, n. 300**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 - del 3/02/2003 - "Summer Volley 2003" - Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 148

Codice 21.4**D.D. 27 giugno 2003, n. 302**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3.02.2003. Arcieri Conte Rosso. "Giochi della gioventù di tiro con l'arco". Impegno Euro 5.000,00= Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 148

Codice 21.4**D.D. 2 luglio 2003, n. 309**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Gymnaestrada mondiale di Lisbona 2003. Impegno e liquidazione di Euro 15.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 149

Codice 21.4**D.D. 2 luglio 2003, n. 310**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Incontro internazionale Italia-Francia e Super Coppa di Tamburello. Impegno e liquidazione di Euro 13.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 150

Codice 21.4**D.D. 3 luglio 2003, n. 311**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. 58° Raduno Motociclistico Internazionale "Madonnina dei Centauri". Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 150

Codice 21.4**D.D. 3 luglio 2003, n. 312**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Affidamento incarico di collaborazione per le attività promozionali della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.). Impegno di spesa di Euro 6.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 150

Codice 21.4**D.D. 7 luglio 2003, n. 316**

L.R. 93/96 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Campionato Europeo di Hockey su Prato Under 16 Femminile. Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 152

Codice 21.4**D.D. 8 luglio 2003, n. 323**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. "6 giorni di Torino" - Ciclismo Internazionale su pista. Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 154

Codice 21.4**D.D. 9 luglio 2003, n. 327**

D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003; compartecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del "Concorso Nazionale di Salto Ostacoli di tipo A", organizzato dall'Associazione Ippica Le Felci di Verbania. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 155

Codice 21.4**D.D. 11 luglio 2003, n. 330**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Campionati Europei Open della I-JKA. Impegno e liquidazione di Euro 2.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 155

Codice 21.4**D.D. 11 luglio 2003, n. 331**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "Luglio Sport". Impegno di spesa di Euro 5.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 155

Codice 21.4**D.D. 11 luglio 2003, n. 332**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "VI Trofeo Città di Chivasso - corso su strada". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 156

Codice 21.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 351**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Torneo Internazionale di Pallacanestro. Impegno e liquidazione di Euro 13.440,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 160

Codice 21.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 352**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. 15° Challenge Stellina. Impegno e liquidazione di Euro 13.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 160

Codice 21.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 353**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Sfilata di autovetture storiche da Torino a Bologna. Impegno e liquidazione di Euro 5.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 160

Codice 21.4**D.D. 17 luglio 2003, n. 354**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Torneo Femminile Internazionale "Volley Quota 2000". Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 161

Codice 21**D.D. 18 luglio 2003, n. 362**

Compartecipazione alla manifestazione a Parigi inerente il progetto "Casa Italia Atletica". Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 sul Cap. 14610/2003 pag. 162

Codice 21.4**D.D. 21 luglio 2003, n. 365**

L.R. 96/95 - D.G.R. 50-8363 del 03/02/2003. Approvazione del progetto "I Licei della Neve" - La scuola in pista progettando il 2007". Impegno di Euro 75.000,00 sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 163

Codice 21.4**D.D. 21 luglio 2003, n. 369**

L.R. 96/95 - D.G.R. del 03/02/2003. Compartecipazione progetto "Formazione professionale e linguistica per grandi eventi sportivi" edizione 2003-2004. Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00 sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 164

Codice 21.4**D.D. 22 luglio 2003, n. 374**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Co-sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva squadre giovanili maschili di basket "Il Cerro B.C. Asti". Impegno di spesa di Euro 10.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 165

Codice 21.4**D.D. 22 luglio 2003, n. 375**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Co-sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva squadre giovanili maschili di basket "Pallacanestro Cierre Asti 98". Impegno di spesa di Euro 18.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. pag. 165

Codice 21.4**D.D. 22 luglio 2003, n. 376**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Co-sponsorizzazione della Società Sportiva "S.S. Asti Grande Volley" delle squadre giovanili maschili di pallavolo. Impegno di spesa di Euro 22.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 166

Codice 21.4**D.D. 24 luglio 2003, n. 381**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte del progetto "Sportinsieme". Impegno di spesa di Euro 16.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 166

Codice 21.4**D.D. 29 luglio 2003, n. 408**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Federazione Italiana Sci Nautico "Campionati Italiani categoria e assoluti disabili - finali Eurotour Internazionale". Impegno Euro 20.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 168

Codice 21.4**D.D. 29 luglio 2003, n. 409**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Summer Stage G&G "Coppa del Mondo di ciclo cross". Impegno Euro 30.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 168

Codice 21.4**D.D. 29 luglio 2003, n. 410**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Associazione Commercianti Intresi Intrasformazione "Verbania Beach Festival". Impegno Euro 15.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428) pag. 168

Codice 21.4**D.D. 31 luglio 2003, n. 416**

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte al sostegno della squadra maschile "Hockey Club Torino", iscritta per la stagione sportiva 2003-2004 al massimo campionato di hockey su ghiaccio serie A/1. Impegno di spesa di Euro 100.000,00 IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (Acc. n. 100425) pag. 169

Codice 21.4**D.D. 31 luglio 2003, n. 417**

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte al sostegno della squadra femminile "Pallavolo Chieri", iscritta per la stagione sportiva 2003-2004, al massimo campionato di Pallavolo Femminile Serie A/1. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 IVA inclusa. Cap. 14610/2003 (Acc. n. 100425) pag. 169

TRASPORTI**D.G.R. 8 settembre 2003, n. 26-10386**

Piano Stralcio 2001 degli investimenti sulla rete stradale trasferita. Aggiornamento elenco interventi pag. 32

D.G.R. 8 settembre 2003, n. 29-10389

Incarico di consulenza per la verifica di fattibilità di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo, accantonamento a favore della Direzione Trasporti di euro 10.400,00 sul capitolo 10870/2003 e prenotazione di euro 19.600,00 sul capitolo 10870/2004 pag. 58

TURISMO**Codice 21****D.D. 19 giugno 2003, n. 267**

L.R. n. 4/2000 e s.m.i., art. 5, comma 3 (struttura esterna). Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - Impegno di spesa: Euro 254.937,00= Cap. 14602/2003 (Acc. n. 100424) pag. 123

Codice 21**D.D. 19 giugno 2003, n. 268**

Accordo di programma "Piano operativo di sviluppo e rilancio turistico della Valle Vigizzo". Beneficiario: C.M. Valle Vigizzo - Impegno di spesa: Euro 2.711.915,35= Cap. 25609/2003 (Acc. 100437) pag. 123

Codice 21.1**D.D. 19 giugno 2003, n. 271**

Compartecipazione della Regione Piemonte alla "Settimana verde - La via dei Saraceni" organizzata dall'Associazione Sportiva Action Skill. Impegno di spesa di Euro 11.000,00 o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 124

Codice 21.1**D.D. 23 giugno 2003, n. 283**

L.r. 75/96 art. 16. Approvazione elenco dei beneficiari ammessi a contributo per l'anno 2003. Impegno di Euro 1.791.000,00= cap. 14720/2003 (acc. n. 100431) pag. 127

Codice 21.1**D.D. 23 giugno 2003, n. 284**

L.r. 75/96 art. 17. Approvazione elenco dei beneficiari ammessi a contributo per l'anno 2003. Impegno di Euro 516.437,00= cap. 14730/2003 (acc. n. 100432) pag. 143

Codice 21.2**D.D. 25 giugno 2003, n. 297**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2001" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale pag. 147

Codice 21.2**D.D. 25 giugno 2003, n. 298**

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivalutizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale degli interventi 2000" del compenso annuale pag. 147

Codice 21.2**D.D. 25 giugno 2003, n. 299**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2000" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale pag. 147

Codice 21.1**D.D. 26 giugno 2003, n. 301**

Azioni di comunicazione e immagine - Realizzazione catalogo - Le terme del Piemonte - indicazione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 148

Codice 21.2**D.D. 1 luglio 2003, n. 304**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programmazione anno 2000 - Parrocchia SS. Cosma e Damiano - Istanza n. TO/18.00/201 - Proroga del termine di conclusione dei lavori pag. 149

Codice 21.1**D.D. 1 luglio 2003, n. 305**

D.G.R. n. 102 - 9008 del 07.04.2003. Partecipazione della Regione Piemonte a "Gaudium 2003 - IV Borsa Internazionale del turismo a tavola" di Grinzane Cavour dal 03 al 06 luglio 2003. Impegno di spesa di Euro 110.000,00 o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423). Affidamento incarico all'ATR per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali pag. 149

Codice 21.2**D.D. 3 luglio 2003, n. 313**

L.R. 18/10/1999 n. 43 - Scheda Guida Turismo - L.R. 6/12/1999 n. 31 - Fondo Investimenti Piemonte - FIP 1999 - Proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza 34/FIP/TUR/99 - S.p.A. Gombe pag. 151

Codice 21.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 317**

Compartecipazione della Regione Piemonte al "Premio Orta di televisione e della comunicazione europea", organizzato dall'Amministrazione comunale di Orta San Giulio. Impegno di spesa di Euro 13.500,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 152

Codice 21.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 318**

Compartecipazione della Regione Piemonte a "Il Palio di Asti 2003", organizzato dall'Amministrazione comunale di Asti. Impegno di spesa di Euro 50.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 152

Codice 21.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 319**

Compartecipazione della Regione Piemonte all'"IX Festival Internazionale del jazz 2003" di Torino, organizzato dall'Associazione Italiana Cultura Sport (AICS). Impegno di spesa di Euro 35.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 153

Codice 21.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 320**

Compartecipazione della Regione Piemonte al secondo "Festival Interceltico del Piemonte - Scambi internazionali culturali, turistici ed enogastronomici" organizzato dall'"Association Cultural Piemont - Breitzh". Impegno di spesa di Euro 20.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 153

Codice 21.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 321**

Compartecipazione della Regione Piemonte al "Festival Umberto Giordano", organizzato dall'Amministrazione comunale di Baveno. Impegno di spesa di Euro 22.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 153

Codice 21.1**D.D. 8 luglio 2003, n. 322**

Compartecipazione della Regione Piemonte al "Lagomaggiorejazz 2003", organizzato dall'Agenzia Turistica Locale "Distretto Turistico dei Laghi". Impegno di spesa di Euro 100.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423) pag. 154

Codice 21.1**D.D. 11 luglio 2003, n. 334**

Trattativa privata preceduta da gara informale per l'affidamento relativo alla realizzazione del catalogo sulle terme del Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice pag. 156

Codice 21.2**D.D. 15 luglio 2003, n. 348**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Approvazione della convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A. in ordine alla gestione del Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica finalizzato al "Programma 2003"

pag. 159

Codice 21.2**D.D. 16 luglio 2003, n. 350**

L.R. n. 4/2000, modificata con L.R. n. 5/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la ritualizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici - Piano annuale di attuazione 2002" - Revoca della precedente Determinazione Dirigenziale n. 328 dell'11/7/2003. Impegno di spesa di Euro 15.500.000,00 sul cap. 25619 del bilancio 2003

pag. 159

Codice 21**D.D. 17 luglio 2003, n. 356**

Rettifica della Determina Dirigenziale n. 225 del 30/05/2003

pag. 161

Codice 21**D.D. 18 luglio 2003, n. 361**

Revoca D.D. 357 del 17/07/2003. Approvazione progetto mostra "Giramondo" - Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 sul cap. 14610/2003

pag. 161

Codice 21**D.D. 18 luglio 2003, n. 363**

Progetto turistico "Rivalutazione del lago" - Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00 sul Cap. 14610/2003

pag. 162

Codice 21.2**D.D. 28 luglio 2003, n. 404**

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programmazione anno 2000 - Corona d'Italia s.a.s. di Bertolone Salvatrice & C. - Istanza n. CN/18.00/167 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

pag. 167

Codice 21.2**D.D. 28 luglio 2003, n. 405**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2000" - Approvazione di variante di progetto in corso d'opera - Istanza VE/18.00/85 Villa Dal Pozzo D'Annone - Belgirate

pag. 167

Codice 21.2**D.D. 28 luglio 2003, n. 406**

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Approvazione di perizia di variante - Istanza TO 12/1 - Comune di Azeglio

pag. 167

Codice 21.2**D.D. 28 luglio 2003, n. 407**

Legge Regionale 8/9/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2000" - Approvazione di variante di progetto in corso d'opera - Istanza TO/18.00/163 S.r.l. Albergo Ristorante Dock Milano - Torino

pag. 167

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 8 settembre 2003, n. 14-10375**

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi nell'ambito della gestione di rifiuti (capitoli vari)

pag. 29

URBANISTICA**D.G.R. 22 settembre 2003, n. 13-10447**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Biella (BI). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo al Comparto Zona Sud compreso tra la Strada Provinciale per Candelo e la Strada Trossi (S.S. 230) e della contestuale variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

pag. 59

D.G.R. 22 settembre 2003, n. 14-10448

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Olcenengo (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso

pag. 60

D.G.R. 22 settembre 2003, n. 15-10449

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Brondello (CN). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

pag. 63

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 settembre 2003, n. 113

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003 - Eventi sismici del giorno 11 aprile 2003. Istituzione di Conferenza di Servizi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1) E' istituita presso la direzione regionale Opere Pubbliche la Conferenza di Servizi per l'approvazione dei progetti di tutti gli edifici di culto e delle opere pubbliche ricadenti nei disposti di cui all'art. 2 del D.Lgs. 490/99;

Art. 2) La Conferenza di Servizi di cui all'art. 1 è così composta:

1) il dirigente del settore regionale protezione civile o suo delegato, che la presiede;

2) il dirigente del settore regionale opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico competente per territorio o suo delegato;

3) il soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte o suo delegato;

La segreteria della Conferenza di Servizi è in capo al settore regionale Protezione Civile;

Art. 3) La Conferenza di Servizi opererà secondo i disposti di cui all'art. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003.

p. Enzo Ghigo
L'Assessore delegato
Caterina Ferrero

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2003, n. 114

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della giornata di mercoledì 24 settembre 2003, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2003, n. 115

Integrazione soggetti attuatori in merito all'elenco delle opere connesse ai Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, recante "Interventi per i Giochi olimpici invernali "Torino 2006", così come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Considerato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 51 del 26 giugno 2002;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2002 relativo alla individuazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2003 relativo all'individuazione dei soggetti competenti alla realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2003 relativo al riparto di risorse per il finanziamento delle opere connesse allo svolgimento dei Giochi olimpici invernali "Torino 2006", ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 9 ottobre 2000, n. 285, come modificato dalla legge 26 marzo 2003, n. 48;

Considerato che per gli interventi di cui all'allegato 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2003 contrassegnati dai numeri 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 non erano stati individuati i soggetti realizzatori e che pertanto il DPCM 15 settembre 2003 rinviava a successivo provvedimento l'individuazione dei soggetti realizzatori e la relativa assegnazione dei fondi.

decreta

Di individuare i soggetti competenti alla realizzazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 giugno 2003 contrassegnati dai numeri 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, secondo quanto esplicitato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto;

di trasmettere l'elenco dei soggetti individuati nell'Allegato A alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di ottenere il riconoscimento di soggetti competenti alla realizzazione delle opere connesse e la relativa assegnazione dei fondi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Allegato

ALLEGATO A

XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI - OPERE CONNESSE



N	Localizzazione intervento (Comune, Frazione, Via, ecc.)	Breve descrizione opera	Costo complessivo (ml di EURO)	Finanziamenti Statali (ml di EURO)	ENTI cofinanziatori	Cofinanziamenti (ml di EURO)	PROGETTAZIONE			Stazione appaltante	
							Ente che anticipa i costi prog.	Ente che anticipa i costi prog.	Eventuale anticipo (ml di EURO)		
INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI											
50	Comune di Sestriere	Completamento fognature e acquedotto comunali	1,911	1,911		0,000	ATO 3 attraverso ACEA e SMAT	ATO 3 attraverso ACEA e SMAT sino al progetto preliminare che si concluderà ad Aprile 2003.	0,096	SMAT	
51	Comuna di Cesana T.se	Completamento depuratore intercomunale di Bousson, rete fognaria e acquedotto comunali	1,653	1,653		0,000			0,083	SMAT	
52	Comune di Bardonecchia	realizzazione di rete fognaria in capoluogo e frazioni, completamento impianto di depurazione	3,357	3,357		0,000			0,168	SMAT	
53	Comuni di Oulx e Sauze d'Oulx	Miglioramento sistema acquedottistico e completamento depuratore in comune con Sauze d'Oulx	3,977	3,977		0,000			0,199	SMAT	
54	Comune di Claviere	Completamento rete fognaria, depurazione e integrazione acquedotto comunale	1,808	1,808		0,000			0,090	SMAT	
55	Comunità Montana Media Bassa Val Susa	Acquedotto di valle - 1° stralcio	5,165	5,165		0,000		0,258	SMAT		
56	Comuna di Sauze di Cesana	Completamento rete fognaria e acquedotto	0,516	0,516		0,000		0,026	SMAT		
57	Perosa Argentina	Adeguamento depuratore					ATO 3 attraverso ACEA e SMAT	ATO 3 attraverso ACEA e SMAT sino al progetto preliminare che si concluderà ad Aprile 2003.		ACEA	
58	Pinerolo	Adeguamento depuratore								0,857	ACEA
59	Comunità Montana Val Chisone	Collettore di valle - tratti a completamento	17,146	17,146		0,000					ACEA
60	Pragelato - Usseaux	Collettore di valle e Depuratore Pourniers									ACEA
61	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio	6,197	6,197		0,000			0,310	ACEA	
62	Comunità Montana Val Pellice	Collettore di valle e depuratore centralizzato - stralcio estensione collegamento Torre Pellice - Villar Pellice	3,099	3,099		0,000			0,155	ACEA	
63	Pragelato	Fognature, ristrutturazione e potenziamento	1,653	1,653		0,000			0,083	ACEA	
TOTALE INTERVENTI SISTEMA FOGNARIO - ACQUEDOTTI - COLLETTORI			46,481	46,481					2,324		

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 1-10362

L.R. 7/1983 - Contributo al Centro Interregionale di Studi e Documentazione Cinsedo. Accantonamento di Euro 26.500,00 sul capitolo 10890/03. Assegnazione fondi alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di erogare al Cinsedo la somma di Euro 26.500,00, quale parte del saldo della quota associativa 2003;

- di accantonare a tal fine la somma di Euro 26.500,00 sul capitolo 10890/03 (Acc. n. 101340) e di assegnarla alla Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 2-10363

Legge regionale n. 5/02. Accantonamento della somma di Euro 183.484,53 sul cap. 16005 a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per i motivi in premessa citati, la somma di Euro 183.484,53 sul cap. 16005 (A/101339) a favore della Struttura speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 3-10364

Parziale modifica D.G.R. n. 67-8477 del 17.2.2003 e D.G.R. n. 30-9259 del 5.5.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di modificare la D.G.R. n. 67-8477 del 17.2.2003 e n. 30-9259 del 5.5.2003 sostituendo l'avv. Mauro Anetrini con l'avv. Alessandro Mattioda.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 4-10365

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Asti proposto da un privato per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Asti in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 5-10366

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da un privato avverso determinazione ingiunzione di pagamento di sanzione amministrativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 6-10367

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme proposto da una Società avverso la sentenza 206/01 del Giudice di Pace di Acqui Terme. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Acqui Terme in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale, compresa l'eventuale proposizione di appello incidentale, a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 7-10368

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Novara promosso da un privato contro la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle soppresses U.S.S.L. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 8-10369

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da una Società. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 9-10370

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 3 lett. b, 15 comma 1, 32 comma 1 lett. b e commi 6 e 7 della L.R. 46/95 promosso in via incidentale con ordinanza del Tribunale di Torino, Sez. VIII Civile G.U. dott. Pio in data 25/6/2003. Patrocinio nel giudizio dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ad intervenire nel giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale degli artt. 3, lett. b, 15 comma 1, 32 comma 1 lett. b e commi 6 e 7 della L.R. 46/95 come in premessa specificato, avvalendosi del patrocinio dell'avv. Anita Ciavarra e dell'avv. Enrico Romanelli e con elezione di domicilio presso il secondo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Enrico Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 10-10371

Legge 5/8/1978, n.457, art.3, lettera q). Finanziamento straordinario per intervento di Edilizia Resi-

denziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996 non pervenuto all'apertura del cantiere entro il 18/5/2003. Rideterminazione della localizzazione dell'intervento commissariato con D.P.G.R. n.58 del 17/06/2003 ai sensi dell'art.3, comma 8 bis, della legge 17/2/1992, n. 179 e s.m.i.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di riconfermare, considerato lo stato di attuazione delle procedure in atto, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis della legge 17/02/1992 n°179 e s.m.i., la localizzazione ed il finanziamento dell'intervento di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata oggetto di finanziamento straordinario ai sensi della legge 5 agosto 1978, n° 457, art. 3, lettera q) nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996 individuato con la D.G.R. n° 28-5712 del 03/04/2002, come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione, per ulteriori 10 mesi.

Tale intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 10 mesi dalla data di adozione del presente provvedimento.

L'allegato "A", di cui sopra, fa parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 14-10375

Legge regionale n. 51/1997, art. 17. Disposizioni in materia di risorse destinate ad interventi nell'ambito della gestione di rifiuti (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le motivazioni e le finalità di cui in premessa:

- di ridurre di Euro 628.874,00 l'accantonamento n. 100109 operato sul cap. 26936/2003 (UPB 22052) con la D.G.R. n. 27-8723 del 20.01.2003;

- di ridurre di Euro 111.952,00 l'accantonamento n. 100882, operato sul cap. 27015/2003 (UPB 22052) con D.G.R. n. 87-8993 del 7.04.2003;

- di incrementare, per l'importo di Euro 10.000,00, l'accantonamento n. 100864/A sul capitolo 15249/2003 (UPB 22051);

- di incrementare, per l'importo di Euro 45.787,00, l'accantonamento n. 100866/A sul capitolo 15308/2003 (UPB 22051);

- di accantonare la somma di Euro 1.410.000,00 sul capitolo 26982/2003 (UPB 22052) (101337/A);

- di prenotare le seguenti somme iscritte sul bilancio pluriennale 2003-2005, annualità 2004:

- Euro 628.874,00 sul capitolo 26936/2004 (UPB 22052) (100158/P)

- Euro 962.102,00 sul capitolo 26984/2004 (UPB 22052) (100159/P)

- Euro 111.952,00 sul capitolo 27015/2004 (UPB 22052) (100160/P);

- di assegnare le risorse come sopra accantonate e prenotate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 15-10376

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della somma di Euro 51.645,69, relativa a spese per studi e ricerche in materia di risorse idriche, sul cap. 15229/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare ed assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche, per le finalità di cui in premessa, la somma di Euro 51.645,69 sul cap. 15229/2003 - UPB 24991.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 16-10377

Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del NORV. Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 51.645,69 sul cap. 12170/03 e prenotazione della somma di Euro 51.645,69 sul medesimo capitolo di spesa del bilancio regionale 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 51.645,69 sul cap. 12170/03 (101325/A) e di prenotare un'ulteriore somma di Euro 51.645,69 sul medesimo capitolo di spesa del bilancio regionale 2004, (100157/P) per i rimborsi spettanti all'ASL 15 di Cuneo relativi al rinnovo del distacco a tempo pieno del dr. Maurizio Cavallo, medico veterinario dipendente di ruolo dell'ASL

stessa, alla Sezione "Tutela Consumatori" della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 17-10378

Progetto speciale sperimentale di residenza idonea alla riabilitazione e all'assistenza, attraverso percorsi personalizzati, per pazienti affetti da Sclerosi Multipla realizzato dal Centro Sclerosi Multipla dell'A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo in collaborazione con l'A.S.L. 15 di Cuneo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di attivare la sperimentazione, di un progetto speciale sperimentale residenziale finalizzato alla riabilitazione e all'assistenza mediante percorsi personalizzati per soggetti affetti da sclerosi multipla, al fine di consentire il recupero e il miglioramento delle capacità residue, finalizzato al rientro in famiglia e al reinserimento nella vita sociale e lavorativa così come descritto in premessa;

- di individuare l'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo quale ente che operativamente e con la collaborazione con l'ASL 15 territorialmente competente, determinerà la struttura idonea all'attivazione della sperimentazione che sarà realizzata dal Centro Sclerosi Multipla della medesima Azienda Ospedaliera, così come descritto in premessa;

- di dare atto che il costo della retta giornaliera è stato calcolato in Euro 134,30 pro capite e l'onere complessivo annuo per la realizzazione dell'iniziativa è stato quantificato in Euro 774.793,38 a carico del Servizio Sanitario Regionale;

- di stabilire che la somma di Euro 180.785,12 necessaria a coprire il costo dell'iniziativa per tre mesi - a decorrere dal mese di ottobre del corrente anno - è a carico della Regione Piemonte e trova copertura sul Capitolo 12280 del bilancio 2003;

- di stabilire che a decorrere dal 1 gennaio 2004, il costo giornaliero della sperimentazione sarà a carico dell'Azienda Sanitaria Locale di residenza dei pazienti ricoverati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 18-10379

L.r. n. 10/1998. Contratto del direttore generale ARESS. Modifica DGR n. 58-10041 del 21.7.2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di determinare, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, lett. b) e dalla DGR n. 99-10265 dell'1.8.2003, il corrispettivo di cui all'art. 5, comma 1 del contratto del direttore generale dell'ARESS nella somma di euro 154.937,00 (centocinquantaquattromilanovecentotrentasette/00);

- di modificare conseguentemente come detto in premessa l'Allegato della DGR n. 58-10041 del 21.7.2003, recante lo schema di contratto da rinnovare al direttore dell'ARESS, dott. Sergio Morgagni con decorrenza dal 24.9.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 19-10380

Accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2003 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese in materia di competenza di cui alla L.R. 61/97 (Piano Sanitario Regionale)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di revocare, per le motivazioni in premessa accennate, l'accantonamento n. 100238 assunto con D.G.R. n. 17-8064 del 23.12.2002;

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, i seguenti accantonamenti sul bilancio dell'anno 2003 :

- Capitolo 12284 Euro 11.424.584,00 (Acc. n. 101331)

- Capitolo 12312 Euro 599.921,00 (Acc. n. 101332)

- Capitolo 12362 Euro 185.924,48 (Acc. n. 101333)

- Capitolo 12410 Euro 2.122.085,92 (Acc. n. 101336)

- Capitolo 12510 Euro 3.794.896,43 (Acc. n. 101334)

- Capitolo 12564 Euro 470.600,06 (Acc. n. 101335).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 20-10381

Fondo regionale di protezione civile ex legge 338/2000 - art. 138. Adozione dei criteri per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini, e attività produttive a seguito degli eventi di tipo "B" dall'Agosto 2000 al Dicembre 2001 e incarico alla Direzione OO.PP. delle operazioni di pagamento

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di prendere atto che per omogeneità amministrativa e procedurale vengono assunti, per il ristoro dei danni subiti da privati ed attività produttive a seguito degli eventi di tipo "B" ex legge 225/92 susseguirsi tra Agosto 2000 e Dicembre 2001, gli stessi criteri già approvati con D.G.R. n° 131-6963 del 05/08/2002;

2. di incaricare la Direzione regionale OO.PP. dell'erogazione dei contributi secondo le procedure e i massimali di cui alla D.G.R. 131-6963 del 05/08/2002.

La presente deliberazione sarà pubblica sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 22-10383

Art. 7 della L.R. n. 2/2003 - Misure urgenti a favore dei settori in crisi. Partecipazione finanziaria Finpiemonte nei consorzi di garanzia fidi di imprese commerciali (Progetto Piemonte). Accantonamento sul cap. 26720/03 di Euro 1.500.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 2/2003 ("Legge finanziaria per l'anno 2003") recante misure urgenti a favore dei settori in crisi;

- di mettere a disposizione di Finpiemonte S.p.A., ai sensi del comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 17/84 e s.m.i., la somma complessiva di Euro 1.500.000,00, al fine di assumere partecipazioni finanziarie nei consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa dalle piccole e medie imprese commerciali ai sensi dell'art. 1 della L. 240/81, da individuarsi sulla base dei requisiti e dei criteri indicati in premessa, che verranno puntualmente definiti dalla Direzione regionale Industria.

Tale partecipazione ad incremento del patrimonio sociale dei confidi - che nel caso delle strutture cooperative può avvenire sotto forma di socio sovventore promuovendone la trasformazione societaria e/o statutaria e potenziandone il capitale sociale - è finalizzata ad agevolare l'accesso al credito a breve termine delle piccole e medie imprese associate

operanti in Piemonte, così come definite dalla normativa comunitaria, che abbiano subito le ripercussioni negative della crisi del settore tessile - abbigliamento ed automobilistico.

L'incremento deve essere utilizzato a fronte di operazioni di credito a breve termine connesse al capitale circolante fornendo le garanzie fino al 70% e/o ampliando quelle esistenti fino a tale misura percentuale sull'ammontare delle operazioni bancarie delle imprese associate;

- di stabilire che dall'intervento in argomento sono esclusi i confidi beneficiari dell'iniziativa di cui alla D.G.R. n. 49-8882 del 31.3.2003, così come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 58-9769 del 26.6.2003;

- di procedere all'assegnazione mediante accantonamento di Euro 1.500.000,00 sul cap. 26720/03 (acc. n. 101338) a favore della Direzione Industria cui sono demandati tutti i provvedimenti necessari e conseguenti all'attuazione dell'iniziativa in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 24-10384

"Cittadella della salute". Autorizzazione all'avvio delle trattative per l'acquisizione di porzione d'area denominata ex Fiat Avio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di costituire la Commissione di cui all'oggetto ai fini della trattativa per l'acquisizione di porzione d'area denominata ex Fiat Avio da destinarsi a Cittadella della salute;

- di avviare nel contempo i contatti con i soggetti di riferimento rispetto alle aree funzionali allo sviluppo completo del progetto, al fine della sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa/accordo di programma tra le parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 25-10385

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da un privato avverso l'avviso di accertamento e di irrogazione sanzione per l'omesso pagamento della tassa automobilistica per l'anno 1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la costituzione della Regione Piemonte, in persona del Presidente della Giunta regionale, nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Eugenia Salsotto ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 26-10386

Piano Stralcio 2001 degli investimenti sulla rete stradale trasferita . Aggiornamento elenco interventi

A relazione del Vicepresidente Casoni:

Vista la D.G.R. n. 22 - 7101 del 16-09-2002 con la quale è stato approvato il "Piano Stralcio 2001" degli interventi da realizzare sulla rete stradale trasferita suddiviso in Piano Stralcio 2001 e Area di Inseribilità ed è stato disposto di dar corso all'attuazione del Piano medesimo mediante la stipula di apposite Convenzioni tra Regione, Province e Comuni.

Vista la DGR n. 8-7617 del 11-11-2002 con la quale sono state assegnate alla Direzione Trasporti risorse aggiuntive per finanziare ulteriori interventi sulla rete stradale trasferita

Considerato che il Settore Viabilità della Direzione Regionale Trasporti, al fine di dar corso all'attuazione degli interventi in programma nel Piano stralcio 2001 integrati da alcuni interventi previsti nell'Area di Inseribilità, per i quali l' inserimento nel Piano è stato fatto in funzione delle risorse aggiuntive assegnate con la sopracitata D.G.R.n. 8-7617 del 11-11-2002, in data 21-02-2003 ha stipulato apposite convenzioni fra la Regione e le Province Piemontesi.

Considerato che la Provincia di Novara con nota n. 13230 del 7-03-2003, ha segnalato la difficoltà a dare concreta attuazione agli interventi di cui al punto 2 e 7 dell'elenco allegato alla Convenzione (Rep. N. 7822 del 21-02-2003) previsti sulla S.R. 229 "del lago d'Orta" in comune di Gozzano ed ha richiesto, al fine di utilizzare le risorse assegnate, la sostituzione di tali interventi con altri due previsti ai punti 2 e 5 dell'Area di Inseribilità approvata con la D.G.R. 22 - 7101 del 16-09-2002, da realizzarsi sempre sulla S.R. 229.

Vista la nota n. 13448 in data 19-07-2003 con la quale il Comune di Gozzano ha espresso alla Provincia di Novara il proprio assenso a posticipare le opere previste nel Piano Stralcio 2001, al fine di consentire la realizzazione di altre opere già definite

Ritenuta, per quanto sopra, condivisibile la proposta avanzata dalla Provincia di Novara finalizzata

all'ottimizzazione della spese delle risorse già assegnate

Ritenuto che al fine di recepire le modifiche introdotte dall'applicazione della D.G.R. 8-7617 del 11-11-2002 all'elenco approvato con D.G.R. n. 22 - 7101 del 16-09-2002, nonché le proposte di revisione presentate dalla Provincia di Novara , si rende necessario aggiornare l'elenco degli interventi denominato "Piano Stralcio 2001"

Per quanto sopra, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare l' elenco aggiornato, facente parte integrante della presente deliberazione denominato "Revisione del Piano Regionale Investimenti - Stralcio 2001", suddiviso in Piano Stralcio 2001 ed Area di Inseribilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Direzione Trasporti
Settore Viabilità ed Impianti Fissi*

PIANO REGIONALE INVESTIMENTI

*sulla rete stradale trasferita
(D.lvo 112/98)*

PIANO STRALCIO 2001

(AGGIORNAMENTO ELENCO)

Piano Stralcio 2001 (n° 12 pagine)

Area Inseribilità (n° 5 Pagine)

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA					
1	494	P	Realizzazione nuova rotonda al km. 86+691 in corrispondenza dell'ingresso alla città di Alessandria	5	
2	10	R	Realizzazione rotonda in corrispondenza dell'ingresso di Pontecurone.	0	Punto nero - innesto a rotonda
3	10	R	Ammodernamento dell'incrocio con rampa di accesso alla ex SS 21 al km. 113+200 in Comune di Tortona	0	Punto nero - innesto
4	30	R	Realizzazione nuova rotonda in corrispondenza della SP n° 230 in Comune di Terzo d'Acqui.	0	Punto nero - innesto a rotonda
5	31	R	Realizzazione di una rotonda a S. Germano, in corrispondenza dell'intersezione con la SP n° 43	0	Punto nero - innesto a rotonda
6	31	R	Realizzazione di una rotonda a Villanova M.to, in corrispondenza dell'intersezione con la SP n° 25.	0	Punto nero - innesto a rotonda
7	31	R	Nuovo ponte sul torrente Rotondo, presso Occimiano, causa inondazioni del piano viabile durante eventi alluvionali.	0	Punto nero - ponte (criticità idraulica)
8	35	R	Ammodernamento del tracciato stradale presso Rigoroso, al km. 41+150, in Comune di Arquata Scrivia.	0	Punto nero - rettificazione di una curva pericolosa
9	456	P	Ammodernamento dell'intersezione tra la ex SS 456 e la SP n° 201.	0	Punto nero - realizzazione per by pass strettoia pericolosa
10	456	P	Ammodernamento del tronco stradale tra Ovada e l'intersezione con la SP n° 170	0	Punto nero - miglioramento sicurezza in tratto molto stretto
11	456	P	Realizzazione di una rotonda in corrispondenza dell'ingresso di Ovada.	0	Punto nero - innesto a rotonda

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
12	590	P	Messa in sicurezza dell'intersezione con la S.C. per Murisengo.	0	Punto nero - innesto
13	10	R	Consolidamento sovrappasso linea ferroviaria TO-BO, a Spinetta Marengo, mediante interventi sulle strutture in c.a.	0	intervento di manutenzione straordinaria
14	334-456-30	R-P	Protezione dalla caduta massi in tratti saluati	0	intervento di manutenzione straordinaria
15	30	R	Ripristino campata del ponte sul fiume Bormida in sx. orografica al km. 38+610 in Comune di Terzo.	0	intervento di manutenzione straordinaria
16	30	R	Manutenzione straordinaria impalcato ponti al km. 58+700 e km. 60+180	0	intervento di manutenzione straordinaria
17	455	R	Consolidamento viadotto sul fiume Po mediante il risanamento delle strutture in c.a.	0	intervento di manutenzione straordinaria
18	35-211	R-P	Ammodernamento incrocio in Comune di Pozzolo Formigaro	0	Punto nero - innesto
19	30	R	Ammodernamento e consolidamento del piano viabile in corrispondenza di Gamalero.	0	intervento di manutenzione ordinaria
20	30	R	Messa in sicurezza di vari tratti di strada mediante la fornitura e posa in opera di barriere strali a norma in sostituzione delle esistenti ammalorate	0	intervento di manutenzione ordinaria
Totale PROVINCIA di ALESSANDRIA €				7.503.190,00	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI ASTI					
1	592	P	Tratto Nizza Monferrato-Canelli. Interventi volti a migliorare le condizioni di sicurezza: rotatoria all'incrocio con la SP 43 per Rocchetta Palafea in Comune di Calamandrona.	3	Punto nero - innesto a rotatoria
2	10	R	Interventi volti a migliorare le condizioni di sicurezza in Comune di Villafranca d'Asti: rotatoria all'incrocio con la SP 10 per Montafia e sistemazione incrocio con la SP 10 per Cantarana Ferrere con inserimento di corsia centrale di accumulo.	3	Punto nero - innesto a rotatoria
3	10	R	Interventi volti a migliorare le condizioni di sicurezza: rotatoria all'incrocio con la SP 9 per Baldichieri-Montafia.	3	Punto nero - innesto a rotatoria
4	10	R	Interventi volti a migliorare le condizioni di sicurezza: rotatoria all'incrocio con la SP 58 per S. Damiano.	3	Punto nero - innesto a rotatoria
5	456	P	Rotatoria all'incrocio con la SP 6 e la SP 59 in Comune di Castelnuovo Calcea	0	Punto nero - innesto a rotatoria
6	456	P	Messa a norma illuminazione della galleria di Agliano	0	intervento di manutenzione straordinaria
7	458	P	Interventi urgenti di rifacimento e manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (lungo la strada sono presenti n° 101 ponticelli: n° 3 da rifare, n° 1 da ampliare, tutti i restanti necessitano di urgenti interventi di manutenzione straordinaria.	0	intervento di manutenzione straordinaria
Totale PROVINCIA di ASTI €				3.388.580,14	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI BIELLA					
1	232	R	Lavori di sistemazione dell'intersezione con la SS 230	3	Progetto in Convenzione Regione-Provincia Punto nero - innesto a rotatoria
2	232	R	Lavori di messa in sicurezza dell'incrocio con la SP. 308 mediante realizzazione di rotatoria (località Mottalciata)	2	Stralcio di un progetto di variante (canton-Colombo - Mottalciata) - l'importo è già stato stralciato Punto nero - innesto a rotatoria
Totale PROVINCIA di BIELLA €				2.134.976,00	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI CUNEO					
1	29	P	Rifacimento ponte sul torrente Bormida in comune di Cortemilia		
2	22	P	Rifacimento del ponte alla Porgr. 72+210 e consolidamento corpo rilevato nei Comuni di Prazzo e Aceglio		
3	339	P	Eliminazione strettoia e recupero area stradale tra i Km. 22+920 e 23+675 in Loc. Chiaggio comune di Monesiglio		Punto nero - strettoia
4	20	R	Sistemazione bivi con realizzazione di rotatorie e terza corsia nei comuni di Racconigi (Loc. Oia)- Cavallermaggiore Fossano (Aeroporto di Levaldigi)		
5	661	P	Lavori per il completamento dello svincolo Variante Ovest di Bra-Bandito mediante la sistemazione dell'incrocio a rotatoria tra la SS 661, nuova strada comunale di accesso al cimitero e la tangenziale.	3	Contributo al Comune di Bra.
6	22	P	Sistemazioni varie nel tratto Magliano-Cuneo		
7	339	P	Sistemazione innesto a raso strada per Gottasecca con rotatoria in località Fraz. Contrada (sp 53)	3	Punto nero - innesto a rotatoria
8	662	P	Sistemazione bivi con realizzazione di rotatorie nei comuni di Marene, Savigliano e Lagnasco		
9	29	P	Sistemazione corpo stradale in frana in località Piana Crixia	0	interventi di manutenzione straordinaria
10	22	P	Sistemazione intersezione con SP 23 Borgo S.Dalmazzo-Caraglio - Rotatoria intersezione con SP 174 Busca-Caraglio Filatoio Rosso		
11	339	P	Sistemazione innesto a raso strada per Pedaggera-Ceva (sp 54) con rotatoria	3	Punto nero - innesto a rotatoria
12	28	P	Rifacimento canalizzazioni vetuste e pericolanti	0	interventi di manutenzione ordinaria
13	29	R	Sistemazione corpo stradale in frana e incrocio con rotatoria in località Manera e Ricca	4	Punto nero - innesto a rotatoria
14	589	R	Lavori di sistemazione degli incroci tra la S.S. 589/III e le S.P. ai Km. 80+000(Loc. s.Barnaba) - Km. 83+200 (Via Monea) - Km. 86+180 (Loc. S.Benigno) mediante rotatorie	5	Punto nero - innesto a rotatoria
15	661	P	Sistemazione fondazioni, pile e spalle, impermeabilizzazione soletta consolidamento banchettoni e barriera del ponte in c.a di dogliani (innesto SP. 56)	0	interventi di manutenzione straordinaria
16	663	P	sistemazione incrocio con rotatoria nell'abitato di Moretta	4	Punto nero - innesto a rotatoria
17	339	P	Messa in sicurezza della galleria di Gorzegno	0	interventi di manutenzione straordinaria
18	20	R	Lavori di sistemazione dell'incrocio tra la S.S. 20 e la S.P. per Borca al Km. 69+400 in località Michelin, mediante la realizzazione di una rotonda	5	Punto nero - innesto a rotatoria

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
19	564	P	Formazione terza corsia area industriale e protezioni canale località Tefro Garefio	0	Punto nero - innesto
20	589	R	sistemazione impalcato ponte sul fiume PO località "Pesci Vivi"	2	intervento di manutenzione straordinaria
21	29	R	Sistemazione incrocio con rotatoria in comune di Montà	4	Punto nero - innesto a rotatoria
22	564	P	Lavori di costruzione di n. 2 rotatorie in Comune di Beinette e Pianfei	5	Punto nero - innesto a rotatoria
23	589	R	Lavori urgenti di ricostruzione dell'incrocio tra la S.S. 589/III e la S.P. per Valvaraita-Sampeyre al Km. 71+000 in Comune di Castiglione di Saluzzo, mediante la realizzazione di una rotatoria.	5	Punto nero - innesto a rotatoria
24	339	P	Messa in sicurezza dl ponte sul Bormida in località Colombi comune di Prunetto	3	intervento di manutenzione straordinaria
25	29	R	Sistemazione incrocio con rotatoria in località variante Monteu Roero e S. Damiano (Canale)		Punto nero - innesto a rotatoria
26	20	R	rotatoria terza corsia alla intersezione con la SP 25 Cuneo-Villafalletto e correzione cur+E128ve al km 66-68		Punto nero - innesto a rotatoria
27	339	P	Allargamento ponticello su strada + barriere e frana su muro nel tratto Monesiglio-Saliceto		intervento di manutenzione straordinaria
28	20	R	Rettifica curve pericolose in località "Le Cupole " a Cavallermaggiore	0	Punto nero - rettifica curve
Totale PROVINCIA di CUNEO €				9.771.520,45	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI NOVARA					
1	211	R	Innesto con SP 98 in Olengo	3	Punto nero - innesto
2	142	R	Regolamentazione innesti con rotonde in Oleggio Castello	2	Punto nero - innesto a rotatoria
3	142	R	Innesto con SP 165 a Vintebbio	2	Punto nero - innesto - al 50 % con Provincia di Vercelli
4	211	R	Innesto con SP 6 a Nibbiola	2	Punto nero - innesto
6	299	P	Adeguamento innesti in località Sizzano	2	
4	229	R	Innesto con SP n° 23 ad ovest di Fontaneto	2	Punto nero - innesto
7	229	R	Lavori di ristrutturazione dell'incrocio Borgomanero - Orta San Giulio	0	Punto nero - innesto
Totale PROVINCIA di NOVARA €				4.000.000,00	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI TORINO					
1	20	R	Adegumento funzionale tratto fra circonvallazione di Carignano e SP 142 (rotonda) (per ca. 0,5 km)	0	Punto nero - innesto a rotatoria
2	20	R	Adegumento incroci Tetti Rolle in Moncalieri e strada Carsica	0	Punto nero - innesti
3	20	R	Adegumento funzionale incrocio con la SP 137 e adeguamento struttura ponte sul torrente Meletta	0	Punto nero - innesto e ponte
4	228	P	Regolarizzazione incroci con rotatorie e sistemazione della sovrastruttura stradale nei territori di Bollengo e Palazzo	0	Punto nero - innesti a rotatoria
5	458	P	Adegumento intersezione con la SP 102 e SP 103 nell'abitato di Casalborgone	0	Punto nero - innesti
6	590	P	Adegumento incroci di Casalborgone (SS458) di Lauriano (SP104) di Monteu da Po (SP105) di Cavagnolo (SP107 e 108) con realizzazione di rotatorie	0	Punti neri - innesti a rotatoria
7	460	P	Realizzazione di rotatorie in comune di Lombardore e Salassa	0	Punti neri - innesti a rotatoria
8	565	P	Consolidamento statico e adeguamento idraulico ponte sul Rio Ribes	1	Consiste nell'adeguamento idraulico del ponte e consolidamenti (opere non previste nei lavori ANAS alluvionali)
9	460	P	Ristrutturazione viadotti	0	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
10	589	P	Consolidamento strutturale ponte sul torrente Pellice e protezione sponde a valle e a monte	0	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
11	590	P	Costruzione muri controtrivra e sostegno tratti vari per ca. 5000 m	0	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
12	589	P	Consolidamento strutturale ponte sul torrente Chiamogna e protezione sponde a valle e a monte	0	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
Totale PROVINCIA di TORINO €				8.476.150,00	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA					
1	631	P	Ricostruzione e consolidamento ponticello Malesco (km 24/400), ponticello rio Vallaccia (Km 5+600), ponticello al Km 11+350, ponticello al Km 11+670, ponticello al Km 2+800	0	Punti neri - ponti. INTERVENTI PUNTUALI DI RICOSTRUZIONE PONTI
2	631	P	Consolidamento e ricostruzione muri di sostegno crollati o pericolanti alle progressive Km: 2+450, 3+670, 3+770, 4+290, 4+580, 5+250, 7+500, 8+300, 10+550, 10+610, 10+900, 11+350, 11+700, 13+850, 15+300	0	interventi di manutenzione straordinaria
3	549	R	Consolidamento del ponte al Km 11+700	5	interventi di manutenzione straordinaria
4	549	R	Consolidamento corpo stradale al Km 23+100	0	interventi di manutenzione straordinaria
5	549	R	Adeguamento impianti n° 7 gallerie esistenti	0	ADEGUAMENTI -
6	631	P	Lavori urgenti per l'esecuzione di opere per la protezione del piano viabile da caduta massi fra i Km. 7+300 e 7+600 e fra i Km. 10+100 e 11+000	5	Punti neri - caduta massi
7	549	R	Consolidamento e ricostruzione muri di sostegno, di controripa pericolanti e barriere tra le progressive Km 3+700 al Km 9+750 in tratti saltuari	0	interventi di manutenzione straordinaria
Totale PROVINCIA del VERBANO C.O. €				4.146.303,00	

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
----	---------	---------	-------------------	-----------------------	------

PROVINCIA DI VERCELLI					
1	11	R	Sistemazione dell'innesto tra la SS n° 11 e la SP 3 in Comune di Tronzano	3	Progettazione Conv. Regione-Provincia
2	230	R	Sistemazione dell'innesto tra la SS n° 230 e la SP 3 in Comune di Carisio	3	Progettazione Conv. Regione-Provincia
3	593	P	Sistemazione dell'innesto tra la SP "Alice Castello-Sanithia" e la SS n° 593 in Comune di Alice Castello	3	Progettazione Conv. Regione-Provincia
4	142	R	Innesto con SP 165 a Vintebbio	2	Punto nero - innesto - al 50 % con Provincia di Novara
5	142	R	Sistemazione dell'innesto tra la SP 64 e la SS 142 in Comune di Roasio.	0	Accordo di programma Regione-ANAS
6	299	P	Sistemazione dello svincolo tra la SS n° 299 in località Roccapietra con la SP n° 8 "Borgosesia-Varallo".	0	Accordo di programma Regione-ANAS
7	299	P	Sistemazione dello svincolo tra la SS 299 e la SP n° 10 "di Valle Sermentza" a Balnuccia.	0	Accordo di programma Regione-ANAS
8	299	P	Lavori di ristrutturazione dell'incrocio con la viabilità provinciale in Comune di Serravalle Sesia	5	Convenzione ANAS
9	299	P	Lavori di fornitura e posa di barriere paramassi tra i Km. 40+780 e 66+100 a protezione del piano viabile	5	Convenzione ANAS
10	31	R	Progetto sicurezza: sistemazione incrocio con la SP Vercelli Asigliano	3	Convenzione ANAS
11	299	P	Incrocio con la provinciale per Trivero presso località Guardella-Borgosesia	3	Convenzione ANAS
Totale PROVINCIA di VERCELLI €				3.976.747,66	

TOTALE GENERALE €	43.397.467,25
-------------------	---------------

PIANO STRALCIO INTERVENTI 2001

n°	ex S.S.	Denario	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
----	---------	---------	-------------------	-----------------------	------

LEGENDA LIVELLO DI PROGETTAZIONI

0	Progetto a stato iniziale
1	Progetto di fattibilità
2	Progetto Preliminare
3	Progetto Definitivo
4	Progetto Esecutivo
5	Perizia ANAS

PIANO STRALCIO 2001 (AREA INSERIBILITA')

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA					
1	31	R	Messa in sicurezza di tratti di strada mediante la fornitura e posa in opera di barriere stradali a norma.	0	intervento di manutenzione Ordinaria
2	455-590	R-P	Messa in sicurezza di vari tratti di strada mediante la fornitura e posa in opera di barriere stradali a norma	0	intervento di manutenzione Ordinaria
3	596 dir	P	Consolidamento ponte sul fiume Sesia mediante il risanamento delle strutture in c.a.	0	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
TOTALE PROVINCIA di ALESSANDRIA €				630.000	

PIANO STRALCIO 2001 (AREA INSERIBILITA')

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI CUNEO					
1	29	P	Sistemazione curva e lav. urg. di consolidamento banchettoni e parapetti con posa barriere di sicurezza in località Castino e varie		interventi di manutenzione straordinaria
2	20	R	Lavori di consolidamento Viadotto "Soleri" al km 74+784		interventi di manutenzione straordinaria
3	564	P	Lavori di formazione 3^corsia area industriale e protezione canale - 2° lotto - nel tratto Tetto Garetto - Tetto Civalieri		
4	28	P	Lavori di sistemazione mediante allargamento della sede viabile lungo il tratto Genola-Fossano		
5	339	P	adeguamento sede stradale località Ponte Levice - Prunetto	0	interventi di manutenzione straordinaria
6	22	P	Correzione altimetrica al km 34+700 in località Paschera	0	Punto nero - rettifica altimetrica
7	582	P	Sostegno scarpate rotonda SP 213 Calizzano sicurezza + consolidamento 3 ponti		interventi di manutenzione straordinaria
8	663	P	Sistemazione innesti con SP 175 nel centro abitato di Torre San Giorgio	0	Punto nero - innesto a rotatoria
9	592	P	ripristino struttura viadotto in c.a. di S.Stefano Belbo	0	interventi di manutenzione straordinaria
10	22	P	Ampliamento carreggiata e consolidamento corpo stradale in progressive varie e comuni vari		
11	661	P	Sistemazione innesto a raso SP12 per fondovalle Tanaro con rotatoria	4	Punto nero - innesto a rotatoria

PIANO STRALCIO 2001 (AREA INSERIBILITA')

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
12	20-663-662	P-R	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli impalcati di ponti e viadotti		interventi di manutenzione straordinaria
13	661	P	Allargamento per messa in sicurezza e sistemazione incrocio con rotatoria nelle località Frassetto Bra e bivio Gabetti		
14	589	R	Ampliamento carreggiata e consolidamento corpo stradale in progressive varie nei comuni di Cuneo e Busca		
15	564	P	Sistemazione incrocio a raso strada per Villanova - Morozzo con rotatoria	0	Punto nero - innesto a rotatoria
16	662	P	Sistemazione incrocio con rotatoria	0	Punto nero - innesto a rotatoria
17	339	P	Sistemazione innesto a raso strada per Prunetto con rotatoria in comune di Monesiglio	0	Punto nero - innesto a rotatoria
TOTALE PROVINCIA di CUNEO €				7.290.000	

PIANO STRALCIO 2001 (AREA INSERIBILITA')

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
PROVINCIA DI NOVARA					
1	229	R	Innesto con SP n° 87 e SP n° 43 a nord di Gozzano		
			1° lotto	3	Punto nero - innesto
2	229	R	Innesto con SP n° 87 e SP n° 43 a nord di Gozzano - 2° lotto	3	
3	299	P	Innesto con SP n° 17 a Proh	2	Punto nero - innesto
4	142	R	Ristrutturazione impalcato ponte sul fiume Sesia	1 - 1° lotto	interventi di manutenzione straordinaria
5	229	R	Lavori di ristrutturazione dell'incrocio con la SP per Corconio	0	E' in corso di verifica da parte della Provincia l'opportunità di inserimento
TOTALE PROVINCIA di NOVARA €				1.961.520	

PIANO STRALCIO 2001 (AREA INSERIBILITA')

n°	ex S.S.	Demanio	Titolo Intervento	Livello Progettazione	NOTE
----	---------	---------	-------------------	-----------------------	------

PROVINCIA DI VERBANO CUSIO OSSOLA

1	549	R	Consolidamento e ricostruzione muri di sostegno, di controripa pericolanti e barriere tra le progressive Km 9+750 al Km 23+200 in tratti saltuari	0	interventi di manutenzione straordinaria
2	631	P	Consolidamento corpo stradale, ponticelli e muri di sostegno dal Km 6+750 al Km 6+900	0	interventi di manutenzione straordinaria
3	631	P	Consolidamento corpo stradale, ponticelli e muri di sostegno dal Km 6+900 al Km 7+100	0	interventi di manutenzione straordinaria
TOTALE PROVINCIA del VERBANO C.O. €				1.950.000	

TOTALE GENERALE €	11.831.520
--------------------------	-------------------

LEGENDA LIVELLO DI PROGETTAZIONI

0
1
2
3
4
5

Progetto a stato iniziale
Progetto di fattibilità
Progetto Preliminare
Progetto Definitivo
Progetto Esecutivo
Perizia ANAS

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 28-10388

D.P.R. n. 616/77, art. 70, l.14/02/92, n. 185. l.r. n. 63/78 e successive modificazioni e integrazioni. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità della siccità prolungata del periodo compreso fra il 1° gennaio e il 28 agosto 2003 in tutte le province del Piemonte e delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n° 616/77 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'art.3 della legge n°185/92, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità del periodo compreso fra il 1°gennaio e il 31 agosto 2003 in tutte le province della Regione Piemonte, nonché delle grandinate avvenute nel periodo compreso fra il 27 giugno e il 18 agosto 2003 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Novara;

- di delimitare i territori danneggiati nei quali saranno applicabili gli interventi previsti dalla legge n° 185/92, come segue:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Siccità del periodo 1 maggio - 28 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio comunale dei seguenti Comuni, limitatamente alle colture industriali, seminativi, foraggiere, ortive pieno campo e ai vigneti di nuovo impianto:

- 1) - ACQUI TERME
- 2) - ALESSANDRIA
- 3) - ALFIANO NATTA
- 4) - ALICE BEL COLLE
- 5) - ALLUVIONI CAMBIO'
- 6) - ALTAVILLA M.TO
- 7) - ALZANO SCRIVIA
- 8) - ARQUATA SCRIVIA
- 9) - BALZOLA
- 10) - BASALUZZO
- 11) - BASSIGNANA
- 12) - BELFORTE MONF.TO
- 13) - BERGAMASCO
- 14) - BERZANO DI TORTONA
- 15) - BISTAGNO
- 16) - BORGORATTO ALESSANDRINO
- 17) - BORGO S.MARTINO
- 18) - BOSCO MARENGO
- 19) - BOZZOLE
- 20) - CAMAGNA MONF.TO
- 21) - CAMINO
- 22) - CAPRIATA D'ORBA
- 23) - CARBONARA SCRIVIA
- 24) - CARENTINO
- 25) - CAREZZANO
- 26) - CARPENETO
- 27) - CARTOSIO
- 28) - CASALCERMELLI

- 29) - CASALE MONF.TO
- 30) - CASALNOCETO
- 31) - CASSANO SPINOLA
- 32) - CASSINE
- 33) - CASSINELLE
- 34) - CASTELLAR GUIDOBONO
- 35) - CASTELLAZZO B.DA
- 36) - CASTELLETTO D'ERRO
- 37) - CASTELLETTO D'ORBA
- 38) - CASTELLETTO MERLI
- 39) - CASTELLETTO MONF.TO
- 40) - CASTELNUOVO B.DA
- 41) - CASTELNUOVO SCRIVIA
- 42) - CASTELSPINA
- 43) - CAVATORE
- 44) - CELLA MONTE
- 45) - CERESETO
- 46) - CERRETO GRUE
- 47) - CERRINA MONF.TO
- 48) - CONIOLO
- 49) - CONZANO
- 50) - CREMOLINO
- 51) - CUCCARO MONF.TO
- 52) - DENICE
- 53) - FELIZZANO
- 54) - FRANCAVILLA BISIO
- 55) - FRASCARO
- 56) - FRASSINELLO MONF.TO
- 57) - FRASSINETO PO
- 58) - FRESONARA
- 59) - FRUGAROLO
- 60) - FUBINE
- 61) - GABIANO
- 62) - GAMALERO
- 63) - GAVAZZANA
- 64) - GAVI
- 65) - GIAROLE
- 66) - GROGNARDO
- 67) - GUAZZORA
- 68) - ISOLA S.ANTONIO
- 69) - LU MONF.TO
- 70) - MALVICINO
- 71) - MASIO
- 72) - MELAZZO
- 73) - MERANA
- 74) - MIRABELLO MONF.TO
- 75) - MOLARE
- 76) - MOLINO DEI TORTI
- 77) - MOMBELLO MONF.TO
- 78) - MONCESTINO
- 79) - MONTALDEO
- 80) - MONTALDO B.DA
- 81) - MONTECASTELLO
- 82) - MONTECHIARO D'ACQUI
- 83) - MORANO PO
- 84) - MORBELLO
- 85) - MORSASCO
- 86) - MURISENGO
- 87) - NOVI LIGURE
- 88) - OCCIMIANO
- 89) - ODALENGO GRANDE
- 90) - ODALENGO PICCOLO
- 91) - OLIVOLA
- 92) - ORSARA B.DA
- 93) - OTTIGLIO
- 94) - OVADA
- 95) - OVIGLIO

- 96) - OZZANO MONF.TO
- 97) - PADERNA
- 98) - PARETO
- 99) - PARODI LIGURE
- 100) - PASTURANA
- 101) - PECETTO DI VALENZA
- 102) - PIETRA MARAZZI
- 103) - PIOVERA
- 104) - POMARO MONF.TO
- 105) - PONTECURONE
- 106) - PONTESTURA
- 107) - PONTI
- 108) - PONZANO MONF.TO
- 109) - PONZONE
- 110) - POZZOLO FORMIGARO
- 111) - PRASCO
- 112) - PREDOSA
- 113) - QUARGNENTO
- 114) - QUATTORDIO
- 115) - RICALDONE
- 116) - RIVALTA B.DA
- 117) - RIVARONE
- 118) - ROCCAGRIMALDA
- 119) - ROSIGNANO MONF.TO
- 120) - SALA MONF.TO
- 121) - SALE
- 122) - SAN CRISTOFORO
- 123) - SAN GIORGIO MONF.TO
- 124) - SAN SALVATORE MONF.TO
- 125) - SANT'AGATA FOSSILI
- 126) - SARDIGLIANO
- 127) - SAREZZANO
- 128) - SERRALUNGA DI CREA
- 129) - SERRAVALLE SCRIVIA
- 130) - SEZZADIO
- 131) - SILVANO D'ORBA
- 132) - SOLERO
- 133) - SOLONGHELLO
- 134) - SPIGNO MONF.TO
- 135) - SPINETO SCRIVIA
- 136) - STREVI
- 137) - TASSAROLO
- 138) - TERRUGGIA
- 139) - TERZO D'ACQUI
- 140) - TICINETO
- 141) - TORTONA
- 142) - TREVILLE
- 143) - TRISOBBIO
- 144) - VALENZA
- 145) - VALMACCA
- 146) - VIGNALE MONF.TO
- 147) - VIGUZZOLO
- 148) - VILLADEATI
- 149) - VILLALVERNIA
- 150) - VILLAMIROGLIO
- 151) - VILLANOVA MONF.TO
- 152) - VILLAROMAGNANO
- 153) - VIGONE
- 154) - VOLPEDO
- 155) - VOLPEGLINO

- VOLTAGGIO
- Grandinate del giorno 4 luglio 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nel seguente Comune:

- 1) - CARTOSIO Fraz. Bancarelle, Camugno, Ferrari, Rivere e Roccabianca;

- Grandinate del giorno 18 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - ACQUI TERME Fogli 4p, 5p, 6p, 7p, 8p, 9p, 14p, 15p, 17p, 18p, 31p, 32p, 35p ;
- 2) - ALFIANO MATA Fogli 3p, 14p, 15p;
- 3) - CAMAGNA MONF.TO Fogli 4p, 5p, 7p, 8p, 10p;
- 4) - CASTELLETTO MERLI Fogli 7p, 8p, 9p, 12p;
- 5) - CERESETO Fogli 3p, 4p, 5p, 6p, 7p, 12p, 13p;
- 6) - CERRINA Fogli 15p, 17p, 18p, 19;
- 7) - FRASSINELLO MONF.TO Fogli 4p, 5p, 6p, 10p, 11p;
- 8) - MORSASCO Fogli 1p, 2p, 3p, 4p, 5p, 7p, 8p, 10p, 11p;
- 9) - MURISENGO Loc. Corteranzo, Sorina, Casa Battia, Crocetta, San Candido;
- 10) - ODALENGO GRANDE Fogli 4p, 6p, 7p, 8p, 9p;
- 11) - ODALENGO PICCOLO Fogli 2p, 3p, 4p, 5p, 6p, 7p, 8p;
- 12) - OVADA Fogli 2p, 3p, 4p;
- 13) - PONZANO MONF.TO Fogli A001p, A002p, A003p, A004p, B001p, B003p;
- 14) - PRASCO Fogli 1p, 2p, 3p, 5p;
- 15) - PREDOSA Fogli 5p, 7p, 10p, 11p, 12p, 13p, 14p, 15p, 16p, 19p, 20p, 21p, 28p, 30p, 38p, 39p, 40p;
- 16) - ROCCA GRIMALDA Fogli 15p, 16p, 17p, 18p;
- 17) - TRISOBBIO Fogli 1p, 2p, 3p, 4p, 6p, 9p;
- 18) - VILLADEATI Fogli 2p, 4p, 5p, 8p, 9p, 10p, 11p, 12p, 13p;
- 19) - VILLAMIROGLIO Fogli 1p, 2p, 3p, 7p;
- 20) - VIGONE Fogli 3p, 4p, 5p.

PROVINCIA DI ASTI

Siccità del periodo 30 aprile - 28 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio comunale dei seguenti Comuni:

- 1) - AGLIANO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 2) - ALBUGNANO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 3) - ANTIGNANO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 4) - ARAMENGO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 5) - ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 6) - AZZANO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 7) - BALDICHIERI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 8) - BELVEGLIO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 9) - BERZANO S.PIETRO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 10) - BRUNO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 11) - BUBBIO;
- 12) - BUTTIGLIERA D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 13) - CALAMANDRANA escluse le aziende viticole e frutticole;

14) - CALLIANO escluse le aziende viticole e frutticole;
 15) - CALOSSO escluse le aziende viticole e frutticole;
 16) - CAMERANO CASASCO escluse le aziende viticole e frutticole;
 17) - CANELLI escluse le aziende viticole e frutticole;
 18) - CANTARANA escluse le aziende viticole e frutticole;
 19) - CAPRIGLIO escluse le aziende viticole e frutticole;
 20) - CASORZO escluse le aziende viticole e frutticole;
 21) - CASSINASCO
 22) - CASTAGNOLE LANZE escluse le aziende viticole e frutticole;
 23) - CASTAGNOLE MONF.TO escluse le aziende viticole e frutticole;
 24) - CASTEL BOGLIONE
 25) - CASTEL ROCCHERO
 26) - CASTELL'ALFERO escluse le aziende viticole e frutticole;
 27) - CASTELLERO escluse le aziende viticole e frutticole;
 28) - CASTELLETTO MOLINA
 29) - CASTELLO D'ANNONE escluse le aziende viticole e frutticole;
 30) - CASTELNUOVO BELBO escluse le aziende viticole e frutticole;
 31) - CASTELNUOVO CALCEA
 32) - CASTELNUOVO DON BOSCO escluse le aziende viticole e frutticole;
 33) - CELLARENGO escluse le aziende viticole e frutticole;
 34) - CELLE ENOMONDO escluse le aziende viticole e frutticole;
 35) - CERRETO escluse le aziende viticole e frutticole;
 36) - CERRO TANARO escluse le aziende viticole e frutticole;
 37) - CESSOLE;
 38) - CHIUSANO escluse le aziende viticole e frutticole;
 39) - CINAGLIO escluse le aziende viticole e frutticole;
 40) - CISTERNA D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
 41) - COAZZOLO escluse le aziende viticole e frutticole;
 42) - COCCONATO escluse le aziende viticole e frutticole;
 43) - CORSIONE escluse le aziende viticole e frutticole;
 44) - CORTANDONE escluse le aziende viticole e frutticole;
 45) - CORTANZE escluse le aziende viticole e frutticole;
 46) - CORTAZZONE escluse le aziende viticole e frutticole;
 47) - CORTIGLIONE escluse le aziende viticole e frutticole;
 48) - COSSOMBRATO escluse le aziende viticole e frutticole;
 49) - COSTIGLIOLE D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
 50) - CUNICO escluse le aziende viticole e frutticole;

51) - DUSINO S.MICHELE escluse le aziende viticole e frutticole;
 52) - FERRERE escluse le aziende viticole e frutticole;
 53) - FONTANILE escluse le aziende viticole e frutticole;
 54) - FRINCO escluse le aziende viticole e frutticole;
 55) - GRANA MONF.TO escluse le aziende viticole e frutticole;
 56) - GRAZZANO BADOGLIO escluse le aziende viticole e frutticole;
 57) - INCISA SCAPACCINO escluse le aziende viticole e frutticole;
 58) - ISOLA D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
 59) - LOAZZOLO
 60) - MARANZANA escluse le aziende viticole e frutticole;
 61) - MARETTO escluse le aziende viticole e frutticole;
 62) - MOASCA escluse le aziende viticole e frutticole;
 63) - MOMBALDONE;
 64) - MOMBARUZZO escluse le aziende viticole e frutticole;
 65) - MOMBERCCELLI escluse le aziende viticole e frutticole;
 66) - MONALE escluse le aziende viticole e frutticole;
 67) - MONASTERO BORMIDA
 68) - MONCALVO escluse le aziende viticole e frutticole;
 69) - MONCUCCO T.SE escluse le aziende viticole e frutticole;
 70) - MONGARDINO escluse le aziende viticole e frutticole;
 71) - MONTABONE;
 72) - MONTAFIA escluse le aziende viticole e frutticole;
 73) - MONTALDO SCARAMPI escluse le aziende viticole e frutticole;
 74) - MONTECHIARO escluse le aziende viticole e frutticole;
 75) - MONTEGROSSO escluse le aziende viticole e frutticole;
 76) - MONTEMAGNO escluse le aziende viticole e frutticole;
 77) - MONTIGLIO MONF.TO escluse le aziende viticole e frutticole;
 78) - MORANSENGO escluse le aziende viticole e frutticole;
 79) - NIZZA MONF.TO escluse le aziende viticole e frutticole;
 80) - OLMO GENTILE;
 81) - PASSERANO MARMORITO escluse le aziende viticole e frutticole;
 82) - PENANGO escluse le aziende viticole e frutticole;
 83) - PIEA escluse le aziende viticole e frutticole;
 84) - PINO D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
 85) - PIOVA' MASSAIA escluse le aziende viticole e frutticole;
 86) - PORTACOMARO escluse le aziende viticole e frutticole;
 87) - QUARANTI escluse le aziende viticole e frutticole;

- 88) - REFRANCORE escluse le aziende viticole e frutticole;
- 89) - REVIGLIASCO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 90) - ROATTO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 91) - ROBELLA escluse le aziende viticole e frutticole;
- 92) - ROCCA D'ARAZZO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 93) - ROCCAVERANO
- 94) - ROCCHETTA PALAFAA
- 95) - ROCCHETTA TANARO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 96) - S.DAMIANO D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 97) - S.GIORGIO SCARAMPI
- 98) - S.MARTINO ALFIERI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 99) - S.MARZANO OLIVETO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 100)- S.PAULO SOLBRITO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 101)- SCURZOLENGO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 102)- SEROLE
- 103)- SESSAME
- 104)- SETTIME escluse le aziende viticole e frutticole;
- 105)- SOGLIO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 106)- TIGLIOLE escluse le aziende viticole e frutticole;
- 107)- TONCO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 108)- TONENGO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 109)- VAGLIO SERRA escluse le aziende viticole e frutticole;
- 110)- VALFENERA escluse le aziende viticole e frutticole;
- 111)- VESIME
- 112)- VIALE D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 113)- VIARIGI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 114)- VIGLIANO D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 115)- VILLAFRANCA D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 116)- VILLANOVA D'ASTI escluse le aziende viticole e frutticole;
- 117)- VILLA SAN SECONDO escluse le aziende viticole e frutticole;
- 118)- VINCHIO escluse le aziende viticole e frutticole;

Grandinate dei giorni 27-28 giugno 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - CASTELLETTO MOLINA Loc. Montarvello, Ronco, Taluffo;
- 2) - FONTANILE Loc. Paesana, S.Martino, Chiozza, Pozzuolo, Neirano, Croci, Cervino (parte), Musana e zone limitrofe;
- 3) - MARANZANA Loc. Sarogna, Coniolo, Valdenigo e zone limitrofe;

- 4) - MOMBARUZZO Loc. S.Giorgio, Rastello, Gaiano, Casalotto, Cognessio, Serra (parte) e zone limitrofe;

- 5) - MONTABONE Fraz. Nicola;

- 6) - NIZZA MONFERRATO Loc. Baglio, S.Michele limitatamente alla frutta;

- 7) - QUARANTI Loc. S.Defendente, Zerba, Castellara, Sarogna e Molino rosso;

- 8) - ROCCAVERANO Intero territorio comunale;

- 9) - S.GIORGIO SCARAMPI Fraz. Tatorba.

Grandinate dei giorni 27-28 giugno 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett.c), della legge n° 185/92 per danni alle strutture nel seguente Comune:

- 1) - ROCCAVERANO

PROVINCIA DI BIELLA

Siccità del periodo 1° gennaio - 15 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett.a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - AILOCHE
- 2) - ANDORNO MICCA
- 3) - BENNA
- 4) - BIELLA
- 5) - BIOGLIO
- 6) - BORRIANA
- 7) - BRUSNENGO
- 8) - CALLABIANA
- 9) - CAMANDONA
- 10) - CAMBURZANO
- 11) - CAMPIGLIA CERVO
- 12) - CANDELO
- 13) - CAPRILE
- 14) - CASAPINTA
- 15) - CASTELLETTO CERVO parte;
- 16) - CAVAGLIA' parte;
- 17) - CERRETO CASTELLO
- 18) - CERRIONE
- 19) - COGGIOLA
- 20) - COSSATO
- 21) - CREVACUORE
- 22) - CROSA
- 23) - CURINO
- 24) - DONATO
- 25) - DORZANO
- 26) - GAGLIANICO
- 27) - GIFFLENGA parte;
- 28) - GRAGLIA
- 29) - GUARDABOSONE
- 30) - LESSONA
- 31) - MAGNANO
- 32) - MASSAZZA escluse le aziende risicole;
- 33) - MASSERANO escluse le aziende risicole;
- 34) - MEZZANA MORTIGLIENGO
- 35) - MIAGLIANO
- 36) - MONGRANDO
- 37) - MOTTALCIATA
- 38) - MOSSO
- 39) - MUZZANO
- 40) - NETRO
- 41) - OCCHIEPPO INF. parte;
- 42) - OCCHIEPPO SUP. parte;
- 43) - PETTINENGO
- 44) - PIATTO
- 45) - PIEDICAVALLLO
- 46) - POLLONE
- 47) - PONDERANO
- 48) - PORTULA

- 49) - POSTUA
- 50) - PRALUNGO
- 51) - PRAY
- 52) - QUAREGNA
- 53) - QUITTENGIO
- 54) - RONCO BIELLESE
- 55) - ROPPOLO
- 56) - ROSAZZA
- 57) - SAGLIANO MICCA
- 58) - SALA BIELLESE
- 59) - SALUSSOLA parte;
- 60) - SAN PAOLO CERVO
- 61) - SANDIGLIANO
- 62) - SELVE MARCONE
- 63) - SOPRANA
- 64) - SORDEVOLO
- 65) - SOSTEGNO
- 66) - STRONA
- 67) - TAVIGLIANO
- 68) - TERNENGO
- 69) - TOLLEGNO
- 70) - TORRAZZO
- 71) - TRIVERO
- 72) - VALDENGO
- 73) - VALLANZENGO
- 74) - VALLE MOSSO
- 75) - VALLE S.NICOLAO
- 76) - VEGLIO
- 77) - VERRONE
- 78) - VIGLIANO BIELLESE
- 79) - VILLA DEL BOSCO parte;
- 80) - VILLANOVA BIELLESE parte;
- 81) - VIVERONE parte;
- 82) - ZIMONE
- 83) - ZUBIENA
- 84) - ZUMAGLIA

PROVINCIA DI CUNEO

Grandinate del periodo 1 giugno - 25 agosto 2003
 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), d-bis e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

- 1) - ACCEGLIO
- 2) - AISONE
- 3) - ALBARETTO TORRE
- 4) - ARGUELLO
- 5) - BALDISSERO D'ALBA Loc. verso Ceresole d'Alba;
- 6) - BEINETTE Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 7) - BELVEDERE LANGHE
- 8) - BENEVAGIENNA Loc. Podio, S.Bernardo;
- 9) - BENEVELLO
- 10) - BONVICINO
- 11) - BORGO S.DALMAZZO
- 12) - BORGOMALE
- 13) - BOSIA
- 14) - BOSSOLASCO
- 15) - BRA Loc. Bandito, Terlapini e S.Matteo;
- 16) - BUSCA
- 17) - CAMERANA
- 18) - CANOSIO
- 19) - CARRU' zona altipiano verso Benevagienna;
- 20) - CARTIGNANO
- 21) - CASTELLETTO STURA Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 22) - CELLE MACRA

- 23) - CENTALLO Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 24) - CERESOLE D'ALBA Loc. Donati, Rava, Roggeri, Madonna del Pilone;
- 25) - CERRETO LANGHE
- 26) - CERVERE Loc. Montarossa e altipiano;
- 27) - CHERASCO Parte loc. Cappellazzo e Piana, e parte della piana destra Stura;
- 28) - CISSONE
- 29) - CLAVESANA Borgata S.Bartolomeo e Prà di Clavesana;
- 30) - CRAVANZANA
- 31) - CUNEO Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 32) - DEMONTE
- 33) - DRONERO
- 34) - ELVA
- 35) - FEISOGGIO
- 36) - FOSSANO Loc. Loreto, parte loc.S.Lorenzo, e zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 37) - LEQUIO BERRIA
- 38) - LEQUIO TANARO Loc. Costamagna e zona asciutta del territorio comunale;
- 39) - MACRA
- 40) - MAGLIANO ALPI Loc. non irrigue del beinale;
- 41) - MARGARITA Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 42) - MARMORA
- 43) - MOIOLA
- 44) - MOMBARCARO
- 45) - MONESIGLIO
- 46) - MONTANERA Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 47) - MOROZZO Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 48) - MURAZZANO
- 49) - NARZOLE Loc. non irrigue;
- 50) - NIELLA BELBO
- 51) - NOVELLO Fraz. Fornaci;
- 52) - PIOZZO Loc. non irrigue;
- 53) - POCAPAGLIA Loc. Saliceto;
- 54) - PRAZZO
- 55) - PRUNETTO
- 56) - ROCCA DE'BALDI Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 57) - ROCCABRUNA
- 58) - ROCCASPARVERA
- 59) - SALICETO
- 60) - S.ALBANO STURA Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 61) - S.BENEDETTO BELBO
- 62) - S.DAMIANO MACRA
- 63) - SALMOUR intero territorio comunale;
- 64) - SANFRE' Loc. Martini e Altipiano;
- 65) - SAVIGLIANO Zone con aziende specializzate a fagiolo;
- 66) - SERRAVALLE LANGHE
- 67) - SOMANO
- 68) - SOMMARIVA BOSCO Loc. Paolorio, altipiano verso Ceresole e Sommariva Perno;
- 69) - STROPPO

70) - TARANTASCA Zone con aziende specializzate a fagiolo;

71) - TREZZO TINELLA

72) - TRINITA' Loc. Bricco e Isola;

73) - VILLAFALLETTO Zone con aziende specializzate a fagiolo;

74) - VILLAR S.COSTANZO

75) - VINADIO

- Grandinate del 4 luglio 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nel seguente Comune:

1) - ENVIE Loc. Occa (fg. 2-3-13-14 parte Gregoria) e in pianura una striscia sui fogli 4-5-6-7-12;

PROVINCIA DI NOVARA

Siccità del periodo 1 gennaio - 23 luglio 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

1) - AGRATE CONTURBIA

2) - AMENO

3) - ARMENO

4) - BARENGO

5) - BELLINZAGO NOVARESE esclusa la valle del Ticino;

6) - BOCA

7) - BOGOGNO

8) - BORGOMANERO

9) - BORGOTICINO

10)- BRIGA NOVARESE

11)- BRIONA loc. Cascina Vittoria;

12)- CALTIGNAGA Zona nord del territorio comunale;

13)- CARPIGNANO SESIA Zona nord del territorio comunale;

14)- CASTELLETTO s.TICINO

15)- CAVAGLIETTO

16)- CAVAGLIO D'AGOGNA

17)- CAVALLIRIO

18)- CERANO Zona Vitabue;

19)- COLAZZA

20)- COMIGNAGO

21)- CRESSA

22)- CUREGGIO

23)- DIVIGNANO

24)- FONTANETO D'AGOGNA

25)- GALLIATE Loc. Badovino;

26)- GATTICO

27)- GHEMME

28)- GRIGNASCO

29)- MAGGIORA

30)- MARANO TICINO esclusa la valle del Ticino;

31)- MASSINO VISCONTI

32)- MEINA

33)- MEZZOMERICO

34)- MIASINO

35)- MOMO

36)- NEBBIUNO

37)- OLEGGIO esclusa la zona est;

38)- ORTA S.GIULIO

39)- PISANO

40)- POMBIA

41)- PRATO SESIA

42)- RECETTO

43)- ROMAGNANO SESIA

44)- SIZZANO

45)- SUNO

46)- VAPRIO D'AGOGNA

47)- VARALLO POMBIA

48)- VERUNO

- Grandinate del giorno 28 giugno 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

1) - GHEMME Loc. Fornace, Baraggiole, Carelle, Poncioni, Monti, Cavallo;

2) - SIZZANO Loc. Baraggiole e S.Bartolomeo;

- Grandinate del giorno 21 luglio 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

1) - BARENGO Zona sud del territorio comunale;

2) - BELLINZAGO NOV.SE Zona ovest del territorio comunale;

3) - BRIONA intero territorio comunale;

4) - CALTIGNAGA Zona nord del territorio comunale;

5) - CARPIGNANO SESIA Zona sud-est del territorio comunale;

6) - CASTELLAZZO NOV.SE Zona nord del territorio comunale;

7) - COMIGNAGO Zona ovest del territorio comunale;

8) - FARA NOVARESE Zona sud-est del territorio comunale;

9) - GATTICO Zona nord e nord-est del territorio comunale;

10)- MOMO Zona sud del territorio comunale;

11)- OLEGGIO CASTELLO Zona sud del territorio comunale;

12)- SILLAVENGO intero territorio comunale;

- Grandinate del giorno 21 luglio 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. c), della legge n° 185/92 per danni alle strutture aziendali nei seguenti Comuni:

1) - BARENGO Loc. Vignetti;

2) - BORGOMANERO Casc. Baraggiola;

3) - GATTICO Loc. Olubi e casc.Muggiano;

4) - OLEGGIO CASTELLO Reg. Ceserio e via S.Nicolini;

PROVINCIA DI TORINO

Siccità del periodo 1 marzo - 28 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio comunale dei seguenti Comuni:

1) - ALPETTE

2) - ANGROGNA

3) - AGLIE'

4) - ALA DI STURA

5) - ALBIANO D'IVREA

6) - ALMESE

7) - ALPIGNANO

8) - ANDEZENO

9) - ANDRATE

10) - ARIGNANO

11) - AVIGLIANA

12) - AZEGLIO

13) - BAIRIO

14) - BALANGERO

15) - BALDISSERO T.SE

16) - BALME

17) - BANCHETTE

18) - BARBANIA

19) - BARDONECCHIA

20) - BARONE CANAVESE

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| 21) - BIBIANA | 88) - FIANO T.SE |
| 22) - BOBBIO PELLICE | 89) - FIORANO CAN.SE |
| 23) - BOLLENGO | 90) - FOGLIZZO |
| 24) - BORGIALLO | 91) - FORNO CAN.SE |
| 25) - BORGOFRANCO D'IVREA | 92) - FRASSINETTO |
| 26) - BORGOMASINO | 93) - FRONT CAN.SE |
| 27) - BORGONE DI SUSÀ | 94) - FROSSASCO |
| 28) - BOSCONERO | 95) - GASSINO T.SE |
| 29) - BRICHERASIO | 96) - GERMAGNANO |
| 30) - BROZOLO | 97) - GIAGLIONE |
| 31) - BRUSASCO | 98) - GIAVENO |
| 32) - BRUZOLO | 99) - GIVOLETTO |
| 33) - BURIASCO | 100) - GRAVERE |
| 34) - BUROLO | 101) - GROSCAVALLO |
| 35) - BUSANO | 102) - GROSSO CAN.SE |
| 36) - BUSSOLENO | 103) - GRUGLIASCO |
| 37) - BUTTIGLIERA ALTA | 104) - INGRIA |
| 38) - CAFASSE | 105) - INVERSO PINASCA |
| 39) - CALUSO | 106) - IVREA |
| 40) - CAMBIANO | 107) - LA CASSA |
| 41) - CANDIA CANAVESE | 108) - LA LOGGIA |
| 42) - CANDIOLO | 109) - LANZO T.SE |
| 43) - CANISCHIO | 110) - LAURIANO PO |
| 44) - CANTALUPA | 111) - LEINI' |
| 45) - CANTOIRA | 112) - LEMIE |
| 46) - CAPRIE | 113) - LESSOLO |
| 47) - CARAVINO | 114) - LEVONE |
| 48) - CAREMA | 115) - LOCANA |
| 49) - CARIGNANO | 116) - LOMBARDORE |
| 50) - CARMAGNOLA | 117) - LOMBRIASCO |
| 51) - CASALBORGONE | 118) - LORANZE' |
| 52) - CASCINETTE D'IVREA | 119) - LUSERNA S.GIOVANNI |
| 53) - CASELETTE | 120) - LUSERNETTA |
| 54) - CASTAGNETO PO | 121) - MARENTINO |
| 55) - CASTAGNOLE P.TE | 122) - MASSELLO |
| 56) - CASTELLAMONTE | 123) - MATHI |
| 57) - CASTELNUOVO NIGRA | 124) - MATTIE |
| 58) - CASTIGLIONE T.SE | 125) - MAZZE' |
| 59) - CAVAGNOLO | 126) - MEANA DI SUSÀ |
| 60) - CAVOUR | 127) - MERCENASCO |
| 61) - CERES | 128) - MEZZENILE |
| 62) - CERESOLE REALE | 129) - MOMBELLO |
| 63) - CESANA T.SE | 130) - MONASTERO DI LANZO |
| 64) - CHIALAMBERTO | 131) - MONCALIERI |
| 65) - CHIANOCCO | 132) - MONCENISIO |
| 66) - CHIERI | 133) - MONPANTERO |
| 67) - CHIESANUOVA | 134) - MONTALDO T.SE |
| 68) - CHIOMONTE | 135) - MONTALENGHE |
| 69) - CHIUSA S.MICHELE | 136) - MONTALTO DORA |
| 70) - CHIVASSO | 137) - MONTANARO |
| 71) - CINTANO | 138) - MONTEU DA PO |
| 72) - CINZANO | 139) - MORIONDO T.SE |
| 73) - CLAVIERE | 140) - NOASCA |
| 74) - COASSOLO T.SE | 141) - NOLE |
| 75) - COAZZE | 142) - NOMAGLIO |
| 76) - COLLERETTO CASTELNUOVO | 143) - NOVALESA |
| 77) - CONDOVE | 144) - ORIO CAN.SE |
| 78) - CORIO | 145) - OSASIO |
| 79) - COSSANO CAN.SE | 146) - OULX |
| 80) - CUCEGLIO | 147) - OZEGNA |
| 81) - CUMIANA | 148) - PALAZZO CAN.SE |
| 82) - CUORGNE' | 149) - PANCALIERI |
| 83) - DREUNTO | 150) - PARELLA |
| 84) - EXILLES | 151) - PAVAROLO |
| 85) - FAVRIA | 152) - PAVONE CAN.SE |
| 86) - FELETTA | 153) - PECETTO T.SE |
| 87) - FENESTRELLE | 154) - PEROSA ARGENTINA |

155) - PEROSA CAN.SE
 156) - PERRERO
 157) - PERTUSIO
 158) - PESSINETTO
 159) - PIANEZZA
 160) - PINASCA
 161) - PINEROLO
 162) - PINO T.SE
 163) - PIOBESI T.SE
 164) - PIOSSASCO
 165) - PISCINA
 166) - PIVERONE
 167) - POIRINO
 168) - POMARETTO
 169) - PONT CANAVESE
 170) - PORTE
 171) - PRAGELATO
 172) - PRALI
 173) - PRALORMO
 174) - PRAMOLLO
 175) - PRAROSTINO
 176) - PRASCORSANO
 177) - PRATIGLIONE
 178) - QUASSOLO
 179) - QUINCINETTO
 180) - REANO
 181) - RIBORDONE
 182) - RIVA PRESSO CHIERI
 183) - RIVALBA
 184) - RIVALTA
 185) - RIVARA
 186) - RIVAROLO CANAVESE
 187) - RIVAROSSA
 188) - RIVOLI
 189) - ROCCA CAN .SE
 190) - ROLETTO
 191) - ROMANO CAN.SE
 192) - RONCO CAN.SE
 193) - RONDISSONE
 194) - RORA'
 195) - ROSTA
 196) - ROURE
 197) - RUBIANA
 198) - S.AMBROGIO DI TORINO
 199) - SALBELTRAND
 200) - SALZA DI PINEROLO
 201) - SAMONE
 202) - S.BENIGNO CAN.SE
 203) - S.CARLO CAN.SE
 204) - S.COLOMBANO CAN.SE
 205) - S.DIDERO
 206) - S.FRANCESCO AL CAMPO
 207) - S.GERMANO CHISONE
 208) - SAN GILLIO
 209) - S.GIORGIO CAN.SE
 210) - S.GIORIO DI SUSÀ
 211) - S.MARTINO CAN.SE
 212) - S.MAURO T.SE
 213) - S.PIETRO VAL LEMINA
 214) - SAN PONSO
 215) - S.RAFFAELE CIMENA
 216) - S.SEBASTIANO DA PO
 217) - S.SECONDO DI PINEROLO
 218) - SANGANO
 219) - SANT'ANTONINO DI SUSÀ
 220) - SANTENA
 221) - SAUZE D'OULX

222) - SAUZE DI CESANA
 223) - SCARMAGNO
 224) - SCIOLZE
 225) - SESTRIERE
 226) - SETTIMO ROTTARO
 227) - SETTIMO VITTONE
 228) - SPARONE
 229) - STRAMBINELLO
 230) - STRAMBINO
 231) - SUSÀ
 232) - TAVAGNASCO
 233) - TORINO
 234) - TORRE CAN.SE
 235) - TORRE PELLICE
 236) - TRANA
 237) - TRAVES
 238) - TROFARELLO
 239) - USSEAX
 240) - USSEGLIO
 241) - VAIE
 242) - VAL DELLA TORRE
 243) - VALGIOIE
 244) - VALLO TORINESE
 245) - VALPERGA
 246) - VALPRATO SOANA
 247) - VAUDA CAN.SE
 248) - VARISELLA
 249) - VENAUS
 250) - VEROLENGO
 251) - VERRUA SAVOIA
 252) - VESTIGNE'
 253) - VIALFRE'
 254) - VILLAR FOCCHIARDO
 255) - VILLAR PELLICE
 256) - VILLAR PEROSA
 257) - VILLARBASSE
 258) - VILLARDORA
 259) - VILLASTELLONE
 260) - VIRLE P.TE
 261) - VISCHE
 262) - VIU'
 263) - VOLPIANO
 - VOLVERA

PROVINCIA DI VERBANIA

Siccatà del periodo 1 marzo - 31 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), e comma 2 bis) della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nei seguenti Comuni:

1) - ANTRONA SCHIERANCO

Fogli di mappa nn.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13, 14,15,16,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28, 29,30,54,55;

2) - BANNIO ANZINO

Fogli nn. 2,3,4,6,9,10,12,16,18,19,20,22, 23,24,25,27,28,29,30,31,32,33,34,35,36,37,39, 40,41,42,44,46,47,48,49,52,53,55,56,57,58,59, 61,62,63,64,65,66,67,68;

3) - CALASCA CASTIGLIONE

Fogli nn. 4,25,46,51,52,53,54,56,59,60,66,78, 79,84,88,89,90,91,94,102,103,104,106,109,111, 114,116,118,119,123,124,125,128,129,131,133, 135,136,138,139,142,143,144,145,147,148,149, 150,153,156;

4) - CEPPO MORELLI

Fogli nn. 7,8,9,14,15,19,27,28,29,33,34,36,38;

5) - MACUGNAGA

Fogli nn. 3,4,6,9,10,12,13,14,15,17,19,20,22,23, 24,25,26,27,28,32,35,36,40,41,43,44,45;

- 6) - MONTESCHENO Fogli nn. 2, 6;
 7) - PIEDIMULERA
 Fogli nn. 4,5,6,7,9,11,13,14,15,16,17,18,19,40.
 8) - PIEVE VERGONTE
 Fogli nn. 2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,17,18,
 19,23,26,27,28,29,31,32,33,35,37,38,39,40,41,
 42,43,46,47,48,49,50,51,55,59,62,63;
 9) - VANZONE S.CARLO
 Fogli nn. 2,8,9,13,14,15,16,17,18,21,23,26,28,30,32,33,39,40;
 10) - VIGANELLA
 Fogli nn. 29,54,55,73,74,75,79,80,81,82,83,92,
 93,94,96,97,98,106,107;
 11) - VILLADOSSOLA
 Fogli nn. 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,18,22,23,30,42,
 52,53,58,60,61.

PROVINCIA DI VERCELLI

Siccità del periodo 1 gennaio - 14 agosto 2003 - Applicazione art.3 comma 2° lett. a),b), della legge n° 185/92 per danni alle coltivazioni nell'intero territorio comunale dei seguenti Comuni, con le limitazioni segnalate:

- 1) - ALAGNA VALSESIA intero territorio comunale;
- 2) - ALBANO V.SE Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 3) - ALICE CASTELLO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 4) - ARBORIO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 5) - BALMUCCIA intero territorio comunale;
- 6) - BALOCCO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 7) - BIANZE' Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 8) - BOCCIOLETO intero territorio comunale;
- 9) - BORGO D'ALE Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 10) - BORGOSIESA intero territorio comunale;
- 11) - BREIA intero territorio comunale;
- 12) - BURONZO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 13) - CAMPERTOGNO intero territorio comunale;
- 14) - CARCOFORO intero territorio comunale;
- 15) - CARISIO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 16) - CELLIO intero territorio comunale;
- 17) - CERVATTO intero territorio comunale;
- 18) - CIGLIANO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 19) - CIVIASCO intero territorio comunale;
- 20) - CRAVAGLIANA intero territorio comunale;
- 21) - CRESCENTINO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 22) - FOBELLO intero territorio comunale;
- 23) - FORMIGLIANA Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 24) - GATTINARA Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 25) - GHISLARENGO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 26) - GREGGIO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
- 27) - GUARDABOSONE intero territorio comunale;
- 28) - LENTA Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;

- 29) - LIVORNO FERRARIS Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 30) - LOZZOLO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 31) - MOLLIA intero territorio comunale;
 - 32) - MONCRIVELLO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 33) - OLDENICO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 34) - PILA intero territorio comunale;
 - 35) - PIODE intero territorio comunale;
 - 36) - POSTUA intero territorio comunale;
 - 37) - QUARONA SESIA intero territorio comunale;
 - 38) - RASSA intero territorio comunale;
 - 39) - RIMA S.GIUSEPPE intero territorio comunale;
 - 40) - RIMASCO intero territorio comunale;
 - 41) - RIMELLA intero territorio comunale;
 - 42) - RIVA VALDOBBIÀ intero territorio comunale;
 - 43) - ROASIO Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 44) - ROSSA intero territorio comunale;
 - 45) - ROVAENDA Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 46) - SABBIA intero territorio comunale;
 - 47) - SALUGGIA Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 48) - S.GIACOMO V.SE Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 49) - SANTHIA' Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 50) - SCOPA intero territorio comunale;
 - 51) - SCOPELLO intero territorio comunale;
 - 52) - SERRAVALLE SESIA intero territorio comunale;
 - 53) - TRONZANO V.SE Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 54) - VALDUGGIA intero territorio comunale;
 - 55) - VARALLO intero territorio comunale;
 - 56) - VILLARBOIT Limitatamente ai territori non irrigui o non irrigati per carenza d'acqua;
 - 57) - VOCCA intero territorio comunale;
- di autorizzare i competenti Uffici alla ricezione delle domande che dovranno essere perentoriamente presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione delle zone interessate.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2003, n. 29-10389

Incarico di consulenza per la verifica di fattibilità di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo, accantonamento a favore della Direzione Trasporti di euro 10.400,00 sul capitolo 10870/2003 e prenotazione di euro 19.600,00 sul capitolo 10870/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare a favore della Direzione Trasporti, per i motivi in premessa indicati, la somma di euro 10.400,00 sul capitolo 10870/2003; (n. 101343/acc.)

2) di prenotare a favore della Direzione Trasporti, per i motivi in premessa indicati, la somma di euro 19.600,00 sul capitolo 10870/2004; (n. 100161/p.)

3) di demandare al direttore della Direzione Trasporti l'affidamento di un incarico di consulenza per la verifica di fattibilità di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo, della durata di 4 mesi, per un costo complessivo di euro 30.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2003, n. 13-10447

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Biella (BI). Approvazione del Piano Particolareggiato relativo al Comparto Zona Sud compreso tra la Strada Provinciale per Candelo e la Strada Trossi (S.S. 230) e della contestuale variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato relativo al Comparto Zona Sud compreso tra la Strada Provinciale per Candelo e la Strada Trossi (S.S. 230) e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale comunale vigente, adottati dal Comune di Biella (BI) con deliberazioni consiliari n. 58 in data 28.5.2001 e n. 74 in data 27.5.2002, con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di deliberazione consiliare n. 24 in data 4.2.2003 - fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni - subordinatamente all'introduzione "ex officio", nel Testo Normativo del Piano Particolareggiato, della seguente ulteriore modifica:

- all'art. 24, all'ultimo comma, la dizione: "...urbanistici vigenti.", si intende sostituita con la seguente: "...previsti dal P.P.E. stesso."

ART. 2

Di decidere le osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, secondo quanto specificato in narrativa.

ART. 3

Di stabilire in anni 10, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere

attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di Legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

ART. 4

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato relativo al Comparto Zona Sud compreso tra la Strada Provinciale per Candelo e la Strada Trossi (S.S. 230) ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottati dal Comune di Biella, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 58 in data 28.5.2001, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 40, 1° comma L.R. 56/77 e s.m.i.;

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab. - Relazione illustrativa con Relazione finanziaria, tempi di attuazione, progetto di massima e stima sommaria dei costi delle opere di urbanizzazione primaria

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Tav.A1 - Estratto catasto terreni, in scala 1:2000

- Tav.A2 - Rilievo dello stato di fatto, in scala 1:2000

- Tav.A3 - Planimetria di P.P.E. su mappa catastale aggiornata con le principali quote planoaltimetriche, in scala 1:2000

- Tav.A3.0 - Planimetria generale della viabilità esterna e sezioni tipo, in scala 1:2000 e 1:200

- Tav.A3.0.1 - Planimetria rotonde tipo 1 agli incroci fra corso San Maurizio e le S.S. 230 e S.P. 302, in scala 1:500

- Tav.A3.0.2 - Planimetria rotonda tipo 1 all'incrocio fra la S.S. 230 e il Comune di Gaglianico, in scala 1:500

- Tav.A3.0.3 - Planimetria rotonde tipo 1 lungo la S.P. 302 e tipo 2 all'incrocio fra la S.P. 302 e il Comune di Gaglianico, in scala 1:500

- Tav.A3.1 - Strade e spazi destinati alla viabilità, in scala 1:2000

- Tav.A3.2 - Edifici ed impianti pubblici esistenti e in progetto, in scala 1:2000

- Tav.A3.3 - Aree destinate alla edificazione con l'indicazione delle densità edilizie e delle altezze massime, in scala 1:2000

- Elab.B - Opere di urbanizzazione primaria - Relazione

- Tav.B1.1 - Opere di urbanizzazione primaria - Impianto elettrico - Linea ad alta e media tensione, cabine di trasformazione, in scala 1:2000

- Tav.B1.2 - Opere di urbanizzazione primaria - Impianto elettrico - Illuminazione esterna, in scala 1:2000

- Tav.B2 - Opere di urbanizzazione primaria - Impianto di telecomunicazioni, in scala 1:2000

- Tav.B3 - Opere di urbanizzazione primaria - Impianto di gas metano, in scala 1:2000

- Tav.B4 - Opere di urbanizzazione primaria - Impianto di acquedotto, in scala 1:2000

- Tav.B5 - Opere di urbanizzazione primaria - Impianto di fognatura, in scala 1:2000

- Tav.C.1 - Progetto planivolumetrico degli interventi previsti - Piani alle quote -1,00; +2,00; +4,00; +8,00; +14,00, in scala 1:2000

- Tav.C.2 - Progetto planivolumetrico degli interventi previsti - Sezione A - A, in scala 1:2000

- Tav.D - Planimetria di Piano Particolareggiato alla scala di P.R.G.C., in scala 1:2000

- Elab.E - Elenco catastale delle proprietà e Tavola E - Piano particellare di esproprio, in scala 1:2000;

Elaborati afferenti la contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. - Relazione illustrativa con allegate n. 3 Tavole (illustrative): Tav.2.1, Tav. 23 e Tav. 26 - Assetto Generale del Piano, Aree oggetto di variante, in scale:1:5000 e 1:2000

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Tav. 2.1 - Assetto Generale del Piano, in scala 1:5000

- Tav. 23 - Assetto Generale del Piano, in scala 1:2000

- Tav. 26 - Assetto Generale del Piano, in scala 1:2000

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

- Tav. - Localizzazione commerciale extraurbana-L3, in scala 1:5000;

- deliberazione consiliare n. 74 in data 27.5.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 40 - 1° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Elaborati integrativi afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab. - Relazione illustrativa, con Relazione finanziaria, tempi di attuazione, progetto di massima e stima sommaria dei costi delle opere di urbanizzazione primaria

- Elab.E - Elenco catastale delle proprietà e Tavola E - Piano Particellare di Esproprio, in scala 1:2000;

Elaborati integrativi afferenti la contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. - Relazione illustrativa, con Analisi di compatibilità ambientale e del traffico

- Tav. - Localizzazione commerciale extraurbana-L3, in scala 1:5000;

- deliberazione consiliare n. 24 in data 4.2.2003, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati sostitutivi dei corrispondenti precedentemente adottati:

- Elab. - Determinazioni dell'Amministrazione Comunale in merito alle osservazioni della Regione Piemonte al Piano Particolareggiato esecutivo del comparto tra via Candelo e strada Trossi, con contestuale variante al P.R.G.C. vigente, con allegati i seguenti fascicoli e tavole: ALL. A, Tav. B1/scala 1:5000, All. B2, All. B3, All. B4, All. B5 (comprensivo degli Allegati C e D), All. C;

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato, modificato

- Elab. - Relazione illustrativa con Relazione finanziaria, tempi di attuazione, progetto di massima e stima sommaria dei costi delle opere di urbanizzazione primaria

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Tav.A3.3 - Aree destinate alla edificazione con l'indicazione delle densità edilizie e delle altezze massime, in scala 1:2000

- Tav.C.1 - Progetto planivolumetrico degli interventi previsti - Piante, in scala 1:2000

- Tav.C2 - Progetto planivolumetrico degli interventi previsti - Sezioni, in scala 1:1000

- Tav.D - Planimetria di Piano Particolareggiato alla scala di P.R.G.C., in scala 1:2000;

Elaborati afferenti la contestuale Variante al vigente P.R.G.C., modificata

- Elab. - Relazione illustrativa - Analisi di compatibilità ambientale e del traffico

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Tav. - Localizzazione commerciale urbana periferica-L2, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2003, n. 14-10448

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Olcenengo (VC). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Olcenengo (VC) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 38 in data 28.11.2000, n. 20 in data 19.6.2001, n. 29 in data 23.12.2002 e n. 14 in data 4.6.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 27.8.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Olcenengo costituisce, per il medesimo Comune, adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante il Comune di Olcenengo, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 38 in data 28.11.2000, n. 20 in data 19.6.2001, n. 29 in data 23.12.2002 e n. 14 in data 4.6.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione tecnica

- Elab. - Relazione tecnica (variazioni ed integrazioni)

- Elab. - Norme tecniche di attuazione (variazioni ed integrazioni)

- Elab. - Relazione Geologica

- Tav.1/V2 - Carta tecnica regionale in scala 1:25.000
- Tav.2/V2 - Sviluppi del PRGC aree e tipi di intervento esterni al nucleo di antica formazione in scala 1:2000
- Tav.3/V2 - Sviluppi del PRGC aree e tipi di intervento nel nucleo di antica formazione in scala 1:1000
- Tav.4/V2 - Interventi strutturali eseguiti in scala 1:2000
- Tav.5/V2 - Sviluppi del PRGC aree e tipi di intervento esterni al nucleo di antica formazione in scala 1:2000
- Tav.6/V2 - Aree urbanizzate in scala 1:2000
- Tav.7/V2 - Sviluppi del PRGC aree e tipi di intervento nel nucleo di antica formazione in scala 1:1000
- Tav.8/V2 - Destinazioni d'uso-seconda variante territorio urbanizzato in scala 1:2000
- Tav.9/V2 - Sviluppi del PRGI aree e tipi di intervento esterni al N.A.F. in scala 1:2000
- Tav.GEO1 - Carta Geomorfológica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav.GEO2 - Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.GEO3a - Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav.GEO3b - Schema litostratigrafico in scala 1:10000
- Tav.GEO4 - Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav.GEO5 - Carta delle opere di difesa idraulica in scala 1:10000
- Tav.GEO6 - Carta Litotecnica in scala 1:10000
- Tav.GEO7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Tav.GEO8 - Carta di sintesi della pericolosità idrogeologica alla scala di piano in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica*

direzione19@regione.piemonte.it

Data 27 agosto 2003

Protocollo

Allegato alla D.G.R. n. 14-10448 in data 22/8/2003 relativa all'approvazione della Variante n.2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di OLCENENGO (VC).

Elenco modifiche introdotte ex officio sul testo delle Norme Tecniche di Attuazione.

Articolo 44 – punto 2

Aggiungere il capoverso che recita: "Gli interventi nelle aree che alla data di adozione dello strumento urbanistico sono all'interno del vincolo di captazione idrica potranno essere realizzati solo ad avvenuta riduzione della fascia di rispetto secondo i disposti del DPR n. 236 del 24.05.1988."

Articolo 47 bis

Aggiungere il capoverso che recita: "Qualsiasi trasformazione sull'area è subordinata alla riduzione della fascia di rispetto del pozzo di captazione idrica secondo i disposti del DPR n. 236 del 24.05.1988 ed alle verifiche di compatibilità con il piano di zonizzazione acustica predisposto dal Comune ai sensi della L.R. 52/2000."

Dirigente del Settore
Urbanistico Territoriale
Provincia di Vercelli
ing. Maurello NEGRO

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2003, n. 15-10449

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Brondello (CN). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Brondello, in Provincia del Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 6 in data 29.4.1999 e n. 16 in data 7.8.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 1.9.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Brondello, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 6 in data 29.4.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Relazione geologico-morfologico-tecnica.
- Tav.1 Inquadramento generale, in scala 1: 25.000
- Tav.2 Piano regolatore generale, in scala 1: 10.000

- Tav.3 Zonizzazione, in scala 1:5.000

- Tav.3a Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3b Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3c Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3d Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3e Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.4 Zonizzazione, scala 1:1000;

Deliberazione consiliare n. 16 in data 7.8.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Chiarimenti Geologico-Tecnici alle Osservazioni al P.R.G.C.;

- Elab. Relazione Idrogeologico-Morfologico-Tecnica dell'area di conoide del Rio Folatera;

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte;

- Tav.3 Zonizzazione, in scala 1:5.000

- Tav.3a Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3b Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3c Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3d Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.3e Zonizzazione, scala 1:2000;

- Tav.4 Zonizzazione, scala 1:1000;

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi



*Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica*

direzione19@regione.piemonte.it

1 SET. 2003

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-10443 in data 22/9/2003

OGGETTO : Comune di **BRONDELLO**
VARIANTE AL P.R.G.C.
L. R. 56/77 e s. m. i.

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

MODIFICHE CARTOGRAFICHE :

Sulle Tavole di progetto della Variante al P.R.G.C. l'area Ct - Area residenziale a destinazione turistica - si intende stralciata.

Sulle Tavole di progetto della Variante al P.R.G.C. l'area D1 - Nuova area produttiva - si intende stralciata.

MODIFICHE NORMATIVE - "Norme Tecniche di Attuazione" :

1.4. Vincoli all'edificazione.

Al 6° punto (riga 6 di pag. 5 delle N.T.A.) dopo le parole "L.R. n°56/77 e s.m.i." si intendono aggiunte le parole "e R.D. 523/1904".

Al termine del testo dell'articolo si intende aggiunto il seguente comma:

"Tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologico-Morfologico-Tecnica allegata alla Variante, e successive integrazioni, si intendono integralmente richiamate nelle presenti N.T.A.. Inoltre in particolare si precisa che tutti gli ambiti definiti di Classe III indifferenziata si intendono assoggettati alle limitazioni della Classe IIIa di cui alla Circ. P.G.R. 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa."

4.1. Caratteristiche dell'edificazione del Centro Urbano.

Al punto 7.: le parole "(art. 4.10.....)" si intendono sostituite con le parole "(art. 4.11.....)".

Al punto 10.: dopo le parole "... per gli edifici di tipo" le parole " b) e" si intendono stralciate.

Al punto 13.: le parole "previsto all'art. 85, c2, L.R. n°56/77 e s.m.i." si intendono stralciate; le successive parole "il 40% del volume edilizio" si intendono sostituite con le parole "il 20% del volume edilizio".

Al punto 14.: le parole "ed essere equiparati alle recinzioni ai fini" si intendono stralciate e sostituite dalla congiunzione "e".

4.1.2. Caratteristiche dell'edificazione nelle Borgate di tipo "B".

All'ottavo trattino (riga 23 di pag. 18 delle N.T.A.) le parole "compresi nel 40%" si intendono sostituite dalle parole "compresi nel 20% del volume edilizio esistente"; le successive parole "non eccedenti il 20% della superficie utile esistente" si intendono stralciate.

Al nono trattino (riga 28 di pag. 18 delle N.T.A.) le parole da "e a tre metri....." fino a ".....superiori ad un metro" si intendono stralciate.

Nella Scheda delle Borgate di tipo "B", all'ultima colonna, le parole "del 40% comprensivi del 20%" si intendono sostituite con le parole "del 20% del volume edilizio esistente".

4.2. Caratteristiche dell'edificazione nelle nuove aree residenziali di completamento.

Al termine del testo dell'articolo si intende aggiunta la seguente prescrizione: "Nelle aree Cp2 e Cp3, interessate da una conoide e da fascia esondabile (vedi indagini geologiche allegate alla Variante P.R.G.C.), non è consentita nuova edificazione. Eventuali future nuove costruzioni saranno ammesse solo con successiva Variante (con adeguamento al P.A.I.) previa verifica approfondita del quadro dei dissesti e relativa nuova Carta di Sintesi."

Nella Scheda nuove aree di completamento residenziali, tutti i dati numerici relativi alle aree Cp2 e Cp3 si intendono stralciati e sostituiti dal seguente testo: "N.B.: Le aree Cp2 e Cp3 saranno eventualmente edificabili solo con successiva Variante, come da ultimo capoverso del presente art. 4.2."

4.3. Caratteristiche dell'edificazione nelle aree produttive di completamento.

Alla 3° riga del 5° punto (ultima riga di pag. 22 delle N.T.A.) le parole "preferibilmente, se è possibile" si intendono stralciate.

4.4. Caratteristiche dell'edificazione nelle nuove aree produttive.

Tutti i riferimenti all'area D1 si intendono stralciati.

Le ultime due righe del testo (pag. 25 delle N.T.A.) si intendono sostituite con il seguente testo: "Nell'area D2, parzialmente interessata da conoide e fascia esondabile (vedi indagini geologiche allegate alla Variante), non è consentita nuova edificazione. Eventuali future

nuove costruzioni saranno ammesse solo con successiva Variante (con adeguamento al P.A.I.) previa verifica approfondita del quadro dei dissesti e relativa nuova Carta di Sintesi."

Nella Scheda delle aree produttive di nuovo impianto, i dati numerici relativi all'area D1 si intendono stralciati; quelli relativi all'area D2 si intendono stralciati e sostituiti dal seguente testo: "N.B.: L'area D2 sarà eventualmente edificabile solo con successiva Variante, come da ultimo capoverso del presente art. 4.4".

Inoltre nella stessa Scheda, all'ultima colonna, il dato 10% riferito alla Superficie Fondiaria "sup.f." è da intendersi riferito alla Superficie Territoriale.

4.5. Caratteristiche dell'edificazione nelle aree agricole.

All'ultimo capoverso di pag. 28 delle N.T.A., all'inizio della frase "Viene riconosciuta la....." si intendono inserite, prima di tali parole, le seguenti: "Fermo restando tutto quanto prescritto alla lett. c), 3° comma, art. 25, L.R. 56/77 e s.m. e i.,"

4.7. Area residenziale a destinazione turistica.

Il testo dell'intero articolo si intende stralciato.

4.8. Aree per attrezzature pubbliche.

Alla 13° riga del testo dell'articolo, dopo le parole "e parcheggi" si intende aggiunto di seguito il testo: "escludendo le stesse sui lati nord ed est in corrispondenza della conoide e della fascia esondabile".

4.10. Fasce e zone di rispetto.

Al termine del 2° capoverso, dopo "...del 26/04/93)", si intende aggiunto il seguente testo: "che si intendono sempre e comunque fatte salve, anche in caso di minore rappresentazione cartografica."

Al 3° capoverso le parole da "fatta eccezione..." fino a "...punto 14." si intendono stralciate.

Al punto relativo alle "strade vicinali" (riga 18 di pag. 35 delle N.T.A.) le parole da "ad eccezione..." fino a "...punto 14." si intendono stralciate.

Il testo che inizia (alla riga 26 di pag. 35 delle N.T.A.) con le parole "All'esterno delle aree urbanizzate..." fino a "...esistenti a lato della viabilità." (a pag 36) si intende stralciato.

Il Dirigente del Settore
Urbanistico Territ. di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore della Pianificazione
e Gestione Urbanistica
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 22 settembre 2003, n. 58-10491

Legge n. 64/2001 sul Servizio civile volontario; approvazione programma di attività regionale per gli anni 2003/2004. Accantonamento di Euro 119.243,57 a favore della Direzione Politiche Sociali

A relazione dell'Assessore Cotto:

L'attuale legislazione nazionale prevede due differenti modalità di servizio civile, la prima, regolata dalla legge 230/98, che riconosce ai giovani nati entro il 1985 che si dichiarano obiettori di coscienza la possibilità di adempiere gli obblighi di leva prestando, in sostituzione del servizio militare, un servizio civile alternativo, la seconda, regolata dalla legge 64/01, e dal successivo D. lgs. 77/02, che istituisce il servizio civile volontario mediante il quale è riconosciuta e favorita la possibilità per i giovani di dedicare una parte della propria vita a forme di impegno solidaristico.

Il servizio civile volontario è quindi un modo per concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, per promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale e internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli, per partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni che operano all'estero. Si ribadisce quindi il principio costituzionale favorevole ad una lettura evolutiva del concetto di Patria esteso ai valori comuni e fondanti del nostro ordinamento.

Il d.lgs 77/2002 attuativo della legge 64/01 prevede competenze specifiche in capo alle regioni.

Da subito attività di informazione e formazione con le risorse a ciò destinate dal Fondo nazionale per il servizio civile e, dal giugno 2004, l'istituzione dell'albo regionale degli enti e organizzazioni operanti in ambito regionale in possesso dei requisiti di legge per presentare progetti di servizio civile volontario, l'istituzione di organismi di consultazione in materia di servizio civile, l'esame e l'approvazione dei progetti degli enti e organizzazioni che svolgono attività in ambito regionale, il monitoraggio, il controllo e la verifica dell'attuazione dei progetti.

Per lo svolgimento di tali attività la Regione Piemonte intende adoperarsi secondo criteri direttivi che supportino la creazione un sistema a rete tra enti, organizzazioni e amministrazioni pubbliche per evitare il possibile decremento di volontari dopo la sospensione dell'obiezione di coscienza e che vedano i giovani e la loro formazione al centro dell'attenzione del sistema.

Obiettivi regionali sono quindi quelli di favorire la massima partecipazione dei giovani anche attraverso un'efficace campagna informativa, ricercare la massima uniformità sul territorio della progettualità favorendone la programmazione, mirare a favorire la qualità dei progetti sostenendo la formazione degli operatori, andare incontro ai bisogni effettivamente emergenti dal territorio, adoperarsi affinché le Università riconoscano crediti formativi ai volontari che hanno prestato servizio civile e ricercare accordi e convenzioni con imprese, anche del setto-

re no profit, per il collocamento lavorativo dei volontari.

Nell'immediato è quindi necessario avviare un progetto di informazione e formazione che contribuisca a creare le condizioni perché il territorio regionale possa sfruttare appieno le possibilità offerte dalla normativa, secondo i criteri direttivi sopra enunciati, utilizzando a tal scopo le risorse messe a disposizione dallo Stato nonché elaborare una strategia di attività di massima e di lungo respiro che, attraverso l'istituzione di un apposito tavolo interistituzionale e aperto alle realtà della società civile coinvolga i soggetti interessati per svilupparne e consolidarne gli accordi per la creazione del sistema a rete.

A tale proposito la Direzione regionale Politiche sociali ha predisposto il documento "Programma di attività della Regione Piemonte in materia di Servizio civile volontario per gli anni 2003/2004" allegato (allegato A) alla presente deliberazione che si ritiene conforme ai criteri sopra enunciati e quindi meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso;

visti gli atti;

vista la legge n. 64/2001;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

Di approvare l'allegato documento "Programma di attività della Regione Piemonte in materia di Servizio civile volontario per gli anni 2003/2004" predisposto dalla Direzione regionale Politiche sociali quale parte integrante della presente deliberazione (allegato A) demandandone l'attuazione alla Direzione stessa ;

di accantonare a favore della Direzione Politiche sociali la somma di 119.243,57 euro sul cap. n. 11871/03 "Spese per attività di comunicazione in materia di servizio civile volontario" per le attività di informazione e formazione per l'anno 2003;

di riservarsi l'adozione di ulteriori stanziamenti da accantonare a favore delle attività previste nell'allegato A secondo i tempi e le modalità stabiliti dal documento stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Il servizio

Civile Volontario

Programma di attività

Premessa

L'attuale legislazione nazionale prevede due differenti modalità di servizio civile, la prima, regolata dalla legge 230/98, che riconosce ai giovani nati entro il 1985 che si dichiarano obiettori di coscienza la possibilità di adempiere gli obblighi di leva prestando, in sostituzione del servizio militare, un servizio civile alternativo; la seconda regolata dalla legge 64/01 e dal successivo D.lgs. 77/02, che istituisce il servizio civile volontario mediante il quale è riconosciuta e favorita la possibilità per i giovani di dedicare una parte della propria vita a forma di impegno solidaristico.

Il servizio civile volontario è quindi un modo per concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, per promuovere la solidarietà e la cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli, per partecipare alla salvaguardia ed alla tutela del patrimonio ambientale anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile e per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni che operano all'estero.



Il quadro normativo

➤ **Legge n.230/98**

Riconosce ai giovani nati entro il 1985, che si dichiarano obiettori di coscienza, la possibilità di adempiere gli obblighi di leva prestando, in sostituzione del servizio militare, un servizio civile alternativo. Fino al 31 dicembre 2006 tutti gli obbligati alla leva potranno scegliere tra servizio militare e servizio civile mentre le donne ed i maschi riformati per inabilità potranno svolgere su base volontaria servizio civile.

➤ **Legge n.64/01 e successivo D.Lgs. 77/02**

Istituisce il servizio civile volontario che consente ai giovani ed alle giovani di concorrere alla difesa della patria in forme non militari per favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà nazionale.

**DAL 1 GENNAIO 2007, con la sospensione della leva obbligatoria,
IL SERVIZIO CIVILE SARA' ESCLUSIVAMENTE VOLONTARIO
E APERTO SIA AI RAGAZZI CHE ALLE RAGAZZE.**

L'organizzazione, l'attuazione, lo svolgimento del servizio civile sia degli obiettori di coscienza, sia dei volontari sono attualmente curati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC – presso la Presidenza del Consiglio.

Dal giugno 2004 (salvo proroghe) la Regione assumerà competenze dirette in ordine al Servizio Civile Regionale su base Volontaria.



**Il Consiglio dei Ministri ha di recente
approvato il disegno di legge che anticipa
al 1 gennaio 2005 la sospensione della ferma
di leva, come detto in precedenza, prevista
per il 1 gennaio 2007**



Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: la sede periferica della Regione Piemonte

Con la legge n. 230/98 (che ha sostituito la legge n. 772 del 1972, la prima che ha riconosciuto in Italia l'obiezione di coscienza al servizio militare) è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, **l'Ufficio nazionale per il servizio civile (UNSC)** con il compito di organizzare e gestire l'intero sistema del servizio civile. In pratica, questa nuova struttura sostituisce in toto il Ministero della difesa nella gestione del servizio civile nel nostro Paese. Molteplici e articolati sono i compiti che la legge attribuisce all'UNSC tra i quali: l'organizzazione e la gestione e l'impiego degli obiettori di coscienza, e con l'entrata in vigore della legge 64/01 che ha istituito il servizio civile nazionale, anche la gestione e l'organizzazione del servizio civile volontario.

L'UNSC è organizzato in una sede centrale e in sedi regionali.

Infatti, l'Ufficio, per lo svolgimento dei propri compiti, può avvalersi della collaborazione di sedi regionali ubicate presso il Commissariato del Governo ovvero, previe intese con le Regioni, in altre strutture ubicate a livello regionale. Attualmente le sedi periferiche regionali dell'UNSC sono sei: Bologna, Bolzano, Firenze, Milano, Napoli e **dal 1° aprile 2003, grazie al protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Piemonte e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche Torino.**

La sede periferica dell'Ufficio nazionale per il servizio civile di Torino è situata in C.so Stati Uniti 1.

Il funzionario responsabile è la Dott.ssa Monica Vietti.

L'orario di ricevimento è:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

il mercoledì dalle ore 9,0 alle 12,30 e dalle ore 14,00 alle 15,00;

Il numero di telefono è 011/4325830.

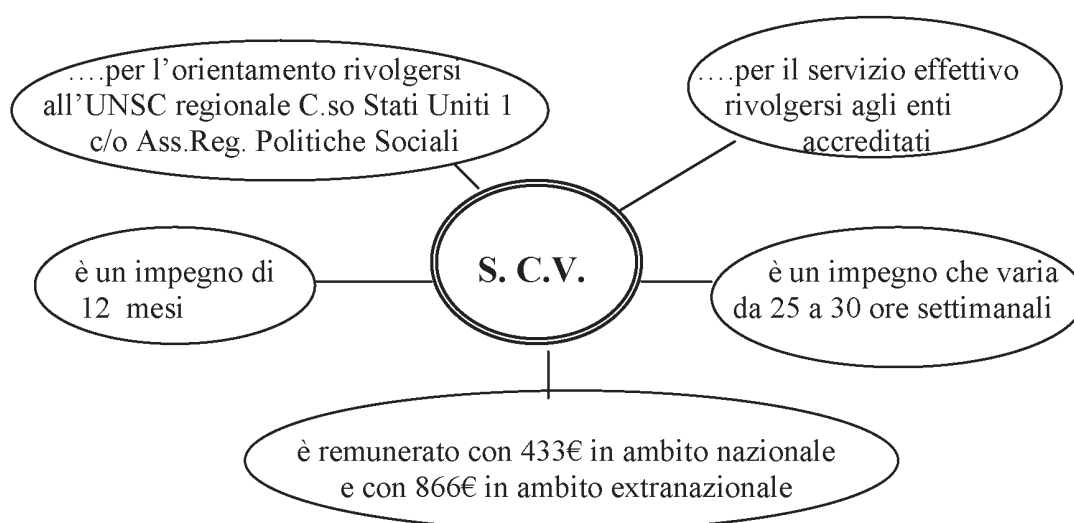
Di che cosa si occupa l'ufficio?

L'Ufficio offre consulenza ai giovani che hanno deciso di compiere la scelta dell'obiezione di coscienza di cui alla legge 230/98, e alle ragazze di età compresa tra i 18 e i 26 anni e ai giovani riformati per inabilità al servizio militare, che non abbiano superato il ventiseiesimo anno di età, che hanno scelto il servizio civile nazionale volontario, di cui alla legge 64/01. E' inoltre autorizzato a raccogliere i progetti di servizio civile nazionale redatti dagli Enti, per il loro successivo inoltro alla sede centrale di Roma.

Chi può fare domanda per il Servizio Civile Volontario oggi....

Ragazze dai 18 ai 26 anni	Ragazzi dai 18 ai 26 anni <u>solo se riformati</u>
----------------------------------	---

...altre informazioni utili...



...e chi potrà fare domanda dal 1 gennaio 2007

**Indistintamente tutti
i ragazzi e le ragazze dai 18 ai 26 anni**

La Regione Piemonte per lo sviluppo del servizio civile volontario

Il cambiamento continuo degli scenari del welfare conferisce un nuovo ed importante significato al Servizio Civile Volontario collocandolo a pieno titolo fra quei percorsi di inclusione sociale che caratterizzano il nuovo aspetto delle politiche sociali.

La Regione Piemonte attenta alle indicazioni contenute nel “Libro bianco sul welfare”, redatto a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella cui prefazione testualmente si legge “Le politiche sociali...tentano di prevenire e rimuovere sia le vecchie che le nuove forme di discriminazione ed esclusione sociale... promuovendo reti di relazione e di comunità” intende fare del Servizio Civile Volontario un autentico strumento flessibile per la difesa non armata della patria, attraverso l’impegno a favore della collettività ed in particolar modo della comunità locale Piemontese.

“Occorrono misure flessibili, ritagliate sulle esigenze delle comunità territoriali e gestite con efficienza a livello locale” questo ancora si legge nella prefazione del “Libro bianco sul welfare”.

E ancora su questo principio la Regione Piemonte si è attivata per avviare un tavolo interistituzionale in cui ogni istituzione, in ambito locale è chiamata a collaborare per approvare scelte strategiche e strumentali nella prospettiva di definire, a breve, il progetto condiviso.

Un progetto territoriale che possa dimostrare tutta la sua efficienza non solo a livello del conseguimento dei risultati, ma anche tutta la sua efficacia nel difficile compito richiamato dalla comunicazione dei valori di solidarietà verso quei ragazzi e quelle ragazze che volontariamente presteranno il loro servizio.

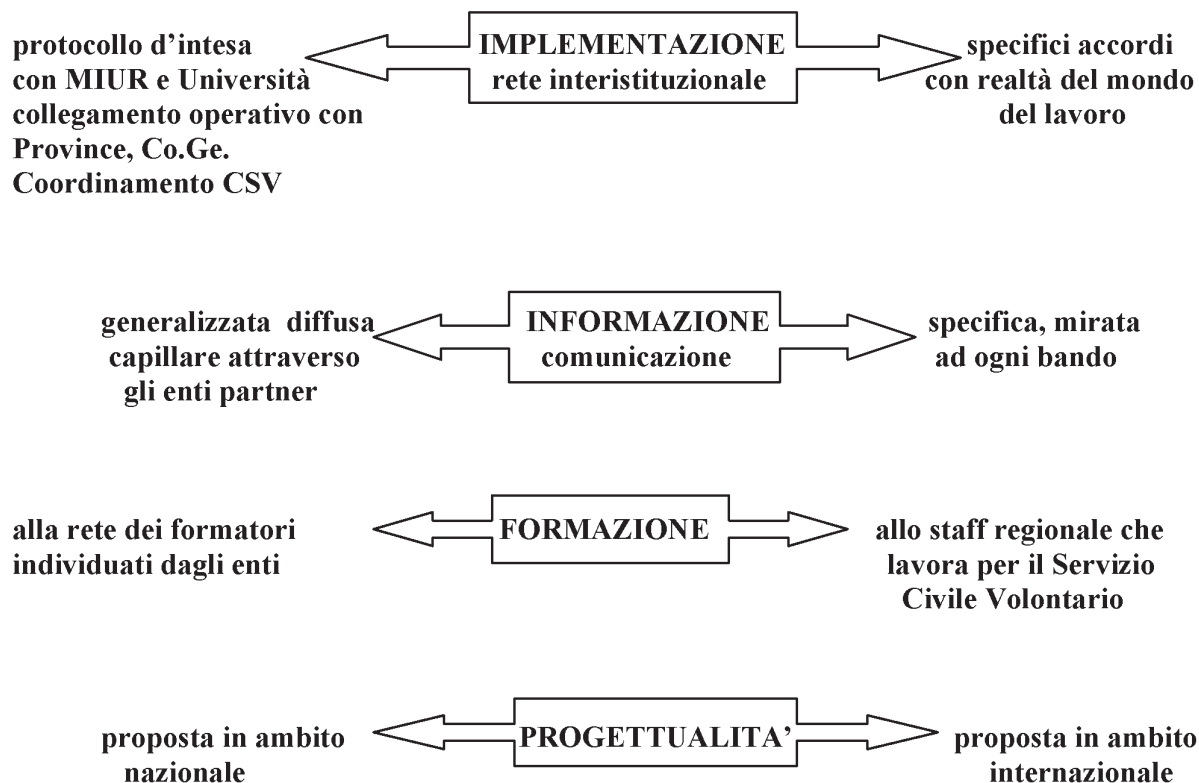
Il tempo dedicato al servizio civile volontario: un tempo prezioso

Il Servizio Civile Volontario è un impegno, per chi lo sostiene, di una duplice valenza positiva, che accresce il tempo impiegato di un valore aggiunto significativo:

- permette di vivere un’esperienza individuale che potrà essere utile in una prospettiva futura di lavoro o di studio. Per questo la Regione Piemonte si sta impegnando con gli altri Enti del tavolo interistituzionale per riconoscere e far riconoscere, in termini di crediti e/o di certificazioni quante più competenze acquisite dal volontario;
- permette di vivere un’esperienza individuale di cittadinanza attiva anche in quei settori che sono a maggiore contatto con il disagio, consentendo al volontario di confrontarsi con un proprio percorso di crescita individuale utile a sviluppare la propria disponibilità verso una concezione di società civile e solidale.

Il Servizio Civile Volontario assume così un particolare significato per “...l’inserimento del mondo giovanile nelle varie fasi della vita sociale, anche attraverso programmi di mobilità ...” in sintonia con quanto indicato nell’Agenda Sociale del “Libro bianco sul welfare”.

Il ruolo della Regione Piemonte oggi:



il ruolo della Regione Piemonte nel 2004:



I progetti per il Servizio Civile della Regione Piemonte...oggi

- *progetto di servizio civile in Francia in corso
a cura della Direzione Politiche Sociali*

- *proseguimento del progetto di cui sopra a Chambéry*

- *progetto internazionale sugli istituti di pena e sulle misure
alternative da proporre in collaborazione col C.F.P.P. e Università
a cura della Direzione Politiche Sociali*

- *progetto internazionale in collaborazione con la "Fondazione per la
Scuola Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo
- ONLUS"- in via di definizione*



...programmare il servizio civile volontario regionale per il 2004... le azioni previste...

FINALITA': incoraggiare l'interesse dei giovani piemontesi verso il servizio civile volontario ed ai relativi bandi istituzionali mantenendo viva l'attenzione sui principi di solidarietà, volontariato e cittadinanza attiva che l'impegno richiede;

OBIETTIVO: la copertura totale dei posti per il servizio civile volontario assegnati alla Regione Piemonte;

SOGGETTI INTERESSATI: giovani dai 18 ai 26 anni, Associazioni, Enti, Associazioni di Volontariato presenti in ambito regionale;

ATTORI COINVOLTI: Amministrazioni Provinciali, Università degli Studi, MIUR, Centri di Servizio, ANCI, Comitato di Gestione, Sede periferica UNSC e realtà del mondo del lavoro

PRIORITA' DI INTERVENTO: la Regione Piemonte come Ente sovrazonale intende ricoprire un ruolo di regia per gli interventi presenti sul territorio. A questo proposito è stato istituito un tavolo interistituzionale per il coordinamento degli attori coinvolti di cui la Regione mantiene la regia. Il periodo di tempo da oggi al giugno 2004 sarà impiegato per avviare campagne di informazione e comunicazione utili a favorire nei giovani lo sviluppo di una cultura del servizio civile volontario. Sono previste una molteplicità di azioni sempre e comunque fondate sulla sinergia fra gli enti per non disperdere quanto già attuato in ambito territoriale. Il graduale processo di trasformazione gestionale presuppone il ribaltamento della logica di avvicinamento al servizio civile, passando, per i ragazzi, da una logica di obbligatorietà ad una, fondata sull'esclusiva scelta volontaria personale. La creazione di un servizio regionale, nel primario interesse dei giovani, intende inoltre implementare in modo significativo la necessaria osmosi e comunicazione tra i diversi attori territoriali.



...le azioni previste e... le azioni in atto

ATTIVITA'	STATO DELL'ARTE	ANNOTAZIONI
SITO WEB TEMATICO	Sono in corso, con i settori regionali preposti, l'individuazione delle modalità operative per l'attivazione del sito	Il sito, dinamico, intende porsi come riferimento permanente in internet, fornendo servizi diversi a favore dell'utenza. E' previsto anche un osservatorio sul s.c.v. regionale
PROGRAMMAZIONE COORDINAMENTO PROTOCOLLO D'INTESA CON MIUR E UNIVERSITA'	E' già stato da tempo attivato il tavolo interistituzionale di regia. Attualmente si stanno definendo i ruoli degli attori che partecipano al coordinamento anche nell'ambito dell'acquisizione di benefit per chi espleta s.c.v.	L'attività prioritaria è stata individuata nella campagna di informazione e comunicazione diretta nei confronti dei giovani e di tutta la cittadinanza, attraverso scuola, università ed Enti interessati
FORMAZIONE	E' allo studio un modulo formativo standard per i ragazzi e per gli insegnanti delle scuole medie superiori	Si stanno prendendo contatti con realtà del mondo del lavoro
SPERIMENTAZIONE	Si intende individuare un gruppo di controllo composto da giovani delle scuole superiori per seguirlo nell'eventuale percorso di avvicinamento al s.c.v.. Analogamente verranno seguiti giovani che hanno svolto s.c.v. per verificare quale impatto può avere prodotto sia nel campo degli studi che in quello lavorativo	È già acquisita la collaborazione con il MIUR e si sottoporrà analoga richiesta alle tre Università del Piemonte



La spesa e la tempistica previste

Progressione Attività	ATTIVITA'	SPESA PREVISTA*	TEMPI **
1	Studio – progettazione sito internet, data base, software gestionali	€ 10.000	21.12.03
1.1	Creazione, funzionamento e mantenimento di un sito internet autonomo		
1.2	Predisposizione software gestionali flussi informativi data base		
2	Programmazione - Coordinamento	€ 100.000	31.10.03
2.1	Definizione tavolo interistituzionale per lo sviluppo degli accordi intrapresi e per il consolidamento della rete istituzionale. Protocollo con l'Università per i crediti formativi, protocollo con il MIUR per l'informazione scolastica		
2.2	Attività informativa in collaborazione con la Direzione Regionale competente, nell'ambito delle iniziative di comunicazione istituzionale della Giunta Regionale		
3	Formazione	€ 9243,57	30.06.04
3.1	Progettazione di un percorso innovativo per i soggetti interessati		
3.2	Individuazione agenzie di formazione, definizione soggetti beneficiari		
4	Sperimentazione	€	30.06.04
4.1	Recupero e utilizzo delle esperienze maturate dai volontari che hanno già prestato il servizio		
5	Rapporti con il mondo del lavoro	€	30.06.04
5.1	Iniziative connesse a successivi inserimenti lavorativi		
	TOTALE	€ 119.243,57	

* La spesa prevista è riferita esclusivamente delle risorse già assegnate dallo stato per l'anno 2002.

** La tempistica prevista potrà subire variazioni se le attività previste dipenderanno in tutto o in parte dalla collaborazione con altri uffici regionali e non.

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 settembre 2003, n. 292 - 29116

Legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni: articolo 3. Programma attuativo anno 2003

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

per le ragioni illustrate in premessa:

1. di approvare il Programma Attuativo per l'anno 2003 - gestione legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 - (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni, così come riportato negli allegati 1/1, 1/2 che fanno parte integrante della presente deliberazione;

2. di stabilire, al fine di consentire un'adeguata conoscenza del presente programma da parte dei soggetti interessati e degli Uffici e/o Enti che debbono darne applicazione, che gli interventi relativi all'articolo 10 decorreranno dai rientri che avverranno a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; per i rientri effettuati antecedentemente, continueranno a valere le procedure e l'entità dei contributi previsti nel precedente programma attuativo 2002;

3. di stabilire che il presente programma resti in vigore anche per l'anno successivo fino all'attuazione da parte della Giunta regionale del nuovo Programma attuativo annuale;

4. di demandare alla Giunta regionale la regolamentazione con apposita convenzione dei rapporti, per l'anno 2003, tra l'Amministrazione regionale e la Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo, al fine di avvalersi della collaborazione della federazione stessa, per consentire una più efficace realizzazione del Programma attuativo allegato;

5. di demandare alla Giunta regionale l'emanazione delle disposizioni attuative e degli atti deliberativi e/o determinativi di Settore, per gli impegni di spesa relativi all'allegato programma.

Allegato 1/1

PROGRAMMA ATTUATIVO PER L'ANNO 2003 - GESTIONE LEGGE REGIONALE 9 GENNAIO 1987 N. 1 (INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

PREMESSA

Il Programma 2003 mantiene la sinteticità della forma del Programma 2002 e conferma gli elementi di continuità introdotti dai Programmi attuativi precedenti individuando quelle significative innovazioni di cui lo stesso Consiglio regionale è già stato partecipe.

Gli interventi per i quali è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio regionale sono individuati dall'articolo 9 della richiamata legge regionale 9

gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e sono tesi a:

- * favorire il rientro e l'idonea sistemazione degli emigrati che rientrano definitivamente in Piemonte;

- * favorire la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori emigrati rimpatriati e dei loro familiari;

- * favorire il reinserimento degli emigrati mediante agevolazioni per l'acquisizione, nel territorio regionale, di idoneo alloggio;

- * favorire il reinserimento degli emigrati rimpatriati nelle attività produttive;

- * agevolare l'inserimento dei figli degli emigrati nell'ordinamento scolastico nazionale anche attraverso la frequenza scolastica di corsi universitari e post universitari nonché il superamento delle difficoltà linguistiche;

- * organizzare, nel territorio regionale, soggiorni culturali e viaggi studio per i figli degli emigrati ed iniziative di turismo sociale e di interscambio;

- * assumere, incoraggiare e sviluppare iniziative ed attività culturali a favore degli emigrati;

- * curare la diffusione tra le Comunità degli emigrati di pubblicazioni e materiale audiovisivo e radiofonico;

- * effettuare studi, indagini e ricerche relativi al fenomeno migratorio;

- * sostenere l'attività delle Associazioni degli emigrati.

Gli interventi su richiamati sono ulteriormente esplicitati agli articoli della l.r. 1/1987 di seguito elencati:

10) Provvidenze per i rientri;

11) Formazione e riqualificazione professionale;

12) Contributi per l'acquisto, la costruzione o il recupero della prima casa;

13) Riserva ed assegnazione di alloggi di tipo economico e popolare;

14) Incentivazione di attività produttive;

15) Inserimento scolastico;

16) Soggiorni, scambi, turismo sociale;

17) Iniziative ed attività culturali;

18) Informazione;

19) Attività promozionale in Italia ed all'estero;

20) Diploma di benemerita a emigrati;

21) Studi, indagini, ricerche;

22) Contributi ad Associazioni e Federazioni.

La l.r. 1/1987 e successive modificazioni consente che possano essere "altresì" utilizzate le risorse disponibili nei rispettivi capitoli di Bilancio degli assessorati competenti nelle rispettive materie; ciò si propone il Programma prevedendo iniziative cofinanziate anche dall'Assessorato al Commercio.

Per ciò che concerne i Frontalieri si ribadisce che essi sono assimilati, agli effetti della presente legge, ai lavoratori emigrati per le provvidenze e gli interventi che nel programma in oggetto sono ad essi riferiti. Per loro saranno predisposti appositi programmi di reinserimento formativo finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro di quei soggetti che ne sono stati espulsi a seguito della crisi dei settori in cui avevano trovato un'occupazione; ciò è stato specificatamente richiesto dai Rappresentanti dei medesimi durante la riunione della Consulta regionale dell'Emigrazione tenutasi a Santa Maria Maggiore, nella quale si è stabilito l'organizzazione di un Convegno entro i primi sei mesi del 2003 che affronti le tematiche del settore.

Il Programma è stato approvato dalla Consulta regionale dell'Emigrazione come prevede la l.r. 1/1987 la quale ha approvato altresì la facoltà di trasferire risorse dal capitolo 11892 al capitolo 11990, e viceversa, qualora necessitasse.

Per una più efficace realizzazione del presente Programma Attuativo l'Amministrazione Regionale si avvarrà della collaborazione della Federazione delle Associazioni Piemontesi nel Mondo con la quale stipulerà un'apposita convenzione.

Il presente Programma è adottato ai sensi ed agli effetti di cui all'articolo 3 della l.r. 1/1987 e sue successive modificazioni e resta in vigore anche per l'anno successivo sino all'approvazione da parte della Giunta regionale del nuovo programma attuativo annuale.

Alla Giunta regionale ed alla Struttura competente sono demandate ulteriori e più dettagliate disposizioni che si rendano indispensabili all'attuazione del presente programma, fermo restando che dovranno essere coerenti e conseguenti al medesimo.

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

Gli articoli ai quali gli interventi si riferiscono sono relativi alla l.r. 1/1987

ARTICOLO 10

PROVVEDIMENTI PER I RIENTRI

Lettera a) Spese di viaggio e trasporto masserizie

Soggetti beneficiari

1) Emigrati di origine piemontese per nascita o discendenza, in possesso della cittadinanza italiana, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi nei cinque anni precedenti alla richiesta di rientro.

2) Figli o coniuge superstiti dei soggetti di cui al punto precedente.

Detti soggetti devono essere rientrati dall'estero definitivamente fissando la propria prima residenza in un Comune del Piemonte.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 10 - comma 1, lettera a) - stabilisce come requisito per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza di disagiate condizioni economiche. Si intendono come tali le situazioni in cui il lavoratore emigrato ed il suo nucleo familiare dispongono di un reddito non superiore a quello indicato all'allegata Tabella 1, in nota alla quale è precisato altresì come debba intendersi il nucleo familiare ed il reddito accettabile. Tale reddito dovrà essere comunque rapportato di volta in volta alla situazione economica dei paesi di emigrazione di provenienza.

Tipologia dell'intervento

1) Spese di viaggio

Concessione di un contributo a fronte delle spese di viaggio sostenute per il rientro dal Paese di emigrazione in Piemonte. L'entità del contributo è pari al 50% del costo del biglietto aereo di ritorno in classe turistico/economica - per i soli rientri da paesi extraeuropei - o ferroviario di seconda classe - per i rientri da paesi europei - utilizzato dal lavoratore emigrato per il rientro. I biglietti emessi con la dicitura "andata e ritorno" saranno rimborsati al 25% (50% della sola andata).

L'originale del biglietto dovrà essere consegnato, dal soggetto richiedente il contributo, al momento

dell'istruzione della pratica. Nel caso di rientro effettuato con mezzo proprio da paesi europei l'entità del contributo è fissata fino ad un massimo di 285 Euro per nucleo con l'applicazione delle vigenti tariffe ACI, cui vanno aggiunti il rimborso delle spese dell'autostrada e, nella misura del 50% del costo dei relativi biglietti per i traghetti.

Il contributo, per il biglietto aereo o ferroviario, si intende allo stesso modo per le spese sostenute da ciascuno dei familiari a condizione che:

a) rientrino congiuntamente al lavoratore emigrato;

b) siano nati all'estero ovvero, nel caso di congiunti che abbiano raggiunto all'estero il lavoratore emigrato, abbiano soggiornato all'estero tre anni consecutivi negli ultimi cinque anni;

c) possono considerarsi familiari a carico del lavoratore che rientra quelli considerati tali dalla normativa italiana sugli assegni familiari e risultano componenti lo stesso nucleo familiare dal relativo stato di famiglia.

Al fine della presente disposizione sono da ritenersi rientri "congiunti" quelli che avvengono nell'arco di 180 giorni dal ritorno del primo rientrato dal nucleo.

2) Trasporto delle masserizie

Concessione di un contributo a titolo di concorso nelle spese sostenute per il trasporto delle masserizie da parte del lavoratore emigrato che rientra. Sono considerate ai fini delle determinazioni del rimborso anche le spese sostenute per il trasporto delle masserizie dai familiari a condizioni che questi:

a) rientrino congiuntamente con il lavoratore emigrato;

b) siano nati all'estero ovvero, nel caso di congiunti che abbiano raggiunto all'estero il lavoratore emigrato, abbiano soggiornato all'estero 3 anni consecutivi negli ultimi 5;

c) possono considerarsi familiari a carico del lavoratore che rientra quelli considerati tali ai sensi della normativa italiana sugli assegni familiari e risultano come componenti dello stesso nucleo familiare dal relativo stato di famiglia.

Al fine della presente disposizione sono da ritenersi "rientri congiunti" quelli che avvengono nell'arco di 180 giorni dal primo rientrato dal nucleo.

Il contributo si riferisce alle spese sostenute per il trasporto delle masserizie non ricomprese nei biglietti di viaggio di cui al punto precedente, che siano fatti rientrare congiuntamente con i lavoratori emigrati o i loro familiari oppure che viaggino separatamente a condizione che dai biglietti di viaggio risultino spedite nel termine di 60 giorni antecedenti o susseguenti quello del rientro delle persone a cui si riferiscono.

L'entità del contributo è fissata nel 50% delle spese sostenute e documentate nei seguenti limiti:

a) rientro da paese europeo 393 Euro per ogni nucleo familiare;

b) rientro da paese extraeuropeo 1.679 Euro per ogni nucleo familiare.

Cumulabilità

Il contributo relativo al biglietto di viaggio è cumulabile con quello per il trasporto delle masserizie.

I contributi di cui trattasi possono essere cumulati con quello di prima sistemazione di cui articolo

10, lettera b) della presente legge, ove sussistano naturalmente i presupposti per la concessione di questo, come stabilito dal presente programma.

Lettera b) Contributi di prima sistemazione

Soggetti beneficiari

1) Emigrati di origine piemontese per nascita o discendenza - che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi negli ultimi cinque anni, in possesso della cittadinanza italiana.

2) Figli o coniuge superstite dei soggetti di cui al punto precedente.

Detti soggetti devono essere rientrati dall'estero definitivamente fissando la loro prima residenza, al momento del rimpatrio, in un Comune del Piemonte.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 10, comma 1, lettera b) stabilisce come requisito per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza delle "condizioni di bisogno". Si intende come tale la situazione in cui il lavoratore emigrato ed il suo nucleo familiare dispongono di un reddito non superiore a quello indicato nell'allegata Tabella 2 in nota alla quale è precisato altresì come debba intendersi il nucleo familiare.

Tipologia dell'intervento

Concessione di un contributo "una tantum" destinato a favorire la prima sistemazione dei lavoratori emigrati e dei loro familiari che rientrano in Piemonte e versano in condizioni di bisogno. L'entità del contributo è fissata, indipendentemente dallo Stato Estero di provenienza, nella somma fissa di 285 Euro per capofamiglia aumentata di 57 Euro per ogni familiare a carico, intendendosi come tali quelli così individuati dalla normativa italiana vigente in materia di assegni familiari.

Cumulabilità

Il contributo di cui trattasi è cumulabile con quelli relativi al concorso nelle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie; è cumulabile altresì con il contributo per l'avvio di attività produttive di cui all'articolo 14 della l.r. 1/1987.

ARTICOLO 10 ULTIMO COMMA

TRASPORTO SALME

Soggetti beneficiari

1) Il contributo è riferito al trasporto in Piemonte delle salme di emigrati di origine piemontese per nascita o discendenza, in possesso della cittadinanza italiana, all'atto del decesso, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi nei cinque precedenti il decesso.

2) Figli o coniuge che abbiano raggiunto l'emigrato nei paesi di emigrazione.

Condizioni economiche per l'accesso al contributo

L'articolo 10, ultimo comma, stabilisce, come condizione per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza di disagiate condizioni economiche. Si intende come tale la situazione economica in cui la famiglia del deceduto dispone di un reddito non superiore a quello indicato nell'allegata Tabella 1 comprendendo, oltre al reddito proprio, quello eventualmente derivante dalla successione ereditaria.

Tipologia dell'intervento ed entità del contributo

L'intervento consiste nel concorso delle spese sostenute e documentate per la traslazione della salma del lavoratore emigrato e del suo familiare deceduto all'estero, in un Comune del Piemonte.

L'entità del contributo è pari al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di 853 Euro per le salme traslate dai Paesi Europei e di 1.679 Euro per le salme traslate dai Paesi extra Europei.

ARTICOLO 11

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione si impegna ad assumere iniziative per la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori rimpatriati e dei lavoratori frontalieri che ai sensi dell'articolo 2 della presente legge sono equiparati agli emigrati, qualora si verificasse una consistente richiesta, tale da consentire l'organizzazione di corsi di formazione professionale di soggetti in "età attiva". Saranno attivati corsi di riqualificazione professionale dedicati ai frontalieri espulsi dal mercato del lavoro e per i quali il medesimo offre nuovi inserimenti in attività con più alta specializzazione.

ARTICOLO 12

CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE O IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA

Per questo tipo di interventi si rimanda a quanto previsto dai bandi emessi annualmente dalla Giunta regionale - Assessorato all'Edilizia.

ARTICOLO 13

RISERVA ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE

Per favorire l'accesso alla prima abitazione agli emigrati rimpatriati in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 così come integrata e modificata dalla l.r. 22/2001, entro tre anni successivi alla data del loro rientro, è consentito presentare la richiesta per contributi o per l'assegnazione di un alloggio di tipo economico e popolare al Comune in cui risiedono usufruendo di un punteggio non inferiore a quello attribuito negli stessi bandi alle giovani coppie. A questo proposito, la l.r. 46/1995, articolo 2, lettera b) esonera i lavoratori emigrati, dal possedere la residenza anagrafica o dal documentare la propria attività lavorativa svolta nei Comuni compresi nell'ambito territoriale a cui si riferisce il bando al momento dell'istruttoria delle domande.

ARTICOLO 14

INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Soggetti beneficiari

1) Emigrati di origine piemontese per nascita o discendenza in possesso della cittadinanza italiana, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi negli ultimi cinque anni.

2) Figli o coniuge superstite dei soggetti di cui al punto precedente.

Detti soggetti devono essere rientrati dall'estero definitivamente fissando la propria prima residenza in un Comune del Piemonte.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 14 non prevede particolari situazioni economiche quali condizioni per l'accesso ai contributi.

Tipologia dell'intervento

Concessione di un contributo "una tantum" in conto capitale per investimenti finalizzati all'avvio di un'attività produttiva, in forma singola o in cooperativa, nei settori dell'Agricoltura, dell'Artigianato, del Commercio e del Turismo.

Nel caso di iniziative in forma cooperativa almeno l'80% dei soci deve avere le caratteristiche soggettive di cui al paragrafo precedente.

I contributi si riferiscono a:

* acquisizione di immobili da destinare all'attività: ristrutturazione degli stessi e possono anche riferirsi ad immobili avuti in locazione;

* acquisizione di arredi, macchinari ed attrezzature necessarie per l'avvio dell'attività

La l.r. 1/1987 prevede che i beni per i quali si richiede il contributo siano finalizzati all'avvio dell'attività (produttiva, commerciale, di servizio); l'esistenza di detta finalizzazione rappresenta una delle condizioni basilari per l'accoglimento della domanda.

Entità dei contributi

1) Per l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili (terreni, fabbricati), il contributo è fissato nella misura del 30% del valore degli stessi o del costo della ristrutturazione, I.V.A. esclusa, e non può comunque superare la somma di 5.578 Euro

2) Per l'acquisizione di beni mobili (terreni, fabbricati), il contributo è fissato nella misura del 30% del valore degli stessi, I.V.A. esclusa, e non può comunque superare la somma di 2.841 Euro

I contributi relativi ai punti 1 e 2 possono cumularsi nei relativi limiti di spesa. Il contributo è concesso in un'unica soluzione a fronte della presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta acquisizione dei beni in proprietà e/o l'avvenuta effettuazione della ristrutturazione.

Nel caso di beni acquisiti con il contratto di leasing, il contributo è determinato sulla base del valore del bene quale risulta dal contratto ed è erogato in un'unica soluzione a fronte dell'avvenuta dimostrazione del pagamento della prima rata del canone, - se inferiore o uguale a questo - o in più soluzioni, ciascuna non superiore al canone versato e fino alla concorrenza dell'entità del contributo se questa è superiore all'importo della rata e delle rate successive.

Cumulabilità

I contributi di cui all'articolo 14 sono cumulabili con le indennità di prima sistemazione di cui all'articolo 10; sono altresì compatibili con l'eventuale contributo per le spese di viaggio e di trasporto delle masserizie, ove sussistano le condizioni che ne costituiscano il presupposto.

ARTICOLO 15

INSERIMENTO SCOLASTICO

Allo scopo di assicurare l'inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale dei figli degli emigrati rimpatriati, la Regione in concorso con i programmi nazionali e comunitari con Associazioni ed Enti che operano nel settore dell'istruzione, si impegna a promuovere, nel rispetto delle competenze dell'auto-

rità scolastica, qualora se ne presenti la necessità, quanto segue:

a) corsi di recupero linguistico ed inserimento;

b) corsi di lingua italiana per cittadini italiani privi di rudimenti linguistici;

c) incontri, convegni, seminari, per gli operatori impegnati nelle attività di cui alle precedenti lettere a) e b).

d) corsi finalizzati al riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero.

Per questi interventi non si prevedono spese dirette.

Corsi di lingua italiana per i nostri corregionali e i loro discendenti per la realizzazione dei quali si prevede una spesa di Euro 24.940,00.

ARTICOLO 16

SOGGIORNI, SCAMBI E TURISMO SOCIALE

La Regione Piemonte organizza autonomamente o in collaborazione con altre Regioni, soggiorni per giovani di origine piemontese e per anziani emigrati, in Piemonte. Per i giovani, in accordo con le Associazioni dei Piemontesi nel Mondo, si prevedono periodi di soggiorno organizzati con un calendario di visite guidate alle località più caratteristiche, momenti di arricchimento culturale e di conoscenza del sistema economico e produttivo della Regione. La scelta può favorire gruppi e Comunità che organizzano viaggi di conoscenza del Piemonte (della sua cultura e delle sue tradizioni) e della sua gente, oppure soggetti che partecipano a stage o concorsi indetti e/o coordinati dagli Uffici Regionali.

Gli anziani sono invece agevolati nel riavvicinamento ai propri congiunti e nell'incontro con le Autorità dei Comuni dai quali originariamente provengono.

a) Soggiorni culturali e viaggi di studio - formazione per figli e/o discendenti di emigrati Piemontesi.

Beneficiari

I figli ed i discendenti di emigrati Piemontesi aventi le caratteristiche di cui all'articolo 1 della l.r. 1/1987 in età compresa tra i 18 ed i 30 anni, che non abbiano già partecipato ad altri soggiorni.

Natura dell'intervento

Finalizzandolo alla conoscenza delle realtà e della storia regionale nelle ultime generazioni degli emigrati, la Regione provvede all'accoglimento dei giovani in idonee strutture ricettive (convitti, istituti, alberghi), alla copertura delle spese di viaggio agli oneri relativi alla loro eventuale assicurazione sanitaria valida per la durata del soggiorno, alle attività culturali, ricreative, turistiche che si svolgeranno durante la permanenza dei giovani nella nostra Regione, alle prestazioni professionali di guide ed animatori culturali. Può essere assunto altresì l'onere, per la partecipazione a ciascun soggiorno di soggetti di età superiore a quella dianzi riportata, purché anch'essi emigrati o figli e/o discendenti di emigrati Piemontesi con ruolo di "accompagnatori" in aggiunta al numero dei giovani autorizzati ad usufruire dell'iniziativa. Le relative spese possono essere assunte dalla Regione nella loro totalità oppure può essere prevista a carico dei partecipanti, (fatti salvi i casi di giovani appartenenti a nuclei familiari che versino in disagiate condizioni economiche, attestata dalle competenti autorità consolari) quando l'iniziativa

tiva assuma certa importanza sia per l'investimento economico che per quello formativo che sottende.

La Regione può inoltre assumere direttamente, con deliberazioni della Giunta regionale, e con l'assenso preventivo della Consulta regionale dell'Emigrazione, le spese per l'organizzazione di soggiorni da attuarsi in collaborazione con altre Regioni ed Enti locali.

Modalità di esecuzione

I soggiorni possono essere organizzati anche in collaborazione con Enti Locali e con le Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli degli emigrati piemontesi riconosciuti ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 1/1987.

Le scelte dei soggiorni da realizzarsi nel corso dell'anno sono determinate da criteri che tengono conto, per quanto possibile:

- 1) dell'avvicendamento dei Paesi di provenienza dei beneficiari;
- 2) delle esigenze manifestate dagli interessati per quanto concerne la scelta e le modalità dei progetti, nonché i periodi di svolgimento;
- 3) di una razionale selezione delle attività formative culturali ed integrative.

Nell'accoglimento delle richieste si tenderà a privilegiare i soggetti più meritevoli dal punto di vista del rendimento scolastico, e gli appartenenti a famiglie non abbienti dietro opportuna segnalazione da parte delle Associazioni/Federazione/Circoli dei piemontesi all'estero.

Gli Enti coorganizzatori, nel predisporre i programmi di soggiorno, devono prevedere alcune norme regolamentari che contemplino:

- * regole generali di comportamento da tenersi dai giovani ospiti durante il loro soggiorno;
- * provvedimenti disciplinari per i vari casi di inosservanza delle predette regole;
- * risarcimento dei danni materiali eventualmente causati dai soggetti di cui sopra per comportamenti dolosi;
- * risarcimento delle spese organizzative per le attività non realizzate per colpa imputabile agli utenti, ovvero maggiori spese sostenute per la stessa ragione;
- * pagamento delle spese di carattere personale (telefonate, fax, e/o altro) da parte degli stessi.

Interventi per l'anno 2003

- 1) Delegazione di Piemontesi in visita al Piemonte;
- 2) borse di Studio tematiche su emigrazione;
- 3) prosecuzione "Concorso Storie di Migrazioni" III Edizione;
- 4) festa del Piemonte;
- 5) turismo sociale per gli emigrati di origine piemontese che abbiano compiuto il 55° anno di età e che non siano rientrati in Piemonte da almeno 10 anni e non necessitino di particolare assistenza durante la loro permanenza;
- 6) iniziative ulteriori inerenti a convegni e/o manifestazioni;
- 7) progetto ALPIP (America Latina Piemonte Politecnico) con Politecnico di Torino, CCIAA, Unioncamere, FederPiemonte, Unione Industriali, Fondazioni CRT e Boella;
- 8) turismo giovanile.

ARTICOLO 17

INIZIATIVE ED ATTIVITÀ CULTURALI

La Regione favorisce iniziative ed attività culturali dirette a conservare e tutelare tra gli emigrati ed i

loro discendenti il valore dell'identità della terra d'origine e rinsaldare i rapporti culturali con il Piemonte. Le iniziative promosse o agevolate nei paesi di emigrazione, a favore delle collettività di origine piemontese, in particolare dei giovani discendenti dei Piemontesi emigrati sono volte a far conoscere la storia, la cultura, l'arte, le tradizioni e la realtà socio - economica del Piemonte e a favorire manifestazioni locali con incontri tra i nostri corregionali.

Interventi per l'anno 2003

- 1) Iniziative da realizzarsi a favore delle comunità ' piemontesi all'estero;
- 2) partecipazione a progetti predisposti da Enti pubblici e/o privati e/o l'Università di Torino;
- 3) partecipazione ad altre iniziative promosse da Enti pubblici e/o Privati;
- 4) promozione iniziative conseguenti al Primo Raduno dei Piemontesi d'Europa ed alla conferenza degli italiani nel mondo, con la realizzazione della Seconda Conferenza dei Piemontesi nel mondo da tenersi a Novara, secondo le intese assunte nel corso della Prima Conferenza nella quale si individuò il criterio della turnazione delle sedi di svolgimento.

ARTICOLO 18

INFORMAZIONE

Con il Registro delle Associazioni la Regione ha acquisito ed acquisisce annualmente quegli elementi conoscitivi atti a fornire tutti quei dati quantificanti la consistenza delle Associazioni, le loro attività e le loro strutture.

Tramite l'apporto dell'attività editoriale delle Associazioni/Circoli/Federazioni che operano con carattere di continuità e specificità a favore degli emigrati piemontesi, l'Amministrazione regionale provvede alla diffusione ed alla conoscenza della legislazione regionale e della realtà economica, storica e sociale anche tramite l'invio di idonee pubblicazioni. Più volte all'anno provvede altresì alla diffusione tra le Comunità dei Piemontesi di materiale audiovisivo e di libri al fine di rinsaldare i rapporti culturali ed economici degli emigrati e dei loro discendenti con la terra di origine.

Interventi per l'anno 2003

- 1) Iniziative editoriali: Giornale informativo trimestrale "Piemontesi nel Mondo". Prosieguo dell'iniziativa ed aggiornamento dell'indirizzario;
- 2) acquisto volumi o pubblicazioni;
- 3) Proseguimento dell'iniziativa finalizzata alla costituzione rete supporto informatico presso Federazioni/Associazioni/Circoli/Comunità piemontesi all'estero - gestione sito web per informazioni ad associazioni - Eventuale ulteriore potenziamento del sito "Piemontesinelmondo.it".

ARTICOLO 19

ATTIVITÀ PROMOZIONALE IN ITALIA ED ALL'ESTERO

La Regione Piemonte individua le linee di attività promozionali sulla base di:

- a) iniziative che emergono in seno alla Consulta regionale dell'Emigrazione;
- b) iniziative proposte dai soggetti riconosciuti ai sensi della l.r. 1/1987.

Le iniziative dovranno essere coordinate con le iniziative di promozionalità di competenza della Giunta regionale e degli altri settori regionali.

In base agli accordi tra la Regione ed il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi a quest'ultimo, compete un ruolo importante nell'esame dei progetti che provengono dalle nostre Associazioni all'estero e nella definizione dei programmi di promozione del Settore Affari Internazionali e Comunitari e della Regione in genere, e delle priorità d'intervento.

Interventi per l'anno 2003

1) Tournée all'estero di Gruppi Folcloristici in occasione di manifestazioni di grande respiro culturale direttamente collegati all'emigrazione;

2) realizzazione volumi e/o documentari informativi sull'emigrazione piemontese riferita ai paesi del mondo ove questa si è diretta;

3) prosecuzione degli incontri - scambio (istituzionali, economico-produttivi e sociali) della Comunità piemontese con le Comunità Piemontesi residenti in Australia, Argentina, Brasile, Canada, Stati Uniti, ed Europa anche in collaborazione con il Consiglio regionale;

4) Incontri con le Comunità dei Piemontesi d'Europa e del Mondo;

5) Convegno sul Frontalierato;

6) 2^a Conferenza dei Piemontesi nel Mondo.

ARTICOLO 20

DIPLOMI DI BENEMERENZA A EMIGRATI

La Giunta regionale, sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza della Consulta regionale dell'Emigrazione, può conferire ogni anno diplomi di benemerenza agli emigrati piemontesi che hanno onorato il nome del Piemonte nel mondo per un periodo di emigrazione non inferiore a 20 anni complessivamente.

Spese ulteriori

Ulteriori iniziative in attuazione della l.r. 1/1987 possono essere realizzate dall'Amministrazione Regionale anche in collaborazione con la Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo.

ARTICOLO 21

STUDI, INDAGINI, RICERCHE

Sono previste eventuali collaborazioni con l'Università di Torino, le Province Piemontesi Comuni ed Enti per meglio conoscere i fenomeni migratori e per ottenere un quadro completo dell'emigrazione piemontese nel mondo. E' di particolare interesse poi, favorire la conoscenza del ruolo avuto dalle donne piemontesi emigrate nelle attività imprenditoriali, culturali, scientifiche e sociali. A tal fine appare utile affidare ad istituti di ricerca, già esperti della materia, l'avvio di un'indagine in tal senso.

ARTICOLO 22

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI/FEDERAZIONI/CIRCOLI

Associazioni/Federazioni/Circoli riconosciuti

Le Associazioni, le Federazioni, i Circoli aventi le caratteristiche ed i requisiti di cui all'articolo 22 sono inserite, a domanda, in apposito Registro, costituito presso il Servizio Regionale competente.

Nel registro sono iscritte in sezioni separate, tre tipologie diverse di soggetti:

1) Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli che svolgono attività a favore degli emigrati in genere;

2) associazioni e/o Federazioni e/o Circoli che svolgono attività specificatamente a favore degli emigrati piemontesi;

3) associazioni e/o Federazioni e/o Circoli che svolgono attività a favore degli immigrati dalle altre Regioni d'Italia in Piemonte.

Ammissione e determinazione dei contributi

I contributi destinati allo svolgimento di specifiche attività di cui all'articolo 22, comma 3, sono concessi alle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli iscritti nel Registro di cui al punto precedente. I contributi non hanno carattere di periodicità e generalità, ma sono concessi di volta in volta all'Associazione richiedente ed in relazione allo svolgimento di specifiche iniziative individuate dalla legge, e cioè:

1) alle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli che operano a favore degli emigrati per le iniziative aventi contenuto e finalità corrispondenti a quanto stabilito negli articoli 16, 17 e 18;

2) alle Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli di immigrati in Piemonte dalle altre Regioni d'Italia aventi contenuto e finalità analoghe a quelle indicate dall'articolo 17.

Le Associazioni (Federazioni o Circoli) che intendono essere ammessi a contributo, devono presentare al Settore Affari Internazionali e Comunitari, il piano complessivo delle attività che intendono svolgere nel corso dell'anno, individuando le priorità delle iniziative stesse; annesso al Programma di quest'ultima deve esserci, quale elemento indispensabile, la relativa quantificazione economica.

L'ammissione al contributo è oggetto di determinazione del Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari, sentito il parere della Consulta Regionale dell'Emigrazione a seguito di debita domanda presentata dall'Associazione, Federazione, Circolo interessato e corredata dalla documentazione illustrante l'iniziativa e le previsioni di spesa, il tutto riassunto in uno specifico "Programma di Attività". La concessione del contributo può essere revocata, e quindi successivamente recuperata, se:

a) l'iniziativa non viene realizzata in conformità a quanto previsto nel provvedimento di concessione;

b) vengono accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese;

c) la documentazione presentata a giustificazione dell'iniziativa per la quale si è richiesto ed ottenuto il contributo non presenta i requisiti ampiamente illustrati in precedenza ed i soggetti cui compete detta presentazione non hanno provveduto, dopo regolare sollecito da parte del Settore Affari Internazionali e Comunitari, ad ottemperare a quanto previsto dal presente programma.

L'inosservanza delle norme, previste dalla l.r. 1/1987 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dal presente regolamento, e la diversa destinazione dei fondi comportano l'esclusione dai contributi negli esercizi successivi.

Prospetto indicativo delle modalità di copertura della spesa relativa all'attuazione del "Programma 2003 - gestione legge regionale 9 gennaio 1987 n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni", all'interno del Bilancio di previsione 2003.

La seguente Tabella diversifica gli stanziamenti delle singole UPB e dei capitoli concernenti l'emigrazione.

UPB	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	2003
S1041 "Gabinetto Presidenza della Giunta Affari Internazionali e Comunitari"	11892	Spese dirette per il finanziamento degli interventi in materia di movimenti migratori	Euro 481.000,00
S1041 "Gabinetto Presidenza della Giunta Affari Internazionali e Comunitari"	11990	Interventi in materia di movimenti migratori	Euro 268.000,00
S1042 Gabinetto Presidenza della Giunta Affari Internazionali e Comunitari"	20570	Interventi per l'incentivazione dell'attività produttiva degli emigrati che rientrano	Euro 10.330,00

La seguente tabella riporta gli importi indicativi per l'anno 2003 suddivisi per i diversi ambiti di intervento previsti dalla l.r. 1/1987

L.R. 1/1987 artt.	importo	UPB	Capitoli
Art. 10	Euro 51.645,00	S1041	11990
Art. 14	Euro 10.330,00	S1042	20570
Art. 15	Euro 24.940,00	S1041	11892
Artt. 16, 22	Euro 103.291,00	S1041	11990
Art. 16	Euro 57.596,00	S1041	11892
Art. 17	Euro 51.646,00	S1041	11892
Art. 18	Euro 54.130,00	S1041	11892
Art. 19	Euro 163.034,00	S1041	11892
Art. 22	Euro 113.064,00	S1041	11990
Artt. 16, 17, 18, 19, 20	Euro 130.000,00	S1041	11892

N.B. Per l'articolo 21 è possibile provvedere con i fondi previsti dal Bilancio Regionale sull'UPB 5991 "Affari Istituzionali Processo di delega" cap. 10870: Incarichi e Consulenze (art. 24 l.r. 1/1987).

ALLEGATO 1/2

TABELLA 1

Determinazione delle "disagiate condizioni economiche" al fine dell'applicazione dell'articolo 10 (lettera a), della l.r. 1/1987.

LIMITI DI REDDITO

n. componenti nucleo familiare	reddito annuale per nucleo
1	8.424 Euro
2	11.879 Euro
3	14.203 Euro
4	17.069 Euro
5	17.328 Euro
6	23.034 Euro
7	24.842 Euro

TABELLA 2

Determinazione dello "stato di bisogno" al fine dell'applicazione dell'articolo 10 (lettera b), della l.r. 1/1987.

LIMITI DI REDDITO

n. componenti nucleo familiare	reddito annuale per nucleo
1	7.505 Euro
2	9.271 Euro
3	11.048 Euro
4	12.834 Euro
5	13.836 Euro
6	15.845 Euro
7	24.821 Euro

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 settembre 2003, n. 294 - 29182

Premio Internazionale Piemontesi nel Mondo" (articolo 2, l.r. 46/1992) - Commissione Giudicatrice - nomina di 3 Consiglieri regionali

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

Il Presidente Riba procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 33

Votanti: n. 33

Hanno riportato voti:

Bolla Emilio omissis n. 21

Galasso Ennio omissis n. 19

Tapparo Giancarlo omissis n. 11

Schede bianche: n. 1

Schede nulle: n. -

Il Presidente Riba proclama nominati, quali rappresentanti del Consiglio nella Commissione Giudicatrice del Premio Internazionale Piemontesi nel Mondo, i signori Bolla Emilio, Galasso Ennio e Tapparo Giancarlo quest'ultimo in rappresentanza delle minoranze ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 7, l.r. 39/1995 e dell'articolo 72 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 205 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.4

D.D. 5 settembre 2003, n. 174

Attuazione DGR n. 45 - 10353 del 2 settembre 2003 - L.R.n. 8 agosto 2003 n. 22. Anticipazione a favore degli agricoltori piemontesi che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'autorità competente

La L.R. 8 agosto 2003 n. 22 prevede l'anticipazione a favore degli agricoltori piemontesi che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminate da OGM a seguito di provvedimento dell'autorità competente;

visto che l'erogazione del finanziamento è soggetta alla richiesta degli aventi diritto;

viste le disposizioni di merito di cui alla D.G.R. n. 45 - 13353 del 2 settembre 2003;

visto che con la stessa D.G.R. n. 45 - 13353 del 2 settembre 2003 è stato stabilito, tra l'altro, di definire lo schema di domanda di anticipazione;

Tale schema è allegato e fa parte integrante della presente determinazione;

vista la necessità di adottare procedure per la presentazione delle domande, il controllo e la liquidazione dei danni;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa specificata in premessa;

determina

1. È adottato l'allegato modello di richiesta di anticipazione per i campi di mais OGM distrutti, che fa parte integrante della presente determinazione e che è inserito e scaricabile dal sito Internet della Regione Piemonte;

2. sono adottate le seguenti procedure;

- le domande devono essere inviate con Raccomandata Ricevuta di Ritorno all'ASL competente per territorio, indicando sulla busta "contiene richiesta anticipazione della Regione Piemonte per campi di mais OGM distrutti";

L'ASL entro cinque giorni trasmette alla Regione Piemonte, Direzione n. 12 "Sviluppo dell'Agricoltura" - Settore 12.04 "Servizi di Sviluppo Agricolo", le richieste con la necessaria conferma delle superfici distrutte;

- la Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, entro i cinque giorni successivi al ricevimento delle domande, da parte delle ASL, provvede alla liquidazione delle somme spettanti per i danni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.4

D.D. 10 settembre 2003, n. 178

Integrazione dello schema di domanda di anticipazione finanziaria allegato alla determinazione dirigenziale n. 174/12.4 del 5.9.03 avente per oggetto: "Attuazione DGR 45 - 10353 del 2/9/03 - L.R. 8/8/03, n. 22 - Anticipazione a favore degli agricoltori che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'Autorità competente"

Vista la L.R. 8 agosto n. 22 che prevede l'anticipazione finanziaria a favore degli agricoltori piemontesi che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultanti

te contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'autorità competente;

viste le disposizioni in merito di cui alla D.G.R. n. 45 - 13353 del 2 settembre 2003;

vista la determinazione dirigenziale n. 174/12.04 del 05.09.2003 avente per oggetto: "Attuazione DGR n. 45 - 10353 del 2.09.2003 - Legge Regionale 8 agosto 2003, n. 22. Anticipazione a favore degli agricoltori che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'Autorità competente";

rilevata la necessità di apportare una integrazione allo schema di domanda di concessione di anticipazione allegato, per farne parte integrante, alla stessa determinazione dirigenziale n. 174/12.04 del 05.09.2003, e precisamente al punto 3) di pagina 2 dello schema di domanda stesso;

ritenuto pertanto necessario integrare e sostituire la frase inerente la dichiarazione di volontà dell'agricoltore di cui al citato punto 3:

"3) di surrogare la Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti dell'art. 1201 cod. civ., nei propri diritti vantati nei confronti dei soggetti che hanno prodotto o commercializzato le sementi messe a coltura",

con la seguente nuova formulazione di dichiarazione di volontà:

"3) di surrogare la Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 1201 e n. 1205 cod. civ., nei propri diritti vantati nei confronti dei soggetti che hanno prodotto o commercializzato le sementi messe a coltura";

confermata, per ogni altro contenuto e procedura, la validità e l'operatività della stessa determinazione dirigenziale n. 174/12.04 del 05.09.2003,

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa specificata in premessa;

determina

1. Lo schema di domanda di anticipazione finanziaria allegato alla determinazione dirigenziale n. 174/12.04 del 05.09.2003 avente per oggetto: "Attuazione DGR n. 45 - 10353 del 2.09.2003 - Legge Regionale 8 agosto 2003, n. 22 - Anticipazione a favore degli agricoltori che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contenenti piante nate da seme risultante contaminato da OGM a seguito di provvedimento dell'Autorità competente", per quanto citato in premessa, è modificato nel punto 3) di pagina 2 nel modo di seguito indicato.

La frase inerente la dichiarazione di volontà dell'agricoltore:

"3) di surrogare la Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti dell'art. 1201 cod. civ., nei propri diritti vantati nei confronti dei soggetti che hanno prodotto o commercializzato le sementi messe a coltura",

è sostituita dalla seguente:

"3) di surrogare la Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 1201 e n. 1205 cod. civ., nei propri diritti vantati nei confronti dei soggetti

che hanno prodotto o commercializzato le sementi messe a coltura".

2. E' pertanto adottato il modello di domanda di richiesta di concessione di anticipazione finanziaria contenente l'integrazione sopra indicata, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che sostituisce ed annulla lo schema allegato alla determinazione dirigenziale n. 174/12.04 del 5.9.2003.

3. Tale modello sarà inserito e scaricabile dal sito Internet della Regione Piemonte dopo la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

4. Per ogni altro contenuto e procedura rimane valida ed operante la determinazione dirigenziale n. 174/12.04 del 05.09.2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale n. 8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Allegato



Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità

LEGGE REGIONALE 8 AGOSTO 2003, N. 22 .

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI CHE HANNO SUBITO PERDITE DI REDDITO PER AVER PROVVEDUTO A DISTRUGGERE I CAMPI DI MAIS CONTAMINATI DA OGM A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' COMPETENTE.

Il sottoscritto

Cognome e Nome e data di nascita

In qualità di

- ☐ Titolare
- ☐ Legale rappresentante
- ☐ Altro (specificare) _____

dell'azienda agricola

Ragione sociale _____
Indirizzo _____
Telefono – Fax _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____
Coordinate bancarie
Conto corrente _____
ABI _____ CAB _____

CHIEDE LA CONCESSIONE DELL'ANTICIPAZIONE

prevista dalla Legge Regionale 8 agosto 2003, n.22 a favore degli agricoltori che hanno provveduto a distruggere i campi di mais contaminati da organismi geneticamente modificati (OGM) a seguito di provvedimento dell'autorità competente, così come disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 - 10353 del 2 settembre 2003

DICHIARA

1) che presso la propria azienda è stata distrutta la seguente superficie a mais

Ha	a		ca		

in data _____ a seguito di provvedimento dell'autorità competente.

2) di rinunciare nei confronti della Regione Piemonte ad ogni pretesa titolo ragione ed azione direttamente o indirettamente connessi al Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 63 dell'11/07/03.

3) di surrogare la Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti degli artt. n. 1201 e n. 1205 cod. civ., nei propri diritti vantati nei confronti dei soggetti che hanno prodotto o commercializzato le sementi messe a coltura.

Le dichiarazioni di volontà di cui ai punti sub 2) e sub 3) sono sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuto pagamento delle somme.

Data _____

FIRMA*

(per esteso e leggibile)

*ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ'

A.S.L. di _____

Si conferma la distruzione della superficie di mais indicata dalla azienda agricola

Non si conferma la superficie di mais indicata dall'azienda; la superficie distrutta è invece di:

Ha	a		ca		

Data

Timbro e firma _____

Codice 14

D.D. 8 settembre 2003, n. 669

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del bando per la presentazione delle domande di finanziamento per l'attività formativa intitolata: "Corso di formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare le Norme tecniche ed amministrative per l'avviamento del "Corso di formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi" - allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante, nell'ambito dell'Azione C.2 del P.S.R. 2000 - 2006 della Regione Piemonte;

2) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione C.2, progetto formativo per il "Corso di formazione antinfortunistica-addestramento per operatori antincendi boschivi" dal giorno di pubblicazione della presente determinazione e per un periodo di quarantacinque giorni naturali continuativi.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

Allegato1

REGIONE PIEMONTE

COD. 01

DOMANDA DI ADESIONE AL
PIANO DI SVILUPPO RURALE

REG. CE N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO DEL 17 MAGGIO 1999

ANNO 2002

Direzione Economia Montana e Foreste

COD. ENTE

000

MISURA C

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA NUMERO

AZIONE 2

Formazione
nel settore forestale

da inserire a cura dell' Ufficio ricevente

QUADRO A - ORGANISMO DI FORMAZIONE

SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)

RICHIEDENTE

☐ Barrare se ditta individuale

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

1

COD. ISCR. CAMERA COMMERCIO

CODICE ASL

CODICE INPS

☐ Barrare se azienda
costituita da più UTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E-MAIL

2

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

Prefisso

Numero

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

3

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

Prefisso

Numero

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

4

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

Prefisso

Numero

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

SEZ. II - Modalità di pagamento prescelta

☐ 1 - accredito su c/c bancario

5

COORDINATE BANCARIE

Codice ABI

Codice CAB

N. conto corrente

Istituto

Agenzia

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 2 - accredito su c/c postale

N. Conto Corrente

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 3 - emissione di assegno non trasferibile

in fede (firma)

firma del richiedente / rappresentante legale

QUADRO B - Costi per la realizzazione del progetto formativo**MISURA C2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE**

Formazione antinfortunistica e addestramento per operatori AIB

Tipologia soggetto attuatore

Costo attività formativa

Spese vitto e alloggio

Totale costi previsti

€

€

€

- ☐ A) Ente pubblico o di diritto pubblico
- ☐ B) Ente o Associazione di formazione
- ☐ C 1) Consorzio con finalità formative
- ☐ C 2) Società consortile a partecipazione pubblica con finalità formative

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO C - Tipologia attività formativaTotale allievi previsti n° Costo ora / allievo € **Quadro D - ALLEGATI**

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Copia statuto o atto costitutivo | <input type="checkbox"/> Modello unico dichiarazioni | <input type="checkbox"/> Copia statuto organismo emanatore |
| <input type="checkbox"/> Proposta Progetto formativo | <input type="checkbox"/> Prospetto analitico costi previsti | <input type="checkbox"/> Curricula personale docente |
| <input type="checkbox"/> Copia deliberazione organo competente | <input type="checkbox"/> Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. | <input type="checkbox"/> Proposta modello registro presenze |

ALLEGA INOLTRE _____

QUADRO E - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede: - di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte Misura C Azione 2 "Formazione nel settore forestale", come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione

- Dichiara: - che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle Norme Attuative della Misura C Azione 2 delle Norme contenute nel Bando di apertura della Misura C azione 2 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Piano di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura prescelta
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle strutture, aule ed alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente
- Si impegna: - a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE
- a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999

Ai sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

Fatto a

il

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
giorno	mese	anno			

In fede

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 444/2000

firma del richiedente / rappresentante legale

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA C, AZIONE 2 “ FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE “ DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 (Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999)

Il modello di domanda è costituita da:

- **QUADRO A** – contiene i dati identificativi del richiedente e dell’eventuale rappresentante legale, nel caso che il richiedente sia una persona giuridica, e la modalità di pagamento prescelta.
- **QUADRO B** – contiene informazioni sulla tipologia di soggetto attuatore e sui costi previsti per l’attività formativa.
- **QUADRO C** – contiene informazioni relative alla attività formativa.
- **QUADRO D** – contiene informazioni relative agli allegati alla domanda
- **QUADRO E** – contiene le dichiarazioni di accettazione delle condizioni e degli impegni conseguenti la presentazione della domanda e l’eventuale ammissione a contributo.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all’Ufficio competente nei termini e con le modalità contenute nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ogni pagina deve essere firmata dal richiedente o legale rappresentante.

Pagina 1 QUADRO A – Organismo di formazione

SEZ. I Dati identificativi del richiedente

Riquadro 1 – Richiedente

Si richiede l’attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possono pregiudicare l’attribuzione dell’aiuto.

- a) **PERSONA GIURIDICA** (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.).
Se il richiedente assume la forma di persona giuridica deve obbligatoriamente compilare i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), Codici di iscrizione alla Camera di Commercio (REA e REGISTRO IMPRESE) e Codice INPS progressivo della società.
Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione “RAPPRESENTANTE LEGALE”.
- b) **ENTE PUBBLICO**
Se il richiedente è un Ente Pubblico vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, DENOMINAZIONE (in luogo del COGNOME O RAGIONE SOCIALE), COMUNE SEDE DELL’ENTE (in luogo del COMUNE DI NASCITA), LA SIGLA DELLA PROVINCIA ed il Codice INPS progressivo dell’Ente.
Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione “RAPPRESENTANTE LEGALE”.

Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale

Riportare i dati relativi alla sede legale del richiedente, o il domicilio se diverso dalla sede legale. Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicata la sede; a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 04.04.2000. Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.05.2000), in cui viene riportato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso, e la sigla della provincia

Riquadro 3 – Ubicazione azienda o impianto produttivo

Non deve essere compilato.

Riquadro 4 – Rappresentante legale

Vanno indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato secondo le modalità riportate per il riquadro 2.

SEZ. 2 Modalità di pagamento prescelta

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, postale o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adotterà, quale forma di pagamento, "emissione di assegno non trasferibile" spedito con raccomandata.

Pagina 2 QUADRO B – Costi per la realizzazione del progetto formativo

Nella sezione sono riportate le tipologie di richiedenti ammissibili alla Misura C , Azione 2.

Il richiedente deve barrare il campo riferito alla propria tipologia, indicando, a fianco di essa, il costo previsto per la sola attività formativa, il costo previsto per le spese di vitto ed alloggio, ed il costo totale del contributo richiesto, ottenuto sommando le due voci precedenti.

Pagina 2 QUADRO C – Tipologia attività formativa

Il quadro reca informazioni riassuntive in merito all'attività formativa.

Indicare il numero di allievi e il costo per ora/allievo.

Pagina 2 –QUADRO D - Allegati

Barrare le caselle relative agli allegati alla domanda consegnati.

Qualora sia allegata altra documentazione non prevista dal modello, indicarla nell'apposito spazio.

Pagina 2 –QUADRO E – Dichiarazioni ed Impegni

Indicare il nome del richiedente / rappresentante legale.

N.B. La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a riceverla, o può essere firmata e spedita allegando copia chiara e leggibile di un documento di identità , secondo quanto previsto dall' art. N° 38 del D.P.R. n° 445/00.

ALLEGATO 3

Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte
Misura C – Azione 2 - Formazione nel settore forestale
Proposta di Progetto formativo

Scheda attività didattica

**CORSI DI FORMAZIONE ANTINFORTUNISTICA E ADDESTRAMENTO PER
OPERATORI ANTINCENDI BOSCHIVI**

Durata ore ¹⁾		Di cui teoria ore		Di cui pratica ore	
Localizzazione attività didattica	²⁾			³⁾	
Personale Docente ⁴⁾					
Personale Assistente ⁵⁾					
Strutturazione didattica della Corso ⁶⁾					

Nel caso un'unica pagina non fosse sufficiente, aggiungere ulteriori pagine

Pagina 1 di _____ ⁷⁾**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

Dovrà essere compilata una Scheda attività didattica per ciascuna delle tematiche indicate negli Obiettivi delle Norme Tecniche ed Amministrative per l'Attività Formativa

- 1) Indicare il numero complessivo di ore dedicate alla trattazione della Tematica, e le ore specificatamente dedicate alla teoria ed all'attività pratica;
- 2) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività formativa teorica;
- 3) Indicare la o le località in cui sarà realizzata l'attività pratica;
- 4) Indicare il personale docente che tratterà la Tematica;
- 5) Indicare il personale che assisterà l'attività didattica;
- 6) Indicare in modo dettagliato e rigoroso come si intende strutturare e trattare didatticamente la materia oggetto di formazione, specificando quali attività saranno realizzate in aula e quali in apposite aree dedicate alle attività pratiche, i materiali ed i mezzi utilizzati ed ogni altra notizia utile a descrivere l'attività formativa proposta, gli scopi didattici che si intendono raggiungere, nonché le modalità per la verifica del loro apprendimento;
- 7) Indicare il numero di pagina successivo al primo, nel caso in cui si utilizzino per la descrizione della Tematica più pagine della Scheda attività didattica.

**PROGETTO FORMATIVO “CORSI DI FORMAZIONE ANTINFORTUNISTICA E
ADDESTRAMENTO PER OPERATORI ANTINCENDI BOSCHIVI “**

**ALLEGATO 4
MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’

(artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a :

prov.il.....

residente a prov.....Cap

via tel. n°

Codice fiscale n° Partita IVA n°.....

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99, Misura C, Azione 2 “Formazione nel settore forestale” del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte per l’attivazione di “corsi di formazione antinfortunistica e addestramento per operatori antincendi boschivi”, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

[] di essere il legale rappresentante di _____
ragione sociale: _____
con sede in _____
Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° _____

[] che le informazioni fornite con il Progetto Formativo presentato sono autentiche e veritiere.

[] che il richiedente il contributo è in possesso di Certificazione ISO 9001 n° _____

[] che il richiedente è accreditato presso la Regione Piemonte dal _____

[] di aver svolto le successive (1) attività formative rivolte ad operatori del settore antincendi boschivi per conto di Enti pubblici nel territorio regionale:

Ente pubblico	Anno	Titolo corso	Durata ore	Tipologia allievi	Numero allievi

[] di aver acquisito esperienza formativa pregressa nell'ambito delle successive (1) attività formative convenzionate con Enti pubblici:

Ente pubblico convenzionato	Anno	Titolo corso	Durata attività convenzionata (mesi)

- [] che lo Statuto e/o l'Atto costitutivo prevedono tra i propri fini la formazione tecnica o professionale in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] che lo Statuto e/o l'Atto costitutivo prevedono finalità formative e sociali in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] che il richiedente è iscritto al CC.I.AA. sez. n. al n.
- [] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non è esercitata attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- [] di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell' IVA;

Luogo e Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE (per esteso e leggibile)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione:
Il dichiarante deve barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese.

1- nel caso gli spazi per la compilazione fossero insufficienti, inserire una ulteriore tabella;

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione Piemonte potrà effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio in qualsiasi momento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY") :

i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

MISURA C FORMAZIONE**AZIONE 2 Formazione nel settore forestale**

Norme tecniche ed amministrative per la realizzazione del “Corso di formazione antinfortunistica e addestramento per operatori antincendi boschivi”.

1) Obiettivi

Obiettivo del corso è la formazione antinfortunistica e l'addestramento pratico dei soggetti che operano nel settore antincendi boschivi.

Coerentemente con i contenuti del P.S.R. regionale e con le Norme di indirizzo per l'attuazione della misura C azione 2 di cui alla D.G.R. n. 52-3963 del 17-09-2001, i soggetti attuatori, Enti ed Organismi di formazione professionale pubblici e privati non aventi scopo di lucro, possono presentare una proposta di Progetto formativo riferito all'iniziativa stessa.

La Regione Piemonte intende finanziare la realizzazione di un corso di formazione - addestramento antinfortunistico per operatori AIB per l'elicoperazione e l'utilizzo di altre macchine, attrezzature e materiale antincendi boschivi, da tenersi in sessioni calendarizzate.

Ogni sessione deve:

- a) essere svolta in unica sessione di due giorni consecutivi;
- b) essere effettuata con materiali, attrezzature e prodotti, compresi gli elicotteri, messi a disposizione dall'amministrazione regionale;
- c) possedere uniformità didattica per ottenere risposte omogenee ed armonizzabili ai fini della gestione della struttura operativa,
- d) assicurare una comunicazione efficace e comprensibile indipendentemente dal livello culturale e dalla scolarizzazione degli allievi,
- e) assicurare la circolarità della metodologia didattica su tutto il territorio regionale, per permettere la contemporanea esecuzione dei corsi in più sedi,
- f) garantire il controllo documentato ed oggettivo della comprensione in tempo reale dell'apprendimento in corso.

Il corso dovrà essere concluso entro il mese di dicembre 2004, secondo il calendario delle sessioni che sarà definito dalla Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte.

Il corso di formazione antinfortunistica-addestramento operatori AIB per l'elicoperazione e l'utilizzo delle altre macchine, attrezzature e materiale antincendi boschivi dovrà prevedere la trattazione delle seguenti tematiche, teoriche e pratiche:

- Operatività in sicurezza con:

- Attrezzature individuali antincendi boschivi
- Attrezzature di squadra antincendi boschivi
- Attrezzature di area base antincendi boschivi
- Dispositivi di rifornimento idrico contro gli incendi boschivi
- Attrezzature di base avanzata antincendi boschivi
- Aeromobili antincendi boschivi.

- Formazione di sicurezza sul primo soccorso in attività antincendi boschivi.

2) Destinatari dell'iniziativa di formazione.

Tutti i soggetti indicati nell'elenco nominativo fornito dalla Regione Piemonte prima della realizzazione dell'attività formativa.

3) Durata massima

Il progetto formativo dovrà indicare le sedi di svolgimento delle sessioni, che dovranno assicurare la copertura dell'intero territorio regionale.

Considerato che potranno partecipare al corso allievi provenienti dalle diverse aree regionali, il progetto deve prevedere una attività formativa con caratteristiche di residenzialità, ed offrire agli allievi il trattamento alberghiero completo.

Il progetto dovrà indicare in dettaglio la strutturazione, sia didattica che temporale, e formulare un dettagliato preventivo di spesa.

Al termine dell'attività formativa il soggetto attuatore dovrà rilasciare, a tutti coloro che avranno frequentato il corso e superato positivamente l'esame, un attestato che provi il positivo esito del percorso formativo.

4) Soggetti ammissibili

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa di formazione ed aggiornamento professionale, e presentare proposte di Progetto formativo i seguenti soggetti attuatori:

- A) Ente Pubblico o di diritto pubblico che svolga attività di formazione ed il cui statuto preveda espressamente tra i propri fini la formazione tecnico - professionale (1° comma, lettera a, art. 11, L.r. 63/95) o Enti Pubblici associati nelle forme previste dal D.Lgs. n. 267/00
- B) Ente o Associazione senza fine di lucro con finalità statutarie formative e sociali (1° comma, lettera b, art. 11, L.r. 63/95)
- C) Consorzio e/o Società Consortile con partecipazione pubblica, senza fine di lucro e con finalità statutarie formative e sociali (1° comma, lettera c, art. 11, L.r. 63/95)

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività, da parte del soggetto attuatore. La delega è ammessa solo per le funzioni di docenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico e per i servizi accessori. Il delegato dovrà comunque possedere requisiti e competenze adeguati all'iniziativa, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate. Responsabile a tutti gli effetti della realizzazione dell'attività formativa resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le funzioni eventualmente delegate.

5) Costi ammissibili

La proposta di Progetto formativo dovrà, tra l'altro, contenere un prospetto analitico dei costi necessari per la realizzazione del corso, redatto sulla base delle seguenti categorie di spesa:

- 1. spese di segreteria, coordinamento, gestione e direzione del corso:
 - 1.a. acquisto materiale di consumo, forniture d'ufficio e cancelleria;
 - 1.b. affitto, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature;
 - 1.c. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di personale dipendente;
 - 1.d. prestazioni di carattere amministrativo ed ausiliario;
 - 1.e. affitto, ammortamento, manutenzione ordinaria di locali;
 - 1.f. spese postali, telefoniche, di fornitura (luce, acqua e gas, riscaldamento);
- 2. spese per docenza e tutor:
 - 2.a. retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di docenti dipendenti;
 - 2.b. costo per prestazioni di docenza fornite da esperti esterni;

- 2.c. costo per prestazioni di personale assistente le attività didattiche pratiche;
- 2.d. noleggio, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature e macchine;
- 2.e. materiale di consumo necessario per lo svolgimento del corso
- 2.f. elaborazione e riproduzione di materiale didattico, dispense, sinossi, supporti multimediali ecc.;
- 2.g. eventuali spese di assicurazione contro gli infortuni per il personale docente;
- 2.h. spese di trasferimento per il personale docente (quota pro capite);
- 2.i. vitto e alloggio per il personale docente (quota pro capite);
- 3. spese per accoglienza e supporto allievi:
 - 3.a. vitto e alloggio (quota pro capite);
 - 3.b. eventuali spese di assicurazione contro infortuni;
 - 3.c. spese per visite guidate e prove pratiche.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di intervenire con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa qualora ciò risultasse utile per la migliore realizzazione dell'attività formativa.

Le modalità di rendicontazione e giustificazione delle spese esposte in progetto e ritenute ammissibili, saranno dettagliate nell'autorizzazione, tenuto conto delle seguenti indicazioni.

Le spese relative ai punti 2.b, 2.c, 2.e, 2.f, 2.h e 3.c saranno riconosciute solo dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa. Le spese relative al materiale, didattico e di cancelleria, distribuito agli allievi saranno riconosciute unicamente se, allegata alla documentazione giustificativa, sarà presentata apposita attestazione a firma del responsabile del corso dell'avvenuta consegna del materiale didattico ai partecipanti. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di verificare l'avvenuta consegna.

In tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, dovranno essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *"Realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006"*, oppure con altre formule simili, concordate con la competente Direzione regionale.

Le spese relative ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 2.a e 2.d saranno riconosciute, previa presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, per la sola quota di competenza temporalmente rapportata alla durata del corso. Le spese di leasing non sono ammesse.

Le spese relative ai punti 2.g e 3.b saranno riconosciute dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa, ed unicamente se sostenute nell'ambito dell'attività

formativa. Non sono ammesse, e non saranno riconosciute a rendiconto, le forme assicurative direttamente prestate dal datore di lavoro.

Le spese relative ai punti 2.i e 3.a saranno riconosciute in forma forfetaria, nella misura massima di Euro 60 per ogni partecipante al corso e per il personale docente coinvolto.

Le prestazioni di vitto e alloggio offerte, calcolate in modo forfetario, dovranno essere espressamente dettagliate in progetto.

L'I.V.A., anche se dovuta, non è ammessa a finanziamento e non sarà quindi oggetto di contributo e liquidazione per i soggetti che possono procedere al suo recupero, così come previsto dal Reg. CE 1685/00. L'IVA pagata secondo un regime forfetario è considerata come recuperabile.

Non saranno inoltre ammesse a rendicontazione le spese sostenute dagli allievi per raggiungere la sede ove saranno tenute le sessioni, ovvero per raggiungere il punto di ritrovo se diverso dalla sede del corso.

Tutta la documentazione fiscale dovrà risultare quietanzata, od in alternativa potrà essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con apposita dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Formazione nel settore forestale - anno 2004".

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dovrà essere conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. È inoltre fatto obbligo al soggetto attuatore di tenere la contabilità relativa all'attività formativa ai fini della rendicontazione finale.

Resta fermo l'obbligo per il soggetto attuatore di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti al corso.

Le spese documentate, comprendenti tutti gli oneri necessari allo svolgimento del corso, con la sola esclusione delle spese per il vitto e alloggio che devono essere oggetto di rendicontazione propria, saranno riconosciute sino ad un massimale di Euro 20 per ora/allievo.

Allo svolgimento dei corsi previsti dalla presente iniziativa formativa è destinato, nell'ambito delle risorse disponibili, un massimale pari a **500.000 Euro**.

La Regione Piemonte , in dipendenza di eventuali modifiche al piano finanziario previsto dal P.S.R. 2000-2006 regionale, della sopravvenienza di ulteriori risorse resesi disponibili o dell'insorgere di nuove od ulteriori esigenze formative, si riserva la facoltà di apportare variazioni al piano del corso ed al numero degli allievi.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare , la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

6) Condizioni di ammissibilità

- I. Per essere ammissibili al finanziamento, i soggetti che presentano domanda devono possedere almeno i seguenti requisiti:
 - a) avere come fine, nello statuto e/o nell'atto costitutivo, la formazione tecnica e/o professionale;
 - b) disporre di strutture, capacità organizzativa ed attrezzature idonee;
 - c) non perseguire fini di lucro.
- II. Per essere ammessi al finanziamento, i soggetti attuatori dovranno inoltre:
 - a) garantire il controllo, il coordinamento e la direzione dell'iniziativa formativa;
 - b) garantire specifica professionalità del personale docente secondo i contenuti della attività formativa;
 - c) garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 626/94;
 - d) garantire la disponibilità o il diretto possesso dei locali e delle attrezzature da adibire alla formazione, e di aree idonee allo svolgimento dell'attività formativa pratica, secondo quanto richiesto dagli indirizzi formativi e previsto dalla proposta di Progetto formativo presentata;
 - e) accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Piemonte e/o dell'Ente che la stessa individuerà quale proprio organo di controllo, sull'attuazione dell'attività formativa e sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.
- III. Non saranno ritenute ammissibili le proposte:
 - a) non rispondenti agli indirizzi formativi previsti dalle presenti norme;
 - b) prive dei dati essenziali per la loro valutazione;
 - c) in contrasto con le specifiche normative di settore.

7) Presentazione della domanda

I potenziali beneficiari possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione dell'iniziativa di formazione a far tempo dalla data di pubblicazione della Determinazione

dirigenziale che approva le presenti norme. Le domande potranno essere presentate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino.

Il termine ultimo per il ricevimento della documentazione è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione della determinazione che approva le presenti norme.

Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità della domanda farà fede unicamente la data e l'ora di ricevimento del plico o, in caso di consegna a mano, la data e l'ora di protocollo della domanda.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine fissato.

Per accedere al finanziamento dovrà essere presentata la seguente documentazione, redatta utilizzando gli appositi modelli allegati:

- a) Modulo di domanda (All.1), compilato in ogni sua parte secondo le istruzioni per la loro compilazione (All.2), sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa, e comprendente l'impegno a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa;
- b) Relazione descrittiva dell'indagine preliminare svolta per individuare le più idonee sedi e recante ogni altra indicazione ritenuta utile al fine della valutazione del progetto;
- c) Proposta di Progetto formativo, redatto secondo gli indirizzi e con i contenuti dettati dalle presenti norme, composto da:
 - I. Schede attività didattica (All.3), con le quali vengono descritte l'attività formativa proposta e la strutturazione, sia didattica che temporale, del Corso;
 - II. Relazione illustrativa di sedi, aree dimostrative, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature di cui il soggetto attuatore dispone, direttamente o indirettamente, per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa. Nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia la disponibilità diretta di aree dimostrative, strutture, personale docente ed attrezzature, dovranno esserne esplicitamente indicate le modalità di reperimento. Dovrà altresì essere indicata l'intenzione di delegare, in tutto o in parte le funzioni di docenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico ed i servizi accessori;

- III. Prospetto analitico dei costi previsti per la realizzazione della attività formativa, redatto sulla base delle categorie di spesa ammissibili, indicate al precedente articolo 5. Il prospetto dovrà indicare dettagliatamente tutti i costi preventivabili per la realizzazione del corso. I costi per la fornitura di vitto ed alloggio dovranno essere esposti distintamente e dovranno essere dettagliate le prestazioni offerte. L'importo massimo complessivo dei costi previsti non potrà superare la dotazione finanziaria di 500.000 Euro
- IV. Descrizione dettagliata delle metodologie didattiche, degli strumenti didattici e di controllo che si intendono adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui al titolo 1) "Obiettivi" del presente bando.
- d) Curricula del personale docente.
- e) Proposta di modello di registro delle presenze.
- f) Dichiarazione del legale rappresentante (All.4) attestante:
- I. le attività formative rivolte ad operatori del settore antincendi boschivi già svolte per conto di Enti pubblici nel territorio regionale e/o altre esperienze formative pregresse;
 - II. l'autenticità e la veridicità delle informazioni fornite;
 - III. eventuale possesso di certificazione ISO 9001 e dell'accreditamento regionale;
 - IV. la disponibilità di sedi, aree dimostrative, materiale didattico, strutture, personale ed attrezzature con l'esclusione dei materiali, delle attrezzature e prodotti AIB compresi gli elicotteri forniti dall'Amministrazione regionale.
- g) Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario della domanda.

Ed inoltre:

- h) Per gli Enti pubblici o di diritto pubblico:
- I. copia conforme dello statuto od atto costitutivo;
 - II. copia conforme del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della domanda di finanziamento e si individua in modo espresso la persona all'uopo autorizzata.
- i) Per gli Enti o Associazioni senza scopo di lucro:
- I. copia conforme dello statuto;
 - II. eventuale copia conforme dello statuto dell'organismo emanatore.
- l) Per i Consorzi, le Società Consortili e le Società con partecipazione pubblica:
- I. copia conforme dello statuto;
 - II. copia in data non antecedente a tre mesi del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

La proposta di Progetto formativo, non recante alcuna dicitura o segno di riconoscimento, dovrà essere presentata in forma anonima, in busta chiusa sigillata recante la seguente dicitura "*PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO – Corso di formazione antinfortunistica e*

addestramento per operatori antincendi boschivi", contestualmente alla domanda, pena l'esclusione dalle procedure di valutazione.

La restante documentazione allegata alla domanda dovrà essere presentata in separata busta chiusa anonima, recante la dicitura "*DOCUMENTAZIONE - Corso di formazione antinfortunistica e addestramento per operatori antincendi boschivi*".

La proposta di Progetto formativo e la documentazione presentata non sono integrabili in momenti successivi. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione eventualmente necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata esclusione della domanda.

8) Selezione delle domande

Entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, l'Amministrazione regionale provvede a verificare la loro ammissibilità, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza con gli indirizzi formativi propri dell'Azione, e procede alla attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria che sarà approvata dalla competente Direzione regionale.

Alla valutazione del progetto e della sua congruità e coerenza agli indirizzi formativi, all'esame di merito dei contenuti ed alla attribuzione dei relativi punteggi, provvede un apposito nucleo di valutazione, istituito presso la Direzione Economia Montana e Foreste e presieduto dal Direttore Regionale competente.

Le domande che non risultassero finanziabili in quanto respinte o perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per il giudizio o il finanziamento nell'ambito di altre iniziative.

9) Criteri di valutazione

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e classi di priorità:

Criterio	Classe di priorità	Punteggio massimo
Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche della formazione	A	35
Attività formativa svolta nel settore antincendi boschivi per conto di Enti pubblici in territorio regionale	A	25 ¹
Professionalità del personale docente e codocente	A	10 ²
Possesso di Certificazione ISO 9001 e di accreditamento regionale	A	10 ³
Disponibilità di sedi logisticamente adeguate	B	15 ⁴
Disponibilità di adeguate strutture organizzative sul territorio regionale, in riferimento alle Aree Di Base previste dal Piano Antincendi Boschivi Regionale.	B	12 ⁵
Disponibilità di attrezzature destinate alla didattica	B	8 ⁶
Esperienza formativa pregressa	B	5 ⁷

L'Attività Formativa sarà finanziata in funzione della graduatoria così ottenuta.

A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- domanda che abbia conseguito il punteggio ponderato maggiore nelle classi di priorità A;
- domanda che abbia conseguito il punteggio maggiore per il Criterio: "Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi".

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio le domande saranno ordinate in base ad estrazione casuale.

Dopo l'approvazione della graduatoria la competente Direzione comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria e della valutazione, il punteggio totale ottenuto e la posizione raggiunta in graduatoria.

1 Saranno presi in considerazione corsi della durata minima di 15 ore. Il punteggio sarà calcolato in base al numero di persone formate in ciascun corso, attribuendo 0,01 punti per persona.

2 La professionalità sarà giudicata in coerenza con le specifiche finalità dell'iniziativa formativa.

3 Il punteggio sarà attribuito indipendentemente dal numero di siti certificati e accreditati.

4 Sarà valutata la disponibilità delle sedi didattiche e delle aree ove si svolgerà l'attività pratica o dimostrativa.

5 Sarà valutata la l'organizzazione del soggetto attuatore e la disponibilità di sedi territoriali di riferimento destinati alla gestione del corso.

6 Sulla base della documentazione progettuale sarà valutata la dotazione in relazione agli obiettivi dell'attività formativa.

7 Sulla base della documentazione presentata dal richiedente sarà valutata l'esperienza formativa acquisita, al di fuori del settore antincendi boschivi, nell'ambito di attività svolte con o per conto di Enti pubblici attribuendo 0,25 punti per corsi di durata pari o superiore a 15 ore.

Entro 30 giorni dalla comunicazione, i soggetti esclusi potranno presentare richiesta di riesame con le procedure previste dal P.S.R. 2000-2006 regionale e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A.. Entro 60 giorni dalla data della comunicazione potrà inoltre essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

10) Svolgimento dell'attività formativa

L'avvio dell'attività formativa potrà avere luogo solo dopo il rilascio del provvedimento autorizzativo emanato dalla competente Direzione.

L'autorizzazione definirà:

- a) il dettaglio delle spese ammesse, i parametri e gli importi;
- b) l'importo massimo finanziabile;
- c) le modalità ed i tempi per l'erogazione di anticipi, stati di avanzamento e saldo;
- d) il termini entro cui l'attività formativa deve essere iniziata e conclusa;
- e) eventuali altre prescrizioni, modalità o procedure per la corretta e puntuale realizzazione dell'azione formativa, anche intervenendo con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa;
- f) le modalità di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e di controllo.

Pena la revoca del contributo, l'attività formativa dovrà essere iniziata entro la data fissata nell'autorizzazione. L'inizio dell'attività dovrà essere comunicato alla Direzione competente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro i successivi 15 giorni. In carenza di tale comunicazione, il contributo sarà assegnato al richiedente immediatamente seguente in graduatoria.

11) Variazioni delle attività formative

Non sono ammesse variazioni degli importi approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione nella graduatoria, fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dall'organo regionale competente.

Variazioni in merito alle sedi di formazione, teorica e pratica, calendari, orari di svolgimento o sostituzioni di docenti dovranno essere sottoposte per la loro valutazione ed approvazione dalla competente Direzione.

Il recesso o rinuncia è possibile unicamente prima della scadenza del termine per l'avvio dell'attività formativa.

12) Finanziamento previsto

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari al 100% della spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile.

In dipendenza della dotazione finanziaria, il contributo sarà erogato come segue:

Stato di avanzamento, al raggiungimento del 50% dell'attività realizzata a seguito di presentazione della rendicontazione, attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività formativa che giustifichi la spesa sostenuta;

Saldo, erogato al termine dell'attività formativa, a seguito del controllo del rendiconto finale, da presentare non oltre il 30 gennaio 2005.

La Regione provvede all'invio dell'elenco di liquidazione relativo alle quote di finanziamento (stato di avanzamento, saldo), previa verifica della conformità dell'attività formativa, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa presentata.

Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato da Ag.E.A., individuato quale Organismo Pagatore con D.P.R. n. 165 in data 27/05/1999.

Il soggetto attuatore, nei tempi e con le modalità indicate nelle presenti norme attuative e nel provvedimento di autorizzazione, dovrà comunicare alla Direzione competente l'ultimazione dell'attività formativa prevista, e presentare tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione composta da:

- a) relazione sull'attività formativa svolta;
- b) rendicontazione analitica delle spese sostenute ed i relativi giustificativi di spesa in copia conforme;
- c) copia conforme del registro delle presenze;
- d) sottoscrizioni relative al materiale didattico distribuito agli allievi in copia conforme.

La Regione Piemonte, al ricevimento della documentazione, provvede a verificarne la regolarità contabile e finanziaria e si riserva di effettuare controlli sull'attività svolta anche attraverso interviste agli allievi formati.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici, erogati dalla Comunità Europea, lo Stato e la Regione, a qualunque titolo, per realizzare la stessa attività.

13) Monitoraggio, controllo e verifica delle attività formative

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la verifica delle attività formative e della loro rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza del soggetto attuatore con il provvedimento autorizzativo.

La Regione potrà attivare le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica sono svolte dalla competente Direzione, ovvero da Ente od Organismo da questa delegato.

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

Il soggetto attuatore deve predisporre e conservare il registro delle presenze, composto da fogli numerati delle diverse sessioni o giornate previste dal corso e controfirmati dal legale rappresentante, secondo il modello approvato, sul quale ogni partecipante e docente dovranno apporre la propria firma.

Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione dell'attività formativa, fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme erogate.

Gli esiti del monitoraggio, del controllo e della verifica potranno concorrere alla valutazione e definizione di punteggi per eventuali ulteriori proposte di Progetto formativo presentate in anni successivi.

14) Scadenza della attività formativa e degli impegni

L'autorizzazione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività formative in essa previste e la successiva liquidazione del finanziamento dovuto a titolo di saldo, ovvero con la restituzione delle somme indebitamente percepite ove se ne verificasse l'evenienza. Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare di somme già erogate, a titolo di anticipazione o stato di avanzamento, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla restituzione dell'indebito, secondo le modalità e nei tempi che saranno determinati con appositi provvedimenti dell'Amministrazione regionale.

15) Informativa in riferimento al trattamento di dati personali (art. 10 della L. 675/96)

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entrerà in possesso di alcuni dati a carattere personale.

Tali dati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti, e verranno utilizzati solo per tale scopo.

16) Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, a quelle contenute nel Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A. per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. regionale, ed alle disposizioni dettate dai Regolamenti comunitari n° 1257/99, 1685/00 modificato dal Reg.(CE) 1145/2003 e 2419/01, 445/02.

Codice 14.7

D.D. 25 settembre 2003, n. 727

Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Misura T, Azione T1. Secondo invito pubblico per il triennio 2004 - 2006. Approvazione graduatorie

Vista la D.G.R. n. 118-704 del 31.07.2000 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte;

Vista la D.G.R. n. 72-1340 del 13.11.2000 con cui sono state approvate le norme di attuazione relative alla Misura T Azione T1 "Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale di aree degradate;

Vista la D.G.R. n. 40-9317 del 12.05.2003 con la quale è stata disposta la modifica delle norme di attuazione già approvate con la richiamata D.G.R. n.72- 1340 del 13.11.2000;

Vista la D.D. n. 322 del 14.05.2003 con la quale si è disposto la formulazione del secondo invito pubblico per l'attuazione della richiamata Misura T. Azione T1;

Rilevato che il citato invito pubblico ha previsto nella data del 31 luglio 2003 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione a predeterminati uffici dell'Assessorato Regionale alle Politiche per la Montagna, Foreste, Beni Ambientali;

Rilevato che entro il termine del 31 Luglio 2003 sono pervenute agli uffici richiamati complessivamente n. 144 domande di partecipazione all'invito;

Rilevato che le domande in questione sono state sottoposte all'esame del Nucleo di valutazione previsto dalla già citata D.G.R. n. 40-9317 del 12.05.2003, composto dai Responsabili dei Settori che compongono la Direzione Economia Montana e Foreste e presieduto dal Direttore, tenendo conto di predeterminati criteri preferenziali esplicitati con la D.D. n. 322;

Rilevato che la più volte citata D.D. n. 322 del 14.05.2003 ha previsto nella data del 30 Settembre 2003 il termine assegnato al Nucleo di Valutazione per l'esame delle domande e la formulazione di due distinte graduatorie di merito, una per gli interventi in territorio montano e una per gli interventi in territorio collinare;

Visto i Verbali del Nucleo di Valutazione relativo alla seduta del 18.09.2003 di esame delle domande di ammissione ai finanziamenti e relativo alla seduta finale del 22.09.2003 di definizione delle graduatorie delle domande ammesse a finanziamento e degli elenchi delle domande non valutabili o non ammissibili a finanziamento;

Dato infine atto che la dotazione finanziaria prevista per interventi siti in territorio collinare, pari a Euro 5.000.000, è stata utilizzata, solo parzialmente, ovvero sino al limite di Euro 1.128.014,64 per carenze di domande di finanziamento utilmente collocate in graduatoria con conseguente trasferimento e integrazione, come previsto dal secondo avviso pubblico, della quota non impiegata nella dotazione prevista per gli interventi siti in territorio montano che da Euro 7.500.000 viene rideterminata in Euro 11.196.402,41, con un importo residuo non utilizzato pari a Euro 175.582,95;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

1. di prendere atto delle risultanze formulate dal Nucleo di Valutazione in merito alle domande pervenute a seguito dell'apertura del secondo invito pubblico per l'attuazione della Misura T. - Azione T1 del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte come risulta dal Verbale della seduta del 18.09.2003 inerente l'esame delle domande di ammissione ai finanziamenti e dal Verbale della seduta finale del 22.09.2003 inerente la definizione delle graduatorie delle domande ammesse a finanziamento e degli elenchi delle domande non valutabili o non ammissibili a finanziamento;

2. di approvare conseguentemente la graduatoria di merito delle domande ammesse a finanziamento relativa agli interventi siti in territorio montano fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile e utilizzabile pari a 11.196.402,41 Euro per gli anni 2003-2006, nonché l'elenco delle domande non valutabili o non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni come indicato rispettivamente negli allegati A1 e A2 al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di approvare conseguentemente la graduatoria di merito delle domande ammesse a finanziamento relativa agli interventi in territorio collinare fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile e utilizzabile pari a 1.128.014,64 Euro per gli anni 2004 - 2006, nonché l'elenco delle domande non valutabili o non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni, come indicato rispettivamente negli allegati B1 e B2 al presente provvedimento per farne parte integrante;

4. di ammettere altresì a finanziamento la domanda presentata dalla C.M. Dei Due Laghi che si colloca come prima esclusa nella graduatoria di cui al richiamato Allegato A1, sino alla concorrenza di Euro 175.582,95 della disponibilità finanziaria residua, a condizione che lo stesso beneficiario si impegni a riconfigurare, entro il termine del 30.09.2003 in uno con il progetto preliminare, l'intervento previsto in un lotto funzionale e funzionante di importo pari a quello sopra rideterminato;

5. di disporre che le eventuali economie realizzate dai soggetti beneficiari in sede di aggiudicazione dei lavori, superiori alla misura massima del 5% dell'importo dei lavori aggiudicati, siano destinate al finanziamento delle domande utilmente collocate nella graduatoria A1 ovvero sino al finanziamento del secondo lotto funzionale e funzionante della C. M. Dei Due Laghi, sino alla concorrenza dell'importo della domanda a suo tempo presentata, e al finanziamento della domanda presentata dalla C.M. Valle Varaita sino alla concorrenza dell'importo reso disponibile.

6. di dare formale comunicazione di ammissione al finanziamento ai beneficiari le cui domande risultino utilmente inserite nelle graduatorie di cui ai citati Allegati A1 e B1;

7. di disporre la pubblicazione del testo integrale della presente Determina Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Allegato

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO RELATIVE A INTERVENTI SITI IN
TERRITORIO MONTANO

(DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE €. 7.500.000)

(ALL.A1)

N°.	ENTI	IMPORTO DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 90esimi
8VB	C.M. CUSIO MOTTARONE (MONTE CASTELLACCIO)	350.000,00	75
32AL	C.M. VAL BORBERA E VALLE SPINTI	500.000,00	73
17AL	C.M. ALTA VAL LEMME ED ALTO OVADESE	500.000,00	69
1VB	C.M. VALLE ANTRONA	500.000,00	67
12BI	C.M. VALLE DI MOSSO	368.175,99	64
12VB	C.M. VAL VIGEZZO	500.000,00	61
3VB	C.M. DELLO STRONA E BASSO TOCE	500.000,00	61
11VB	C.M. MONTEROSA	500.000,00	60
14VB	C.M. CANNOBINA (LOC. GANA)	500.000,00	58
14CN	C.M. DELLE VALLI MONREGALESI (ROCCAFORTE MONDOVI)	250.000,00	57
22AL	C.M. ALTA VALLE ORBA ERRO BORMIDA DI SPIGNO	500.000,00	54
15CN	C.M. VALLE MAIRA (ACCEGLIO)	349.440,00	54
1CN	C.M. ALTA LANGA (T. BELBO)	336.672,00	51
32TO	C.M. DORA BALTEA CANAVESANA	499.966,00	51
5AT	C.M. LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	499.968,00	49
6TO	C.M. VALLI ORCO E SOANA (RIBORDONE)	72.576,00	48
4VB	C.M. VALGRANDE	500.000,00	47
13AL	C.M. VALLI CURONE GRUE OSSONA	500.000,00	46
19TO	C.M. VAL PELLICE	90.048,00	44
1TO	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	446.400,00	43
13TO	C.M. ALTA VALLE SUSA	500.000,00	42
5VB	C.M. VALLE OSSOLA	53.760,00	41
29CN	C.M. VALLE STURA DI DEMONTE	500.000,00	41
12CN	C.M. VALLI PO BRONDA INFERNOTTO	500.000,00	40

€ 7.226.797,99 Quota della dotazione finanziaria utilizzata a valere sulla dotazione di €. 7.500.000

N°.	ENTI	IMPORTO DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 90esimi
10CN	C.M. VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA (LANGA DI MEZZO)	250.000,00	40
20TO	C.M. BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	115.000,00	39
1BI	C.M. DELLE PREALPI BIELLESI	210.000,00	37
24TO	C.M. VALLE SACRA	64.396,42	37
30TO	C.M. ALTO CANAVESE	430.000,00	36
5CN	C.M. ALTA VAL TANARO	310.000,00	36
1NO	C.M. DEI DUE LAGHI	500.000,00	34
4CN	C.M. VALLE VARAITA	500.000,00	32
10VB	C.M. ALTO VERBANO	487.200,00	0
2VB	C.M. ANTIGORIO DIVEDRO E FORMAZZA	495.832,51	0
21TO	C.M. BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	105.000,00	0
22TO	C.M. BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	140.000,00	0
23TO	C.M. BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	140.000,00	0
9VB	C.M. CUSIO MOTTARONE (TORR. SELVASPESSA)	150.000,00	0
7CN	C.M. LANGA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE	500.000,00	0
31TO	C.M. VAL CERONDA E CASTERNONE	453.400,00	0
14TO	C.M. VAL PELLICE	61.152,00	0
15TO	C.M. VAL PELLICE	80.640,00	0
16TO	C.M. VAL PELLICE	51.072,00	0
17TO	C.M. VAL PELLICE	63.000,00	0
18TO	C.M. VAL PELLICE	154.088,00	0
19CN	C.M. VALLE GRANA	500.000,00	0
18CN	C.M. VALLE MAIRA (RIO COPETTO)	40.051,00	0
16CN	C.M. VALLE MAIRA (ROCCABRUNA)	29.930,00	0
17CN	C.M. VALLE MAIRA (S. DAMIANO MACRA)	80.000,00	0
7VB	C.M. VALLE OSSOLA	155.904,00	0
25TO	C.M. VALLE SACRA	15.490,94	0

€ 11.196.402,41 Quota della
dotazione finanziaria utilizzata
comprensiva della quota
trasferita dal budget non
utilizzato dalle Comunità
Collinari e Comuni Associati
pari a € 3.871.985,36 - Quota
residuale ancora disponibile
pari a € 175.582,95

N°.	ENTI	IMPORTO DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 90esimi
26TO	C.M. VALLE SACRA	78.007,10	0
27TO	C.M. VALLE SACRA	20.496,00	0
28TO	C.M. VALLE SACRA	16.575,28	0
29TO	C.M. VALLE SACRA	13.298,88	0
9BI	C.M. VALLE SESSERA	500.000,00	0
34TO	C.M. VALLI DI LANZO	498.969,25	0
21CN	C.M. VALLI GESSO, VERMENAGNA, (ROASCHIA) PESIO	180.000,00	0
22CN	C.M. VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO(ROASCHIA-FR. BARLOT)	56.000,00	0
24CN	C.M. VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO(ROASCHIA-SORGENTE DRAGONERA)	19.000,00	0
23CN	C.M. VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO(ROASCHIA-STR. TETTO CUDRE)	11.500,00	0
8TO	C.M. VALLI ORCO E SOANA (LOCANA)	174.720,00	0
7TO	C.M. VALLI ORCO E SOANA (SPARONE)	114.240,00	0
9TO	C.M. VALLI ORCO E SOANA (VAL PRATO SOANA)	53.760,00	0
10TO	C.M. VALLI ORCO E SOANA (NOASCA)	57.792,00	0
11TO	C.M. VALLI ORCO E SOANA (INGRIA)	26.208,00	0
1VC	C.M. VALSESIA	499.968,00	0

NOTA GENERALE: In conformità ai criteri preferenziali adottati dal nucleo di valutazione alle domande correlate a interventi non riconducibili allo stesso versante, asta fluviale o torrentizia, ovvero non riconducibili alle tipologie di cui alla D.G.R. n°. 49 - 28011 del 2.8.99 è stato attribuito punteggio nullo

ELENCO DOMANDE NON VALUTABILI O NON AMMISSIBILI RELATIVE A INTERVENTI SITI
IN TERRITORIO MONTANO

(ALL.A2)

N°	ENTI RICHIEDENTI	IMPORTO DOMANDA	MOTIVAZIONI
2TO	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	264.000,00	B
3TO	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	132.000,00	B
4TO	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	475.200,00	B
5TO	C.M. VALLI CHISONE E GERMANASCA	583.200,00	B
12TO	C.M. VAL SANGONE	418.000,00	A
33TO	C.M. VALCHIUSELLA	118.574,77	A
6VB	C.M. VALLE OSSOLA	100.800,00	D
13VB	C.M. CANNOBINA	200.000,00	B
2CN	C.M. ALTA LANGA (P.SSO DELLA BOSSOLA)	83.328,00	D
3CN	C.M. ALTA LANGA (RIO VEZZEA)	79.296,00	D
11CN	C.M. VALLI9 MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA (LIPIANI)	250.000,00	D
13CN	C.M. DELLE VALLI MONREGALESI (FRABOSA SOTTANA)	250.000,00	E
20CN	C.M. VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO	600.000,00	B
2BI	C.M. DELLE PREALPI BIELLESI	290.000,00	C
3BI	C.M. ALTA VALLE CERVO - QUITTENG (ORIO MOSSO)	80.400,00	C
4BI	C.M. ALTA VALLE CERVO - S. PAOLO CERVO (ALPE CAMPELLO)	353.400,00	C
5BI	C.M. ALTA VALLE CERVO - ROSAZZA	37.560,00	C
6BI	C.M. ALTA VALLE CERVO - PIEDICAVALL (RIFUGIO RIVETTI)	11.418,00	C
7BI	C.M. ALTA VALLE CERVO - PIEDICAVALL (LOC. ROSEI)	10.560,00	C
8BI	C.M. ALTA VALLE CERVO - ROSAZZA (LOC. DESATE)	6.600,00	C
11BI	C.M. BASSA VALLE CERVO	604.800,00	B
13BI	C.M. VALLE DI MOSSO	131.824,01	D

LEGENDA

- A) Domanda non corredata da documentazione obbligatoria completa.
 B) Domanda correlata a più domande presentate dallo stesso soggetto: Fuori massimale.
 C) Domande non assimilabili alle opere previste dalla tipologia del bando.
 D) Domanda non ammissibile di priorità minore rispetto a quella ammessa a finanziamento
 E) Domanda non ammissibile con priorità paritaria rispetto ad altre domande ma con punteggio minore

**GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO RELATIVE A INTERVENTI SITI
IN TERRITORIO COLLINARE
(DOTAZIONE FINANZIARIA DISPONIBILE €. 5.000.000)**

(ALL.B1)

N°.	ENTI	IMPORTO DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 90esimi	
10BI	C.C. INTORNO AL LAGO	250.000,00	60	
8CN	COMUNITA' COLLINARE DEL ROERO (T. MELLEA)	250.000,00	54	
4NO	ASS. COM. BOLZANO NOVARESE E AMENO	69.903,77	53	
31AL	ASS. COM. VOLPEGLINO E BERZANO DI TORTONA (VOLPEGLINO)	70.000,00	46	
3NO	ASS. COM. COLAZZA E PISANO	69.945,48	44	
36TO	ASS. COM. LAURIANO E MONTEU DA PO	69.687,41	42	
12AL	ASS. COM. BERGAMASCO E CARENTINO (BERGAMASCO)	68.500,00	37	
25CN	ASS. COM. COSSANO BELBO E S. STEFANO BELBO	70.000,00	36	
14AL	ASS. COM. PREDOSA E SEZZADIO (PREDOSA)	70.000,00	35	
2NO	ASS. COM. BOGOGNO - AGRATE CONTURBIA E VERUNO	70.000,00	34	
35TO	ASS. COM. CAVAGNOLO E BRUSASCO (CAVAGNOLO)	69.977,98	13	€ 1.128.014,64 Quota della dotazione finanziaria utilizzata
12AT	UNIONE DEI COMUNI"COMUNITA' COLLINARE VIA FULVIA"(CERRO TANARO)	250.000,00	0	
7AL	UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO (OZZANO M.TO)	120.000,00	0	
8AL	UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO (OZZANO M.TO)	70.000,00	0	
9AL	UNIONE COLLINARE DEL MONFERRATO (OZZANO M.TO)	60.000,00	0	
3AT	C.C. MONFERRATO - VALLE VERSA	160.070,44	0	
2AT	C.C.VIGNE E VINI (INCISA S.)	250.000,00	0	
1AT	C.C. VAL RILATE	249.984,00	0	
4AL	C.C. UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA	221.804,15	0	
11AT	C.C. TRA LANGA E MONFERRATO	250.000,00	0	

N°.	ENTI	IMPORTO DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE ESPRESSO IN 90esimi
21AL	C.C. DELLA VAL CERRINA (CERRINA)	247.748,60	0
15AL	C.C. COLLI E CASTELLI DEL MONFERRATO (MOMBELLO M.TO)	250.000,00	0
10AL	C.C. ALTO MONFERRATO ACQUESE (CASSINE)	250.000,00	0
9AT	C.C. ALTO ASTIGIANO	249.997,00	0
20AL	ASS. COM. LU M.TO, QUARGNENTO E MIRABELLO M.TO (LU M.TO)	70.000,00	0

NOTA GENERALE: In conformità ai criteri preferenziali adottati dal nucleo di valutazione alle domande correlate a interventi non riconducibili allo stesso versante, asta fluviale o torrentizia, ovvero non riconducibili alle tipologie di cui alla D.G.R. n°. 49 - 28011 del 2.8.99 è stato attribuito punteggio nullo

**ELENCO DOMANDE NON VALUTABILI O NON AMMISSIBILI RELATIVE A INTERVENTI SITI
IN TERRITORIO COLLINARE**

(ALL. B2)

N°	ENTI RICHIEDENTI	IMPORTO DOMANDA	MOTIVAZIONI
2VC	C.C. AREE PREGIATE DEL NEBBIOLO E DEL PORCINO	695.000,00	B
6CN	UNIONE DEI COMUNI "SEI IN LANGA"	250.000,00	A
9CN	COMUNITA' COLLINARE DEL ROERO	265.114,75	B
26CN	C.C. COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO	268.800,00	B
27CN	C.C. COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO	282.000,00	B
28CN	C.C. COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO	255.360,00	B
1AL	C.C. COLLI TORTONESI	215.000,00	A
2AL	C.C. COLLI TORTONESI	10.300,00	A
3AL	ASS.COM. MELAZZO E TERZO	70.000,00	C/D
5AL	ASS.COM. RIVARONE E BASSIGNANA	70.000,00	C
6AL	ASS.COM. PECETTO DI VALENZA E BASSIGNANA	70.000,00	C
11AL	ASS. COM. BORGORATTO E FRASCARO (BORGORATTO)	70.000,00	D
16AL	ASS. COM. CASTELLETTO D'ORBA E PARODI LIGURE (CASTELLETTO D'O.)	70.200,90	C
18AL	ASS.COM. TERZO E ACQUI TERME (TERZO)	70.000,00	C
19AL	ASS. COM. VIGONE E GROGNARDO (VIGONE)	70.000,00	C
23AL	ASS. COM. S.AGATA F., CAREZZANO E VILLALVERNIA (S.AGATA F.)	70.000,00	E
24AL	ASS. COM. GAVI L. E FRANCAVILLA BISIO (GAVI)	70.000,00	A
25AL	ASS.COM. TASSAROLO E PASTURANA (TASSAROLO)	70.000,00	A
26AL	ASS. COM. PONTI E BISTAGNO (PONTI)	80.036,19	B
27AL	ASS. COM. OVADA E BELFORTE (OVADA)	68.879,32	A
28AL	ASS. COM. ACQUI T. E TERZO (ACQUI T.)	70.000,00	C
29AL	ASS. COM. ACQUI T. E VIGONE (ACQUI T.)	65.000,00	C
30AL	ASS. COM. S. CRISTOFORO E PARODI L. (S. CRISTOFORO)	70.000,00	A/C

N°	ENTI RICHIEDENTI	IMPORTO DOMANDA	MOTIVAZIONI
4AT	C.C. MONFERRATO - VALLE VERSA	138.829,90	B/D
6AT	C.C. VALTRIVERSA	280.000,00	B
7AT	C.C. VAL TIGLIONE E D'INTORNI	270.000,00	B
8AT	C.C. UNIONE VERSA ASTIGIANO	265.000,00	B
10AT	C.C. COLLINE ALFIERI	250.000,00	A
13AT	C.C. PIANALTO ASTIGIANO	275.000,00	B
14AT	C.C. COLLI DIVINI	250.000,00	A

LEGENDA

- A) Domanda non corredata da documentazione obbligatoria completa.
- B) Domanda correlata a più domande presentate dallo stesso soggetto: Fuori massimale.
- C) Domande con medesimo Comune Collinare aderente a più Associazioni di Comuni Collinari, non conforme ai criteri preferenziali di valutazione adottati.
- D) Domande non assimilabili alle opere previste dalla tipologia del bando.
- E) Domande non valutabili in quanto presentate da Comuni Collinari facenti parte di Comunità Collinari.

Codice 14.7

D.D. 26 settembre 2003, n. 734

**Determinazione Dirigenziale n. 727 del 25.09.2003
 “ Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione
 Piemonte - Misura T, Azione T1. Secondo invito
 pubblico per il triennio 2004 - 2006. Approvazione
 graduatorie”. Rettifica errore materiale**

Vista la D.D. n. 727 del 25.09.2003 con la quale sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento inerenti la Misura T Azione T1 del secondo invito pubblico per il triennio 2004 - 2006;

Rilevato che al punto 4 del dispositivo della stessa Determina è stato indicato, per mero errore materiale, il termine del “30.09.2003” anziché del “30.11.2003” per la riconfigurazione dell'intervento da parte della Comunità Montana Dei Due Laghi;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

Di rettificare, per mero errore materiale, il termine del “30.09.2003” riportato al punto 4 del dispositivo della precedente Determinazione Dirigenziale n. 727 del 25.09.2003, nel termine del “30.11.2003”.

Il Dirigente responsabile
 Valter Vescovi

Codice 17.3

D.D. 15 settembre 2003, n. 336

**L.R. 21/85 e s.m.i. - D.C.R. 15.10.2002 n. 270-31622.
 Bando di concorso per premi per tesi di laurea su
 argomenti di interesse per la difesa e tutela del
 consumatore. Impegno Euro 20.000,00 (Cap.
 14800/02- Accantonamento n. 100442/03)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di bandire un concorso per dieci premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la tutela e difesa del consumatore di Euro 2.000,00 cadauno, con i contenuti e secondo le modalità elencate nell'allegato bando di concorso che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul Cap. 14800/03 (accantonamento n. 100442) che presenta la necessaria disponibilità;

- di provvedere al pagamento dei premi con successiva determinazione del Dirigente del Settore.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
 Alfonso Facco

Allegato

**REGIONE PIEMONTE
 DIREZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO**

**BANDO DI CONCORSO PER DIECI PREMI PER TESI
 DI LAUREA**

ART. 1 L'Amministrazione Regionale, nell'ambito degli obiettivi della L.R. 21/85 e s.m.i. in materia di difesa e tutela del consumatore, e in riferimento al Piano di attività triennale 2002/2004 (D.C.R. 15.10.2002 n.270-31622), ai fini di incentivare in ambito universitario lo svolgimento di studi e ricerche utili ad una migliore tutela del consumatore, bandisce per l'anno 2003 un concorso per dieci premi per tesi di laurea di duemila euro cadauno, su argomenti riguardanti gli aspetti di produzione, trasformazione e commercializzazione di beni e servizi volti al consumo finale, indagati da un punto di vista economico, giuridico, imprenditoriale, sanitario e tecnologico e che siano attinenti alla difesa e tutela del consumatore. Per attinenza delle tesi si intende l'utilità, l'applicabilità e la fruibilità del lavoro ai fini della difesa e tutela dei consumatori.

ART. 2 Possono partecipare all'assegnazione del premio i laureati che abbiano discusso le tesi di laurea, sugli argomenti indicati all'art.1, nella seconda e terza sessione di laurea dell'anno accademico 2001/2002, nella prima, seconda e terza sessione di laurea dell'anno accademico 2002/2003. Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è fissato per sabato 15 novembre 2003 (farà fede il timbro postale). Entro tale data i concorrenti dovranno presentare alla Direzione Commercio della Regione Piemonte - via XX Settembre 88, 10122 Torino i seguenti documenti:

* domanda in carta semplice diretta al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato riportante gli estremi anagrafici del concorrente e vistata dal relatore della tesi o dal Presidente del consiglio di corso di laurea, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali per la raccolta ed il trattamento economico ai sensi della legge 31/12/1996 n. 675;

* certificato di laurea in carta semplice;

* due copie della tesi di laurea (una delle quali sarà trattenuta in caso di assegnazione del premio e sarà consultabile presso la Biblioteca del Consiglio regionale piemontese in via Confienza, 14 - 10123 Torino);

* un estratto, in forma di articolo, riassuntivo della tesi di almeno cinque cartelle che sarà valutato e pubblicato.

ART. 3 La Commissione giudicatrice sarà composta da undici membri e più precisamente, dall'Assessore al Commercio o da un suo delegato - che la presiede -, da cinque rappresentanti delle associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale e cinque dell'Università degli Studi di Torino, indivi-

duati nell'ambito della Consulta regionale per la difesa e tutela dei consumatori.

I cinque rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori, cioè la componente associazionistica della Commissione, valuteranno l'attinenza delle tesi e la fruibilità degli estratti: solo le tesi attinenti parteciperanno alla valutazione finale da parte della componente universitaria, cioè dei cinque rappresentanti dell'Università, che giudicheranno l'attualità, l'applicabilità, l'originalità e la correttezza.

ART. 4 La valutazione delle tesi avverrà secondo i seguenti criteri:

- * Attinenza;
- * Attualità;
- * Applicabilità;
- * Originalità;
- * Correttezza;
- * Fruibilità dell'estratto riassuntivo di cui all'articolo 2 del bando, ai fini della successiva pubblicazione.

ART. 5 I premi saranno assegnati in un'unica soluzione durante una cerimonia ufficiale che avverrà in data da destinarsi.

ART. 6 L'Amministrazione Regionale Piemontese acquisisce il diritto di copyright e potrà utilizzare dati e informazioni delle tesi premiate per ogni loro opportuna diffusione.

Il Presidente della Regione
Enzo Ghigo

Il Presidente della Consulta regionale per
la difesa e tutela del consumatore
Gilberto Pichetto Fratin

Codice 21.6

D.D. 18 giugno 2003, n. 264

Rettifica della determinazione dirigenziale n. 243 dell'11.06.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 243 dell'11.06.2003 come di seguito specificato:

nella parte dispositiva, al terzo capoverso, sostituendo "di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 3.594.061,00 sul capitolo 15315 per l'anno 2003, che presenta la necessaria disponibilità, nel seguente modo: Euro 3.077.772,00 (n. 100195A) e Euro 516.289,00 (n. 100399A)" con "di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 3.594.061,00 sul capitolo 15315 per l'anno 2003, che presenta la necessaria disponibilità, nel seguente modo: Euro 3.122.772,00 (n. 100195A) e Euro 471.289,00 (n. 100399A)".

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 265

Liquidazione a favore dell'Ente di Gestione dei parchi e delle riserve naturali astigiani della somma di Euro 1.195.49 sul cap. 15180/2002 (imp. n. 6064) (acc. n. 100167/02) a titolo di integrazione "una tantum" per l'anno 2002 del fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL ai sensi dell'art. 4, comma 2, del CCNL approvato in data 5/10/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare a favore dell'Ente di gestione dell'Ente di Gestione dei parchi e delle riserve naturali astigiani la somma di Euro 1.195,49 sul cap. 15180/2002 (acc. n. 100167/02) (imp. n. 6064);

- di stabilire che la somma sopra determinata costituisce integrazione "una tantum" per il solo anno 2002 del fondo di cui all'art. 15 del vigente CCNL del personale non dirigenziale dipendente dalle Amministrazioni del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 19 giugno 2003, n. 266

L.R. 92/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "19ª edizione dell'International football stage". Impegno e liquidazione di Euro 46.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare alla "19ª Edizione dell'International Football Stage", iniziativa che si terrà a Bardonecchia (TO) dal 22/6/2003 al 27/7/2003 e che consiste in una "grande vacanza sportiva" dedicata al calcio giovanile internazionale, investendo la Società sportiva "Summer Stages G&G" di Torino di agire in nome e per conto della Regione Piemonte nell'ambito della stessa iniziativa.

Lo stage si articola in 6 turni settimanali nel corso dei quali saranno organizzati durante il tempo libero, mini olimpiadi, feste, serate di musica, etc.;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 46.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Società sportiva "Summer Stages G&G" di Torino, con sede in Via Giulia di Barolo 4, c.a.p. 10124 - Torino (TO);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione

Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Società sportiva "Summer Stages G&G" di Torino, ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 46.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società sportiva "Summer Stages G&G" di Torino, con sede in Via Giulia di Barolo 4, c.a.p. 10124 - Torino (TO), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 19 giugno 2003, n. 267

L.R. n. 4/2000 e s.m.i., art. 5, comma 3 (struttura esterna). Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - Impegno di spesa: Euro 254.937,00= Cap. 14602/2003 (Acc. n. 100424)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di avvalersi, per le motivazioni citate in premessa, dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A., Ente strumentale della Regione Piemonte, per garantire la continuità del funzionamento operativo della struttura esterna di cui all'art. 5, comma 3, della L.R. 4/2000 e s.m.i.;

di impegnare, la somma di Euro 254.937,00= sul capitolo n. 14602 del Bilancio regionale 2003 a favore di Finpiemonte S.p.A., con sede in Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino - affinché provveda a dare continuità al funzionamento operativo della struttura esterna di cui sopra (Acc. n. 100424 - I.);

di rinviare a un successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dello schema di convenzione che definirà le modalità di attuazione e i rapporti contrattuali tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per garantire la continuità del funzionamento operativo della struttura esterna.

La concessione effettiva a Finpiemonte S.p.A. delle risorse impegnate con il presente atto è subordinata all'approvazione e alla relativa stipula della citata convenzione.

La liquidazione della somma impegnata sarà altresì effettuata a seguito della stipula della summenzionata convenzione, sulla base delle specifiche modalità in essa definite.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 19 giugno 2003, n. 268

Accordo di programma "Piano operativo di sviluppo e rilancio turistico della Valle Vigezzo". Benefi-

ciario: C.M. Valle Vigezzo - Impegno di spesa: Euro 2.711.915,35= Cap. 25609/2003 (Acc. 100437)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto che per la realizzazione degli interventi previsti nella seconda fase di attuazione dell'Accordo di Programma stipulato tra la Comunità Montana Valle Vigezzo e la Regione Piemonte il 29/11/2000, consistenti nel rifacimento dell'esistente funivia Piana di Vigezzo per un investimento complessivo di Euro 7.747.886,40=, è stato previsto da parte della Regione a favore della stessa Comunità Montana un finanziamento complessivo di Euro 5.423.830,35= e che la restante quota pari ad Euro 2.324.056,05= sia a carico della C.M. Valle Vigezzo;

di impegnare la somma di Euro 2.711.915,35= sul capitolo 25609 del Bilancio regionale 2003 (Acc. 100437) a favore della Comunità Montana Valle Vigezzo, soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento summenzionato, quale quota residua relativa all'anno 2003 a completamento dell'onere complessivamente assunto dalla Regione Piemonte per l'attuazione della seconda fase dell'Accordo di Programma (I).

La liquidazione della somma impegnata sarà effettuata secondo le modalità definite con determinazione dirigenziale n. 104 del 3/4/2002, adottata in applicazione dell'art. 9 dell'Accordo di programma.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 19 giugno 2003, n. 269

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'evento "Campionati italiani di atletica leggera master". Impegno di spesa di Euro 56.000,00 IVA inclusa. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare ai "Campionati Italiani di Atletica Leggera Master", evento che si terrà a Torino (TO) dal 20 al 22 giugno 2003 e che consiste in una prestigiosa manifestazione sportiva che ogni anno assegna 74 titoli di categoria, investendo il Comitato Organizzatore del Campionato Italiano Master di atletica leggera, di agire in nome e per conto della Regione Piemonte nell'ambito dell'iniziativa in questione;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 56.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore del Comitato Organizzatore del Campionato Italiano Master di atletica leggera, con

sede in Via Camerana 20, c.a.p. 10128 - Torino (TO);

- di approvare lo schema di contratto di partecipazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e il Comitato Organizzatore del Campionato Italiano Master di atletica leggera, ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della partecipazione.

La somma di Euro 56.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore del Comitato Organizzatore del Campionato Italiano Master di atletica leggera, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vista per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 19 giugno 2003, n. 270

Assegnazione fondi agli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali per investimento ed attività di gestione operativa nelle Aree Protette Regionali per una somma complessiva di Euro 7.845.765,00. Impegno e liquidazione della somma di Euro 6.092.121,00 (cap. 26860/03) e di Euro 1.753.644,00 (cap. 15315/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare agli Enti di Gestione delle Aree Protette Regionali fondi per gli investimenti (U.P.B. 2.1.1 - 2.2.1. - 2.2.2. - 2.2.3. - 2.2.4. - 2.3.1. e 2.4.1.) a valere sul capitolo 26860/03 per una somma di Euro 6.092.121,00 e per le attività di gestione operativa (U.P.B. 2.3.2. - 2.3.3. - e 2.3.4.) a valere sul capitolo 15315/03 per una somma di Euro 1.753.644,00 così come indicato nell'elenco allegato B), parte integrante della presente determinazione dirigenziale, per una somma complessiva di Euro 7.845.765,00;

di stabilire che le somme assegnate siano vincolate a ciascuna U.P.B. ed alle finalità specifiche eventualmente indicate così come dettagliato nell'elenco allegato A), prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

- di stabilire che in caso di trasferimento di somme dagli Enti di Gestione ad altri soggetti, gli stessi dovranno rendicontare le spese sostenute all'Ente di Gestione e restituire le eventuali somme non utilizzate;

- di stabilire che la somma assegnata all'Ente di Gestione della Riserva del Sacro Monte di Varallo sull'U.P.B. 2.3.3 sia vincolata ad una spesa diretta da parte dell'Ente stesso;

- di stabilire che ogni opera strutturale oggetto della presente determinazione dirigenziale dovrà recare l'indicazione "Opera/intervento realizzata me-

dante contributo della Regione Piemonte" apposta su targa o pannello in luogo visibile;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma complessiva di Euro 7.845.765,00 per l'anno 2003 sui capitoli di seguito riportati, che presentano la necessaria disponibilità e nel seguente modo:

- Euro 6.092.121,00 sul capitolo 26860/03 (n. 10004/A) I. 2733

- Euro 1.753.644,00 sul capitolo 15315/03 (n. 100195/A) I. 2734.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.1

D.D. 19 giugno 2003, n. 271

Compartecipazione della Regione Piemonte alla "Settimana verde - La via dei Saraceni" organizzata dall'Associazione Sportiva Action Skill. Impegno di spesa di Euro 11.000,00 o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- La compartecipazione finanziaria, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'Associazione Sportiva Action Skill, alle condizioni di cui in premessa, alla "Settimana verde - La via dei Saraceni", che si svolgerà a Sestriere dal 14 al 19 luglio 2003, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica del territorio della Valle Susa e di quello piemontese, per un importo di Euro 11.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 11.000,00 sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare la somma complessiva di Euro 11.000,00 o.f.i., ad avvenuta realizzazione dell'evento, all'A.S. Action Skill - con sede legale in via Micheletta, 35 - 10051 Avigliana (TO) - mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vista dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto organizzatore è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, di cui le parti conoscono e accettano i contenuti.

In caso di inosservanza di tali condizioni, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e verrà intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 19 giugno 2003, n. 272

L.R. 93/95 - D.G.R. 50-8363 del 03/02/2003. Promauto Racing. -"8ª Sestrierestorico". Impegno Euro 20.000,00= cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare nella misura di Euro 20.000,00= IVA esclusa in quanto l'Associazione sportiva Promauto Racing non è soggetta ad IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72, per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "8ª Sestrierestorico" ottava edizione della rievocazione storica del "Rally del Sestriere" che si terrà in data 20/22 giugno 2003;

- di incaricare, l'associazione sportiva Promauto Racing corrente in Torino - Corso Orbassano, 191/1 - organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per l'evento sportivo;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempimenti contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 19 giugno 2003, n. 273

L.R. 93/95 - D.G.R. 50-8363 del 03/02/2003. Sport Rally Team. "22ª Rally di Carmagnola" Impegno Euro 20.000,00= cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare nella misura di Euro 20.000,00= IVA inclusa per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "22ª edizione del Rally di Carmagnola" che si svolgerà dal 27 al 28 giugno 2003;

- di incaricare, l'associazione sportiva Sport Rally Team corrente in Carmagnola - Via Fratelli Vercelli,

82 - organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per l'evento sportivo;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempimenti contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 19 giugno 2003, n. 274

DOCUP Obiettivo 2 (200-2006), Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona verde. Approvazione pista di controllo relativa alla misura 3.1.b

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la pista di controllo relativa alla misura 3.1.b "Sistema della Corona Verde", allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Di verificare periodicamente l'attualità e la validità della pista di controllo curando l'eventuale aggiornamento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 278

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 103.291,38 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana con determinazione dirigenziale n. 272 del 03.07.2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di accogliere la richiesta dell'Ente di Gestione del Parco Laghi di Avigliana finalizzata allo svincolo della somma di Euro 103.291,38, assegnata con determinazione dirigenziale n. 272 del 03.07.2000, ridestinandola ad acquisto sede e spese connesse

all'esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Torino citata in premessa.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 279

Autorizzazione allo svincolo di destinazione di somme assegnate all'Ente di Gestione del Parco del Po tratto Cuneese con determinazioni dirigenziali n. 345 del 21.07.1999 e n. 567 del 25.11.1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della richiesta segnalata dall'Ente di Gestione del Parco del Po tratto Cuneese con nota prot. n. 169 del 22.01.2003 finalizzata alla sistemazione esterna e difesa spondale area Paracollo I lotto;

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma complessiva di Euro 64.556,00 assegnata con determinazioni dirigenziali n. 345 del 21.07.1999 e n. 567 del 25.11.1999 rispettivamente per Euro 41.316,00 ed Euro 23.240,00 per l'intervento di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 280

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 42.438,73 assegnata all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della richiesta segnalata dall'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria con nota prot. n. 1111 del 20.9.2002 finalizzata alla riqualificazione dell'area attrezzata del Ponte del Diavolo - Comune di Lanzo;

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di modificare la destinazione della somma di Euro 42.438,73 assegnata con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001 per l'intervento di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 281

Autorizzazione alla sostituzione di personale assente per maternità. D.lgs 26/3/2001, n. 151; art. 7, comma 1, lett. a) CCNL del 14/9/2000; artt. 4 e 17 del D.lgs 165 del 30/3/2001; art. 22 l.r. 51/97

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 20 giugno 2003, n. 282

Procedura informatica per la gestione del bilancio. Incarico al CSI Piemonte ed impegno della somma di Euro 58.430,04 sul capitolo 15220 (Acc. n. 100398)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire la collaborazione con il CSI Piemonte al fine di garantire agli Enti l'assistenza tecnica necessaria per conservare in efficienza i programmi applicativi ed il corretto funzionamento della procedura nonché per assicurare la pronta soluzione di eventuali problemi che potrebbero riguardare l'aspetto dell'assistenza sistemistica (Rupar e server);

di accettare l'offerta prot. n° 14896 del 20 maggio 2003 inviata dal CSI della Direzione Turismo Sport e Parchi per la fornitura del servizio di cui sopra ad un costo complessivo di Euro 58.430,40;

di affidare al CSI Piemonte la commessa per la fornitura del servizio di assistenza applicativa e sistemistica così come presentato nell'offerta citata e conservata agli atti del Settore;

di stabilire che la commessa verrà formalizzata mediante stipulazione di contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23 gennaio 1984, n° 8;

di stabilire che tale commessa riguarda il periodo compreso tra l'1/4/2003 ed il 31/12/2003, con rinnovo tacito per gli anni successivi alle medesime condizioni di offerta salvo comunicazione di recesso entro 60 giorni dalla scadenza e che ogni variazione del servizio dovrà essere preventivamente concordata con il Settore competente;

di stabilire che gli eventuali costi relativi all'assistenza on-site ed alle relative trasferte dovranno essere documentate da ricevuta sottoscritta dal funzionario dell'Ente presso cui il servizio è stato reso, trasmessa unitamente alla fattura ai fini della liquidazione;

di impegnare ai fini di cui sopra la somma di Euro 58.430,40, IVA inclusa, sul capitolo 15220 del bilancio di previsione per la spesa per l'anno 2003 che presenta la necessaria disponibilità;

di stabilire che alla liquidazione della somma suddetta si provvederà dietro presentazione di fattura regolarmente vistata dal dirigente del Settore Gestione Aree protette.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.1

D.D. 23 giugno 2003, n. 283

L.r. 75/96 art. 16. Approvazione elenco dei beneficiari ammessi a contributo per l'anno 2003. Impegno di Euro 1.791.000,00= cap. 14720/2003 (acc. n. 100431)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, in applicazione dell'art. 16 della l.r. 75/96 e secondo i criteri e le procedure approvati con deliberazioni di Giunta Regionale n. 50 - 8363 del 03.02.2003 e n. 61 - 9337 del 13.05.2003, l'allegato alla presente determinazione e della stessa facente parte integrante, in cui sono indicati i beneficiari ammessi a contributo per la realizzazione di manifestazioni e di iniziative finalizzate a pubblicizzare o propagandare le risorse turistiche e a determinare i flussi turistici verso specifiche località o verso il Piemonte in generale nel corso dell'anno 2003;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 1.791.000,00 sul cap. 14720 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (accantonamento n. 100431) a favore dei beneficiari individuati nell'allegato elenco di cui sopra, demandando ad un successivo provvedimento la quantificazione dei singoli contributi, nel rispetto dei criteri e delle procedure previste nelle sopraccitate deliberazioni di Giunta Regionale n. 50 - 8363 del 03.02.2003 e n. 61 - 9337 del 13.05.2003, fatte salve eventuali ulteriori modifiche necessarie nelle more della definizione delle singole istruttorie.

Il soggetto beneficiario, a fronte del contributo regionale, è tenuto ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità sia del marchio istituzionale della Regione Piemonte sia del logo con il claim "Il Piemonte scopritelo adesso", mediante l'inserimento dei medesimi sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse alle iniziative.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Allegato

ALESSANDRIA			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
ACQUI TERME	COMUNE	STAMPA MATERIALE PUBBLICITARIO 2003	10
ACQUI TERME	COMUNE	NOTTE D'ESTATE	10
ACQUI TERME	ASSOCIAZIONE LA SOFFITTA	DI PAESE IN PAESE	10
ALESSANDRIA	PROVINCIA	CELEBRAZIONI V CENTENARIO S. PIO V	10
ALESSANDRIA	PROVINCIA	CASTELLI APERTI	10
ALESSANDRIA	ASSOCIAZIONE ASPERIA	MONFERRATO A 5 STELLE	10
ALESSANDRIA	ASSOCIAZIONE C.I.F.A.	IL CAPPELLO NEL MONDO	10
BERGAMASCO	COMUNE	MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO	10
BORGO SAN MARTINO	COMUNE	MOSTRA MERCATO DI PIANTE RARE E INSOLITE	10
CASALE MONFERRATO	ASSOCIAZIONE CULTURALE ETHNOSUONI	"FOLKERMESSE" 2003	10
CASSINE	ASSOCIAZIONE ARCA GRUP	FESTA MEDIOEVALE	10
CASSINE	ASSOCIAZIONE BANDISTICA CASSINESE	IL "SCORRIBANDA" 2003	10
CASTELLETTO D'ORBA	COMUNE	RASSEGNA DEI VINI DELL'ALTO MONFERRATO	10
CONZANO	COMUNE	RISO ROSE MONFERRATO	10
FRASCARO	COMUNE	MOSTRA MERCATO FRASCARO IN FIORE	10
FRASSINETO PO	PRO LOCO	UN PO PER TUTTI	10
FUBINE	COMUNE	VIVI IL PARCO E NON SOLO	10
GAMALERO	PRO LOCO	FESTA PATRONALE SAN LORENZO	10
GROGNARDO	COMUNE	MANIFESTAZIONI MUSICALI	10



LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
LERMA	ASSOCIAZIONE STORICO-NATURALISTICA DELLA VAL D'ORBA	PASQUETTA CON I CERCATORI D'ORO	10
NOVI LIGURE	COMUNE	DOLCI TERRE IN FIORE	10
NOVI LIGURE	COMUNE	INNOVI D'ESTATE	10
OVADA	COMUNE	INVITO AI CASTELLI DI OVADA	10
OVADA	ASSOCIAZIONE ALTO MONFERRATO	ATTIVITA DI PROMOZIONE TURISTICA	10
PARETO	COMUNE	MANIFESTAZIONI 2003	10
SAN GIORGIO MONFERRATO	COMUNE	QUATTRO PASSI TRA I NOSTRI VINI	10
SAN SEBASTIANO CURONE	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA	PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 2003	10
SPINETTA MARENGO	ASSOCIAZIONE SOCIETA' NAPOLEONICA DI MARENGO	RICORDANDO MARENGO	10

ASTI

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
AGLIANO TERME	ASSOCIAZIONE PRO LOCO	GIORNATA DELLA BARBERA	11
ASTI	CONSORZIO TUTELA VINI D'ASTI E MONFERRATO	AL DI LA' DELLE COSE	11
ASTI	ENTE GESTIONE PARCHI E RISERVE NATURALI ASTIGIANI	NATURALMENTE ARTE 2003	11
ASTI	COMUNE	LE COLLINE E LE VENTINE	11
ASTI	ASSOCIAZIONE HASTARTE	"VIGIU N'CROTA"	11
ASTI	ASSOCIAZIONE RIONE CATTEDRALE	GUSTADOM	11
ASTI	PROVINCIA	CASTELLI APERTI	11
ASTI	ASSOCIAZIONE DIAVOLO ROSSO	APPUNTI DI VIAGGIO	11
ASTI	CAMERA DI COMMERCIO	FESTIVAL DELLE SAGRE ASTIGIANE E FESTA DELLA DOUJA D'OR	11
BUBBIO	COMUNE	BUBBIO ATTRAVERSO I SECOLI	11
CANELLI	COMUNE	L'ASSEDIO DI CANELLI - CANELLI CITTA' DEL VINO	11

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
CERRO TANARO	UNIONE COMUNI VIA FULVIA	CULTURA TURISMO E SPORT LUNGO LA VIA FULVIA	11
COSTIGLIOLE D'ASTI	COMUNE	ORTOGIARDINOVINO - BARBERA IL GUSTO DEL TERRITORIO	11
COSTIGLIOLE D'ASTI	ASSOCIAZIONE I.C.I.F.	PROGETTO PROMOZIONALE DEL TERRITORIO PIEMONTESE	11
MOASCA	COMUNE	MOASCA ISOLA TRA LE COLLINE	11
MOMBALDONE	COMUNE	MOMBALDONE MEDIOEVALE	11
MONTECHIARO D'ASTI	COMUNE	FIERA REGIONALE DEL TARTUFO BIANCO DEL MONFERRATO	11
NIZZA MONFERRATO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE DEL VINO - DELEGAZIONE DEL PIEMONTE	PROGRAMMA INIZIATIVE PROMOZIONALI 2003	11
PORTACOMARO	ASSOCIAZIONE GENTE E PAESI	MANIFESTAZIONI 2003	11
PORTACOMARO	COMUNE	FESTA DEL GRIGNOLINO	11
PORTACOMARO	COMUNE	ANNO DEL GRIGNOLINO	11
PORTACOMARO	COMUNE	FESTA AGRICOLA DI SAN BARTOLOMEO	11
ROCCAVERANO	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	FESTA CARRATESE AI SAPORI	11
ROCCAVERANO	COMUNITA' MONTANA LANGA ASTIGIANA VAL BORMIDA	PRANZO IN LANGA 2003	11
SESSAME	COMUNE	RASSEGNA DELLE TIPICITA' DI LANGA	11
VIARIGI	COMUNE	SALTINPIAZZA	11
BIELLA			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
BIELLA	GIARDINO BOTANICO DI OROPA	INCONTRI DI OROPA	4
BIELLA	ASSOCIAZIONE ECOMUSEO VALLE ELVO E SERRA	MANIFESTAZIONI 2003	4
PRAY	COMUNITA' MONTANA VALLE SESSERA	PROGETTO "PER GRAZIA RICEVUTA"	4
ROPPOLO	ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA	FESTA DELL'UVA 2003	4
VIVERONE	COMUNE	MOSTRA FLORICOLTURA "ARIA DI LAGO PROFUMO DI FIORI"	4

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
ZUBIENA	COMUNE	MANIFESTAZIONI 2003	4
CUNEO			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
ALBA	ASSOCIAZIONE SINDACI DEL ROERO	CASCINE APERTE	8
ALBA	ASSOCIAZIONE TURISMO IN Langa	NARRAR CASTELLI E VINI IN TERRA DI Langa	8
ALBA	ASSOCIAZIONE TURISMO IN Langa	CITTA' APERTE NELLE LANGHE ROERO E MONFERRATO	8
ALBA	ASSOCIAZIONE L'ARVANGIA	I VIAGGI DELLA MEMORIA	8
ALBA	ASSOCIAZIONE "GO WINE"	MOSCATO "WINE FESTIVAL"	8
ALBA	COMUNE	VINUM	8
BARGE	ASSOCIAZIONE A.I.C.A.	STAMPA GUIDA	9
BARGE	ASSOCIAZIONE A.I.C.A.	GOLOSITA' DEL MONVISO	9
BORGO SAN DALMAZZO	ASSOCIAZIONE GLOBAL ADVENTURES	TOUR EUROPEO CICLO TURISTICO	9
BOSIA	ASSOCIAZIONE SOLSTIZIO D'ESTATE	IL BOSCO STREGATO	8
BRA	COMUNE	DA CORTILE A CORTILE	8
BRIGA ALTA	COMUNE	MANIFESTAZIONI TURISTICHE	9
BROSSASCO	COMUNE	SCENE NOSTALGICHE NATIVITA' 2003	9
BROSSASCO	COMUNE	FESTA DEL LEGNO	9
CANALE	COMUNE	FESTA DEL PESCO	8
CANALE	ASSOCIAZIONE VALPONE IN FESTA	SAGRA DELL'AGNOLOTTO E DELLA BRACIOLA	8
CARAGLIO	ASSOCIAZIONE MARCOVALDO	PROGETTO: LA STRADA DELLA SETA	9
CARAGLIO	ASSOCIAZIONE INSIEME PER CARAGLIO	GIOCHIAMO INSIEME - SCAMPAGNATA	9
CASTELLINALDO	ASSOCIAZIONE VINAIOLI DI CASTELLINALDO	DONNE, VINO, ARTE E COMUNICAZIONE	8

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
CAVALLERMAGGIORE	PRO LOCO	FESTA PATRONALE	9
CERVERE	COMUNE	MOSTRA MERCATO E RASSEGNA GASTRONOMICA DEL PORRO	9
CEVA	COMUNITA' MONTANA VALLI MONGIA CEVETTA E LANGA CEBANA	ITINERARIO TURISTICO ALLA SCOPERTA DI UN TERRITORIO	9
CHERASCO	COMUNE	PROGRAMMA GEMELLAGGIO	8
CHERASCO	COMUNE	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	8
CHIUSA PESIO	COMUNE	CHIUSA APERTA	9
CORTEMILIA	COMUNE	PERCORSO ARTISTICO-DIDATTICO DEGUSTATIVI DELLA NOCCIOLA	8
CUNEO	ASSOCIAZIONE VALORIZZAZIONE DELLA CASTAGNA	IL TEMPO DELLE CASTAGNE	9
CUNEO	PROVINCIA	CASTELLI APERTI	9
CUNEO	ASSOCIAZIONE V.A.L. - B&B	PROGETTO "VACANZA NELLE VALLI CUNEESI"	9
CUNEO	FONDAZIONE PEANO	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	9
CUNEO	ASSOCIAZIONE "ONAS"	INTERVENTI PROMOZIONALI CON DEGUSTAZIONE SALUMI TIPICI	9
DOGLIANI	COMUNE	LO ZOLFARELLO D'ORO	8
FAULE	COMUNE	FELICE DI ESSERE PICCOLI	9
FOSSANO	COMUNE	CAMPIONATO NAZIONALE ITALIANO SBANDIERATORI	9
GARESSIO	ASSOCIAZIONE GRUPPO VALORIZZAZIONE BORGO MEDIEVALE	GARESSIO IN FIORE	9
GARESSIO	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO	SPAZIO APERTO	9
GARESSIO	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI GAREXIM	OBIETTIVO ARCHITETTURA E TERRITORIO	9
GOVONE	COMUNE	REGALMENTE ROSA	8
GRINZANE CAVOUR	CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO	ATTIVITA' PROMOZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA	8
GUARENE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARLO GIACINTO ROERO	IL GIARDINO DELLE GEMME	8
IGLIANO	ASSOCIAZIONE AMIJ'D SAN LUIS	MANIFESTAZIONI TURISTICHE 2003	8

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
LA MORRA	ASSOCIAZIONE CA DJ AMIS	I DOLCI DELLA TRADIZIONE	8
LA MORRA	ASSOCIAZIONE COMITATO TURISTICO LA MORRA	MANIFESTAZIONI 2003	8
LA MORRA	ASSOCIAZIONE AMICI DEL BAROLO	VI° EDIZIONE DELL'ASTA DEL BAROLO	8
LEQUIO BERRIA	COMUNE	LEQUIO IN PIAZZA	8
MACRA	ASSOCIAZIONE ESCARTON	"GARDIANS DE LA FE'" - ADOTTA UN AFFRESCO	9
MONDOVI'	ASSOCIAZIONE MONREGALTOUR	BIODOMENICA A LA MORRA	9
MONDOVI'	ASSOCIAZIONE MONREGALTOUR	AUTUNNO IN LANGA	9
MONDOVI'	ASSOCIAZIONE MONREGALTOUR	IL MONREGALESE A PORTE APERTE	9
MONDOVI'	COMITATO CARNEVALE MONDOVI'	CARNEVALE 2003	9
MONTEROSSO GRANA	ASSOCIAZIONE COUMBOSCURO CENTRE PROUVENCAL	"ROUMIAGE DE SETEMBRE" 2003	9
MONTEROSSO GRANA	ASSOCIAZIONE LA CEVITOU	"ACO' D'ISI" 2003	9
MONTICELLO D'ALBA	COMUNE	MANIFESTAZIONI TURISTICHE 2003	8
MONTEZEMOLO	COMUNE	FIERA DEL MIELE	9
NEIVE	COMUNE	BARBARESCO CLASSICA	8
NEIVE	COMUNE	FESTA DI NEIVE	8
ORMEA	COMUNE	SAGRA DEL RASCHERA E FORMAGGI D'ALPEGGIO	9
PAESANA	ASSOCIAZIONE CHAMBRA D'OC	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	9
PEVERAGNO	COMUNE	CELEBRAZIONE EVENTO FRAGOLA	9
PONTECHIANALE	ASSOCIAZIONE SMERALDA	CORSI FOTOGRAFIA E PAESAGGISTICA	9
RACCONIGI	COMUNE	ANDAR PER VILLE E CASCINALI - RIEVOCAZIONE STORICA	9
ROCCAFORTE MONDOVI'	ASSOCIAZIONE LURISIAINSIEME	PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 2003	9

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
ROCCAFORTE MONDOVI'	COMUNE	CONCORSO NAZIONALE DI CHITARRA	9
ROCCAIONE	COMUNE	SAGRA DEL MARRONE	9
RODDINO	COMUNE	MATARIA D'LANGA	8
SALUZZO	FONDAZIONE AMLETO BERTONI	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	9
SALUZZO	FONDAZIONE AMLETO BERTONI	MOSTRA NAZIONALE DI ANTIQUARIATO	9
SALUZZO	FONDAZIONE AMLETO BERTONI	VALLE DEL GUSTO SUA MAESTA' IL SALAME	9
SAMBUCO	COMUNE	LA BAIA DAL SAMBUC - FESTEGGIAMENTI PATRONALI	9
SAMPEYRE	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA	FESTIVAL "MISTA"	9
S. STEFANO BELBO	COMUNE	FESTIVAL 2003	8
S. STEFANO BELBO	COMUNE	FESTA DEL MOSCATO - FIERA DEI "CUBIOT"	8
SAVIGLIANO	COMUNE	FESTA DEL PANE	9
SAVIGLIANO	ASSOCIAZIONE ATTIVITA' E CULTURA PER SAVIGLIANO	QUINTESSENZA	9
TORRE BORMIDA	COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI BORMIDA E UZZONE	"LA STRA DI CARTUNE"	8
TRINITA'	COMUNE	FIERA "DIJ POCIO E DIJ BIGAT"	9
VALMALA	COMUNE	PROGRAMMA DI ATTIVITA'	9
VENASCA	ASSOCIAZIONE LA CASTAGNA	LA CASTAGNA	9
VICOFORTE	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	INIZIATIVE PROMOZIONALI 2003	9
VICOFORTE	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	INCONTRI GASTRONOMICI BRUNELLO RAVIOLA	9
VILLANOVA MONDOVI'	PRO LOCO AMICI DI VILLANOVA	ATTIVITA' MANIFESTAZIONI 2003	9
NOVARA			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
BORGOMANERO	CLUB ALPINO ITALIANO	REALIZZAZIONE ELABORATO GRAFICO	7

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
CARPIGNANO SESIA	ASSOCIAZIONE NON SOLO TURISMO	GRAN GALA' DELLE RADIO E TELEVISIONI PIEMONTESE	7
GALLIATE	ASSOCIAZIONE MANGHINO E MANGHINA	RADUNO FOLKLORISTICO	7
GHEMME	ASSOCIAZIONE CARNEVAL SPETTACOLO	CARNEVALE 2003	7
GOZZANO	COMUNE	MOSTRA DELLA CAMELIA E DEI FIORI DI PRIMAVERA	6
NOVARA	COMUNE	PRODUZIONE MATERIALE TURISTICO	7
ORTA SAN GIULIO	UNIONE DEI COMUNI DEL CUSIO	CANTASTORIE ITALIANI	6
ROMAGNANO SESIA	COMITATO VENERDI' SANTO	SAGRE PASSIONE VENERDI' SANTO	7
SIZZANO	COMUNE	"PROMOTERR" 2003	7
VERUNO	COMUNE	SETTEMBRE MUSICALE VERUNESE	7
PROV. TORINO			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
BARDONECCHIA	COMUNE	PROGETTO SCULTURA SU NEVE	2
BARDONECCHIA	COMUNE	CIRCO CONTEMPORANEO	2
BORGARO T.SE	ASSOCIAZIONE AIAB PIEMONTE	BIODOMENICA 2003	1
BORGIALLO	COMUNITA' MONTANA VALLE SACRA	PREMIO COSTANTINO NIGRA	3
BUSSOLENO	COMUNE	VENTI D'AUTUNNO - EVENTI DI CULTURA	2
BUSSOLENO	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	LA VIA FRANCIGENA NELLA VALLE DELLE ABBAZIE	2
BUSSOLENO	COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	GUSTOVALSUSÀ	2
CALUSO	CONSORZIO TUTELA VINI DOC	CANAVESE WINERIES	3
CALUSO	ASSOCIAZIONE CREDENZA VINICOLA CALUSO	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	3
CASELETTE	COMUNE	MANIFESTAZIONE SPORTIVA	2

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
CASTELLAMONTE	COMUNE	MANIFESTAZIONE MODA E GASTRONOMIA	3
CASTELLAMONTE	ASSOCIAZIONE DI CASTELLAMONTE	ATLANTE PIEMONTE	3
CASTELNUOVO NIGRA	COMUNE	PARCO DELLA STORIA D'ITALIA	3
CAVOUR	COMUNE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	2
CESANA TORINESE	COMUNE	NATALE SOTTO LE STELLE	2
CHIERI	COMUNE	RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE	1
CHIVASSO	ASSOCIAZIONE FABER TEATER	FESTIVAL "TEATRI DI CONFINE"	3
CHIVASSO	PRO LOCO L'AGRICOLA	CARNEVALONE DI CHIVASSO	3
CLAVIERE	PRO LOCO	GRAN FONDO DI MOUNTAIN BIKE	2
COAZZE	COMUNE	LUPI: NATURA, STORIA, LETTERATURA E ATTUALITA'	2
COLLEGNO	CENTRO STUDI NUOVO MILLENNIO	MOSTRA CONVEGNO "CANAVESE AMBIENTE"	1
CONDOVE	COMUNE	FIERA DELLA TOMA	2
CORIO	ASSOCIAZIONE ITALIA BOLIVAR	MANIFESTAZIONE TURISTICO PROMOZIONALE	3
CORIO	COMUNE	FESTIVAL DEL MUSIC-HALL	3
CUMIANA	COMUNE	CAMMINANDO E MANGIANDO NELLE TERRE DEI SAVOIA	2
CUORGNE'	COMUNE	CARNEVALE 2003	3
DEVESI DI CIRIE'	I MUSIC PIEMONTEIS	PROGETTO TURISMO SOCIO-MUSICALE-CULTURALE	1
DRUENTO	COMUNE	DRUENT - LA MANDRIA	1
FENESTRELLE	ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO	ATTIVITA' DI PROMOZIONE VARIE	2
FIANO	COMUNE	MOSTRA OTTOCENTO PIEMONTESE	1
GIAVENO	COMUNE	GIAVENO TURISMO 2003	2
GIAVENO	COMUNE	SETTIMANA NAZIONALE ESCURSIONISMO	2

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
GIAVENO	GRUPPO STORICO OTTONE III	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	2
GRUGLIASCO	COMUNE	CASCINE APERTE A GRUGLIASCO	1
IVREA	ASSOCIAZIONE RISTORANTI DELLA TRADIZIONE CANAVESANA	CANAVESE IN TAVOLA	3
IVREA	ASSOCIAZIONE ORGANIZZAZIONE CARNEVALE DI IVREA	CARNEVALE STORICO 2003	3
IVREA	COMUNE	MOSTRA LIBRERIE ANTIQUARIE DI MONTAGNA	3
IVREA	ASSOCIAZIONE COMITATO DELLA CROAZIA	MANIFESTAZIONE GASTRONOMICA	3
LANZO T.SE	GRUPPO FOLK CORALE RODODENDRO	MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE	3
LANZO T.SE	CLUB ALPINO ITALIANO	ADOTTA UN SENTIERO	3
LANZO T.SE	COMUNE	MANIFESTAZIONI 2003	3
MAGLIONE	ASSOCIAZIONE MACAM	FESTA DEGLI ARTISTI 2003	3
MAPPANO DI CASELLE	ASSOCIAZIONE PIEMONTESE RETINOPATICI ED IPOVEDENTI	INIZIATIVA A FAVORE TURISTI DISABILI	1
MAZZE'	ASSOCIAZIONE CASTELLI DEL CANAVESE	CASTELLI APERTI IN CANAVESE	3
MONCALIERI	ENTE GESTIONE AREE PROTETTE FASCIA FLUVIALE DEL PO TRATTO TORINESE	UN PO PER TUTTI	1
MONTALTO DORA	COMITATO CARNEVALESCO MONTALTESE	CARNEVALE 2003	3
PECCO	ASSOCIAZIONE INCREMENTO PECCO	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	3
PIANEZZA	ASSOCIAZIONE AMICI DEL PALIO	GRAN CONSEJ DEL PALIO DIJ SEMAN SAL	1
PINEROLO	ASSOCIAZIONE STORICA CULTURALE	IL MISTERO DELLA MASCHERA DI FERRO	2
PINO T.SE	COMUNE	FESTIVA JAZZ 2003	1
PINO T.SE	UNIONE COMUNI COLLINA TORINESE	FESTA IN COLLINA	1
PIOSSASCO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICAROUND	"STREET ATTITUDE" 2003	1
PIOSSASCO	COMUNE	UNA STORIA D'AMORE	1



LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
REANO	COMUNE	LA MEMORIA DEL TEMP	2
RIVOLI	ASSOCIAZIONE GI.EMME	C'ERA UNA VOLTA UN RE	1
ROCCA CANAVESE	ASSOCIAZIONE LA BARACA	SAGRA DELLA PESCA	1
RUBIANA	COMUNE	TORNEO DELLE BORGATE RUBIANESI	2
SAUZE D'OULX	COMUNE	"FREE TIME" SAUZE D'OULX	2
SUSA	ASSOCIAZIONE AMICI DEL CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE	PROGETTO PROMOZIONE TURISTICA	2
SUSA	ASSOCIAZIONE VALLE DI SUSA E VALLI PINEROLES	IL PIANETA DELLE FORTEZZE	2
TORRE PELLICE	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE	FESTIVALMONTAGNA 2003	2
USSEAUX	COMUNE	MANIFESTAZIONI TURISTICO-CULTURALI	2
VAUDA C.SE	ASSOCIAZIONE R.A.C.I.	RIEVOCAZIONE STORICA D'AUTO D'EPOCA	1
VENARIA	PRO LOCO ALTESSANO	FOLKLORE SOTTO LE STELLE	1
VILLAFRANCA PIEMONTE	COMUNE	PESCI D'ESTATE	2
VILLAR FOCCHIARDO	COMUNE	SAGRA VALSUSINA DEL MARRONE	2
VIU'	CLUB ALPINO ITALIANO	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	3
VIU'	COMUNE	FANTASIE MELODIE LECCORNIE NEL PAESE DI PINOCCHIO	3
TORINO			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
TORINO	ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO	CARNEVALE 2003	1
TORINO	ASSOCIAZIONE RADAR	PROGETTO DIRETTE RADIOFONICHE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE RALLY TEAM 971	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	1

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
TORINO	COMUNE	FESTEGGIAMENTI SAN GIOVANNI	1
TORINO	COMUNE	"CIOCCOLATO"	1
TORINO	ASSOCIAZIONE FAMIJA TURINEISA	FESTEGGIAMENTI CARNEVALE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE PREMIO GRINZANE CAVOUR	GRINZANE FESTIVAL	1
TORINO	ASSOCIASSION PIEMONTEISA	FESTEGGIAMENTI SAN GIOVANNI - EUROPEADE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE ARTE E DANZA TEATRO DI TORINO	FESTIVAL DEI LAGHI - ACQUI IN PALCOSCENICO	1
TORINO	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURA POPOLARE	INTERNATIONAL FOLK DANCE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE SUZUKI TALENT CENTER ITALIA	FESTIVAL DELLA VIA FRANCIGENA CANAVESANA	1
TORINO	ASSOCIAZIONE ORPHEUS	PREMIO ORPHEUS D'ORO 2003	1
TORINO	ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE	REGGE E CASTELLI	1
TORINO	ASSOCIAZIONE FED. CONS. ALTO MONFERRATO	LE AMBASCIATE DEL GUSTO	1
TORINO	ASSOCIAZIONE JAZZ MANOUCHE DJANGO REINARDT	FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ MANOUCHE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE "QANAT" ARTE E SPETTACOLO	FESTIVAL CIRKO 2003	1
TORINO	ASSOCIAZIONE GENTE DELLA CITTA' NUOVA	VINI D'ARTE	1
TORINO	FONDO AMBIENTE ITALIANO	PROMOZIONE DI CASTELLI PIEMONTESI	1
TORINO	ASSOCIAZIONE "I LUOGHI E LA MEMORIA"	STORIE DI TURISMO IN PIEMONTE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE AIACE	SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL	1
TORINO	FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO	PROGETTO "TORINO E' VICINO"	1
TORINO	ASSOCIAZIONE TEAM NAUTICO TORINO	MANIFESTAZIONE LAGO DI VIVERONE	1
TORINO	ASSOCIAZIONE C.E.R.MED	MANIFESTAZIONE STORICO-CULTURALE	1

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
TORINO	ASSOCIAZIONE TORINO SPETTACOLI	TEATRO E CULTURA CLASSICA IN PIEMONTE	1
TORINO	FONDAZIONE TEATRO NUOVO PER LA DANZA	FESTIVAL VIGNALEDANZA 2003	1
VERBANO CUSIO OSSOLA			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
BANNIO ANZINO	COMUNITA' MONTANA MONTE ROSA	SCOPRI LA VALLE ANZASCA	6
BELGIRATE	PRO LOCO	PREMIO INT.LE DI POESIA "GUIDO GOZZANO"	6
CALASCA CASTIGLIONE	COMUNE	MANIFESTAZIONI 2003	6
CAVAGLIO SPOCCIA	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	RASSEGNA ITINERANTE DI CORI NELLE CHIESE	6
CAVAGLIO SPOCCIA	COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	6
DOMODOSSOLA	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' FRATERNA	TRENO DEI BIMBI	6
DOMODOSSOLA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	RADUNO INTERNAZIONALE ALPINI	6
DOMODOSSOLA	ASSOCIAZIONE SPHERE MALATESTA JAZZ CLUB	"FALL IN JAZZ" FESTIVAL	6
ISOLA SUPERIORE	PRO LOCO ISOLA DEI PESCATORI	FERRAGOSTO ISOLANO	6
MACUGNAGA	COMUNE	FIERA SAN BERNARDO	6
MALESCO	COMUNE	PROGRAMMA ATTIVITA' 2003	6
MERGOZZO	ASSOCIAZIONE AMICI DI MERGOZZO	PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 2003	6
MERGOZZO	COMUNE	MODA & BELLEZZA 2003 - MISS UNIVERSO	6
OMEGNA	COMUNE	CARAVANSERRAGLIO OMEGNESE	6
OMEGNA	ASSOCIAZIONE ARCA DI NOE'	SOLUZIONE JAZZ	6
PREMENO	COMUNE	CORTILI E GIARDINI APERTI	6
RE	COMUNE	MOSTRA MICOLOGICA - GIORNATA DEL MINERALE	6
SANTA MARIA MAGGIORE	COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO	PROGRAMMA PROMOZIONALE 2003	6

LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
SANTA MARIA MAGGIORE	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SPAZZACAMINI	RADUNO INTERNAZIONALE DELLO SPAZZACAMINO	6
STRESA	ASSOCIAZIONE HOSPES	PROGRAMMA PROMOZIONALE 2003	6
STRESA	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA	CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA	6
STRESA	ASSOCIAZIONE LO SPIRITO DEL LAGO	PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 2003	6
VERBANIA FONDOTOCE	ASSOCIAZIONE AMICI DEL GUSTO	GUSTUS	6
VERBANIA INTRA	ASSOCIAZIONE PROMOFLORE	SINFONIA FLOREALE	6
VERBANIA INTRA	ASSOCIAZIONE COMMERCianti VERBANIA	DEGUSTARE A VERBANIA	6
VERBANIA INTRA	ASSOCIAZIONE INTRASFORMAZIONE	ARTE NEL BORGO	6
VERBANIA	COMUNE	INIZIATIVE PROMOZIONALI CONCERTO PAT METHENEY - CHARLIE HADEN	6
VERBANIA	COMUNE	MUSICA A VILLA GIULIA	6
VERBANIA	WWF sezione VERBANIA	FESTIVAL DEL SOLE	6
VERBANIA	ENTE PARCO NAZ.LE VAL GRANDE	SENTIERI DEL GUSTO	6
VERBANIA	ASSOCIAZIONE VERBEAT	NOTTE DI NOTE	6
VERBANIA	PROVINCIA	RASSEGNA ITINERANTE DEI BURATTINI	6
VERBANIA	PRO LOCO	ORCHIDEE SUL LAGO	6
VERBANIA	COMITATO CORSO FIORITO	CARTOON E FILM D'ANIMAZIONE	6
VERBANIA	ASSOCIAZIONE ARTI ARTIGIANE VERBANO	VERBANIA HUMOR - RIDERE SOTTO IL TASSO	6
VERBANIA	PROVINCIA	I SAPORI DELLA PROVINCIA AZZURRA	6
VOGOGNA	COMUNE	ARTE IN MUSICA MOSTRA "UGO NESPOLO"	6
VOGOGNA	COMUNE	RASSEGNA FILM FESTIVAL INT.LE DELLA MONTAGNA	6

VERCELLI			
LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
BORGOSIESIA	COMITATO CARNEVALE	CARNEVALE 2003	5
SALUGGIA	PRO LOCO S. ANTONINO DI VERCELLI	REALIZZAZIONE TESTO E CD ROM	5
VARALLO	SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA VALSESIA	GUIDA TURISTICA PER DISABILI	5
VARALLO	COMUNE	FESTIVAL LATINO AMERICANO	5
VARALLO	ASSOCIAZIONE ALPAA	"ALPAA" 2003	5
VARALLO	ASSOCIAZIONE CULTURALE VALSESIA MUSICA	CONCORSO INTERNAZ. VALSESIA MUSICA 2003	5
VERCELLI	COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI	PROGRAMMA MANIFESTAZIONI 2003	5
VERCELLI	SOCIETA' DEL QUARTETTO	CONCORSO INT. DI MUSICA G.B. VIOTTI	5

Codice 21.1

D.D. 23 giugno 2003, n. 284

L.r. 75/96 art. 17. Approvazione elenco dei beneficiari ammessi a contributo per l'anno 2003. Impegno di Euro 516.437,00= cap. 14730/2003 (acc. n. 100432)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, in applicazione dell'art. 17 della l.r. 75/96 e secondo i criteri e le procedure approvati con deliberazioni di Giunta Regionale n. 50 - 8363 del 03.02.2003 e n. 61 - 9337 del 13.05.2003, l'allegato alla presente determinazione e della stessa facente parte integrante, in cui sono indicati i beneficiari ammessi a contributo per la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese ovvero dei servizi prodotti in Piemonte dalle imprese turistiche e da coloro che esercitano attività turistiche organizzati per la vendita, compresa l'acquisizione e la messa in opera di impianti tecnologici atti a favorire maggiori e più adeguate condizioni di contratto tra domanda e offerta, nel corso dell'anno 2003;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 516.437,00 sul cap. 14730 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (accantonamento n. 100432) a favore dei beneficiari individuati nell'allegato elenco di cui sopra, demandando ad un successivo provvedimento la quantificazione dei singoli contributi, nel rispetto dei criteri e delle procedure previste nelle sopracitate deliberazioni di Giunta Regionale n. 50 - 8363 del 03.02.2003 e n. 61 - 9337 del 13.05.2003, fatte salve eventuali ulteriori modifiche necessarie nelle more della definizione delle singole istruttorie.

Il soggetto beneficiario, a fronte del contributo regionale, è tenuto ad evidenziare l'identità e l'immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità sia del marchio istituzionale della Regione Piemonte sia del logo con il claim "Il Piemonte scopritelo adesso", mediante l'inserimento dei medesimi sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse alle iniziative.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Allegato

PR	LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
AL	NOVI LIGURE	CONSORZIO TURISTICO TERRE DI FAUSTO COPPI	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	10
AL	NOVI LIGURE	CONSORZIO TICAL	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	10
AT	ASTI E MONFERRATO	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	11
BI	BIELLA	CONSORZIO TURISTICO BIELLA ACCOGLIE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	4
CN	ALBA	CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO E ROERO	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	8
CN	ALBA	CONSORZIO PICCOLE STRUTTURE RICETTIVE SOL	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	8
CN	BOSIA	CONSORZIO DIMENSIONE ITALIA	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	8
CN	CUNEO	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI CONITOURS	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	9
CN	MONDOVI'	CONSORZIO TURISTICO LE ALPI DI MONDOVI'	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	9
NO	NOVARA	CONSORZIO TURISTICO PROMONOVARA	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	7
TO	TORINO	CONSORZIO TURISTICO PIEMONTE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	1
TO	TORINO	CONSORZIO AGRITURISMO PIEMONTE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	1

PR	LOCALITA'	RICHIEDENTE	INIZIATIVA	ATL
TO	TORINO	TORINO CONVENTION BUREAU	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	1
TO	TORINO	CONSORZIO TURISMO E PROMOZIONE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	1
TO	IVREA	CONSORZIO TURISTICO VERDE CANAVESE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	3
VC	VARALLO SESIA	CONSORZIO TURISMO VALBELLA	ACCOGLIENZA 2003	5
VCO	STRESA	CONSORZIO TURISTICO TERRA DEI LAGHI	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	6
VCO	STRESA	CONSORZIO LAGO MAGGIORE SPORT	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	6
VCO	STRESA	CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	6
VCO	STRESA	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	6
VCO	FONDOTOCE DI VERBANIA	CONSORZIO LAGO MAGGIORE HOLIDAYS	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	6
VCO	DOMODOSSOLA	CONSORZIO OSSOLA ALBERGHI E TURISMO	COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO 2003	6

Codice 21.5

D.D. 23 giugno 2003, n. 285

Legge regionale 28 aprile 1980, n. 32. Autorizzazione alla Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione della R.N.S. del Sacro Monte di Orta, alla realizzazione dell'Orto dei Semplici, nel Comune di Orta, nell'area antistante la sede della Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 28 aprile 1980, n. 32, la Sig.ra Loredana Racchelli Cazzola, in qualità di Direttrice dell'Ente di gestione Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta, alla realizzazione dell'Orto dei Semplici, nel Comune di Orta, nell'area antistante la sede della Riserva naturale Speciale del Sacro Monte di Orta alla condizione che la pavimentazione in beole sia eseguito in conformità a quelle già esistenti al Sacro Monte.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 23 giugno 2003, n. 286

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della somma di Euro 10.329,14 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco Lama del Sesia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 23 giugno 2003, n. 287

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della somma di Euro 12.952,36 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco Lama del Sesia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.5

D.D. 23 giugno 2003, n. 288

Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33. Autorizzazione alla Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale delle Alpi Marittime, alla sistemazione di area attrezzata, nel Comune di Entracque, località San Giacomo, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge regionale 14 marzo 1995, n. 33, la Sig.ra Patrizia Rossi, in qualità di Direttore del Parco naturale Alpi Marittime, alla sistemazione di area attrezzata, nel Comune di Entracque, località San Giacomo, all'interno del Parco naturale delle Alpi Marittime, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 23 giugno 2003, n. 289

Legge regionale 30 marzo 1987, n. 22. Ingiunzione di ripristino dei luoghi ai (omissis), nel Comune di Borgosesia (VC), Frazione Fenera S. Giulio, Fg. 70, mappale n. 393 all'interno del Parco naturale del Monte Fenera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ingiungere, ai sensi dell'art. 9, comma 5 della legge regionale 30 marzo 1987, n. 22, al (omissis), il ripristino dei luoghi consistente nella demolizione delle recinzioni in ferro, lamiera e rete, eseguite sul terreno sito al Fg. 70, mappale n. 393, nel Comune di Borgosesia, Frazione Fenera S. Giulio, all'interno del Parco naturale del Monte Fenera.

Il ripristino dovrà essere eseguito entro 90 giorni dalla data di notificazione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 23 giugno 2003, n. 290

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 46.500,00 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 23 giugno 2003, n. 291

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 58.100,50 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco Lama del Sesia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.5

D.D. 23 giugno 2003, n. 292

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.G.R. 125-22369, del 3 settembre 1997. Misura IV. 2 tip. C. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di Euro 72.448,57 capp. 25653, 25656 del Bilancio di previsione 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di Euro 72.448,57 secondo la seguente ripartizione Euro 24.052,92 (Impegno 288723/97) sul cap. 25653/03 (I. 2714), Euro 48.395,65 (Impegno 288729/97) sul capitolo 25656/03 (I. 2715), del Bilancio di previsione 2003 per quanto concerne la Misura IV.2 del Docup Regolamento CEE 2081/93 Ob.5b secondo lo schema A allegato al presente provvedimento;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 25 giugno 2003, n. 297

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2001" - Convenzione tra Regione

ne Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 116.309,60 dal Fondo regionale di qualificazione turistica istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con Determinazione dirigenziale n. 570 del 31/10/2001 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 giugno 2003, n. 298

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale degli interventi 2000" del compenso annuale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 129.847,01= dello stanziamento di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 59-1400 del 20/11/2000 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 25 giugno 2003, n. 299

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 - "Programma annuale degli interventi 2000" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 27.729,66 dal Fondo regionale

di qualificazione turistica istituita con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 72-1413 del 20/11/2000 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 25 giugno 2003, n. 300

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 - del 3/02/2003 - "Summer Volley 2003" - Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione "Summer Volley 2003" essendo un evento di rilevanza locale, regionale, nazionale ed internazionale organizzato dall'Associazione Sportiva Libertas RS Volley;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 20.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione Sportiva Libertas RS Volley sita in Via A. Spada, 30 - 12035 Raccanigi (CN), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Associazione Sportiva Libertas RS Volley ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 26 giugno 2003, n. 301

Azioni di comunicazione e immagine - Realizzazione catalogo - Le terme del Piemonte - indicazione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente alla realizzazione degli esecutivi del catalogo - Le Terme in Piemonte - mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g L.R. 8/84;

- Di approvare lo schema di lettera di invito allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Di invitare le seguenti ditte:

1. Spigolon Calcagno - Lungo Po Antonelli, 153 - 10153 Torino

2. Ideal Comunicazione - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino

3. Clips s.n.c. - Via Giolitti, 45 - 10123 Torino

4. Akura S.r.l. - Via Maria Vittoria, 54 - 10123 Torino

5. Trentasecondi S.r.l. - Corso Ciriè, 18 - 10152 Torino

Di far fronte alla spesa presunta con le risorse stanziata sul Cap. 14.600 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 già accantonate con DGR n° 50-8363 del 3.2.2003 (acc. 100423) da impegnarsi con successivo atto determinativo.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 27 giugno 2003, n. 302

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3.02.2003. Arcieri Conte Rosso. "Giochi della gioventù di tiro con l'arco". Impegno Euro 5.000,00= Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 5.000,00= IVA esclusa in quanto l'Associazione sportiva Arcieri Conte Rosso non è soggetta ad IVA ai sensi del D.P.R. 633/72, per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "Nazionali dei Giochi della Gioventù 2003 di tiro con l'arco" che si svolgerà dal 28/29 giugno;

- di incaricare, l'associazione sportiva Arcieri Conte Rosso corrente in Avigliana (TO) - Via Matteotti, 21 - organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio mediante l'esposizione di pannelli nell'area di svolgimento della gara;

- di approvare lo schema di contratto di partecipazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempimenti contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 5.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fi-

scales, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 1 luglio 2003, n. 304

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programmazione anno 2000 - Parrocchia SS. Cosma e Damiano - Istanza n. TO/18.00/201 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere alla Parrocchia SS. Cosma e Damiano per la realizzazione dell'intervento di adattamento di immobile a Casa per ferie in Groscavallo (TO) una proroga del termine di ultimazione lavori previsto al 30/09/2004.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 1 luglio 2003, n. 305

D.G.R. n. 102 - 9008 del 07.04.2003. Partecipazione della Regione Piemonte a "Gaudium 2003 - IV Borsa Internazionale del turismo a tavola" di Grinzane Cavour dal 03 al 06 luglio 2003. Impegno di spesa di Euro 110.000,00 o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423). Affidamento incarico all'ATR per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare all'A.T.R., ai sensi dell'art. 8 comma 3, della l.r. 75/96, l'incarico per l'espletamento degli adempimenti tecnici, operativi e promozionali concernenti l'organizzazione complessiva di cui in premessa, per la partecipazione della Regione Piemonte a "Gaudium 2003 - IV Borsa Internazionale del turismo a tavola", che si svolgerà a Grinzane Cavour dal 3 al 6 luglio 2003, per una spesa complessiva pari ad Euro 110.000,00 o.f.i.;

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro approvata con determinazione dirigenziale n. 185 del 15.05.2003 e registrata con numero di repertorio 8112 del 16.06.2003;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 110.000,00 sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte con sede in Torino c.a.p. 10121 - via Viotti n. 2 - la somma complessiva di Euro 110.000,00= o.f.i., al termine dell'incarico in oggetto, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 2 luglio 2003, n. 307

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 77.088,84 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale Alta Valsesia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 2 luglio 2003, n. 308

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006 Italia-Svizzera. Progetti a Regia Regionale in tema di Conservazione e di Valorizzazione delle Aree Protette. Progetto "Antiche impronte dell'uomo nelle valli alpine". Liquidazione di Euro 173.264,05 Cap. 26860/01. Impegno 5988

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 2 luglio 2003, n. 309

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Gymnastrada mondiale di Lisbona 2003. Impegno e liquidazione di Euro 15.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare alla Gymnastrada Mondiale di Lisbona 2003 essendo un evento di rilevanza nazionale ed internazionale a cui parteciperà la Società Ginnastica Artistica Mondovì;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 15.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore della Società Ginnastica Artistica

Mondovì sita in Piazza Cesare Battisti, 1 - 12084 Mondovì (CN) - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e la Società Ginnastica Artistica Mondovì ai sensi della lettera d), comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 2 luglio 2003, n. 310

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Incontro internazionale Italia-Francia e Super Coppa di Tamburello. Impegno e liquidazione di Euro 13.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare all'Incontro Internazionale Italia - Francia e alla 12^a Supercoppa di Tamburello essendo due eventi di rilevanza nazionale ed internazionale organizzati dal G.S.T. Montechiaro;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 13.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore del G.S.T. Montechiaro sito in Via Piesenzana, 48 - 14025 Montechiaro d'Asti (AT), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e il G.S.T. Montechiaro ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 3 luglio 2003, n. 311

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. 58° Raduno Motociclistico Internazionale "Madonnina dei Centauri". Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare al 58° raduno Motociclistico Internazionale "Madonnina dei centauri" organizzato dalla società Gruppo Marchioni;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 8.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore della società Gruppo Marchioni sito in Via Trotti n. 41 - 15100 Alessandria e che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e la Polisportiva Akenai ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 3 luglio 2003, n. 312

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Affidamento incarico di collaborazione per le attività promozionali della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.). Impegno di spesa di Euro 6.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa

- di sponsorizzare la Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 6.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.), sita in Via Legnano, 16 - c.a.p. 10128 - Torino

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) sita in Via Legnano, 16 - c.a.p. 10128 - Torino - ai sensi del comma 2 dell'art. 33 della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

La somma di Euro 6.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile

dal dott. Giancarlo Gorreta, che sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 3 luglio 2003, n. 313

L.R. 18/10/1999 n. 43 - Scheda Guida Turismo - L.R. 6/12/1999 n. 31 - Fondo Investimenti Piemonte - FIP 1999 - Proroga del termine di ultimazione dei lavori - Istanza 34/FIP/TUR/99 - S.p.A. Gombe

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di concedere alla S.p.A. Gombe una proroga entro la data del 30/1/2005 del termine di ultimazione dei lavori inerenti il progetto di miglioramento ed arredamento dell'albergo hotel Milano in Belgirate, finanziato ai sensi della L.R. 31/1999 Scheda Fip Turismo 1999, con Determinazione Dirigenziale n. 333 del 27/6/01.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2003, n. 314

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione al Sig. Angeretti Fabio, alla costruzione di fabbricato ad uso rurale e di serra, in Comune di Dormelletto (NO), Fg. 2, mappali n. 169, 170, 171, 240, all'interno della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, il Sig. Angeretti Fabio, in qualità di proprietario alla costruzione di fabbricato rurale e di serra, in Comune di Dormelletto, Fg. 2, mappali n. 169, 170, 171, 240, alla condizione che la copertura del fabbricato rurale sia realizzata in coppi e che il colore dei fabbricati e degli elementi metallici della serra sia grigio scuro.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Contro il provvedimento finale del procedimento è possibile per chiunque vi abbia interesse proporre ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta

notificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 luglio 2003, n. 315

Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 5 agosto 1986, n. 33. Autorizzazione al Sig. Bruno Peia, in qualità di Direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alla costruzione del Rifugio Don Barbera al Colle dei Signori, nel Comune di Briga Alta (CN), nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, punto 2) della Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e s.m. e i., il Sig. Bruno Peia, in qualità di Direttore del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alla costruzione del Rifugio Don Barbera al Colle dei Signori, nel Comune di Briga Alta (CN), nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro, alle seguenti condizioni:

1. che il posizionamento definitivo del nuovo fabbricato garantisca la salvaguardia dell'area delle doline, degli affioramenti rocciosi e della depressione dell'antico lago, segnalate nella relazione geotecnica, così come previsto dal Piano d'Area adottato con D.C.D. n. 9, del 19 maggio 2003;

2. che eventuali sistemazioni delle auto in sosta non assumano carattere definitivo, dato che esse non sono ammesse dal Piano d'Area adottato con D.C.D. n. 9, del 19 maggio 2003, fatto salvo gli automezzi di servizio;

3. che il sistema di approvvigionamento dell'acqua ad uso potabile ed energetico e degli scarichi liquidi e di raccolta dei rifiuti solidi sia in linea con gli adempimenti richiesti dall'A.R.P.A..

Prima della consegna dei lavori deve essere predisposto e trasmesso all'Ente di gestione dell'Area protetta, per una verifica, il Piano di allestimento e di gestione del cantiere.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Contro il presente provvedimento finale del procedimento è possibile per chiunque vi abbia interesse proporre ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 7 luglio 2003, n. 316

L.R. 93/96 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Campionato Europeo di Hockey su Prato Under 16 Femminile. Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare alla manifestazione "Campionato Europeo Femminile Under 16 di Hockey su prato" essendo un evento di rilevanza nazionale ed internazionale organizzato dall'U.S. Moncalvese Hockey;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 8.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'U.S. Moncalvese Hockey sita in Strada San Bernardino, 11 - 14036 Moncalvo (AT), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'U.S. Moncalvese Hockey ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 317

Compartecipazione della Regione Piemonte al "Premio Orta di televisione e della comunicazione europea", organizzato dall'Amministrazione comunale di Orta San Giulio. Impegno di spesa di Euro 13.500,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'Amministrazione comunale di Orta San Giulio al "Premio Internazionale di televisione e comunicazione europea", che si svolgerà il 26 luglio 2003, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica del territorio novarese e del Piemonte in generale, per un importo di Euro 13.500,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 13.500,00= sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Amministrazione comunale di Orta San Giulio - con sede legale in Via Bossi, 11 - cap. 28016 - la somma complessiva di Euro 13.500,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto autorizzato è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo. In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 318

Compartecipazione della Regione Piemonte a "Il Palio di Asti 2003", organizzato dall'Amministrazione comunale di Asti. Impegno di spesa di Euro 50.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'Amministrazione comunale di Asti al "Palio di Asti", che si svolgerà il 21 settembre 2003, e ad iniziative collaterali: quali la mostra dei Palii, di arazzi, di drappi e vessilli, il mercatino del Palio, il 27° Palio degli Sbandieratori, il Palio degli Scudieri, nonché ad appuntamenti enogastronomici a carattere medievale con spettacoli ed intrattenimenti, che si svolgeranno dal 31 agosto al 28 settembre, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica sia del territorio astigiano sia del Piemonte in generale, per un importo di Euro 50.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 50.000,00= sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Amministrazione comunale di Asti - con sede legale in Piazza San Secondo, 1 - cap. 14100 - la somma complessiva di Euro 50.000,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto autorizzato è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo. In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valo-

re presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 319

Compartecipazione della Regione Piemonte all'"IX Festival Internazionale del jazz 2003" di Torino, organizzato dall'Associazione Italiana Cultura Sport (AICS). Impegno di spesa di Euro 35.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'Associazione Italiana Cultura Sport - Contromusica al "IX Festival Internazionale del jazz", che si svolgerà a Torino dal 14 al 17 luglio 2003, presso la Tenda di Ponte Mosca, in Lungo Dora Firenze, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica del territorio piemontese, per un importo di Euro 35.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 35.000,00= sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Associazione Italiana Cultura Sport - Contromusica con sede legale in Corso Navarra, 77 - 10154 Torino - la somma complessiva di Euro 35.000,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto autorizzato è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo. In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 320

Compartecipazione della Regione Piemonte al secondo "Festival Interceltico del Piemonte - Scambi

internazionali culturali, turistici ed enogastronomici" organizzato dall'"Associassion Cultural Piemont - Breitzh". Impegno di spesa di Euro 20.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'"Associassion Cultural Piemont - Breitzh" al secondo "Festival Interceltico del Piemonte - Scambi Internazionali culturali, turistici ed enogastronomici", rassegna di musica, letteratura, archeologia, cultura materiale, arti visive ed enogastronomia del Piemonte e delle aree celtiche europee, dal Piemonte alla Bretagna (Francia), alle Asturie (Spagna), alla Cornovaglia (Gran Bretagna), che si svolge in varie parti del Piemonte fino a dicembre 2003, prevedendo tra l'altro, una partecipazione del medesimo al Festival Interceltico di Lorient in Bretagna dal 1° al 10 agosto 2003, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica del territorio piemontese, per un importo di Euro 20.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 20.000,00= sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'"Associassion Cultural Piemont - Breitzh" con sede legale in Vicolo Dei Prati, 4 - 12020 Sampeyre (CN) - la somma complessiva di Euro 20.000,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto autorizzato è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo. In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 321

Compartecipazione della Regione Piemonte al "Festival Umberto Giordano", organizzato dall'Amministrazione comunale di Baveno. Impegno di spesa di Euro 22.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di partecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'Amministrazione comunale di Baveno alla sesta edizione del "Festival Umberto Giordano", che si svolgerà dal 12 al 27 luglio 2003 presso la medesima cittadina, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica sia del territorio del distretto dei laghi sia del Piemonte in generale, per un importo di Euro 22.000,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 22.000,00= sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Amministrazione comunale di Baveno - con sede legale in Piazza Dante Alighieri, 14 - cap. 28831 - la somma complessiva di Euro 22.000,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto autorizzato è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo. In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 8 luglio 2003, n. 322

Compartecipazione della Regione Piemonte al "Lagomaggiorejazz 2003", organizzato dall'Agenzia Turistica Locale "Distretto Turistico dei Laghi". Impegno di spesa di Euro 100.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2003 (acc. n. 100423)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di partecipare, in attuazione della D.G.R. n. 50 - 8363 del 3/02/2003, con l'Agenzia Turistica Locale "Distretto Turistico dei Laghi" alla sesta edizione del "Lagomaggiorejazz", che si svolge nelle maggiori località turistiche del territorio di laghi, dal 18 luglio al 03 agosto 2003, alle condizioni di cui in premessa, sostenendo parte delle spese relative alle azioni di promozione turistica del territorio piemontese, per un importo di Euro 100.000,00 o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 100.000,00= sul cap. 14600 del bilancio

di previsione per l'anno finanziario 2003 (acc. n. 100423);

- di liquidare all'Agenzia Turistica Locale "Distretto Turistico dei Laghi" - con sede legale in Via Principe Tomaso, 70/72 - 28838 Stresa - la somma complessiva di Euro 100.000,00= o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta realizzazione dell'evento, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il soggetto autorizzato è tenuto a svolgere l'incarico assegnato secondo le condizioni esplicitate in premessa, conosciute ed accettate dal medesimo. In caso di inosservanza di tali condizioni verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte. In caso di mancata o parziale realizzazione dell'evento, la liquidazione della somma prevista sarà sospesa e potrà essere intrapresa azione legale per eventuali danni subiti dall'Amministrazione regionale.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 8 luglio 2003, n. 323

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. "6 giorni di Torino" - Ciclismo Internazionale su pista. Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione "6 giorni di Torino" Ciclismo Internazionale su pista essendo un evento di rilevanza nazionale ed internazionale organizzato dalla Società Ciclistica Comm. Pietro Frantone;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore della Società Ciclistica Comm. Pietro Francoe sita in Via Ghetto, 1 - 10070 San Francesco al Campo (TO), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e la Società Ciclistica Pietro Francone ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 9 luglio 2003, n. 325

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 6.457,73 assegnata all'Ente di Gestione della Riserva Baragge e Bessa con determinazione dirigenziale n. 206 del 05.06.2002

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 9 luglio 2003, n. 326

Autorizzazione al parziale svincolo di destinazione della somma assegnata all'Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia con determinazione dirigenziale n. 265 del 05.06.2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 9 luglio 2003, n. 327

D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003; partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del "Concorso Nazionale di Salto Ostacoli di tipo A", organizzato dall'Associazione Ippica Le Felci di Verbania. Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare, nella misura di Euro 20.000,00= IVA inclusa, al fine di far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "Concorso Nazionale Salto Ostacoli di tipo A" che si svolgerà a Verbania, l'11-12-13 luglio 2003;

- di incaricare, l'Associazione Ippica Le Felci, con sede in via Piano Grande, 14/C - Verbania, organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva, affinché provveda a diffondere e a dare la massima visibilità all'immagine della Regione Piemonte, durante lo svolgimento dell'intera manifestazione in oggetto e lungo i percorsi di gara, esponendo su striscioni, pannelli, premi e sotto il materiale cartaceo (locandine, comunicati stampa, inviti, ed altro), i loghi regionali;

- di approvare lo schema di contratto di partecipazione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempienze contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003, somma che sarà liquidata, dietro presentazione di regolare fattura, vistata, per regolarità degli adempimen-

ti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

L'importo impegnato con la presente determinazione sarà spendibile entro l'esercizio finanziario corrente.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 luglio 2003, n. 330

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 3/02/2003. Campionati Europei Open della I-JKA. Impegno e liquidazione di Euro 2.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare alla manifestazione "Campionati Europei Open della I-JKA" essendo un evento di rilevanza nazionale ed internazionale organizzato dall'Accademia Master Italia;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Accademia Master Italia sita in Corso Francia, 4 - 10143 Torino - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Accademia Master Italia ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 luglio 2003, n. 331

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Partecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "Luglio Sport". Impegno di spesa di Euro 5.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare all'iniziativa "Luglio sportivo" che si terrà a San Paolo Solbrito (AT) nei giorni 26 e 27 luglio 2003, investendo la Società polisportiva "San Paolo Solbrito" di San Paolo Solbrito (AT) di

agire in nome e per conto della Regione Piemonte nell'ambito della stessa iniziativa;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Società polisportiva "San Paolo Solbrito", con sede in P.zza Rissone 1, c.a.p. 14010 - San Paolo Solbrito (AT);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Società polisportiva "San Paolo Solbrito" di San Paolo Solbrito (AT), ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 5.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società polisportiva "San Paolo Solbrito", con sede in P.zza Rissone 1, c.a.p. 14010 - San Paolo Solbrito (AT), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 11 luglio 2003, n. 332

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "VI° Trofeo Città di Chivasso - corso su strada". Impegno di spesa di Euro 15.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare alla "VI Trofeo Città di Chivasso - corso su strada", iniziativa che si terrà a Chivasso (TO) nei giorni 4 e 5 ottobre 2003, investendo l'Associazione sportiva "Trofeo Città di Chivasso" di agire in nome e per conto della Regione Piemonte nell'ambito della stessa iniziativa;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 15.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione sportiva "Trofeo Città di Chivasso", con sede in Via San Carlo 21, c.a.p. 10034 - Chivasso (TO);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e l'Associazione Sportiva "Trofeo Città di Chivasso", ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 15.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore dell'Associazione sportiva "Trofeo Città di Chivasso", con sede in Via San Carlo 21, c.a.p. 10034 - Chivasso, dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 11 luglio 2003, n. 334

Trattativa privata preceduta da gara informale per l'affidamento relativo alla realizzazione del catalogo sulle terme del Piemonte. Nomina Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare nella Commissione Giudicatrice per l'affidamento dell'incarico relativo alla realizzazione del catalogo sulle terme del Piemonte, con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economicamente più vantaggiosa da parte dei concorrenti, i seguenti componenti:

- Giovanni Assandri, Dirigente regionale del Settore Gestione Aree Protette;

- Alessandro Lepori, funzionario regionale della Direzione Turismo Sport e Parchi;

- Gaetano Di Blasi, funzionario regionale del Settore Coordinamento della Promozione Domanda Turistica.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.5

D.D. 14 luglio 2003, n. 335

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della (omissis), per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 83, all'interno del Parco regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti pareri in ordine all'istanza presentata dalla (omissis), ai fini della sanatoria edilizia per l'ampliamento di un fabbricato destinato a deposito annesso a fabbricato di civile abitazione e per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a laboratorio artigianale nel Comune di

Venaria Reale (TO), Via Stefanat, 83, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria:

- favorevole per l'ampliamento di un fabbricato destinato a deposito annesso a fabbricato di civile abitazione, come da rilievo allegato all'istanza;

- non favorevole per la realizzazione di un basso fabbricato destinato a laboratorio artigianale.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 luglio 2003, n. 336

Legge regionale 2 maggio 1980, n. 34. Autorizzazione al Sig. Pognant Giuseppe, in qualità di Presidente del Consorzio per il miglioramento fondiario e sviluppo agricolo e zootecnico, alla sistemazione dei canali delle Combette e della Baritlera, nel Comune di Chianocco, nella Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Chianocco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge regionale 2 maggio 1980, n. 34, il Sig. Pognant Giuseppe, in qualità di Presidente del Consorzio per il miglioramento fondiario e sviluppo agricolo e zootecnico, alla sistemazione dei canali delle Combette e della Baritlera, nel Comune di Chianocco, nella Riserva naturale Speciale dell'Orrido di Chianocco, alla condizione che tutta la muratura fuori terra sia realizzata in pietra.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 luglio 2003, n. 337

Legge regionale 22 aprile 1991, n. 14. Ingiunzione di ripristino dei luoghi alla (omissis), Comune di Prascorsano (TO). Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ingiungere, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della legge regionale 22 aprile 1991, n. 14, (omissis), il ripristino dei luoghi nel Comune di Prascorsano (TO), località Belmonte, 1, all'interno della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Belmonte, da eseguirsi come di seguito indicato:

- demolizione completa della recinzione in terreno su muretto in cemento armato, comprendente un cancello ed un cancelletto e rimozione delle macerie.

Il ripristino dovrà essere eseguito entro 90 giorni dalla data di notificazione della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 luglio 2003, n. 338

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria dei (omissis) per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), all'interno del Parco regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere non favorevole in ordine all'istanza presentata dai (omissis), ai fini della sanatoria edilizia per la realizzazione di un basso fabbricato destinato ad abitazione e di un basso fabbricato destinato a servizio igienico, nel Comune di Venaria Reale (TO), via Stefanat, su terreno distinto al Catasto terreni al foglio n. 12, mappali 115 e 116, all'interno della Zona di pre-Parco del Parco Regionale La Mandria.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 luglio 2003, n. 339

Legge regionale 21 agosto 1978, n. 54. Parere su istanza di concessione in sanatoria della (omissis) per la realizzazione di opere edilizie nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/4, all'interno del Parco Regionale La Mandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, parere favorevole in ordine all'istanza presentata dalla (omissis), ai fini della sanatoria per la realizzazione di una veranda su balcone in fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Venaria Reale (TO), Viale Carlo Emanuele II n. 18/4, all'interno dell'Area Attrezzata del Parco Regionale La Mandria, come da rilievo allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 luglio 2003, n. 340

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione ai Sig.ri Merialdo Sara, Merialdo Barbara, Merialdo Lucio e Intili Santa, al progetto di rifacimento tetto e modifiche esterne al fabbricato civile, sito in Via Grignetto n. 37, in Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, commi 2° e 3° della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, i Sig.ri Merialdo Sara, Merialdo Barbara, Merialdo Lucio e Intili Santa, in qualità di proprietari al rifacimento del tetto ed a modifiche esterne al fabbricato di civile in Via Grignetto n. 37, nel Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.6

D.D. 15 luglio 2003, n. 344

Rettifica alla determinazione dirigenziale n. 281 del 20.6.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la determinazione dirigenziale n. 281 del 20/6/2003 come di seguito descritto:

- sostituendo al primo capoverso della parte dispositiva le parole "09 settembre 2003" con le parole "09 luglio 2003".

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 15 luglio 2003, n. 346

Autorizzazione alla copertura di un posto part-time a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco del Ticino. Artt. 4 e 17 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 (testo unico del pubblico impiego); Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, vigente CCNL

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'Ente di gestione del parco del Ticino alla copertura di un posto di categoria C, profilo professionale "istruttore amministrativo-contabile" a tempo determinato e parziale al 61,1% (22 ore settimanali);

- di fare presente che il rilascio della presente autorizzazione non esime l'Ente di Gestione del Parco del Ticino dal necessario rispetto delle disposizioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL approvato in data 14/9/2000 in materia di contratti a termine, soprattutto in riferimento alla durata massima dei contratti di lavoro da stipulare;

- di disporre che, in caso di rientro a tempo pieno delle dipendenti di ruolo dell'Ente di categoria C e di categoria B le economie conseguenti alla trasformazione del loro rapporto di lavoro, e destinate con il presente provvedimento al reclutamento di una nuova unità, siano destinate nuovamente al pagamento delle stesse con conseguente sospensione dal servizio dell'unità eventualmente reclutata;

- di fare altresì presente che il rilascio di tale autorizzazione non comporta un aumento della spesa prevista per il personale dell'Ente poichè le somme risparmiate dallo stesso in virtù della trasformazione del rapporto di lavoro delle dipendenti di ruolo sono superiori alla somma prevista per l'unità da reclutare a tempo determinato;

- di specificare che la presente autorizzazione, così come rilasciata, non comporta impegno di spesa poichè la somma necessaria alla copertura finanziaria del posto oggetto di sostituzione sarà garantita in sede di assegnazione delle risorse finalizzate al pagamento del personale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 15 luglio 2003, n. 347

Autorizzazione alla copertura di due posti a tempo determinato a favore dell'Ente di Gestione del Parco del Ticino. Artt. 4 e 17 del D.lgs del 30/3/2001 (testo unico del pubblico impiego); Art. 22 l.r. 51/97 - Art. 7, comma 1, vigente CCNL

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'Ente di gestione del parco del Ticino alla copertura a tempo determinato, a far data dal 1 ottobre 2003, di un posto di categoria B, profilo professionale "esecutore amministrativo e di segreteria", e di un imposto di categoria C, profilo professionale "guardiaparco";

- di dare atto che tale autorizzazione è rilasciata nelle more del venir meno dei limiti posti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti pubblici, e che cessa la sua efficacia nel caso in cui venga nuovamente a perfezionare la possibilità di reclutare personale a tempo indeterminato in sostituzione del personale cessato dal servizio;

- di fare presente che il rilascio della presente autorizzazione non esime l'Ente di Gestione del Parco del Ticino dal necessario rispetto delle disposizioni previste dall'art. 7 del vigente CCNL approvato in data 14/9/2000 in materia di contratti a termine, soprattutto in riferimento alla durata massima dei contratti di lavoro da stipulare;

- di fare altresì presente che il rilascio di tale autorizzazione non comporta un aumento della spesa prevista per il personale dell'Ente poichè i reclutamenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento si pongono come sostitutivi delle cessazioni dal servizio di due dipendenti di ruolo dell'Ente;

- di specificare che la presente autorizzazione, così come rilasciata, non comporta impegno di spesa poichè la somma necessaria alla copertura finanziaria del posto oggetto di sostituzione sarà garantita in sede di assegnazione della risorse finalizzate al pagamento del personale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.2

D.D. 15 luglio 2003, n. 348

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2003" - Approvazione della convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A. in ordine alla gestione del Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica finalizzato al "Programma 2003"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il testo della convenzione, allegata al presente atto per farne parte integrante, per l'espletamento della successiva formalità.

Il compenso per l'espletamento di tale incarico, troverà copertura mediante l'utilizzo degli interessi generati dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", previsto dalla Legge Regionale 18/1999 per il sostegno degli interventi finanziati ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003", che verrà costituito presso la Finpiemonte S.p.A. dopo la sottoscrizione della medesima convenzione.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 15 luglio 2003, n. 349

Regolamento CEE 2081/93. Obiettivo 5b. Progetti ammessi a contributo con D.D. n. 381 del 1 ottobre 1998. Misura II. 3. Fondi perenti. Reimpegno e liquidazione di Euro 42.296,59 capp. 23335, 23345, 23326 del Bilancio di previsione 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare a favore degli Enti di gestione delle Aree protette, la spesa complessiva di Euro 42.296,59 secondo la seguente ripartizione Euro 15.777,16 (Impegno 325046/98) e Euro 2.461,14 (Impegno 325047/98) sul capitolo 23335/03 (I. 3276 I. 3277), Euro 12.642,45 (Impegno 325048/98) e Euro 7.313,08 (Impegno 332626/98) sul capitolo 23345/03 (I. 3278 I. 3279) Euro 4.102,76 (I. 325045/98) sul capitolo 23326/03 (I. 3280) del Bilancio di previsione 2003;

di liquidare le spese sopra indicate a titolo di saldo dei finanziamenti disposti nell'ambito del programma comunitario sopra citato, autorizzandone il relativo pagamento.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 16 luglio 2003, n. 350

L.R. n. 4/2000, modificata con L.R. n. 5/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la ritualizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici - Piano annuale di attuazione 2002" - Revoca della precedente Determinazione Dirigenziale n. 328 dell'11/7/2003. Impegno di spesa di Euro 15.500.000,00 sul cap. 25619 del bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di revocare la precedente Determinazione dirigenziale n. 328 dell'11/7/2003;
- di impegnare la spesa di Euro 15.500.000,00= sul capitolo 25619 del Bilancio 2003 (Acc. n. 100438) a favore di Finpiemonte S.p.A., secondo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 4/2000 e s.m.i. nonchè dalla convenzione sottoscritta tra la Regione e il medesimo Ente, per il trasferimento dei fondi finalizzati alla gestione dei contributi che verranno concessi ai sensi del "Piano annuale degli interventi 2002" attuativo della citata Legge Regionale.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 351

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Torneo Internazionale di Pallacanestro. Impegno e liquidazione di Euro 13.440,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione relativa al 7° Campionato Europeo Under 20 maschile di Pallacanestro essendo un evento di rilevanza nazionale ed internazionale organizzato dalla Federazione Italiana pallacanestro;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 13.440,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore della Federazione Italiana pallacanestro (Comitato Regionale Piemontese) via Salerno n. 1 - 10152 Torino - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per regolarità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e la Federazione Italiana pallacanestro ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 352

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. 15° Challenge Stellina. Impegno e liquidazione di Euro 13.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione 15° Challenge Stellina essendo un evento di rilevanza nazionale ed internazionale organizzato dall'Associazione Challenge Stellina;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 13.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione Challenge Stellina c.so Unione Sovietica n. 8 - 10100 Torino - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Associazione Challenge Stellina ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 353

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Sfilata di autovetture storiche da Torino a Bologna. Impegno e liquidazione di Euro 5.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare alla manifestazione relativa alla sfilata di autovetture storiche da Torino a Bologna essendo un evento di rilevanza nazionale organizzato dall'Associazione Piemonte Club Veteran Car;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 5.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione Piemonte Club Veteran Car sita in Via L. Bellardi, 11/10 - 10148 Torino - che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Associazione Piemonte Club Veteran Car ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 17 luglio 2003, n. 354

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Torneo Femminile Internazionale "Volley Quota 2000". Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare alla manifestazione relativa al Torneo Femminile Internazionale "Volley Quota 2000" essendo una manifestazione di rilevanza nazionale ed internazionale organizzato dall'Associazione Kappadue;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428), a favore dell'Associazione Kappadue sita in Via Nizza, 355 - 10127 Torino, che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data di emissione della stessa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Associazione Kappadue ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 17 luglio 2003, n. 356

Rettifica della Determina Dirigenziale n. 225 del 30/05/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la rettifica per l'erogazione della somma di Euro 250.000,00 alla Buongiorno Production S.r.l. nel seguente modo: una prima tranche pari a 200.000,00 al 21/07/2003, e la seconda e ultima a termine del contratto pari a Euro 50.000,00.

Dall'approvazione del presente atto non discende alcun ulteriore onere di spesa a carico della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 17 luglio 2003, n. 358

Attività del Centro di Documentazione e ricerca sulle Aree protette. Realizzazione di un volume dedicato ai venti anni di attività editoriale della Rivista Piemonte Parchi. Spesa di Euro 34.690,00 di cui Euro 27.000,00 sul Capitolo 14610/2003 ed Euro 7.690,00 sul Capitolo 15650/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 34.690,00 (o.f.c.) disponibile per Euro 27.000,00 sul Capitolo 14610 (Acc. 100425) e per Euro 7.690,00 sul Capitolo 15650 (Acc. 100401) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 per fare fronte alla spesa relativa alla realizzazione grafica ed alla stampa di n. 10.000 copie di un Volume dedicato a riassumere e celebrare 20 anni di attività editoriale della Rivista Piemonte Parchi.

L'attività è affidata alla Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l. corrente in Savigliano (CN) Via Togliatti n. 44 secondo le modalità definite dalla Lettera Contratto, allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Alla liquidazione della succitata somma di Euro 34.690,00 a favore della Ditta L'Artistica Savigliano S.r.l., si provvederà a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate per regolarità dal Responsabile del Settore pianificazione Aree protette.

La liquidazione avverrà entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21

D.D. 18 luglio 2003, n. 361

Revoca D.D. 357 del 17/07/2003. Approvazione progetto mostra "Giramondo" - Impegno e liquidazione di Euro 20.000,00 sul cap. 14610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare per quanto sopra detto, la D.D. n. 357 del 17/07/2003;

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla mostra "giramondo" del Consorzio Turistico "Terre di Fausto Coppi", mettendo a disposizione una somma di Euro 20.000,00 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione Consorzio Turistico "Terre di Fausto Coppi" dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "Sport pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso" in

tutto il materiale cartaceo legato alla manifestazione (locandine, manifesti, pieghevoli, la carta intestata).

- Allestimento di uno stand in ogni tappa del tour con distribuzione del materiale promozionale.

- N. 2 striscioni con loghi "Regione Piemonte", "Sport Pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso" da apporre in punti strategici dove verrà effettuata la mostra e durante la conferenza stampa.

- Inserimento dei loghi nel sito internet www.fautocoppi.it e collegamento con banner.

Di impegnare a favore del Consorzio Turistico "Terre di Fausto Coppi" la cifra di Euro 20.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Consorzio Turistico "Terre di Fausto Coppi" la somma di Euro 20.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 18 luglio 2003, n. 362

Compartecipazione alla manifestazione a Parigi inerente il progetto "Casa Italia Atletica". Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 sul Cap. 14610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione di Parigi inerente il progetto "Casa Italia Atletica", mettendo a disposizione una somma di Euro 8.000,00 o.f.i. alla F.I.D.A.L.;

A fronte di tale compartecipazione la F.I.D.A.L. dovrà provvedere che durante tutta la durata del progetto "Casa Italia Atletica" di Parigi, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Presenza del marchio sul sito federale, link di Casa Italia Atletica.

- Inserimento su tutto il materiale cartaceo prodotto dalla F.I.D.A.L. per il progetto in questione.

- Presenza logo sul quotidiano Corriere dello Sport e Tuttosport.

- Spazio riservato per azioni promozionali e allestimento stand con relativa distribuzione materiale informativo.

- Disposizione per una sola volta di una pagina a titolo gratuito sulla rivista federale "atletica" riservata alla Regione Piemonte.

- Alla Regione verrà data l'ospitalità per un rappresentante per n. 2 gg. con tagliandi all'ingresso e inviti alle manifestazioni organizzate dalla federazione.

- Utilizzo del marchio Icasa Italia Atletica

- Azioni di P.r. ed accoglienza ospiti

- Distribuzione gadget ed omaggi nel corso delle iniziative.

Di impegnare a favore della F.I.D.A.L. la cifra di Euro 8.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di liquidare alla F.I.D.A.L. la somma di Euro 8.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 18 luglio 2003, n. 363

Progetto turistico "Rivalutazione del lago" - Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00 sul Cap. 14610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, al progetto turistico "rivalutazione del lago" del Consorzio Cusio Turismo, mettendo a disposizione una somma di Euro 24.000,00 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione il Consorzio Cusio Turismo dovrà provvedere a che sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" come di seguito elencato:

- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "sport pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso" in tutto il materiale cartaceo legato alla realizzazione del progetto (inviti, locandine ectt).

- Inserimento dei loghi "Regione Piemonte" e "sport pulito" e "il Piemonte scopritelo adesso" in tutto il materiale cartaceo legato alla realizzazione del progetto.

- Inserimento di una pagina pubblicitaria dedicata alla Regione Piemonte 21x21 cm.

- Realizzazione di n. 2 striscioni con loghi "Regione Piemonte", "Sport Pulito", e "il Piemonte scopritelo adesso" da apporre in punti strategici durante il convegno e durante la conferenza stampa.

- Inserimento dei loghi nel sito internet www.lagodorta.net e collegamento con banner.

Di impegnare a favore il Consorzio Cusio Turismo la cifra di Euro 2.000,00 sul Cap. 14610/2003 (n. acc. 100425).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio.

Di liquidare al Consorzio Cusio Turismo la somma di Euro 2000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale probante vistata per regola-

rità della fornitura dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 18 luglio 2003, n. 364

Programmazione interventi finanziari a favore degli Enti di gestione delle Aree protette partecipanti a progetti comunitari. Liquidazione della spesa di Euro 70.568,23 sul Capitolo 26860/01 (Impegno n. 5988) a favore dell'Ente di Gestione dei Parchi e Riserve Naturali Cuneesi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.4

D.D. 21 luglio 2003, n. 365

L.R. 96/95 - D.G.R. 50-8363 del 03/02/2003. Approvazione del progetto "I Licei della Neve" - La scuola in pista progettando il 2007". Impegno di Euro 75.000,00 sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il progetto pluriennale intitolato "I Licei della Neve - La scuola in pista progettando il 2007" presentato da:

l'Istituto delle Scienze Sociali ad indirizzo Sportivo "De Amicis", sez. di Limone Piemonte;

l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Des Ambrois di Oulx;

l'Istituto Tecnico Industriale G. Marconi di Domo-dossola;

la Civica Istituzione Limone Ski College di Limone Piemonte;

- di impegnare la somma di Euro 75.000,00 sul cap. 14620/2003 acc. n. 100428, che ne presenta la necessaria disponibilità, al fine di partecipare alla realizzazione del progetto stesso;

- di rinviare a successive determinazioni l'assegnazione delle risorse, a favore dei singoli soggetti realizzatori, sulla base dei programmi didattico e sportivo, per l'anno scolastico 2003-2004.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 21 luglio 2003, n. 368

Rinnovo incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito della Direzione Turismo Sport Parchi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare dall'1/08/2003 fino al 31/07/2007, per le motivazioni succitate, gli incarichi delle posizioni organizzative di cui in premessa, ai dipendenti così come segue:

Collocazione	Denominazione
Settore 21.4	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": "Direzione di Unità Organizzativa Complessa Piani marketing ed impiantistica per lo sport" - dipendente Dott. Princi Nicola
Settore 21.1	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": Direzione di Unità Organizzativa Complessa "Promozione Domanda Turistica" - dipendente Dott. Di Blasi Gaetano
Settore 21.2	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": Direzione di Unità Organizzativa Complessa "Gestione incentivi per l'Offerta Turistica" - dipendente Sig. Grande Domenico
Settore 21.2	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": Direzione di Unità Organizzativa Complessa "Piani, Programmi e progetti" - dipendente Dott.ssa Baracchino Marzia
Settore 21.3	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": Direzione di Unità Organizzativa Complessa "Enti e Operatori Turistici" - dipendente Dott.ssa Bianco Maurella
Settore 21.5	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": Direzione di Unità Organizzativa Complessiva "Piani e Programmi per le aree protette" - dipendente Dott. Leone Roberto
Settore 21.6	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A": Direzione di Unità Organizzativa Complessa "Organizzazione degli Enti di Gestione delle Aree Protette" - dipendente Dott.ssa Di Domenico Laura
Direzione 21	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "A":

	Direzione di Unità Organizzativa Complessa "Programmi e gestione terme e acque minerali e termali" - dipendente Sig. Lepori Alessandro
Settore 21.4	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C": "Titolarità di funzioni di staff per le attività di promozione sportiva" - dipendente Dott. Gorreta Giancarlo
Settore 21.5	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C": "Titolarità di funzioni di staff per la promozione delle aree protette" - dipendente Dott. Massone Enrico
Settore 21.5	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C": "Titolarità di funzioni di staff. Gestione dei programmi comunitari nelle Aree Protette" - dipendente Dott.ssa Gaido Simonella
Settore 21.6	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C": "Titolarità di funzioni di staff. Controllo di gestione delle Aree Protette - dipendente Dott.ssa Zirilli M. Carmela
Settore 21.5	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "B": "Titolarità di funzioni professionali Coordinamento e sviluppo tematiche biologiche e naturalistiche" - dipendente Dott.ssa Cerra Marina
Direzione 21	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C": "Titolarità di funzioni di staff. Attività di supporto amministrativo, finanziario e contabile" dipendente Sig. La Paglia Salvatrice Rita
Settore 21.1	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C": "Titolarità di funzioni di staff. Attività di gestione amministrativa e contabile degli interventi di promozione della domanda turistica" dipendente Dott. Perna Pasquale
Direzione 21	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "B" "Titolarità di funzioni specialistiche amministrative, promozionali a supporto della Direzione" dipendente Dr.ssa Campi Federica
Settore 21.4	Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo "C" "Posizione di staff per le attività di pianificazione dell'impiantistica sportiva" dipendente Sig. Caudano Alfio

All'impegno di spesa, conseguente al presente atto, provvederà a dare attuazione, con idoneo provvedimento amministrativo, la Direzione Regionale Bilanci e Finanze.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4
D.D. 21 luglio 2003, n. 369

L.R. 96/95 - D.G.R. del 03/02/2003. Compartecipazione progetto "Formazione professionale e linguistica per grandi eventi sportivi" edizione 2003-2004. Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00 sul cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:
- di approvare il progetto intitolato "Formazione professionale e linguistica per grandi eventi sportivi" edizione 2003-2004;
- di impegnare la somma di Euro 24.000,00 sul cap. 14620/2003 acc. n. 100428, che ne presenta la necessaria disponibilità, a favore del C.O.N.I. regionale - Scuola Regionale dello Sport, con sede in Torino, corso Stati Uniti, 10
- di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come

previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

- di liquidare la somma dovuta entro novanta giorni dalla presentazione della relazione finale e della documentazione fiscale probante vistata, per regolarità, dal Direttore Regionale dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5
D.D. 21 luglio 2003, n. 371

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16. Autorizzazione alla Società C.I.T.A.I. S.p.A. - Bolgheri (LI), alla posa per serbatoio GPL in Corso Cavour, nel Comune di Dormelletto (NO), all'interno della Riserva naturale speciale dei Canneti di Dormelletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, il Presidente della C.I.T.A.I. S.p.A. - Bolgheri (LI), alla posa di serbatoio GPL in Corso Cavour, Comune di Dormelletto (NO), all'interno della Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto, alla

condizione che il serbatoio sia interrato, in conformità alla normativa di prevenzione degli incendi.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Contro il provvedimento finale del procedimento è possibile per chiunque vi abbia interesse proporre ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 22 luglio 2003, n. 372

Legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e Legge regionale 26 marzo 1990, n. 16. Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 174 del 13 maggio 2003, ai Sig.ri Ponzetto Dario e Rosano Anna Maria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, punto 2, della legge regionale 28 dicembre 1978, n. 84 e s.m. e i., i Sig.ri Ponzetto Dario e Rosano Anna Maria, in qualità di proprietari, alla copertura in lamiera scatolata analoga a quella esistente sulla copertura principale, dell'ampliamento destinato al locale cucina del fabbricato sito nel Villaggio d'Ardua, Fg. 60 mappale n. 59, nel Comune di Chiuse Pesio, nel Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 22 luglio 2003, n. 373

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione alla Sig.ra Merialdo Sara, in qualità di proprietaria, alla posa di bombolone GPL, sito in Via Grignetto n. 37, in Comune di Avigliana, all'interno del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 3 della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, i Sig.ri Merialdo Sara, in qualità di proprietaria alla posa di bombolone GPL, in Via Grignetto n. 37, nel Comune di Avigliana, all'intero del Parco naturale dei

Laghi di Avigliana, come da progetto allegato all'istanza.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 22 luglio 2003, n. 374

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Co-sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva squadre giovanili maschili di basket "Il Cerro B.C. Asti". Impegno di spesa di Euro 10.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di co-sponsorizzare la squadra maschile del settore giovanile di pallacanestro della Società "Il Cerro B.C. Asti", per una durata pari a quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Società sportiva "Il Cerro B.C. Asti", con sede in Via Brovardi, 26 - c.a.p. 14100 - Cuneo;

- di approvare lo schema di contratto di co-sponsorizzazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport Parchi e la Società sportiva "Il Cerro B.C. Asti", ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

La somma di Euro 10.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società sportiva "Il Cerro B.C. Asti", con sede in Via Brovardi, 26 - c.a.p. 14100 Asti - dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Funzionario Regionale Dott. Giancarlo Gorreta.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 22 luglio 2003, n. 375

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Co-sponsorizzazione da parte della Regione Piemonte della Società Sportiva squadre giovanili maschili di basket "Pallacanestro Cierre Asti 98". Impegno di spesa di Euro 18.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di co-sponsorizzare la squadra maschile del settore giovanile di pallacanestro della Società "Pallacanestro Cierre Asti 98", per una durata pari a quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 18.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Società sportiva "Pallacanestro Cierre Asti 98", con sede in Piazza Alfieri, 61 - c.a.p. 14100;

- di approvare lo schema di contratto di co-sponsorizzazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport Parchi e la Società sportiva "Pallacanestro Cierre Asti 98", ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

La somma di Euro 18.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società sportiva "Pallacanestro Cierre Asti 98", con sede in Piazza Alfieri, 61 - c.a.p. 14100 Asti - dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Funzionario Regionale Dott. Giancarlo Gorreta.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 22 luglio 2003, n. 376

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Co-sponsorizzazione della Società Sportiva "S.S. Asti Grande Volley" delle squadre giovanili maschili di pallavolo. Impegno di spesa di Euro 22.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di co-sponsorizzare la squadra maschile del settore giovanile di pallavolo della Società sportiva Asti Grande Volley, per una durata pari a quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 22.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Società sportiva Asti Grande Volley, con sede in Via Roero, 68 - c.a.p. 14100;

- di approvare lo schema di contratto di co-sponsorizzazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport Parchi

e la Società sportiva Asti Grande Volley, ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

La somma di Euro 22.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società sportiva Asti Grande Volley, con sede in Via Roero, 68 - c.a.p. 14100 Asti - dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Funzionario Regionale Dott. Giancarlo Gorreta.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 24 luglio 2003, n. 381

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte del progetto "Sportinsieme". Impegno di spesa di Euro 16.000,00 IVA inclusa - Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al progetto "SportInsieme" presentato dalla Società Cooperativa a r.l. denominata "SportInsieme 2002", per una durata pari a quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 16.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100428), a favore della Società Cooperativa a r.l. denominata "SportInsieme 2002", con sede in Via Messina 21, c.a.p. 15100 - Alessandria (AL);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport Parchi e la Società Cooperativa a r.l. "SportInsieme 2002", ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della sponsorizzazione.

La somma di Euro 16.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società Cooperativa a r.l. "SportInsieme 2002" con sede in Via Massena 21, c.a.p. 15100 - Alessandria (AL), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.6

D.D. 24 luglio 2003, n. 382

Integrazione delle determinazioni dirigenziali n. 272 del 03.07.2000 e n. 265 del 05.06.2001. Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 45/89. Ente di Gestione del Parco Naturale Alta Valsesia - sistemazione sentiero "acque bianche", costruzione passerella Alpe Bors e ripristino passerella Torrente Flua

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 28 luglio 2003, n. 402

Approvazione del Piano assunzioni 2003 del personale a tempo indeterminato degli Enti di gestione delle aree protette regionali. Impegno e liquidazione della somma di Euro 251.252,88 sul capitolo 15180 (acc. n. 100196) del bilancio di previsione per l'anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il Piano Assunzioni del Personale a Tempo Indeterminato per gli Enti di Gestione delle Aree Protette regionali relativo all'anno 2003;

di autorizzare gli Enti di gestione delle aree protette regionali alla copertura di complessivi 11 posti, ripartiti come specificato nella tabella allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 251.252,88 sul capitolo 15180 del bilancio di previsione per l'anno 2003 (acc. n. 100196) che presenta la necessaria disponibilità, autorizzando la relativa liquidazione a favore degli Enti di gestione indicati nella tabella allegata;

di informare in proposito le organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del vigente CCNL;

di stabilire che il reclutamento del personale autorizzato con il presente provvedimento, è condizionato al rispetto puntuale di tutte le condizioni stabilite dalla Legge Finanziaria 2003 richiamate in premessa, in particolare per ciò che concerne la necessità che il personale da reclutare sia qualificabile come "infungibile" e che l'Ente abbia provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, a mente delle disposizioni di cui all'art. 49 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.6

D.D. 28 luglio 2003, n. 403

Nucleo di Valutazione degli Enti di Gestione delle Aree protette regionali. Impegno di spesa di Euro 30.123,03 sul capitolo 15220/03 (Acc. n. 100398)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice 21.2

D.D. 28 luglio 2003, n. 404

L.R. 8/7/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programmazione anno 2000 - Corona d'Italia s.a.s. di Bertolone Salvatrice & C. - Istanza n. CN/18.00/167 - Proroga del termine di conclusione dei lavori

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 luglio 2003, n. 405

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2000" - Approvazione di variante di progetto in corso d'opera - Istanza VE/18.00/85 Villa Dal Pozzo D'Annone - Belgirate

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 luglio 2003, n. 406

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Approvazione di perizia di variante - Istanza TO 12/1 - Comune di Azeglio

(omissis)

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 28 luglio 2003, n. 407

Legge Regionale 8/9/1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - "Programma annuale degli interventi 2000" - Approvazione di variante di progetto in corso d'opera - Istanza TO/18.00/163 S.r.l. Albergo Ristorante Dock Milano - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la variante in corso d'opera proposta dalla S.r.l. Alberto Ristorante Dock Milano al progetto relativo all'ampliamento dell'albergo Dock Milano di Torino, finanziato ai sensi della L.R. 18/1999 - "Programma annuale 2000", con DD.G.R. n. 58-3112 del 28/5/2001 e n. 63-3781 del 6/8/2001;
- di ridefinire la spesa da ammettere a contributo ad Euro 335.541,84 e di ridurre conseguentemente il contributo in conto capitale nella misura del 15% a Euro 50.331,27 e il contributo "de minimis" del 28% a Euro 93.951,71.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 luglio 2003, n. 408

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Federazione Italiana Sci Nautico "Campionati Italiani categoria e assoluti disabili - finali Eurotour Internazionale". Impegno Euro 20.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 20.000,00= IVA esclusa, operazione esente dall'imposta IVA in quanto attività rivolta ai disabili ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72, per far fronte agli impegni organizzativi delle seguenti manifestazioni "Campionati italiani categoria e assoluti e finale Eurotour Internazionale Disabili" e la "Coppa Italia Trofeo Tomassini" rispettivamente in programma 1/2/3 agosto e il 16/17 agosto 2003 presso il Centro federale di Recetto
- di incaricare, La Federazione Italiana Sci Nautico corrente in Milano - Via Piranesi, 44 B - organizzatrice affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per gli eventi sportivi;
- di approvare il contratto formulato mediante lettera commerciale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempimenti contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;
- di impegnare la somma di Euro 20.000,00= esclusa IVA è impegnata sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 e sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 luglio 2003, n. 409

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Summer Stage G&G "Coppa del Mondo di ciclo cross". Impegno Euro 30.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 30.000,00= IVA esclusa, per far fronte agli impegni organizzativi della "Coppa del mondo di Cyclo-cross" che si svolgerà dal 25 al 26 ottobre p.v. a Torino nel parco della Pellerina;
- di incaricare, l'associazione sportiva Summer Stage G&G corrente in Torino - Via Giulia di Barolo, 4 - organizzatrice della suddetta manifestazione sportiva affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per gli eventi sportivi;
- di approvare lo schema di contratto di partecipazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempimenti contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;
- di impegnare la somma di Euro 30.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 luglio 2003, n. 410

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 50-8363 del 03/02/2003. Associazione Commercianti Intresi Intrastorazione "Verbania Beach Festival". Impegno Euro 15.000,00. Cap. 14620/2003 (acc. n. 100428)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare nella misura di Euro 15.000,00= IVA esclusa, per far fronte agli impegni organizzativi della manifestazione sportiva "Verbania Beach Volley" che si svolgerà dal 26 al 30 agosto p.v. a Verbania;
- di incaricare, l'associazione Commercianti Intresi Intrastorazione corrente in Verbania Intra - Corso Mameli, 65 - organizzatrice della suddetta mani-

festazione sportiva affinché provveda a diffondere i messaggi etici legati alla campagna istituzionale "Regione Piemonte Sport Pulito" promuovendone e veicolandone il marchio su tutto il materiale prodotto per gli eventi sportivi;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale e con la previsione di penalità pari al 10% del corrispettivo per inadempimenti contrattuali e ritardi nell'esecuzione delle obbligazioni;

- di impegnare la somma di Euro 15.000,00= sul cap. 14620 (n. acc. 100428) del Bilancio 2003 che sarà liquidata secondo le indicazioni fornite dal beneficiario ed a presentazione di documentazione fiscale, debitamente firmata per regolarità degli adempimenti contrattuali, dal Responsabile della Direzione Turismo - Sport Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 31 luglio 2003, n. 416

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte al sostegno della squadra maschile "Hockey Club Torino", iscritta per la stagione sportiva 2003-2004 al massimo campionato di hockey su ghiaccio serie A/1. Impegno di spesa di Euro 100.000,00 IVA inclusa - Cap. 14610/2003 (Acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al sostegno finanziario della squadra maschile "Hockey club Torino", di Torino, iscritta per la stagione sportiva 2003-2004, al Campionato Nazionale maschile di Hockey su ghiaccio Serie A/1, per una durata pari a quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 100.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore della Società sportiva "Hockey club Torino", con sede in Via Sanremo 58/g, c.a.p. 10100 Torino;

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione finanziaria, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Società sportiva "Hockey club Torino", con sede in Via Sanremo 58/g, c.a.p. 10100 - Torino (TO), ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 884, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 100.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società sportiva "Hockey club Torino", con sede in Via Sanremo 58/g, c.a.p. 10100 - Torino, dietro presentazione della documentazione

fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 31 luglio 2003, n. 417

L.R. 93/95 - L.R. 75/96 e s.m.i.. Compartecipazione da parte della Regione Piemonte al sostegno della squadra femminile "Pallavolo Chieri", iscritta per la stagione sportiva 2003-2004, al massimo campionato di Pallavolo Femminile Serie A/1. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 IVA inclusa. Cap. 14610/2003 (Acc. n. 100425)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di compartecipare al sostegno finanziario della squadra femminile "Pallavolo Chieri" di Chieri (TO), iscritta per la stagione sportiva 2003-2004, al Campionato Nazionale femminile di pallavolo Serie A/1, per una durata pari a quanto stabilito nel contratto allegato al presente provvedimento;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 150.000,00, IVA inclusa, sul cap. 14610 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 (acc. n. 100425), a favore della Società sportiva Dilettantistica S.r.l. "Pallavolo Chieri", con sede in Via V. Emanuele 42, c.a.p. 10023 - Chieri (TO);

- di approvare lo schema di contratto di compartecipazione finanziaria, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e la Società sportiva Dilettantistica S.r.l. "Pallavolo Chieri", con sede in Via V. Emanuele 42, c.a.p. 10023 - Chieri (TO), ai sensi del comma 2 dell'art. 33, della l.r. 884, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione della compartecipazione.

La somma di Euro 150.000,00, IVA inclusa, sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, a favore della Società sportiva Dilettantistica S.r.l. "Pallavolo Chieri", con sede in Via V. Emanuele 42, c.a.p. 10023 - Chieri (TO), dietro presentazione della documentazione fiscale probante, vistata per regolarità contabile dal Direttore Regionale Dott. Gaudenzio De Paoli.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 26

D.D. 23 settembre 2003, n. 505

XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006. Progetto definitivo di "Variante alla S.S. 23 <del Sestriere> nel tratto San Germano - Perosa Argentina". Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e ss.mm.ii

PREMESSO:

che l'Agenzia Torino 2006, soggetto proponente, con nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 25/6/2003 al prot. 6695/26, ha richiesto l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dei commi 3-9, art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285, relativamente al progetto definitivo di " Variante alla S.S.23 <del Sestriere> nel tratto San Germano - Perosa Argentina", localizzata nei territori comunali di San Germano Chisone, Villar Perosa, Inverso Pinasca, Pinasca;

che con la medesima nota sono stati trasmessi gli atti progettuali, nonché la determinazione del Direttore Tecnico Infrastrutture Stradali e Impianti Montani dell'Agenzia Torino 2006 n. 103/2003 in data 19/6/2003 relativa all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed al riconoscimento di parziale copertura finanziaria dell'opera, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo, incluso l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'opera;

che l'intervento in progetto rientra nell'ambito delle opere previste per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, opere finanziate a valere sulla Legge 9/10/2000, n.285 e ss.mm.ii. La tratta della ex S.S. 23 "del Colle del Sestriere" interessata dall'intervento è compresa tra l'innesto verso S.Germano Chisone e l'inizio dell'abitato di Perosa Argentina; l'intervento si propone sia di ridurre il traffico in attraversamento dei centri abitati di Villar Perosa e Pinasca, sia di agevolare i flussi di traffico sull'intero tronco eliminando le interferenze con la viabilità secondaria e si estende per circa 8.310 m di cui 4.500 come nuova sede e 3.400 in adeguamento e riqualificazione di tratti esistenti; inoltre è prevista la realizzazione due viadotti. Le opere in progetto possono essere schematicamente ricomprese nelle seguenti principali tipologie identificative:

- costruzione di numero due viadotti, rispettivamente di lunghezza 880 m e 1.820 m;
- realizzazione di numero sei nuove rotonde;
- riqualificazione di viabilità esistente;
- opere d'arte ed accessorie;

che con Determinazione Regionale del Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi n.25 in data 27/01/2003 si era concluso il procedimento di Conferenza dei Servizi Preliminare relativa ai lavori di che trattasi;

che con determinazione n. 326/26 del 01/07/2003 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente in staff assegnato alla Direzione Trasporti;

che l'Agenzia Torino 2006 ha successivamente integrato con le seguenti note la documentazione presentata:

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 7036/26.00 in data 02/07/2003, con la quale sono stati trasmessi gli elaborati relativi alle variazioni urbanistiche dei Comuni interessati dagli interventi e più precisamente: San Germano Chisone, Villar Perosa, Inverso Pinasca, Pinasca;

documentazione acquisita in seno alla riunione di C.d.S. tenutasi il 25/07/2003 e repertoriata al prot. N. 8313/26.00 in data 28/07/2003: elenco aggiornato autorizzazioni, nulla osta, pareri; dichiarazione sulle aree gravate da usi civici; dichiarazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio; certificazioni comu-

nali in merito alle aree gravate da vincoli; certificazioni comunali in merito ai vincoli gravanti sulle aree;

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 9309/26/26.00 in data 25/08/2003, con la quale sono stati trasmesse 3 copie degli elaborati cartacei relativi al progetto per la sola parte idrologica ed idraulica;

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 9505/26/26.00 in data 25/08/2003, con la quale sono stati trasmessi di iniziativa del soggetto proponente: l'elenco delle particelle catastali, suddivise per Comune gravate da uso civico, gli estratti di planimetria catastale costituenti il Piano Particolare di Esproprio;

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 9503/26/26.00 in data 01/09/2003, con la quale è stata trasmessa copia corretta della tavola S08_0_0_D_R_AB_019_2 in sostituzione di quella pari codice S08_P_08_03_SB_12351;

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 9579/26/26.00 in data 02/09/2003, con la quale sono stati trasmessi elaborati sostitutivi ed integrativi a seguito delle modifiche richieste dall'AIPO;

documentazione acquisita in seno alla riunione di C.d.S. tenutasi il 03/09/2003 e repertoriata al prot. N. 9870/26.00 in data 11/09/2003: controdeduzioni alle osservazioni della Direzione Regionale Industria, aggiornamento Stralci del Piano degli Interventi, ulteriore certificazione comunale in merito alle aree gravate da usi civici;

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 9888/26/26.00 in data 11/09/2003, con la quale sono stati trasmessi: computo metrico estimativo, relazione descrittiva contenente nuovo quadro economico dal quale risulta un importo complessivo di euro 51.463.000,00, copia della determina del Direttore Tecnico n°153/03 di approvazione delle integrazioni progettuali e di riconoscimento della completa copertura finanziaria dell'opera;

nota pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. N. 9960/26/26.00 in data 12/09/2003, con la quale sono stati trasmesse di iniziativa del soggetto proponente le risultanze relative all'avvio del procedimento in materia di esproprio ai sensi dell'art. 7 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.

che l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 3/7/2003;

che il Responsabile del Procedimento, con nota prot. N. 6879/26 in data 30/06/2003, ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

1. Sindaco del Comune di San Germano Chisone
2. Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Germano Chisone
3. Sindaco del Comune di Villar Perosa
4. Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Villar Perosa
5. Sindaco del Comune di Pinasca
6. Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pinasca
7. Sindaco del Comune di Inverso Pinasca

8. Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Inverso Pinasca
9. Sindaco del Comune di Perosa Argentina
10. Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Perosa Argentina
11. Amministrazione Provinciale di Torino
12. Amministrazione Provinciale di Torino Settore Pianificazione Viabilità
13. Amministrazione Provinciale di Torino Servizio di Valutazione Impatto Ambientale
14. ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
15. ARPA PIEMONTE (ex Direzione Regionale Servizi tecnici di Prevenzione)
16. Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi
17. Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale
18. Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
19. Direzione Economia Montana e Foreste
20. Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi
21. Direzione Regionale Difesa del Suolo
22. Direzione Patrimonio e Tecnico - Attività contrattuale- Espropri- Usi Civici
23. Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche
24. Direzione Regionale Industria - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
25. Direzione Regionale Opere Pubbliche
26. Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico
27. Comunità Montana Val Chisone e Germanasca
28. Autorità d'Ambito Regionale per i Servizi Idrici
29. Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici
30. Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
31. ASL N. 10 - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
32. Ministero per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Sez. IV
33. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino
34. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte
35. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino
36. AIPO (ex- Magispo)
37. Autorità di Bacino per il fiume Po
38. Ente Nazionale per le Strade
39. ENEL S.p.A. Centro Alta Tensione
40. ENEL S.p.A. - Pinerolo
41. TELECOM Italia S.p.A.
42. T.E.R.N.A. S.p.A.
43. S.N.A.M. Rete Gas
44. Consorzio ACEA Energia - Ambiente
45. ENERGIE s.r.l.
46. C.I.O. S.p.A.
47. ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
48. COMANDO RECLUTAMENTO FORZE DI COMPLEMENTO INTERREGIONALE NORD
49. COMANDO REGIONE MILITARE NORD
50. COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI
51. COMANDO INFRASTRUTTURE NORD
52. MARINA MILITARE

53. AEREONAUTICA MILITARE - Comando 1^a Regione Aerea
54. AEREONAUTICA MILITARE - 1° Reparto Operativo Infrastrutture
55. AEREONAUTICA MILITARE - 1° Reparto Infrastrutture
56. Comando Brigata Alpina Taurinense
57. Comando 34° Gruppo Squadroni Cavalleria dell'Aria "Toro"
58. TOROC
59. AGENZIA TORINO 2006
60. PREFETTURA DI TORINO
61. CONI Regionale

che si sono svolte n. 3 riunioni della Conferenza dei Servizi Definitiva, rispettivamente in data 10 luglio 2003, 25 luglio 2003 e 3 settembre 2003 nel corso delle quali il soggetto proponente ha illustrato, tra l'altro, le soluzioni adottate a seguito delle prescrizioni e raccomandazioni derivanti dalla succitata D.D. n. 25 del 27/01/2003 ;

che il Responsabile del Procedimento, ing. Tommaso Turinetti, con nota prot. 8329 in data 28/07/2003, ha sospeso i termini previsti per la conclusione del procedimento a decorrere dal giorno 25/07/2003, data della seconda riunione della C.d.S. Definitiva, per la necessità di ottenere ulteriore documentazione in approfondimento e ad aggiornamento di quella originariamente presentata;

CONSIDERATO:

che il progetto definitivo trasmesso e gli interventi proposti tengono conto e recepiscono in modo sufficiente le prescrizioni precedentemente impartite con D.D. n. 25 del 27/01/2003, fatte salve alcune scelte progettuali del soggetto proponente;

che le modificazioni paesaggistiche proposte sono dettate dalla necessità di adeguamento, ammodernamento e messa in sicurezza di una infrastruttura funzionale alle Olimpiadi invernali Torino 2006;

che la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02 di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento nella seduta del 17/7/03;

che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ha espresso parere di massima favorevole, confermando quello espresso in fase preliminare, prot. N. 7575/26.26.00 in data 14/07/2003 nell'osservanza di alcune condizioni;

che la conformità dell'intervento è stata supportata dalle opportune variazioni urbanistiche ex art.9, comma 4, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. agli strumenti urbanistici vigenti;

CONSIDERATO INOLTRE:

che il vice Segretario del Comune di San Germano Chisone, giusta certificazione in data 30/06/2003, ha attestato di aver posto in pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000, la Variazione Urbanistica nel periodo dal 05/06/2003 al 13/06/2003 e che nei successivi dieci giorni è pervenuta n. 1 osservazione presso gli Uffici Comunali, trasmessa da TICIESSE s.r.l. con sede in Cumiana;

che il Responsabile dei Servizi Amministrativi del Comune di Villar Perosa, giusta certificazione in data 30/06/2003, ha attestato di aver posto in pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/2000, la Variazione Urbanistica nel periodo dal 09/06/2003 al 18/06/2003 e che nei successivi dieci

giorni sono pervenute n. 2 osservazioni presso gli Uffici Comunali; tali osservazioni risultano trasmesse rispettivamente dal sig. Boaglio Domenico e dalla Ditta O.M.G. s.a.s. con sede in Villar Perosa;

che il Segretario del Comune di Pinasca, giusta certificazione in data 07/07/2003, ha attestato di aver posto in pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/200, la Variazione Urbanistica nel periodo dal 12/06/2003 al 19/06/2003 e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute osservazioni presso gli Uffici Comunali;

che il Segretario del Comune di Inverso Pinasca, giusta certificazione in data 11/08/2003, ha attestato di aver posto in pubblicazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 285/200, la Variazione Urbanistica nel periodo dal 16/06/2003 al 23/06/2003 e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute osservazioni presso gli Uffici Comunali;

DATO ATTO:

che entro la conclusione della terza e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:

* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con nota pervenuta al Prot. N. 9862/26/26.00 del 10/09/2003;

* Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale, Programmazione Gestione Rifiuti, con nota pervenuta al Prot. N. 8124/26 del 23/07/2003;

* Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche, con nota pervenuta al Prot. N. 8768/26/26.00 del 05/08/2003;

* Direzione Industria, con nota pervenuta al Prot. N. 8756/26/26.00 del 05/08/2003 successivamente integrato con nota prot. 8756/26/26.00 del 05/08/2003 con nota prot. 9546/26/26.00 del 02/09/2003;

* Direzione Regionale Difesa del Suolo con nota pervenuta al Prot. N. 9829/26/26.00 del 10/09/2003 e successivamente integrato con nota Prot. N. 9968/26/26.00 del 15/09/2003 ;

* Direzione Regionale Opere Pubbliche, con nota pervenuta al Prot. N. 7707/26/26.00 del 15/07/2003 e successiva integrazione con nota Prot. N. 8720/26 del 04/08/03;

* Direzione Regionale Risorse Idriche, con nota pervenuta al Prot. N. 8768/26/26.00 del 05/08/2003;

* ARPA , con nota pervenuta al Prot. N. 9837/26/26.00 in data 10/09/2003;

* Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi Risorse Idriche - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, con nota pervenuta al Prot. N. 8298/26 del 28/07/2003;

* Autorità d'Ambito Torinese, con nota pervenuta al Prot. N. 7698/26 del 15/07/2003;

* Marina Militare, con nota pervenuta al Prot. N. 7919/26 del 18/07/2003;

* Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici, con nota pervenuta al Prot. N. 7575/26 del 14/07/2003;

* Snam, con nota pervenuta al Prot. N. 9839/26/26.00 del 10/09/2003;

* ACEA Pinerolese Industriale s.p.a., con nota pervenuta al Prot. N. 7513/26 del 11/07/2003;

* Energie S.p.A., con nota pervenuta al Prot. N. 8018/26 del 21/07/2003

* C.I.O. S.p.A. , con nota pervenuta al Prot. N. 8992/26 del 11/08/2003

* A.R.P.A. Agenzia Regionale per la protezione ambientale, con nota pervenuta al Prot. N. 9837/26/26.00 del 10/09/2003;

* Comune di San Germano Chisone, rif. Deliberazione C. C. N. 21 in data 05/06/2003;

* Comune di Villar Perosa, rif. Deliberazione C.C. N. 11 in data 16/06/2003 e successiva integrazione al Prot. N. 8299/26.00 e Prot. N. 8300/26.00 del 28/07/2003;

* Comune di Pinasca, rif. Deliberazione C. C. N. 18 in data 13/06/2003 e successiva integrazione pervenute al Prot. N. 7497/26.00 del 11/07/2003, Prot. N. 8127/26.00 del 23/07/2003;

* Comune di Inverso Pinasca, rif. Deliberazione C.C. N. 12 in data 18/06/2003 e successiva integrazione Prot. N. 8128/26.00 del 23/07/2003, Prot. N. 8240/26.00 del 25/07/2003, Prot. N. 8894/26/26.00 del 07/08/2003, Prot. N. 9053/26/26.00 e Prot. N. 9959/26/26.00 del 12/08/2003;

* Comune di Perosa Argentina, con nota pervenuta al Prot. N. 7702/26/26.00 del 15/07/2003;

osservazione presentata entro i termini di legge presso il Comune di San Germano Chisone dalla società TICIESSE s.r.l.: non accoglibile, in quanto la nuova area a parcheggio prevista dal progetto non influisce sul parcheggio esistente, ma ne crea uno nuovo sul lato ad est, risultando tale realizzazione utile all'utilizzo anche degli utenti del complesso Artigianale "ex Widemann";

osservazione presentata entro i termini di legge presso il Comune di Villar Perosa dalla società O.M.G. di Gaido M. & C. s.a.s.: parzialmente accoglibile, dando atto che la Provincia di Torino verificherà l'ammissibilità del mantenimento dell'accesso carraio nel rispetto delle prescrizioni di cui al Verbale di riunione del 3/9/2003;

osservazione presentata entro i termini di legge presso il Comune di Villar Perosa dal sig. Boaglio Domenico: non accoglibile, in quanto l'attività in corso risulta attualmente priva di area a parcheggio e viene conseguentemente occupata la banchina stradale, nonché parte della carreggiata, in contrasto con il Codice della Strada;

che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 490/1999;

Vista la L.R. 45/1989;

Vista la Legge n. 1766/27;

Visto il R.D: n°523/1904

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 5/1/1977, n. 56 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.22 della L.R. n. 51/97;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la D.D. 25 del 27/01/2003 conclusiva del procedimento di Conferenza dei Servizi inerente il progetto preliminare dell'intervento in oggetto, acquisita agli atti;

Visti i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto;

determina

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di assenso:

* Comune di San Germano Chisone, rif Deliberazione C.C. N. 21 del 05/06/2003;

* Comune di Villar Perosa, rif. Deliberazione C.C. N. 11 del 16/06/2003;

* Comune di Pinasca, rif. Deliberazione C.C. N. 18 del 13/06/2003;

* Comune di Inverso Pinasca, rif. Deliberazione C.C. N. 12 del 18/06/2003;

* determinazione della Direzione Patrimonio e Tecnico n. 845 del 10/9/2003, con la quale si autorizza L'Agenzia Torino 2006, o chi per essa, ad operare sulle aree oggetto di intervento per complessivi mq 1400 individuate al NCT così come segue:

- Comune di Inverso Pinasca : Fg. 18 part. 97 per mq. 23 - Fg. 18 part. 175 per mq. 173 - Fg. 21 part. 178 per mq. 1.140;

- Comune di Villar Perosa Fg. 14 part. 60 per mq. 64;

tale autorizzazione si intende rilasciata nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel dispositivo della summenzionata D.D. n. 845 del 10/9/2003 che si intendono qui integralmente richiamate;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e che pertanto vengono rilasciate le seguenti autorizzazioni relativamente alle opere previste in progetto richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

- Approvazione, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L. 285/2000 e ss.mm.ii., delle seguenti variazioni urbanistiche:

* "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C.M. per Variante della Strada Statale n. 23 del Sestriere nel tratto S. Germano Chisone - Perosa Argentina" alla vigente "2° Variante al PRGI" relativa al Comune di San Germano Chisone (approvata con DGR n. 17-24161 del 16/03/1998);

* "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C.M. per Variante della Strada Statale n. 23 del Sestriere nel tratto S. Germano Chisone - Perosa Argentina" al vigente Piano Regolatore "2° Variante al PRGI" relativamente ai Comuni di Villar Perosa, Pinasca, Inverso Pinasca (approvata con DGR n. 8-24085 del 10/03/1998);

- permesso di costruire, senza contributo di cui all'art. 16 comma 1 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89;
- autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 490/99;
- autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

D) di stabilire che le succitate autorizzazioni ed atti di assenso sono:

a. rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo ;

b. concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c. subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

1) Prescrizioni relative alle variazioni urbanistiche:

1.1 - "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C.M. per Variante della Strada Statale n. 23 del Sestriere nel tratto S. Germano Chisone - Perosa Argentina" alla vigente "2° Variante al PRGI" relativa al Comune di San Germano Chisone (approvata con DGR n. 17-24161 del 16/03/1998).

All'interno dell'"Elaborato A - Relazione, Norme di Attuazione, Tabelle di zona, Tabelle riassuntive", per garantire maggiore chiarezza, sono apportate le seguenti modifiche:

- Al paragrafo "Normativa Speciale e integrazioni", al comma aggiunto all'articolo 14 delle N.T.A., alla seconda riga, si intende stralciata la dizione "con apposita simbologia grafica relativa a viabilità in progetto".

- In merito alle tabelle di zona modificate, rilevato che per errore materiale le tabelle riportate non corrispondono a quelle adottate in sede di Piano dall'Amministrazione Comunale con D.C.C. n. 34 del 27.6.1997 ed approvate con D.G.R. n. 17-24161 del 6.4.1998, si ritengono comunque cogenti le tabelle di zona approvate con i provvedimenti sopra citati che si intendono modificate dalla Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 limitatamente alle superfici di zona secondo le quantità in essa contenute (aree E1, E2, IN2).

1.2 - "Variazione Urbanistica ex L. 285/2000 al P.R.G.C.M. per Variante della Strada Statale n. 23 del Sestriere nel tratto S. Germano Chisone - Perosa Argentina" al vigente Piano Regolatore "2° Variante al PRGI" relativamente ai Comuni di Villar Perosa, Pinasca, Inverso Pinasca (approvata con DGR n. 8-24085 del 10/03/1998);

Stante il fatto che per i Comuni di Inverso Pinasca, Pinasca, Villar Perosa sono cogenti le medesime N.T.A., per ciascuna variazione all'interno dell'"Elaborato A - Relazione, Norme di Attuazione, Tabelle di zona, Tabelle riassuntive", per garantire maggiore chiarezza, sono apportate le seguenti modifiche:

- Al paragrafo "Normativa Speciale e integrazioni", al comma aggiunto all'articolo 14 delle N.T.A., alla seconda riga, si intende stralciata la dizione "con apposita simbologia grafica relativa a viabilità in progetto".

1.3 - Prescrizioni generali

- dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di Nuovo Codice della Strada, di sicurezza e di progettazione delle infrastrutture viarie;

- dovranno essere verificate le ulteriori prescrizioni e procedure specifiche per le interferenze con eventuali vincoli o normative di settore di competenza di altri Enti e/o Direzioni Regionali (ad es. rapporti con le fasce di rispetto relative a cimiteri,

linee elettriche, metanodotti, impianti tecnologici, distanze da fabbricati, interferenze con fiumi, torrenti e rii, ecc.).

2) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del D.Lgs 490/99

- Le murature di contenimento, muri di controripa, di sottoscarpa e di arginatura previste in progetto, dovranno essere rivestite in pietra a spacco di adeguato spessore e pezzatura, da posare in coerenza con le tecniche costruttive locali, riducendo il ricorso a soluzioni di eccessiva regolarità sia nella dimensione dei conci sia nella loro disposizione. Le copertine delle strutture di contenimento, qualora non sia possibile raccordare direttamente i muri di contenimento al versante, dovranno essere realizzate con altezza preferibilmente non superiore ai 10 cm; qualora l'altezza prevista dovesse essere maggiore siano predisposte modanature del cordolo da realizzarsi direttamente nel getto della struttura in c.a. in progetto. Egualmente andranno contenuti al minimo indispensabile gli eventuali aggetti di tali cordoli di copertura;

- riguardo alla realizzazione dei marciapiedi, si raccomanda che, in continuità con quanto previsto nel progetto di "ammodernamento e messa in sicurezza della sede viaria della Strada Statale n. 23 del Sestriere", tra i Comuni di Perosa Argentina, e Cesana Torinese, siano previsti tutti in cubetti di pietra locale per ogni Comune interessato dall'intervento;

- per le scarpate di nuova formazione e per le fasce marginali alla viabilità in oggetto, nonché per le superficie prative attraversate dai nuovi viadotti, dovranno essere predisposti interventi di recupero e rinverdimento, prevedendo piantumazioni di specie arbustive ed arboree autoctone. In particolare, rispetto a quanto proposto, dovranno essere ulteriormente integrate le operazioni di mitigazione della struttura viaria in corrispondenza delle borgate Vivian e Fleccia, prevedendo interventi di mascheratura e di schermatura della stessa che consentano di limitare gli impatti nelle stesse percezioni visive del territorio in oggetto;

- per un migliore inserimento paesaggistico si suggerisce che la progettazione esecutiva del viadotto sia attenta ai caratteri estetici dello stesso e che massimizzi la "permeabilità" visiva della struttura;

- riguardo alle rotatorie di svincolo si dovranno garantire interventi di recupero delle aree interessate dagli svincoli stessi, con operazioni di ripristino a verde anche delle aree intercluse e degli ambiti a margine del sedime stradale;

- per il parcheggio previsto in corrispondenza della rotatoria di San Germano, non rappresentato con elaborati fotografici puntuali nella documentazione trasmessa, si richiede di integrare, rispetto a quanto proposto, la piantumazione delle aree verdi con soggetti arborei ed arbustivi autoctoni. Rispetto alla struttura di consolidamento prevista con muro cellulare a gabbia si richiede sia opportunamente raccordato alla morfologia sottostante esistente e rivegetato con un'attenta messa a dimora di specie erbacee ed arbustive locali;

- per le aree di cantiere, le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti e per l'eventuale viabilità realizzata a servizio del cantiere dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi;

- nelle zone di attraversamento del Chisone ed in corrispondenza dei superamenti dei corsi d'acqua

minori si chiede che nel progetto esecutivo vengano tutelati e valorizzati gli elementi a maggiore valenza naturalistica (arginature naturaliformi, meandri, ecc...), valutando l'opportunità di potenziare le formazioni arboree ed arbustive ripariali;

- riguardo alle sistemazioni spondali previste nell'alveo del torrente Chisone in corrispondenza della rotatoria in località Fleccia, si prende atto di quanto proposto per la scogliera in massi di cava, richiedendo che siano predisposti, fatte salve le prescrizioni di carattere idraulico, interventi di rivegetazione della stessa difesa spondale con messa a dimora di talee di specie arbustive, mentre si richiede che il muro di sponda previsto a sostegno della rotatoria sia realizzato con rivestimento in pietra a spacco locale di adeguato spessore e pezzatura;

- dovranno essere limitati al minimo indispensabile gli eventuali interventi a carico delle aree boscate poste in adiacenza alla sede stradale o comunque correlate all'intervento in oggetto, privilegiando operazioni di conservazione della vegetazione esistente e prevedendo nel contempo opere di ripristino vegetazionale con piantumazioni di soggetti arborei ed arbustivi autoctoni;

- si prende atto delle opere di compensazione proposte riferite ai Comuni interessati dall'intervento e relative ad opere di sistemazione spondale in sinistra idrografica del torrente Chisone e ad interventi di ricostituzione della sentieristica ciclo pedonale e si raccomanda un'attenta esecuzione delle opere in progetto, privilegiando anche, al fine della conservazione e del recupero della naturalità dei luoghi, modalità di realizzazione proprie dell'ingegneria naturalistica;

- si chiede che venga posta particolare cura nel preservare la rilevanza paesaggistico-percettiva degli elementi di interesse storico - architettonico - testimoniale (compresi piloni ed edicole votive a margine del sedime viario esistente), se necessario, con interruzione della fascia boscata per il mantenimento della leggibilità dell'elemento monumentale;

- nel caso in cui per la protezione degli abitati dal rumore si rendesse necessaria la sistemazione di barriere fonoassorbenti si chiede che esse vengano realizzate con pannelli modulari trasparenti alla luce solare e montati su struttura metallica;

- in mancanza di un programma di indagini ed accertamenti archeologici ed in assenza di punti localizzati e noti a questo ufficio per il rischio archeologico nei terreni interessati, è necessario prevedere un'assistenza archeologica costante in corso d'opera, da parte di operatori specializzati sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, a tutte le opere di scortico e di scavo, comprese quelle per l'impianto dei cantieri e la realizzazione delle rotatorie sulla vecchia viabilità;

- deve essere data formale istruzione alla D.L. affinché, ai sensi del D.L.vo 490/99, in caso di rinvenimenti, anche dubbi, siano sospesi i lavori, sino al sopralluogo da parte di un funzionario della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte.

3) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi del R.D. n°523/1904

- In sponda orografica sinistra fra le progressive km 5+900 e 6+070 il tratto di muro in C.A. intrinsecato, previsto in progetto definitivo, dovrà essere sostituito con idonee scogliere al fine di non precludere la scelta della risoluzione dell'area a rischio molto elevato attraverso l'irrigidimento della sezione

previsto dal progetto di che trattasi, demandando l'assetto definitivo dell'area ad uno studio specifico;

- per il materiale da asportarsi dall'alveo per la realizzazione delle ricalibrature dovrà essere richiesta ed ottenuta apposita concessione da parte del competente Settore Regionale;

- dovrà essere effettuato a carico del soggetto proponente un monitoraggio costante ed il mantenimento inalterato delle sezioni idrauliche trasversali riferite al tratto in argomento;

4) Prescrizioni relative all'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/89

- Dovranno essere previste opportune opere di regimazione delle acque meteoriche interferite dall'opera;

- dovranno essere forniti ad ARPA Piemonte gli approfondimenti geotecnici e le relative opere di protezione da caduta massi che verranno effettuate in corrispondenza della spalla destra del ponte sul Chisone di recente realizzazione (progr. n. 2+200 circa); dovranno inoltre essere effettuati controlli periodici sui piezometri installati per la progettazione al fine di verificare eventuali effetti sulle falde acquifere.

5) Prescrizioni di carattere ambientale

- Dovranno essere realizzate le barriere acustiche indicate in progetto, nonché la posa di asfalto drenante-fonoassorbente per le parti di tracciato che contribuiscono all'impatto acustico sui ricettori numerati 7c, R24, R25, 9s, 10s, 11c e R38;

- dovrà essere effettuato un monitoraggio post-operam per la verifica dei livelli di rumore in fase di esercizio e realizzare le eventuali azioni correttive a tutela dei ricettori, se necessarie;

- il soggetto proponente dovrà porre in atto tutti gli appropriati accorgimenti tecnici e operativi finalizzati a minimizzare l'inquinamento acustico in fase di realizzazione dell'opera stabiliti dai Comuni interessati con il supporto tecnico di ARPA Piemonte;

- dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'inquinamento atmosferico in fase di realizzazione, indicati al paragrafo 3.1.2.3 dello studio di fattibilità ambientale;

- il soggetto proponente dovrà predisporre, in accordo con i Comuni interessati, un piano per minimizzare i disagi indotti dai cantieri su viabilità e traffico ed evitare il formarsi di intasamenti nei tratti interessati dai lavori, tale piano deve prevedere anche la tempestiva informazione agli utenti;

- si dovrà garantire il massimo recupero possibile degli inerti prodotti nell'ambito dell'esecuzione dell'opera stessa, nonché il completo recupero ambientale delle zone compromesse da scavi o adibite a discariche per inerti;

- tutte le attività di recupero e di smaltimento dei rifiuti, prodotti nell'ambito dell'attività in questione o provenienti da terzi per il loro recupero, dovranno avvenire nel puntuale rispetto della normativa statale e regionale vigente;

- qualora si riscontrasse la presenza di siti inquinati nelle aree interferite dai lavori, dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla vigente normativa in materia di bonifica e risanamento di siti contaminati.

- il progetto esecutivo dovrà limitare quanto più possibile la perdita di connettività ecosistemica cercando di garantire la permeabilità trasversale dell'infrastruttura lungo tutto il tracciato mediante inserimento di sottopassi o sovrappassi per anfibi e

piccola fauna e tramite la sistemazione degli attraversamenti dei corsi d'acqua minori di maggior valenza ecosistemica, con specifici interventi di ingegneria naturalistica;

- dovrà essere affidato ad A.R.P.A. il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A. Piemonte (Coordinamento VIA/VAS) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche e sulle modalità di rilevamento ambientale compatibili con il S.I.R.A.;

- dovranno essere concordate con ARPA Piemonte, Coord. VIA/VAS, le modalità attuative e le tempistiche dei piani di monitoraggio durante le fasi ante-operam, di cantiere e post-operam, per quanto riguarda le componenti ambientali interessate dal progetto; tutti i dati, adeguatamente commentati, relativi al monitoraggio concordato dovranno essere trasmessi ad ARPA Piemonte, nel minor tempo possibile;

- si richiede inoltre che il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, trasmettano all'A.R.P.A. Piemonte Coordinamento VIA/VAS una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nello studio di impatto ambientale e integrate da quelle adottate con il presente provvedimento.

6) Prescrizioni generali

- Il tracciato stradale dovrà essere realizzato all'esterno della zona di rispetto di raggio 200 metri dei pozzi idropotabili o all'esterno della zona di rispetto ristretta, delimitata dall'isocrona a 60 giorni, qualora le aree di rispetto siano state ridefinite in conformità ai criteri della D.G.R. 102-45 194 del 26 aprile 1995;

- venga prevista l'esecuzione in contemporaneo dei tratti di condotta di cui all'intervento "collettamento fognario e depurazione delle acque reflue della Val Chisone da Sestriere Borgata a Pinerolo" interferenti con l'asse viario oggetto dei lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della S.S. 23 nel tratto in argomento, coordinando le rispettive fasi di esecuzione, onde evitare successive manomissioni ai sedimi stradali sistemati;

- qualora siano necessarie immissioni di acqua di "prima pioggia" nelle reti fognarie, queste dovranno avvenire possibilmente sempre a gravità e le relative introduzioni regolate e distribuite in un adeguato arco di tempo in modo da evitare sovraccarichi idraulici al sistema fognario e depurativo ricevente;

- il soggetto proponente, in fase di predisposizione del progetto esecutivo e di successiva realizzazione dei lavori, dovrà raccordarsi con gli Enti e Società erogatori di pubblici servizi (Enel S.p.A., ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A., C.I.O. S.p.A., Energie S.p.A.) in merito alla risoluzione delle problematiche relative alle interferenze delle opere previste con reti, condotte e manufatti di tali Società; in particolare, per quanto riguarda l'interferenza con la linea elettrica di alta tensione Perrero-Pinasca, è necessario verificare la distanza in altezza dai conduttori che deve essere superiore a ml.8,90

E) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

F) di dare atto che, come risulta da D.D. n. 153/2003 in data 4/9/2003 del Direttore Tecnico dell'Agenzia Torino 2006, la spesa complessiva di Euro 51.463.000,00 per la realizzazione dell'opera in oggetto trova copertura sul capitolo 1 sottocapitolo S08 del Bilancio Preventivo 2002, approvato dal Comitato Direttivo dell'Agenzia;

G) Di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Torino 2006, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

H) Di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 29.6

D.D. 17 febbraio 2003, n. 39

Promozione della Salute. Stampa quaderno "le nuove frontiere del nascere". Impegno di spesa di Euro 5.274,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la stampa di 5.000 copie del quaderno dal titolo "Le nuove frontiere del nascere", che si propone una funzione didattica e formativa sul tema fondamentale del nascere nei confronti delle nuove generazioni che devono essere preparate alle nuove sfide della bioetica e della famiglia;

- di impegnare la somma di Euro 5.274,00 sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 accantonamento n. 100391;

- di liquidare la somma di Euro 5.274,00 o.f.i. alla Tipografia Stampart S.r.l. - Via Dronero, 6/8 - 10144 Torino - a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità della fornitura dal dirigente regionale competente;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se

successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione del servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 24 febbraio 2003, n. 46

Ristampa Agenda della salute "Dalla nascita all'adolescenza". Impegno di spesa di Euro 111.072,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere alla ristampa di n. 20.000 copie del Libretto Sanitario Pediatrico "Dalla Nascita all'Adolescenza" e di distribuirlo alle Aziende Sanitarie per la consegna alle famiglie di ogni nuovo nato;

- di affidare alla Ditta Litografia Geda s.n.c. Via F.lli Bandiera, 15 - Nichelino - l'incarico per la ristampa delle copie suddette;

- di impegnare la somma di Euro 111.072,00 sul cap. 12250/2003 Accantonamento n. 100252 di cui alla D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003;

- di liquidare alla Ditta Geda s.n.c. Via F.lli Bandiera, 15 - Nichelino l'importo di Euro 111.072,00 per la fornitura della prima tranche di Agende sulla salute, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente competente;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni giorno di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicata nella lettera contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3, lett. D della L.R. 8/84);

- di provvedere con successivi atti amministrativi, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2003, ad impegnare la somma necessaria alla copertura della spesa derivante dal fabbisogno di copie occorrenti per l'anno 2003, tenuto conto del numero medio di nascite/anno nella Regione Piemonte.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 26 febbraio 2003, n. 49

Dottor Marco Zenati. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero in attuazione dell'art. 124 del D.Lgs. n. 112/1998

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il servizio sanitario indicato in premessa, prestato negli U.S.A., nello Stato della Pennsylvania, dal Dottor Marco Zenati, è riconosciuto equipollente al seguente servizio:

dal 01.02.1999 al 30.07.1999: Dirigente medico di primo livello a tempo pieno in cardiocirurgia in ospedale clinicizzato;

dal 31.07.1999 al 16.01.2003: Dirigente medico a tempo pieno in cardiocirurgia in ospedale clinicizzato.

Tale servizio è equiparato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 10.12.97, n. 483 e dell'art. 13 del DPR 10.12.97, n. 484 a quello di ruolo, ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici e ai fini dell'accesso agli incarichi disciplinati dai citati DPR 484797 e D.Lgs. 229/99.

Si rilascia la presente determinazione in un unico esemplare.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 3 marzo 2003, n. 56

Azienda Sanitaria n. 2 di Torino. Autorizzazione per l'attivazione di n. 3 corsi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio. Anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'avvio del 1°, 2°, 3° corso, per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., richiesto dall'Azienda Sanitaria n. 2 di Torino con Deliberazioni nn. 13, 14 e 15 del 5 febbraio 2003.

- di provvedere, con successiva Determinazione Dirigenziale, ad impegnare la spesa necessaria ad avvenuta approvazione del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 5 marzo 2003, n. 59

Indagine OMS/WHO: HBSC (Studio del comportamento in età adolescenziale e preadolescenziale). Convenzione con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia - Università di Torino. Impegno di spesa di Euro 36.000,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aderire all'indagine campionaria promossa da OMS/WHO denominata HBSC secondo quanto prescritto in premessa;

- di dar mandato ai competenti uffici della Direzione di avviare, d'intesa con l'Ufficio Regionale Scolastico per il Piemonte del MIUR (Ministero Università e Ricerca), l'istruttoria per l'adesione congiunta al programma OMS/WHO Health Promoting School (HPS) in vista d'una convenzione Regione Piemonte Assessorato Sanità, Ufficio Regionale Scolastico per il Piemonte per lo svolgimento concordato delle attività di Promozione della Salute nelle scuole della Regione, attività nella quale la predetta indagine si inserisce;

- di stipulare con il Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino apposita convenzione affidando l'esecuzione della ricerca secondo le modalità descritte nell'allegata convenzione triennale;

- di impegnare la somma di Euro 36.000,00 o.f.i. sul capitolo 12250 del bilancio di previsione per l'anno 2003 Accantonamento n. 100391 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003;

- di liquidare all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia - Via Santena, 5 Bis Torino - la somma di Euro 36.000,00 per le spese derivanti dalla stipula della convenzione per l'anno 2003, a seguito di presentazione di documentazione fiscale vistata per regolarità da competente Dirigente regionale;

- di provvedere con successivi atti deliberativi a prenotare l'importo residuo di Euro 67.680,00 o.f.i. di cui Euro 36.000,00 sul cap. 12250/2004 ed Euro 31.680,00 sul cap. 12250/2005 per garantire la conclusione del progetto.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 12 marzo 2003, n. 61

Centro di documentazione per la Salute Dors. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'A.S.L. n. 5 di

Collegno per il triennio 2001/2003. Impegno di spesa di Euro 103.290,89 sul Cap. 12286/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 103.290,89 sul Cap. 12286/2003 Accantonamento n. 100205 di cui alla D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003 per far fronte al saldo, per l'anno 2002, delle spese derivanti dalla Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 5 di Collegno per la gestione del centro Regionale di Documentazione per la Promozione della salute DoRS;

- di trasferire all'ASL n. 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno - la somma di Euro 103.290,89 corrispondente al saldo, per l'anno 2002, delle spese derivanti dalla allegata convenzione, per l'anno 2002;

- di approvare l'allegato tariffario delle prestazioni effettuate dal Centro di Documentazione regionale Dors, che non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 65

Decimo corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000. Ammissione alla prova di valutazione finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dei sotto elencati nominativi di medici per i quali il direttore del corso presso ciascuna sede formativa ha richiesto l'ammissione alla prova finale di valutazione:

presso l'Azienda Sanitaria Locale 4 - Torino
Bardetta Andrea - Cantore Domenico - Giorio Giuseppina - Landolfi Claudio - Marangoni Maria Vittoria;

presso l'Azienda Sanitaria Locale 12 - Biella
Argentina Maria Teresa - Borrello Vittoria - Perinetti Gian Piero - Selva Paola - Siviero Marco;

presso l'Azienda Sanitaria Locale 19 - Asti
Broda Roberta - Palazzolo Maria - Pressenda Francesca;

presso l'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" - Torino

Cardillo Patrizia Antonella - Furlini Sandy - Pavanello Annamaria - Romeo Franco - Sheik Yussuf Mohamed Ali;

presso l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - Alessandria

Aden Dirir Shafi'i - Arjomandi Rad Hoshang - Bianchi Paola - Bove Angelo - Liberatori Marina - Lillo Marco - Lotta Claudia - Priolo Massimiliano - Strata Francesca;

presso l'Azienda Ospedaliera "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" - Torino

Alikani Golamreza - Blanco Francesco - Gabanino Francesca - Guglielmino Ivo - Levi Simone - Mannuettu Alessandro - Milano Antonio - Pignata Maurizio - Radian Tehrani Mohammad Ali - Saccone Giuseppe;

presso l'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" - Cuneo

Conterno Giacomo - Fraziano Gaetano;

presso l'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Novara

Corona Mario - De Luca Grazia - Di Gregorio Fulvio - Ferro Mraia Antonella;

- di ammettere i sopra elencati medici alla prova finale di valutazione del decimo corso di 300 ore per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria (ex art. 66 del D.P.R. 270/2000), da svolgersi secondo le modalità di cui al programma formativo approvato con D.G.R. n. 24-4085 dell'8.10.2001;

- di rinviare ad altra propria determinazione l'individuazione della sede, della data di svolgimento della prova d'esame e della Commissione di valutazione, nonché l'impegno delle somme a ciò necessarie.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 66

D.M. 31.5.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Organizzazione attività seminariale per il mese di aprile 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il mese di aprile 2003 così come si evince dal programma di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 15 punto 8 dell'accordo regionale per la Medicina Generale, (così come previsto dal D.L.vo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), approvato con D.G.R. 127-15270 del 9.12.1996, di Euro 180,76= oltre I.V.A. per ogni seminario di 4 ore, salvo eventuali adeguamenti previsti dalla stipulazione di nuovi accordi regionali;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici competenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta

vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a più di lista;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 4000,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta

- di stabilire che l'erogazione delle somme spettanti avverrà, ai sensi del D.Lvo 9.10.2002 n. 231 (GU 249 del 23.10.2002) entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale. La mancanza o la non regolarità della documentazione richiesta comporterà l'interruzione dei termini in argomento. Qualora il pagamento della somma in argomento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla normativa citata;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul cap. 12246/2003 non appena i fondi residui esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2003 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 14 marzo 2003, n. 67

Modifica DD 337/2002. Organizzazione percorsi formativi rivolti agli operatori dei Servizi Veterinari e di Igiene e Sanità Pubblica. Presa d'atto della variazione delle date di svolgimento del corso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto ed approvare la variazione delle date di svolgimento del corso approvato con DD 337/2002 effettivamente svolte il 10-11 dicembre 2002 e 17-18 dicembre 2002 anziché 28-29 novembre 2002, 5-6 dicembre 2002.

- Dare atto che la variazione in argomento non comporta modifiche all'impegno di spesa approvato con DD 337/2002.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 18 marzo 2003, n. 69

Promozione della Salute. Monitoraggio corsi PSP. Convenzione con Scuola Universitaria di Psicologia Applicata di Veruno. Impegno di spesa di Euro 24.644,64 sul cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di proseguire la collaborazione con la Scuola Universitaria Applicata dell'Università degli Studi di Torino per la gestione e l'effettuazione di un percorso di monitoraggio della qualità sui corsi di formazione di counselling per Nuclei Operativi Aziendali, nonché l'organizzazione della formazione/intervento nelle ASL piemontesi con analisi dei dati e lo sviluppo e la realizzazione della ricerca sull'applicabilità del counselling svolta dai medici di medicina generale del Piemonte;

- di liquidare la somma di Euro 20.064,62 sul Cap. 12250 del bilancio di previsione 2002 Accantonamento n. 100797 di cui alla D.G.R. n. 46-5957 del 7.05.2002 alla Scuola Universitaria di Psicologia Applicata dell'Università degli Studi di Torino - Via per Rivislate, 13 c/o Fondazione Maugeri - 28010 Veruno - anziché alla Fondazione Maugeri, come indicato nella determina n. 402 del 12.11.2002;

- di impegnare la somma di Euro 24.644,64 sul cap. 12250 del bilancio di previsione per l'anno 2003 Accantonamento n. 100391 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003;

- di liquidare alla Scuola Universitaria di Psicologia Applicata dell'Università degli Studi di Torino c/o Fondazione Salvatore Maugeri - Via per Rivislate, 13 - 28010 Veruno - la somma di Euro 24.644,64 a seguito di presentazione di documentazione fiscale vistata per regolarità dal dirigente regionale competente, come da convenzione allegata;

- di provvedere con successivo atto amministrativo alla prenotazione sul cap. 12250 del bilancio di previsione per l'anno 2004 della somma necessaria per coprire la spesa derivante dalla stipula della convenzione per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 18 marzo 2003, n. 70

Invio trimestrale della rivista "Punto Salute Informazione". Impegno di spesa di Euro 1.576,57 sul Cap. 12170/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere alla spedizione a tutti i Medici di Medicina Generale del Piemonte dei numeri 3 e 4 - anno 2002, del periodico "Punto salute Piemonte" come supplemento dei "Quaderni della Regione Piemonte", tramite bollettino di conto corrente postale, su assegno ammesso dalla Cassa Economale della Regione Piemonte, nell'ambito della tariffa: spedizione in abbonamento postale art. 2 Comma 20/C legge n. 662/96

- di impegnare la somma di Euro 1.576,57 sul cap. 12170/2003 Accantonamento n. 100389 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003;

- di liquidare al Settore Cassa Economale della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10121 Torino l'importo di Euro 1.576,57 per la spedizione dei numeri 3 e 4 dell'anno 2002 del periodico "Punto Salute Informazione" diretto a tutti i Medici di Medicina Generale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 19 marzo 2003, n. 73

Decimo corso di 300 ore per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria (ex art. 66 del D.P.R. 270/2000). Costituzione della Commissione di valutazione per l'esame finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la composizione della Commissione per l'esame finale del corso di 300 ex art. 66 del D.P.R. 270/2000, organizzato dalla Regione Piemonte ai sensi delle DD.GG.RR. n. 46-6043 del 13.5.2002 e n. 24-4085 dell'8.10.2001, che risulta così costituita:

Componenti Titolari

Dr. Francesco Enrichens - Presidente

Dr. Antonio Sechi - Direttore del Corso - sede formativa A.S.L. 4 - Torino

Dr. Claudio Martina - Direttore del Corso - sede formativa A.S.L. 12 - Biella

Dr.ssa Rita Rossi - Sede formativa A.S.L. 19 - Asti

Prof. Valerio Gai - Direttore del Corso - sede formativa A.O. "San Giovanni Battista" - Torino

Dr. Alberto Pairotti - Direttore del Corso - sede formativa A.O. "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" - Torino

Dr.ssa Egle Valle - Direttore del Corso - sede formativa A.O. "Maggiore della Carità" - Novara

Dr. Iva Casagrande - Direttore del Corso - sede formativa A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - Alessandria

Dr. Giuseppe Lauria - Direttore del Corso - sede formativa A.O. "Santa Croce e Carle" - Cuneo

Dr. Danilo Bono - Responsabile Medico organizzativo Centrale Operativa 118 di Cuneo;

Dr. Gianluca Ghiselli - Responsabile Medico organizzativo Centrale Operativa 118 di Torino

Dr. Paolo Fiore - Funzionario Regione Piemonte
Sig.ra Anna Maria Lacerra - Dipendente Regione Piemonte - con funzione di Segretario;

- di individuare nominativamente, in via precauzionale, i sotto elencati "sostituti" per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie:

In sostituzione del Presidente e dei Direttori del corso:

Dr. Piero Dirigolamo (A.S.L. 4 - Torino), Dr. Umberto Colageo (A.S.L. 12 - Biella), Dr. Daniele Battista (A.S.L. 19 - Asti), Dr. Roberto Goslino (A.S.L. 19 - Asti), Dr. Mauro Santarelli (A.O. "Maggiore della Carità" - Novara), Dr. Riccardo Boverio (A.O. "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - Alessandria), Dr. Antonio Miletto (A.O. "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" -

Torino), Dr. Mario Raviolo (A.O. "C.T.O./C.R.F./M. Adelaide" - Torino), Dr. Giorgio Nova (A.O. "Santa Croce e Carle" - Cuneo), Dr.ssa Ludovica Bonino (A.O. "San Giovanni Battista" - Torino).

In sostituzione del Funzionario Regione Piemonte e del Dipendente Regione Piemonte con funzione di Segretario:

Rag. Michele Migliavacca

- di approvare, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 24-4085 dell'8.10.2001, la spesa lorda per ciascun componente della Commissione di Euro 258,23;

- di prendere atto che eventuali addetti alla sorveglianza intervengono in orario di servizio, e pertanto non viene loro corrisposto alcun compenso;

- di stabilire che ai componenti la Commissione di valutazione che partecipano ai lavori della Commissione stessa sia corrisposto il rimborso delle spese di viaggio e dell'eventuale pasto, con la precisazione che le spese in argomento vengono sostenute in nome e per conto della Regione Piemonte;

- di stabilire che lo svolgimento della prova di valutazione finale avvenga il giorno 15 aprile 2003 alle ore 14 presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Corso Regina Margherita 153 bis - Torino - Sala Riunioni della palazzina C;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 5000,00 per lo svolgimento dell'esame in oggetto, rinviando a successivi atti formali l'impegno di tale somma sul capitolo 12176 del bilancio regionale 2003;

- di stabilire che i compensi relativi all'attività dei Commissari per lo svolgimento della prova siano liquidati a presentazione di idonea documentazione contabile.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 76

Autorizzazione per l'attivazione di n. 94 corsi per il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" rivolti al personale in possesso della qualifica di O.T.A. in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie del Piemonte. Anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'avvio dei corsi richiesti per l'anno 2003, per il conseguimento della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" rivolti al personale in possesso della qualifica di O.T.A. in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie del Piemonte di cui all'allegato A) che forma parte integrante della presente determinazione;

- di provvedere con successiva Determinazione Dirigenziale ad impegnare la spesa necessaria sul competente capitolo del Bilancio Regionale 2003.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 80

Azienda Sanitaria n. 3 di Torino. Autorizzazione per l'attivazione del 3° corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie Private del Piemonte. Anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'avvio del 3° corso richiesto dall'Azienda Sanitaria n. 3 di Torino con Determinazione n. 10/013/2003 del 27.02.2003, rivolto ai dipendenti in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie Private del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 81

Ospedale Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" di Torino. Autorizzazione per l'attivazione di n. 2 corsi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Strutture Sanitarie Private del Piemonte. Anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'avvio di n. 2 corsi richiesto dall'Ospedale Piccola Casa della Divina Provvidenza "Cottolengo" di Torino con Note nn. 71 e 72 del 28.02.2003, rivolto ai dipendenti a tempo indeterminato in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Strutture Sanitarie Private del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 82

Ristampa Agenda della Salute "Dalla Nascita all'Adolescenza". Impegno di spesa di Euro 111.072,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta Geda S.n.c. Via F.lli Bandlera, 15 Nichelino la ristampa di ulteriori 20.000 copie dell'Agenda della Salute "Dalla nascita all'adolescenza" a copertura del fabbisogno per l'anno 2003 di n. 40.000 copie;

- di impegnare la somma di Euro 111.072,00 sul cap. 12250/2003 Accantonamento n. 100252 di cui alla D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003;

- di liquidare alla Ditta Geda s.n.c. Via F.lli Bandlera, 15 - Nichelino, la somma di Euro 111.072,00 per la ristampa di n. 20.000 copie dell'Agenda di salute "Dalla nascita all'adolescenza" dietro presentazione di regolare fattura vistata per regolarità dal Dirigente competente;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni giorno di ritardo non giustificato dalla data di consegna indicata nella lettera contratto;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio (art. 3, lett. D della L.R. 8/84).

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 83

Affidamento incarico regolarizzazione rapporti stampa al Sig. Risso Claudio. Impegno di spesa di Euro 32.000,00 sul cap. 12180/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al sig. Risso Claudio, professionista esperto di sanità, l'incarico per una consulenza finalizzata allo svolgimento delle attività descritte in premessa;

- di approvare lo schema di convenzione facente parte integrante della presente determinazione, indicante tempi e modalità di esecuzione dell'incarico;

- di impegnare l'importo di Euro 32.000,00 sul Cap. 12180 Accantonamento n. 10388 del bilancio di previsione 2003, di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003;

- di liquidare al Sig. Risso Claudio, l'importo di Euro 32.000,00 dietro presentazione di regolare documentazione fiscale vistata per regolarità dal direttore della competente direzione regionale e secondo

le modalità di cui all'allegata convenzione facente parte integrante della presente determinazione.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 20 marzo 2003, n. 84

Promozione della Salute ed Educazione Sanitaria. Attività di consulenza riguardante Area pediatrica e materno-infantile e Area Donazioni Sangue e Midollo osseo. Spesa di Euro 10.691,00 sul Cap. 12180/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'affidamento della consulenza per le attività riguardanti l'Area Pediatrica e Materno-Infantile ed il Progetto Donazioni di Sangue e Midollo Osseo al Dr. Aldo Ravaglia, quale medico pediatra esperto nel settore, per la durata di 24 mesi a partire dalla data del 17.03.2003;

- di impegnare la somma di Euro 10.691,00 sul cap. 12180 Accanton. N. 100388 del bilancio di previsione 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003;

- di approvare l'allegata convenzione che fa parte integrante della presente determinazione;

- di liquidare al Dr. Aldo Ravaglia, la somma di Euro 10.691,00 a copertura, per l'anno 2003, delle spese derivanti per il ricorso alla sua professionalità, secondo le modalità descritte nell'allegata convenzione, facente parte integrante della presente determinazione

- di provvedere con successivo atto deliberativo alla prenotazione dell'importo di Euro 10.691,00 sul cap. 12180 del bilancio di previsione per l'anno 2004, per far fronte alle spese, delle iniziative in premessa indicate, per l'anno 2004.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 21 marzo 2003, n. 86

Informazione sanitaria. Pubblicazione su Annuario Sanitario della Guida Monaci 2003/2004. Impegno di spesa di Euro 28.541,10 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare alla Ditta Guida Monaci la pubblicazione degli inserti redazionali e pubblicitari sull'edizione della Guida Monaci delle Regioni e sull'Annuario sanitario per l'anno 2003-2004 così composto:

Guida Monaci - Annuario delle Regioni Ediz. 2003-2004

- Sezione Regione Piemonte

4 pagine a colori in categoria

Guida Monaci - Annuario della Sanità Ediz. 2003-2004

- 4 pagine a colori in categoria

Guida Monaci - Speciale Ambiente e Salute Ediz. 2003-2004

- 2 pagine a colori

- di impegnare la somma complessiva di Euro 28.541,10 (IVA inclusa) sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 Accantonamento n. 100391

- di liquidare alla Ditta Guida Monaci S.p.A. Via Salaria, 1319 - 00138 Roma, l'importo di Euro 26.400,00 o.f.i. per gli inserti redazionali e pubblicitari sull'edizione 2003-2004;

- di liquidare alla Soc. Coop. A.r.l. Supporto - Via S.M. Kolbe, 3 - 10156 Torino - l'importo di Euro 3,90 o.f.i. per l'effettuazione della spedizione alla Guida Monaci delle pellicole occorrenti per la pubblicazione;

- di liquidare alla Ditta Silvano Guidone & Associati - Corso Quintino Sella, 14 - 10131 Torino - l'importo di Euro 1.746,00 o.f.i. per il costo delle pellicole occorrenti per la pubblicazione sulla Guida Monaci degli inserti pubblicitari

- di liquidare alla In AVD - Via Legnano, 26 - 10128 Torino - l'importo di Euro 391,20 o.f.i. per il materiale sulla campagna "Prevenzione serena", necessario all'inserzione su Guida Monaci;

a seguito di fatture vistate per regolarità dal Dirigente della competente Direzione regionale;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 21 marzo 2003, n. 87

Promozione Salute ed Educazione Sanitaria. Iniziativa "Un pediatra per amico". Impegno di spesa di Euro 58.752,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di proseguire, per l'anno 2003, il progetto della durata sperimentale di due anni, che intende offrire ai neo-genitori dell'intera Regione la possibilità di leggere la rivista "Un pediatra per amico", attraverso l'invio di 3 numeri, con la finalità di sviluppare e migliorare le conoscenze sui temi della salute dei propri figli ed accrescere il rapporto di fiducia e collaborazione tra genitori e pediatri;

- di impegnare la somma di Euro 58.752,00 (IVA inclusa) sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003 Accantonamento n. 100252;

- di liquidare a Edifarm - Via P. Palagi, 4 - 20219 Milano l'importo di Euro 58.752,00 a seguito di fattura vistata per regolarità dal Dirigente della competente Direzione regionale e con scadenza bimestrale.

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 24 marzo 2003, n. 88

Campagna di sensibilizzazione per la promozione della professione infermieristica. Affidamento incarico. Impegno di spesa di Euro 59.687,13= Cap. 12170/2003 (A/100572)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, alla ditta Litografia Geda S.n.c. - Via F.lli Bandiera 15 - 10042 Nichelino - la stampa del materiale pubblicitario necessario alla realizzazione della Campagna di sensibilizzazione della professione infermieristica, nonché la consegna dello stesso presso le Aziende sanitarie regionali, i Comuni, le Scuole superiori pubbliche e private, le Case di cura e gli U.R.P., alle condizioni di cui al preventivo n. 250 del 26.02.2003 e alla nota del 10.03.2003 per un costo complessivo, rispettivamente di Euro 32.760,00= (IVA al 20% inclusa) e Euro 4.922,73= (IVA al 20% inclusa);

- di noleggiare le immagini pubblicitarie dalla Ditta Zefa visual media Italia S.r.l. - Via San Michele del Carso 10 - Milano, alle condizioni di cui alla nota del 10 marzo 2003 per un importo complessivo di Euro 2.790,00= (IVA al 20% inclusa)

- di affidare l'azione pubblicitaria sui treni delle Ferrovie dello Stato alla Ditta Viacom Express S.p.A. - Via Paolo Bassi, 9 - Milano - alle condizioni di cui alla nota n. 7108/ML del 11.3.2003 per un costo complessivo di Euro 10.080,00= (IVA al 20% inclusa);

- di affidare l'azione pubblicitaria sui mezzi di trasporto pubblico alla Ditta I.G.P. S.p.A. - P.zza Cavour, 1 - Milano - alle condizioni di cui alla nota del 20.02.2003 per un costo complessivo di Euro 9.134,40= (IVA al 20% inclusa);

- di impegnare la somma di Euro 59.687,13= sul cap. 12170/2003 che presenta la necessaria disponibilità;

- di liquidare alle Ditte: Zefa visual media Italia S.r.l.; Litografia Geda S.n.c.; Viacom Express S.p.A.; I.G.P. S.p.A. i relativi importi a seguito di presentazione di idonea fattura vistata per regolarità dal Direttore competente.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 14 aprile 2003, n. 109

Promozione Salute Mentale Piemonte. Approvazione del programma pluriennale di attività e spesa relativo all'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di avviare lo sviluppo coordinato a più livelli della politica di promozione nel campo della salute mentale e di approvare il programma pluriennale di attività e spesa 2003-2005 denominato Promozione Salute Mentale Piemonte (PSMP);

- di approvare le attività previste nel programma PSMP con particolare riguardo alle azioni tese a contrastare con gli strumenti propri della Promozione della Salute, Educazione Sanitaria, comunicazione, formazione e sensibilizzazione del personal, i

diffusi fenomeni di disagio psichico e disturbo mentale, incluse le componenti relative al pregiudizio e allo stigma tuttora diffusi in tutte le fasce sociali e culturali;

- di avviare le azioni di coinvolgimento e formazione dei MMG in collaborazione con gli specialisti e le associazioni operanti nel settore;

- di promuovere una corretta pianificazione dell'utilizzo dei diversi mezzi di informazione per creare un clima positivo nei confronti delle persone affette da disturbi mentali;

- di dare mandato ai competenti uffici affinché le azioni poste in essere si colleghino, al fine di creare reti di alleanze, ai concomitanti progetti in fase di attuazione e in particolare al progetto di "sostegno alle famiglie e ai giovani portatori di disagio psicologico-psichiatrico" attuato in collaborazione con i Dipartimenti di salute mentale operativi nella città di Torino finanziato con i fondi della Fondazione Compagnia di S. Paolo;

- di affidare al Centro Studi e Ricerche in Psichiatria, centro collaborativi dell'O.M.S. nonché associazione scientifica senza scopo di lucro, riconosciuta come titolare di personalità giuridica privata dalla Regione Piemonte, con sede c/o l'Ospedale G. Bosco, Piazza Donatori di Sangue, 3 - 10154 Torino, che ha già in passato collaborato con la Regione Piemonte sui temi della salute mentale, l'incarico di avviare il programma allegato come parte integrante della presente determinazione, proponendo alla Regione Piemonte procedure e modalità di intervento volti alla concretizzazione delle attività riviste dal progetto, ivi comprese le modalità di valutazione di efficacia rispetto ai risultati attesi delle azioni poste in essere.

La proposta in ordine all'attuazione del progetto, relativa al primo anno di attuazione del programma dovrà essere presentata entro 30 gg. dall'approvazione della convenzione che fa parte integrante della presente determinazione;

- di provvedere alla stipula di apposita convenzione tra la Regione Piemonte - Direzione 29 Controllo delle Attività Sanitarie e il summenzionato Centro Studi e Ricerche in Psichiatria;

- di impegnare l'importo di Euro 150.000 sul Cap. 12250 del bilancio di previsione per l'anno 2003 Accantonamento n. 100391 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003;

- di liquidare al Centro Studi e Ricerche in Psichiatria - con sede c/o l'Ospedale G. Bosco, Piazza Donatori di Sangue, 3 - 10154 Torino - la somma di Euro 150.000,00 a copertura, per l'anno 2003, delle spese derivanti dalla stipula della convenzione, facente parte integrante della presente determinazione, a seguito di fatture vistate per regolarità dal Dirigente della competente Direzione regionale e con le modalità previste dalla Convenzione stessa;

- di provvedere con successivi atti deliberativi alla prenotazione degli importi necessari al proseguimento delle attività relative al citato programma, previa verifica sulla congruità dell'importo assegnato per l'esecuzione del citato programma.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 15 aprile 2003, n. 110

Determina Dirigenziale n. 80 del 20.03.2003: "Azienda Sanitaria n. 3 di Torino. Autorizzazione per l'attivazione del 3° corso per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, rivolto al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie Private del Piemonte. Anno 2003". Rettifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare, per mero errore materiale, la Determinazione Dirigenziale n. 80 del 20 marzo 2003, nella parte in cui veniva indicato "avvio del 3° corso" in "avvio del 4° corso".

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 15 aprile 2003, n. 111

ASL n. 2 di Torino - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 2 di Torino a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale, così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 561.163,68 nel periodo 1.1.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 2 di Torino di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra, e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2002 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 15 aprile 2003, n. 112

ASL n. 4 di Torino - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 4 di Torino a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale, così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 433.626,48 nel periodo 1.1.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 4 di Torino di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra, e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2002 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 15 aprile 2003, n. 113

ASL n. 6 di Ciriè - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 6 di Ciriè a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale, così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 663.193,44 nel periodo 1.1.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 6 di Ciriè di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra, e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2002 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 15 aprile 2003, n. 114

ASL n. 19 di Asti - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 19 di Asti a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale, così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 637.686,00 nel periodo 1.1.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 19 di Asti di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra, e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2002 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 16 aprile 2003, n. 119

Finanziamento dei corsi autorizzati per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario rivolti al personale in possesso della qualifica di O.T.A., in servizio presso le Aziende e Strutture Sanitarie del Piemonte. Anno 2003. Impegno di spesa di Euro 948.063,80= sul cap. 12310/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il finanziamento dei corsi richiesti dalle Aziende e Strutture Sanitarie di cui all'allegato A) che forma parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la cifra di Euro 948.063,80 sul cap. 12310/2003;

- di erogare, all'atto del ricevimento della comunicazione dell'avvio dei corsi da parte delle Aziende e Strutture Sanitarie in allegato, la somma a fianco di ciascuna indicata pari al 50% del preventivo di spesa delle stesse presentato, per un importo complessivo di Euro 474.031,90=.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 17 aprile 2003, n. 122

Informazione sanitaria. Pubblicazione su Pagine Utili Bambini - Mondadori. Impegno di spesa di Euro 12.600,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a Pagine Italia S.p.A. la pubblicazione degli inserti redazionali riguardanti Promozione della Salute - Lotta contro il fumo sui Volumi Pagine Utili bambini di Torino;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 12.600,00 (IVA inclusa) sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003

- di liquidare a Pagine Italia S.p.A. - Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Canova - 20190 Segrate (Milano) l'importo di Euro 12.600,00 a seguito di fattura vistata per regolarità dal Dirigente della competente Direzione regionale;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 17 aprile 2003, n. 123

Affidamento incarico professionale al Sig. Adriano Provera. Impegno di Euro 10.167,75 sul Cap. 12180/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della conclusione dello svolgimento dell'incarico affidato al Sig. Adriano Provera, di cui all'allegata convenzione che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare l'importo di Euro 10.167,75 sul Cap. 12180 Accantonamento n. 100233 del bilancio di previsione 2003, di cui alla D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003;

- di liquidare al Sig. Adriano Provera - l'importo di Euro 10.167,75 dietro presentazione di regolare documentazione fiscale vistata per regolarità dal direttore della competente direzione regionale e secondo le modalità di cui all'allegata convenzione facente parte integrante della presente determinazione.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 17 aprile 2003, n. 124

Informazione sanitaria. Sottoscrizione abbonamento ad AdnKronos Salute. Impegno di Euro 5.371,60 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per l'anno 2003, la sottoscrizione dell'abbonamento al notiziario quotidiano di informazione sanitaria del Gruppo AdnKronos Salute, per un importo complessivo di Euro 5.371,60 (IVA al 4% inclusa);

- di impegnare la somma di Euro 5.371,60 sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 accantonamento n. 100391;

- di liquidare la somma di Euro 5.371,60 alla Agenzia AdnKronos Salute - Piazza Mastai, 9 - 00153 Roma - a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità della fornitura dal dirigente regionale competente;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 18 aprile 2003, n. 126

Decimo corso per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 di cui alle DD.GG.RR. n. 46-6043 del 13.5.2002 e n. 24-4085 dell'8.10.2001. Presa d'atto degli elenchi degli idonei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dei nominativi dei sottoelencati medici risultati idonei al termine del corso di 300 ore ex art. 66 del D.P.R. 270/2000 e delle votazioni degli stessi conseguite, così come si evince dal verbale della prova finale di valutazione, svoltasi a Torino il 15 aprile 2003, conservato agli atti del Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane della Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie:

Aden Dirir Shafi' - Alikani Golamreza - Argentina Maria Teresa - Arjomandi Rad Hoshang - Bardetta Andrea - Bianchi Paola - Blanco Francesco - Borrello Vittoria - Bove Angelo - Broda Roberta - Cantore Domenico - Cardillo Patrizia Antonella - Conterno Giacomo - Corona Mario - De Luca Grazia - Di Gregorio Fulvio - Ferro Maria Antonella - Fraziano Gaetano - Furlini Sand - Gabanino Francesca - Giorio Giuseppina - Guglielmino Ivo - Landolfi Claudio - Levi Simone - Liberatori Marina - Lillo Marco - Lotta Claudia - Marangoni Maria Vittoria - Milano Antonio - Palazzolo Maria - Pavanella Annamaria - Perinetti Gian Piero - Pignata Maurizio - Pressenda Francesca - Priolo Massimiliano - Romeo Franco - Saccone Giuseppe - Selva Paola - Sheik Yussuf Mohamed Ali - Siviero Marco - Strata Francesca;

- di rilasciare ai medici risultati idonei al termine del corso di n. 300 ore sopra menzionati l'attestazione prevista dall'art. 66 del D.P.R. 270/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 18 aprile 2003, n. 127

Decimo corso per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 di cui alle DD.GG.RR. n. 46-6043 del 13.5.2002 e n. 24-4085 dell'8.10.2001. Presa d'atto degli elenchi dei non idonei

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 18 aprile 2003, n. 128

Decimo corso di 300 ore per l'integrazione dei medici nei servizi di emergenza sanitaria (ex art. 66

del D.P.R. 270/2000). Spese per la Commissione di valutazione per l'esame finale. Impegno della somma di Euro 4000,00= sul cap. 12176/2003 (Accantonamento n. 100529 - D.G.R. n. 42-8518 del 24.2.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 4000,00, compatibili con la spesa massima prevista nella D.D. n. 73/29.6 del 19.3.2003, sul capitolo 12176 del bilancio regionale 2003, attingendo all'accantonamento n. 100529, effettuato con D.G.R. n. 42-8518 del 24.2.2003 per il pagamento delle spettanze dovute ai componenti la Commissione costituita per la prova finale di valutazione del corso ex art. 66 del D.P.R. 270/2000;

- di precisare che il compenso dovuto a ciascun Commissario è pari a Euro 258,23 lorde più eventuale rimborso per spese di viaggio e pasto, con la precisazione che le spese in argomento vengono sostenute in nome e per conto della Regione Piemonte

- di precisare che i Commissari ai quali spetta il rimborso di cui sopra sono le sotto elencate persone, già individuate nella D.D. 73/29.6 del 19.3.2003:

Dr. Francesco Enrichens

Dr. Antonio Sechi

Dr. Claudio Martina

Dr.ssa Rita Rossi

Prof. Valerio Gai

Dr. Mario Raviolo

Dr.ssa Egle Valle

Dr. Riccardo Boverio

Dr. Giuseppe Lauria

Dr. Gianluca Ghiselli

Dr. Danilo Bono

Dr. Paolo Fiore

Sig.ra Anna Maria Lacerra

- di ribadire, come già espresso nella D.D. n. 73/29.6 del 19.3.2003, che i compensi di cui sopra siano liquidati ai Commissari a presentazione di idonea documentazione fiscale.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro il termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 22 aprile 2003, n. 129

Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale dipendente dal SSR coinvolto nelle attività di allergologia. Impegno di spesa di Euro 3.000,00 sul cap. 12176/2003 (A 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. 42-8518 del 24.2.2003;
- di approvare l'organizzazione di un corso di aggiornamento, rivolto al personale Medico dipendente dal S.S.R., sul tema "Gli infermieri e l'allergologia", secondo il programma di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;
- di affidare, in considerazione della complessità della materia trattata, all'ASL 2 di Torino la pianificazione delle attività formative;
- di identificare quale responsabile della pianificazione delle attività il Dott. Pellegrino Renato - Resp.le SSD Allergologia ASL 2 di Torino;
- di approvare la spesa relativa all'organizzazione del corso in Euro 3.000,00;
- di erogare la somma di Euro 3.000,00, esente IVA ai sensi della normativa vigente, all'ASL 2 di Torino a presentazione di idonea documentazione fiscale, di apposita relazione del responsabile delle attività formative e dagli appositi fogli da cui si desuma la frequenza nominativa e la firma dei partecipanti;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 3.000,00= sul cap. 12176/2003 attingendo dall'accantonamento n. 100529 effettuato con D.G.R. n. 42-8518 del 24.2.2003.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 22 aprile 2003, n. 130

D.M. 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Approvazione attività seminariali relative al mese di maggio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il mese di maggio 2003 così come si evince dal programma di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 15 punto 8 dell'accordo regionale per la Medicina Generale, (così come previsto dal D.L.vo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), approvato con D.G.R. 127-15270 del 9.12.1996, di Euro 180,76= oltre I.V.A. per ogni seminario di 4 ore, salvo eventuali adeguamenti previsti dalla stipulazione di nuovi accordi regionali;
- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 3000,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta

- di stabilire che l'erogazione delle somme spettanti avverrà, ai sensi del D.Lvo 9.10.2002 n. 231 (GU 249 del 23.10.2002) entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale. La mancanza o la non regolarità della documentazione richiesta comporterà l'interruzione dei termini in argomento. Qualora il pagamento della somma in argomento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla normativa citata;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul cap. 12246/2003 non appena i fondi residui esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2003 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 23 aprile 2003, n. 132

Ordine Maurizio - Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/02 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'Ordine Maurizio a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 663.193,44 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'Ordine Maurizio di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 29 aprile 2003, n. 134

ASL n. 8 di Chieri. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 8 di Chieri a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 484.641,36 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 8 di Chieri di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 29 aprile 2003, n. 135

Promozione Salute Piemonte. Iniziativa contro il fumo. Impegno di spesa di Euro 156.000,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare a Mediapeople S.r.l. - Via Borgone 48 Bis/2 - 10139 Torino - l'incarico di provvedere all'organizzazione della campagna di sensibilizzazione ed informazione contro il fumo, da realizzarsi dal 27 al 31 maggio 2003 nei mercati della Regione Piemonte, in comuni capozona individuati all'interno dei 4 quadranti socio-sanitari e con l'utilizzo di punti informativi mobili nei comuni medio-grandi delle province piemontesi e che si concluderà con l'iniziativa a Torino, il 31 maggio 2003 in occasione della Giornata mondiale OMS contro il fumo;

- di impegnare la somma di Euro 156.000,00 (IVA al 20% inclusa) sul cap. 12250 del bilancio di previsione dell'anno 2003 Accantonamento n. 100391 di cui alla D.G.R. 67-8309 del 27.01.2003;

- di liquidare a Mediapeople S.r.l. la somma complessiva di Euro 156.000,00 (IVA al 20% inclusa) a seguito di documentazione fiscale vistata per regolarità dal Dirigente della competente Direzione Regionale;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se

successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 7 maggio 2003, n. 136

Promozione Salute Piemonte. C.D. "Voglio diventare grande". Impegno di spesa di Euro 61.001,06 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la prosecuzione del progetto dal titolo "Voglio Diventare grande", che si propone, mediante la realizzazione di un CD interattivo, una funzione didattica e formativa nei confronti dei bambini della scuola elementare;

- di impegnare la somma di Euro 61.001,06 sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 27-8237 del 20.01.2003 accantonamento n. 100252;

- di liquidare a titolo di saldo la somma di Euro 9.057,79 o.f.i. alla Ditta Quazar Sas - Via Podgora, 35 - 10135 Torino - per l'organizzazione, supervisione e coordinamento del progetto

- di liquidare la somma di Euro 28.219,75 o.f.i. alla Ditta Air Media di Cristina Sigot & C. Sas - Via San Secondo, 37 - 10128 Torino - per la definizione dei testi e degli ipertesti e la realizzazione grafica del prodotto

- di liquidare la somma di 23.723,52 alla Ditta HUB - Corso Luigi Kossuth, 5 - 10132 Torino - per l'informatizzazione e masterizzazione del prodotto, fornitura di 1.000 Cd, duplicazione e confezionamento

a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità della fornitura dal dirigente regionale competente;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84,

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 12 maggio 2003, n. 142

Centro di documentazione per la Salute DoRS. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 5 - Collegno per il triennio 2001-2003. Impegno di spesa di Euro 309.875,11 sul Cap. 12286/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare per l'anno 2003, la somma di Euro 309.875,11 sul Cap. 12286/2003 Accantonamento n. 100390 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 per far fronte alle spese derivanti dalla Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 5 di Collegno per la gestione del centro Regionale di Documentazione per la Promozione della salute DoRS, per l'anno 2003;

- trasferire all'ASL n. 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno - la somma di Euro 309.875,11

- di provvedere con successiva determinazione, a seguito di accantonamento, all'ulteriore impegno di Euro 154.936,09 relativo alle esigenze per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 19 maggio 2003, n. 145

ASO San Luigi di Orbassano. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'ASO San Luigi di Orbassano a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 127.537,20 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'ASO San Luigi di Orbassano di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 19 maggio 2003, n. 146

ASO San Giovanni Battista di Torino. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'ASO San Giovanni Battista di Torino a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 3.239.444,88 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'ASO San Giovanni Battista di Torino di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 19 maggio 2003, n. 147

ASL 12 di Biella. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 12 di Biella a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 17.004,96 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 12 di Biella di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 19 maggio 2003, n. 148

ASL 18 Alba-Bra. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'A.S.L. n. 18 di Alba-Bra a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 280.581,84 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere all'A.S.L. n. 18 di Alba-Bra di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 19 maggio 2003, n. 149

CIOV - Commissione Istituti Ospedalieri Valdesi. Prestazioni aggiuntive ex Legge n. 1/2002 - Autorizzazione -

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il CIOV a remunerare prestazioni aggiuntive per il proprio personale così come individuato dalla normativa vigente e dall'accordo sindacale recepito con D.G.R. n. 46-6292 del 10.6.2002, per un importo complessivo di Euro 76.522,32 nel periodo 01.01.2003/31.12.2003, d'intesa che, qualora in detto periodo, l'Azienda provveda all'assunzione, a qualsiasi titolo, di personale o di prestazioni relative ai profili in carenza presi a base per l'individuazione dell'indicato tetto spendibile, il costo di questo personale dovrà essere imputato al tetto medesimo;

- di richiedere al CIOV di trasmettere, alla scadenza del periodo di cui sopra e, comunque, entro il 31.01.2004 la certificazione con rendiconto della spesa sostenuta nel periodo di riferimento 01.01.2003/31.12.2003 per le prestazioni aggiuntive ex legge n. 1/2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 20 maggio 2003, n. 151

Organizzazione corso di aggiornamento rivolto al personale dipendente dal SSR coinvolto nelle attività allergologiche. Impegno di spesa di Euro 2.700,00 sul cap. 12176/2003 (A. n. 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. 42-8518 del 24.2.2003;

- di approvare l'organizzazione di un corso di aggiornamento, rivolto al personale Medico dipendente dal S.S.R., sul tema "Fumo e allergie: possibilità di intervento nell'età adolescenziale", secondo il programma di cui all'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto;

- di affidare, in considerazione della complessità della materia trattata, all'ASO Maggiore di Novara la pianificazione delle attività formative;

- di identificare quale responsabile della pianificazione delle attività il Dott. Marco Ronco - Direttore S.C. Pneumologia ASO Maggiore di Novara;

- di approvare la spesa relativa all'organizzazione del corso in Euro 2.700,00;

- di erogare la somma di Euro 2.700,00, esente IVA ai sensi della normativa vigente, all'ASO Maggiore di Novara a presentazione di idonea documentazione fiscale, di apposita relazione del responsabile delle attività formative e dagli appositi fogli da cui si desuma la frequenza nominativa e la firma dei partecipanti;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 2.700,00= sul cap. 12176/2003 attingendo dall'accantonamento n. 100529 effettuato con D.G.R. n. 42-8518 del 24.2.2003.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 maggio 2003, n. 152

Organizzazione giornata di studio relativa allo screening della Fibrosi Cistica rivolto ai Pediatri di Base e Pediatri Ospedalieri. Impegno di spesa di Euro 1.200,00= (Accantonamento n. 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. 42-8518 del 24.2.2003;

- di approvare l'organizzazione di un corso di aggiornamento, rivolto al personale Medico Pediatra delle Aziende Sanitarie e ai Pediatri di base sul tema "Lo screening neonatale della Fibrosi Cistica" secondo il programma allegato alla presente determinazione

- di prevedere il rimborso di un gettone di presenza per il relatore Buzzetti Roberto - Centro valutazione efficacia, Bergamo - di Euro 750,00 - IVA compresa -, nonchè il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per un importo massimo di Euro 500,00

- di impegnare la somma complessiva, IVA compresa, di Euro 1.200,00 sul cap. 12176/2003 attingendo dall'accantonamento n. 100529 DGR 42-8518 del 24.2.2003

- di erogare la somma in argomento entro 90 giorni dalla presentazione della regolare documentazione fiscale.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 20 maggio 2003, n. 153

D.M. 31.5.2001 Corso di Formazione specifica in Medicina Generale. Organizzazione attività seminariali. Impegno della somma di Euro 500,00 sul cap. 12146/2003 (Acc. n. 100957 DGR 140-9220 del 28.4.2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 500,00 sul cap. 12246/2003 (Accantonamento n. 100957 DGR 140-9220 del 28.4.2003) al fine di poter far fronte al pagamento della documentazione fiscale presentata ai sensi della determinazione dirigenziale n. 165 del 3.6.2002.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 21 maggio 2003, n. 155

Educazione sanitaria - Adesione al CIPES Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria - Federazione del Piemonte - per l'anno 2003. Impegno di spesa di Euro 516,46 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 21 maggio 2003, n. 156

Promozione della Salute. Bambini in Pronto Soccorso. Impegno di spesa di Euro 30.678,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta informativa relativa all'utilizzo del Pronto Soccorso pediatrico ed alla funzione del Triage;

- di impegnare la somma di Euro 30.678,00 sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 accantonamento n. 100391;

- di liquidare la somma di Euro 30.678,00 alla Ditta Quazar Sas - Via Podgora, 35 - 10135 Torino - a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità della fornitura dal dirigente regionale competente;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 21 maggio 2003, n. 157

Promozione Salute Piemonte. Stampa materiale pubblicitario per portale www.salutiamoci.it. Impegno di spesa di Euro 4.908,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la stampa del materiale occorrente per la presentazione, in occasione del Salone del Libro di Torino, del Portale internet www.salutiamoci.it, il cui scopo prioritario è il coinvolgimento dei giovani tra i 9 ed i 14 anni di età nell'apprendimento di correnti stili di vita, e che è stato, in particolare per il primo anno di sperimentazione, dedicato al tema dell'alimentazione;

- di impegnare la somma di Euro 4.908,00 sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 accantonamento n. 100391;

- di liquidare la somma di Euro 4.908,00 o.f.i. alla Ditta Mario Gros Industrie Grafiche S.p.A. - Corso Orbassano, 402/15 - 10137 Torino - a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità della fornitura dal dirigente regionale competente;

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84;

- di prevedere una penale pari all'1% dell'importo da liquidare per ogni decade di ritardo nella consegna della fornitura indicata nella lettera contratto inoltrata ai sensi della L.R. 8/84.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se

successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 26 maggio 2003, n. 158

Assegnazione della somma di Euro 15.500,00 o.f.c. al Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino per la gestione del Registro regionale dei soggetti affetti da deficit di ormone somatotropo per l'anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare e liquidare, per il corrente anno, al Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia dell'Università degli Studi di Torino la somma di Euro 15.500,00 o.f.c., già accantonata con Dgr n° 23-9033 del 14/04/2003 sul Cap. 12170/2003 (100910/A), per la gestione del Registro regionale informatizzato dei soggetti affetti da deficit di ormone somatotropo, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 26 maggio 2003, n. 159

D.M. 31.5.2001 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Organizzazione attività seminariale per il mese di giugno 2003. Approvazione della spesa di Euro 4400,00 - Cap. 12246/2003. Acc. n. 100957

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il mese di giugno 2003 così come si evince dal programma di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20, punto 2

dell'accordo regionale per la Medicina Generale, (così come previsto dal D.L.vo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di Euro 400= IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'A.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83= orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 4400,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di impegnare la somma di cui sopra sul cap. 12246/2003 (DGR 140-9220 del 28.4.2003 - Accantonamento n. 100957);

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 26 maggio 2003, n. 160

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Stroppio (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Stroppio (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza sanitaria - farmaceutica alla popolazione;

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 15 l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 26 maggio 2003, n. 161

Promozione Salute Piemonte. Incontro Istituto Superiore Sanità - Roma. Impegno di spesa di Euro 350,00 sul Cap. 12250/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, in sanatoria, la partecipazione del Dott. Aldo Ravaglia, consulente per l'area materno-infantile della Direzione 29 - Controllo Attività Sanitarie - Settore Organizzazione, Personale, Formazione delle Risorse Umane all'incontro fissato

per il 16 aprile p.v. presso l'Istituto Superiore di Sanità per la presentazione delle linee guida sull'appropriatezza degli interventi di adenotonsillectomia in età pediatrica, in considerazione dell'utilizzo del materiale per campagne informative;

- di impegnare la somma di Euro 350,00 sul cap. 12250 del bilancio 2003 di cui alla D.G.R. n. 67-8309 del 27.01.2003 accantonamento n. 100391;

- di liquidare la somma di Euro 350,00 per la copertura delle spese di missione al Dott. Aldo Ravaglia, consulente per l'area materno-infantile della Direzione 29 - Controllo Attività Sanitarie - Settore Organizzazione, Personale, Formazione delle Risorse Umane - Via Duetti, 16 - Castelrosso (TO).

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 30 maggio 2003, n. 164

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Vottignasco (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Vottignasco (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza sanitaria - farmaceutica alla popolazione residente;

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 17 l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 5 giugno 2003, n. 166

Promozione della Salute. Linee guida alle AA.SS.LL. Anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di promuovere, a supporto della ASL, le linee guida, come in premessa indicate, con l'obiettivo di sviluppare ed attuare processi innovativi sul versante della tutela della salute, al fine di migliorare l'assetto organizzativo della funzione di Promozione della Salute, incidendo sull'efficienza e l'efficacia della sua gestione a livello aziendale.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 6 giugno 2003, n. 167

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Mombarcaro (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Mombarcaro (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza sanitaria - farmaceutica alla popolazione residente,

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 16 l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 6 giugno 2003, n. 168

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Lesegno (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Lesegno (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza sanitaria - farmaceutica alla popolazione residente,

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 16 l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29

D.D. 6 giugno 2003, n. 202

Rettifica determinazione dirigenziale n. 54 del 28/02/2003. Utilizzo di personale del SSN. Convenzione con l'Asl 2 di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare, senza ulteriore spesa, la Determinazione Dirigenziale n. 54 del 28/02/2003 (n. impegno 612/2003) individuando l'Asl 2 di Torino quale beneficiario;

- di liquidare all'Asl 2 di Torino i relativi compensi dietro presentazione trimestrale della relativa documentazione fiscale;

- di approvare la nuova convenzione, parte integrante della presente Determinazione;

- di stabilire che l'erogazione delle somme spettanti avverrà, ai sensi del D.lgs n. 231 del 9/10/2002 entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione fiscale. La mancanza o la non regolarità della documentazione richiesta comporterà l'interruzione dei termini di pagamento.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.6

D.D. 9 giugno 2003, n. 204

Dott.ssa Annalisa Moretto. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero in attuazione dell'articolo 124 del Decreto Legislativo n. 112 del 1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il servizio sanitario indicato in premessa, presentato a Nizza e a Strasburgo in Francia, dalla Dott.ssa Annalisa Moretto, è riconosciuto equipollente al seguente servizio:

dal 01.11.1999 al 12.11.1999: Assistente a tempo pieno in Chirurgia Toracica in ospedale clinicizzato;

dal 13.11.1999 al 31.10.2002: Dirigente medico a tempo pieno in Chirurgia Toracica in ospedale clinicizzato.

Tale servizio è equiparato ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 10.12.97, n. 483 e dell'art. 13 del DPR 10.12.97, n. 484 a quello di ruolo, ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici e ai fini dell'accesso agli incarichi disciplinati dai citati DPR 484/97 e D.Lgs 229/99.

Si rilascia la presente determinazione in un unico esemplare.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.3

D.D. 9 giugno 2003, n. 205

Aggiornamento del Sistema degli indicatori ai sensi della D.G.R. 59-28477 del 25.10.1999. Definizione delle modalità di rilevazione per l'anno 2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 12 giugno 2003, n. 211

R.I.B.A. S.p.A. - Trasferimento ambulatorio di diagnostica per immagini da Via Legnano n. 23 (TO) a via Prarostino, 10 - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prendere atto, a seguito di trasferimento locali, del mantenimento da parte della S.p.A. R.I.B.A. dei requisiti di accreditamento di fascia A dell'attività ambulatoriale di diagnostica per immagini, erogata presso la nuova sede di Via Prarostino n° 10 in Torino.

Per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla D.G.R. n. 125-6957 del 5.08.2002.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.3

D.D. 18 giugno 2003, n. 220

Casa di cura privata "Villa Papa Giovanni XXIII" sita in Pianezza (TO): autorizzazione al trasferimento, nel nuovo corpo di fabbrica in corso di ultimazione, di due reparti di degenza

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il trasferimento, nel nuovo corpo di fabbrica in corso di ultimazione, di due reparti di degenza per complessivi 60 posti letto, presenti nell'edificio esistente della Casa di Cura privata "Villa Papa Giovanni XXIII", sita in Pianezza (TO), strada San Gillio n. 79, così come rappresentato in premessa, condizionatamente al soddisfacimento delle specifiche richieste indicate nel verbale della Commissione di Vigilanza allegata alla deliberazione del Commissario A.S.L. 6 di Ciriè n° 450/C del 28/03/2003 avente ad oggetto "Recupimento del verbale della Commissione di Vigilanza ex L.R. 5/87 del 24/03/2003 relativo alla Casa di Cura "Villa Papa Giovanni XXIII"; tale verbale viene allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di dare mandato alla competente A.S.L. 6 - Ciriè, di verificare e comunicare il trasferimento di cui al precedente alinea, così come approvato condizionatamente con la presente;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.3

D.D. 18 giugno 2003, n. 221

Casa di cura privata "Fornaca di Sessant" sita in Torino. Approvazione condizionata del progetto blocco operatorio - parto al terzo piano del Padiglione B

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto: Ristrutturazione Padiglione B - terzo piano Blocco Operatorio, della Casa di Cura Privata "Fornaca di Sessant", sita in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, n. 91, così come notiziato in premessa, condizionatamente al soddisfacimento delle specifiche richieste indicate nella relazione tecnica prot. n. 3919/D028.28.4, presentata dal Responsabile del Settore Edilizia e Attrezzature Sanitarie della Regione Piemonte ing. Gianpiero Cerutti; tale parere tecnico si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; si precisa inoltre che l'approvazione del progetto di cui al presente alinea, non costituisce in alcun modo ed in nessuna forma, autorizzazione allo svolgimento di attività di Day Surgery, per la quale è indispensabile uno specifico provvedimento regionale;

- di dare mandato alla competente A.S.L. 1 - Torino, di verificare e comunicare la corretta e completa realizzazione del progetto, così come approvato condizionatamente con la presente;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 19 giugno 2003, n. 224

PROMEA S.p.A. - Via Menabrea, 14 - Torino. Variazione direzione sanitaria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la S.p.A. Promea con sede in Torino - Via Menabrea n. 14, a nominare quale nuovo direttore sanitario dell'attività di Day-Surgery di tipo C la Dott.ssa Elsa Margaria, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Anestesia e Rianimazione ed iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi di Torino.

Di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.L. 230/91 e L.R. 60/97.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.5

D.D. 1 luglio 2003, n. 237

Autorizzazione ex D.lgs 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali omeopatici per uso umano e della specialità medicinale denominata "Lenicalm", sulla base di contratti di deposito, alla ditta Laboratoires Dolisos Italia S.r.l. per il deposito di

strada Rana, zona Industriale D5, Spinetta Marengo (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, la ditta Laboratoires Dolisos Italia S.r.l., con sede legale in Ardea (Roma), via Pontina Vecchia km. 34,200, alla distribuzione all'ingrosso di medicinali omeopatici per uso umano e della specialità medicinale "Lenicalm", sulla base di contratti di deposito, nel deposito di Spinetta Marengo (AL), strada Rana, zona Industriale D5.

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.3

D.D. 2 luglio 2003, n. 238

Casa di Cura privata "La Vialarda", sita in Biella: nomina del Direttore Sanitario Prof. Gianni Bottura, in sostituzione del Dr. Mauro Valentini

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura Privata "La Vialarda", sita in Biella, Via Ramella Germanin 26, la nomina del Direttore Sanitario nella persona del Prof. Gianni Bottura, iscritto all'Ordine dei Medici chirurghi della Provincia di Biella, in sostituzione del Dr. Mauro Valentini;

di subordinare la sopracitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 2 luglio 2003, n. 243

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel comune di Montanera (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire un dispensario farmaceutico nel comune di Montanera (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza sanitaria - farmaceutica alla popolazione residente;

- di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 15 l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.4

D.D. 3 luglio 2003, n. 244

LARC S.r.l. - C.so Venezia n. 10/A - Torino. Richiesta autorizzazione trasferimento punto prelievo da C.so Giulio Cesare n. 50 a Via Sempione n. 148/c - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 55/87, la S.r.l. LARC con sede in Torino - C.so Venezia, 10/A al trasferimento dell'attività del punto prelievo da C.so Giulio Cesare n. 50 a Via Sempione n. 148/c - Torino.

L'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, è tenuta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 55/87, a vigilare sul corretto espletamento dell'attività del punto prelievo autorizzato

- di far carico alla Società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.lgs. n. 230/91.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 8 luglio 2003, n. 249

Impegno di spesa di Euro 25.900,00 sul cap. 12292/03 (A. 101008) a favore dell'ASL 1 di Torino per la gestione del Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 25.900,00 o.f.c., già accantonata con D.G.R. n. 19-9296 del 12.05.2003 sul cap. 12292/2003 (101008/A), a favore dell'A.S.L. 1 di Torino per la copertura delle spese relative al funzionamento del Centro Regionale di Documentazione sul Farmaco.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.5

D.D. 8 luglio 2003, n. 250

Revoca D.G.R. 141-22158 del 1.9.1997 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, in capo alla ditta Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. per il deposito sito in Collegno (TO), via De Amicis 140

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di revocare l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano, rilasciata, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, con D.G.R. n. 141-22158 del 1.9.1997, alla ditta Sapio Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l., con sede legale a Monza (MI), via Silvio Pellico 48, per il deposito sito in Collegno (TO), via De Amicis 140, a seguito della cessazione dell'attività stessa.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29

D.D. 23 luglio 2003, n. 261

Proroga della consulenza esterna specialistica a supporto della Direzione "Controllo delle Attività Sanitarie" in attuazione della DGR 33-9881 dell'8.07.2003 per la definizione del progetto "Analisi comparativa dei modelli regionali di assistenza sanitaria in relazione alla domanda ed al bacino di utenza". Spesa di Euro 4.960,00 cap. 12180/2003 ex DGR 33-9881 dell'8.07.2003. Approvazione relativo schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di prorogare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico di consulente esterno specialistico a supporto della Direzione "Controllo delle Attività Sanitarie", già conferito con propria determinazione n. 23 del 4.2.2003, al dott. Aldo Lodi, per il periodo 1.7/31.12.2003, secondo le modalità previste dalla convenzione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di Euro 4.960,00 sul cap. 12180/bilancio 2003 con le risorse finanziarie accantonate con D.G.R. n. 33-9881 dell'8.07.2003 e

assegnate alla Direzione "Controllo delle Attività Sanitarie";

- di impegnare conseguentemente la somma di Euro 4.960,00 sul cap. 12180/2003;

- alla liquidazione della somma citata si provvederà secondo le modalità previste nella Convenzione sopra citata.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29.1

D.D. 28 luglio 2003, n. 263

Osservatorio Interregionale per ICT in Sanità. Impegno dell'importo di Euro 90.000,00= IVA compresa sul capitolo 12196/2003 del bilancio regionale relativo all'anno 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, l'importo di Euro 90.000,00= IVA compresa sul capitolo 12196 del bilancio regionale 2003 a valere sull'accantonamento n. 100520 assunto con D.G.R. n. 41-8517 del 24 febbraio 2003, per le spese di funzionamento del gruppo di lavoro, citato in premessa e costituito per supportare il Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio Sanitario Aziendale nella realizzazione dell'Osservatorio Regionale della I.C.T., nella definizione delle linee strategiche di sviluppo del progetto OSIRIS, nel monitoraggio dello stato di avanzamento e di coordinamento dei rapporti con le Aziende Sanitarie regionali e con gli Enti terzi esterni alla Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Giannuzzi

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 266

D.G.R. n. 50-27439 del 24.05.1999 s.m.i.. Conferimento incarichi di titolarità di posizione organizzativa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire al dipendente Parrotta Teodoro, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale A "Responsabilità di unità di sviluppo delle attività tecnico amministrative per la valorizzazione del patrimonio delle ASR e la gestione dei procedimenti per la definizione del loro uso".

L'attribuzione è fissata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio aziendale e sanitario" della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 267

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale A "Promozione della salute ed educazione sanitaria. Funzione di programmazione, coordinamento interistituzionale, verifica proposte di linee guida in ambito regionale, nazionale o internazionale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire al dipendente Piccone Carzana Mario, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale A "Promozione della salute ed educazione sanitaria. Funzione di programmazione, coordinamento interistituzionale, verifica, proposta di linee guida in ambito regionale, nazionale e internazionale".

L'attribuzione è fissata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle risorse umane".

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 268

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale A "Responsabilità di Unità di sviluppo delle attività tecnico amministrative per la valorizzazione del patrimonio delle A.S.R. e la gestione dei procedimenti per la definizione del loro uso"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire al dipendente Parrotta Teodoro, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale A "Responsabilità di unità di sviluppo delle attività tecnico amministrative per la valorizzazione del patrimonio delle ASR e la gestione dei procedimenti per la definizione del loro uso".

L'attribuzione è effettuata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Osservatorio Prezzi e Monitoraggio del Patrimonio aziendale e sanitario" della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 269

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale B "Raccordo giuridico-amministrativo interdirezionale per la valutazione degli atti aziendali di diritto privato, di riorganizzazione e funzionamento ed esercizio della funzione di controllo preventivo sugli atti delle Aziende Sanitarie Locali. Contenzioso e attività giuridico amministrative settoriali"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire alla dipendente Vincenzina Mariana, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale B "Raccordo giuridico amministrativo interdirezionale per la valutazione degli atti aziendali di diritto privato, di organizzazione e funzionamento e l'esercizio della funzione di controllo preventivo sugli atti delle Aziende Sanitarie Locali. Contenzioso e attività giuridico amministrative settoriali".

L'attribuzione è effettuata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Ispettivo e Controllo di qualità in materia sanitaria".

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 270

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale C "Sviluppo dell'Osservatorio Tecnologie e prezzi e analisi dell'utilizzo delle risorse finanziarie"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire al dipendente Gallo Francesco, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Sviluppo

dell'Osservatorio tecnologie e prezzi e analisi dell'utilizzo delle risorse finanziarie".

L'attribuzione è effettuata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Osservatorio Prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario" della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 271

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale C "Funzioni di monitoraggio e verifica per le attività delle Strutture Sanitarie private di degenza. Raccordo delle funzioni di controllo svolte dalle Commissioni Aziendali di Vigilanza"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire al dipendente Rosa Antonio, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Funzioni di monitoraggio e verifica delle attività delle strutture sanitarie private di degenza. Raccordo delle funzioni di controllo svolte dalle Commissioni aziendali di vigilanza".

L'attribuzione è effettuata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Assistenza Ospedaliera" della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 30 luglio 2003, n. 272

Conferimento incarico di titolarità di posizione organizzativa del profilo professionale C "Osservatorio Regionale sul personale delle Aziende Sanitarie Regionali"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di attribuire al dipendente Restagno Massimo, che ha conseguito il maggior punteggio nella graduatoria stilata come in premessa specificato e conservata agli atti della Direzione, la posizione organizzativa del profilo professionale C denominata "Osservatorio Regionale sul Personale delle Aziende

Sanitarie Regionali". L'attribuzione è effettuata a far data dal 1° agosto 2003.

La posizione organizzativa è assegnata al "Settore Organizzazione, Personale, Formazione delle risorse umane" della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 29

D.D. 5 agosto 2003, n. 282

Determinazioni dirigenziali nn. 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 del 30.07.2003: integrazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di integrare per le motivazioni in premessa illustrate, le determinazioni dirigenziali nn. 267, 268, 269, 270, 271, 272 del 30.07.2003 precisando che tutti gli incarichi hanno durata quadriennale e scadranno il 31 luglio 2007.

Il Direttore regionale
Ciriaco Ferro

Codice 32.2

D.D. 25 settembre 2003, n. 228

Legge 23/96. Piano annuale 2001 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Pinerolo (TO). Diversa destinazione del finanziamento di Euro 48.726,16 (Lire 94.346.994)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le considerazioni illustrate in premessa, la richiesta del Comune di Pinerolo (TO) di destinare al finanziamento degli interventi di rifacimento della copertura della scuola materna Rodari l'importo di Euro 48.726,16 (Lire 94.346.994) anziché per lavori di rifacimento tetto in cemento-amianto della palestra della scuola media Puccini per i quali il citato finanziamento era stato concesso nell'ambito del piano attuativo 2001 del piano regionale triennale 1999/2001 di edilizia scolastica previsto dall'articolo 4 della Legge n. 23/96

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e spettacolo - Settore Spettacolo

Legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 - Premio per la valorizzazione delle espressioni artistiche in strada - Bando di concorso per l'anno 2004

Art. 1

1. Nel quadro delle finalità della Legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada" la Regione Piemonte istituisce i seguenti premi:

a) cinque premi annuali, definiti in Euro 50.000,00 ciascuno, a favore di Comuni piemontesi che abbiano promosso e sostenuto espressioni artistiche in strada;

b) cinque premi annuali, dell'importo di Euro 5.000,00 ciascuno, a favore di artisti singoli o in gruppo che operino in modo organizzato o a capello e che si siano distinti per particolare bravura.

Art. 2

1. I soggetti candidati all'assegnazione dei premi previsti dalla legge regionale devono svolgere, realizzare o sostenere attività artistiche in strada che rappresentino occasione di "valorizzazione culturale e turistica, di incontro creativo tra le persone, di ricerca e sperimentazione dei linguaggi, di scambi di proposte con vari profili culturali, di confronto di esperienze innovative, di affermazione di nuovi talenti, di rappresentazione di attività frutto di geniale ispirazione, di servizio culturale per un pubblico di ogni classe sociale, età e provenienza geografica".

Art. 3

1. Le richieste di partecipazione al concorso devono essere presentate o inviate mezzo posta raccomandata entro il 28 febbraio 2004 a Regione Piemonte, Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, Settore Spettacolo - Via Meucci 1 - 10121 Torino (tel. 011.4324391 - 011.4324075 - fax 011.4325379).

2. Le richieste devono pervenire in busta chiusa e sigillata recante sul dorso la scritta "Premio per la valorizzazione delle espressioni artistiche in strada - Sezione A Comuni piemontesi" o "Sezione B - Artisti".

3. Le istanze devono essere presentate utilizzando gli specifici moduli di domanda reperibili presso il sito internet www.regione.piemonte.it/spettacolo, cui deve essere allegata la documentazione ivi indicata, pena la non ammissibilità dell'istanza.

Art. 4

1. I premi vengono assegnati entro il 31 maggio 2004 da una Commissione giudicatrice, il cui giudizio è insindacabile.

Sezione A

Premio ai Comuni piemontesi

Art. 5

1. Sono ritenute ammissibili le candidature avanzate da Comuni singoli o associati che nel corso

dell'anno 2003 abbiano realizzato, in forma diretta o tramite affidamento di incarico ad altro soggetto, manifestazioni, raduni, festival e rassegne di carattere musicale, teatrale, figurativo ed espressivo nel senso più ampio e libero, esibite in spazi all'aperto con libero accesso al pubblico.

Art. 6

1. Vengono considerati elementi salienti e qualificanti, che costituiscono requisiti prioritari e preferenziali per l'assegnazione dei premi:

1) l'inserimento della manifestazione all'interno di un più generale progetto di recupero urbano, di rivalutazione del patrimonio storico-architettonico e di sviluppo del turismo culturale;

2) la definizione di linee progettuali caratterizzate in particolare da:

a) rivalutazione di forme espressive e artistiche proprie del patrimonio storico-culturale del Piemonte;

b) sperimentazione di nuove forme espressive, in particolare di carattere multidisciplinare;

3) la realizzazione di un programma di iniziative che contempli, a latere delle attività di spettacolo o artistiche, attività quali seminari, incontri, laboratori per le scuole, i giovani, la cittadinanza; vengono altresì tenute in considerazione ulteriori iniziative realizzate nel corso dell'anno che siano propedeutiche o comunque coerenti con la manifestazione principale;

4) la realizzazione di un programma di ospitalità che si contraddistingua per il suo carattere internazionale, europeo o nazionale.

Art. 7

1. Con riferimento alla specificità geografica e tipologica dei soggetti, i premi vengono assegnati tenendo conto dei seguenti criteri di ripartizione

1) i premi sono assegnati tenendo conto di un'adeguata diffusione e distribuzione sul territorio regionale;

2) un premio viene assegnato a una Comunità Montana o Collinare o, in sua assenza, a un Comune facente parte di una Comunità Montana o Collinare;

3) gli altri quattro premi vengono assegnati tenendo conto delle indicazioni di cui al punto 1), valutando i programmi e le attività realizzate e il relativo impegno economico in corrispondenza con la dimensione demografica e organizzativa dei Comuni candidati.

Art. 8

1. I soggetti cui viene assegnato il premio devono presentare, entro il 28 febbraio 2005, uno specifico e dettagliato rendiconto che documenti l'impiego del fondo di Euro 50.000,00, che può essere utilizzato per finanziare la successiva edizione della manifestazione oggetto del premio, ivi compresa l'istituzione di premi per gli artisti che vi prenderanno parte, per realizzare ulteriori iniziative che abbiano come tema le attività artistiche in strada, nonché per acquistare arredi, attrezzature e strutture volte a favorire le attività artistiche e di spettacolo all'aperto.

2. La mancata presentazione del rendiconto nei termini sopra indicati comporta la non ammissibilità al bando per gli anni successivi.

Sezione B

Premio agli artisti

Art. 9

I premi vengono assegnati secondo la seguente articolazione:

1) due premi vengono riservati a giovani artisti con età inferiore ai 30 anni alla data di scadenza per la presentazione delle candidature;

2) due premi sono attribuiti ad artisti singoli o associati che presentino un curriculum di almeno tre anni di attività documentabile;

3) la Giuria ha facoltà di assegnare uno dei premi di cui al punto precedente ad un artista, associazione, ente o istituzione che si sia distinto nel tempo per il particolare valore sociale e culturale della propria opera. L'attribuzione del premio prescinde dalla presentazione di una specifica candidatura.

Art. 10

1. Costituiscono elementi preferenziali nella valutazione delle candidature degli artisti seguenti requisiti:

1) specifico curriculum formativo;

2) realizzazione o partecipazione a significative e radicate iniziative sul territorio regionale;

3) partecipazione a festival o incontri di carattere internazionale, europeo o nazionale;

4) significativo curriculum di attività collaterali a quella propriamente artistica (realizzazione di stages e laboratori per scuole, enti pubblici, istituzioni, pubblicazioni, ecc.);

5) curriculum artistico le cui linee essenziali siano contraddistinte in particolare da:

a) rivalutazione di forme espressive e artistiche proprie del patrimonio storico-culturale della regione di appartenenza;

b) sperimentazione di nuove forme espressive, in particolare di carattere multidisciplinare.

(bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 65-10498 del 22.09.2003).

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Tribunale ordinario di Torino - VIII Sezione civile in composizione monocratica

Ordinanza del 25 giugno 2003 emessa dal Tribunale di Torino nel procedimento civile vertente tra (omissis) e Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953, n. 87)

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

VIII Sezione Civile - In Composizione Monocratica

In persona del Giudice Unico Dott. Edmondo Pio

ORDINANZA PRONUNCIATA FUORI UDIENZA

nella causa R.G. 8234/03

a scioglimento fuori udienza della riserva cui al verbale che precede;

letti gli atti ed i documenti di causa;

rilevato

che con ricorso depositato in data 22 Marzo 2003 (omissis) proponeva opposizione avverso la diffida ex art. 18 D.P.R. 31.12.1972 nr. 1035 e ex art. 30 Legge Regionale Piemonte 28.3.1995 nr. 46 (con il quale gli veniva ingiunto, in quanto occupante senza titolo, il rilascio immediato dell'immobile sito in (omissis), di proprietà dell'Agenzia per la Casa della Provincia di Torino - di seguito ATC - assegnato a (omissis), deceduta in data 14.4.2001), assumendo di essere legittimato a subentrare nel contratto in qualità di convivente more uxorio della assegnataria deceduta;

che, in particolare, il ricorrente affermava (e riteneva di provare in giudizio) il pregresso stato di coabitazione stabile e di comunione morale e spirituale che si era creata con la precedente assegnataria (fino al decesso della stessa), conseguentemente invocava l'art. 6 della convenzione sottoscritta tra l'ATC e la (omissis), l'art. 15 della legge regionale Piemonte 46/95, e richiama a proprio sostegno quanto affermato dalla Suprema Corte di Cassazione e dalla stessa Corte Costituzionale in materia;

che l'ATC, ritualmente costituitasi, contestava le argomentazioni difensive del ricorrente in punto "formalizzazione della convivenza" (l'assegnataria dell'appartamento, (omissis), in occasione dei censimenti ufficiali avrebbe sempre dichiarato di vivere sola; non risultava presentata alcuna richiesta di "ospitalità temporanea" all'ATC da parte della (omissis); il ricorrente risultava aver assunto la residenza nell'alloggio in oggetto dopo la morte della (omissis), e sottolineava la correttezza del proprio operato;

che all'udienza ex art. 420 c.p.c. del 27 maggio 2003, parte ricorrente proponeva questione di legiti-

timità costituzionale (a mezzo di memoria di cui veniva autorizzata la produzione in giudizio) dell'art. 3 lett. b, dell'art. 15 comma 1 e dell'art. 32 (primo comma lett. b, comma 6, comma 7 e comma 8) legge regionale 46/95 cit., per violazione e contrasto degli artt. 2, 3, 24 secondo comma e 117 lett. L Cost.;

che, a seguito di rinvio, all'udienza del 4 Giugno 2003 parte convenuta veniva autorizzata alla produzione e scambio di memoria in replica alla questione dedotta, e che, alla stessa udienza, entrambe le parti venivano invitate a trattare oralmente la questione pregiudiziale qui esposta;

premesso

che nella fattispecie deve ritenersi sussistere la giurisdizione del Giudice Ordinario giacché il ricorrente ha contestato all'Amministrazione l'esercizio di un potere incidente in maniera diretta sul proprio diritto soggettivo al godimento dell'alloggio, venendo in considerazione nella fattispecie vicende successive all'assegnazione, relative alla posizione personale del convivente more uxorio in ipotesi idonee ad incidere sull'ammissibilità o meno di subentrare nella titolarità di un rapporto già costituito (cfr. Cass. n. 8297/95): non rileva pertanto nel caso specifico il rapporto pubblicistico di assegnazione (cfr. Cass. n. 4908/97), onde, come più volte sottolineato dalla Suprema Corte, deve ritenersi la giurisdizione del Giudice Ordinario;

che, ai sensi dell'art. 134 Cost., la Corte Costituzionale giudica sulle controversie relative alla legittimità delle leggi e degli atti, aventi forza di legge, dello Stato e (come nel caso in oggetto) delle Regioni;

A) sulla rilevanza della questione:

ritenuto

che la disposizione della cui legittimità costituzionale si dubita è sicuramente applicabile alla fattispecie oggetto del giudizio, in quanto il provvedimento impugnato (come si evince dalle stesse argomentazioni difensive svolte, all'atto della costituzione in giudizio, dall'amministrazione procedente, e dalla stessa documentazione prodotta) è stato emesso in applicazione delle norme previste nella legge regionale Piemonte 46/95 che disciplinano il subentro del convivente more uxorio nell'alloggio intestato all'altro convivente poi successivamente deceduto;

che, in particolare, nel caso di specie l'amministrazione convenuta, applicando le norme della cui legittimità costituzionale si discute, ha escluso che il ricorrente rivestisse i requisiti ivi previsti per il subentro nella posizione della convivente assegnataria deceduta, e ne ha pertanto diffidato il rilascio immediato con il provvedimento impugnato in giudizio;

che, per tali considerazioni, la decisione circa la legittimità costituzionale della norma di qua appare preliminare e decisiva ai fini della valutazione della fondatezza o meno del ricorso;

B) sulla non manifesta infondatezza della questione:

osservato

che ex l'art. 3 ("definizioni") lett. b) legge regionale Piemonte 46/95 cit. "Ai fini della presente legge ... per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, ri-

conosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini entro il secondo grado, purchè la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge (...);

che ex art. 15, comma I, legge cit. ("Successione nella domanda e nella convenzione"), si prevede che "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario o dell'assegnatario, gli succedono nella domanda o nella assegnazione o nella convenzione relativa alla assegnazione i componenti nel nucleo familiare come definito al comma 1, lettera b), dell'art. 3 e secondo l'ordine ivi indicato";

che, l'art. 32 legge cit. ("Ospitalità"), prevede:

"(comma I) L'Ente gestore può concedere l'ospitalità temporanea per il periodo di un anno, alle seguenti condizioni: (...) b) per i casi di convivenza more uxorio, dichiarata con atto di notorietà sia da parte dell'assegnatario, sia da parte del convivente.

(comma 6) Dopo due anni di ospitalità temporanea l'Ente gestore può autorizzare, su richiesta dell'assegnatario, l'ampliamento stabile del nucleo familiare, semprechè l'ingresso del nuovo componente non comporti la perdita di uno qualsiasi dei requisiti previsti per la permanenza.

(comma 7) L'ampliamento stabile del nucleo familiare istituisce per il nuovo componente autorizzato il diritto al subentro, con relativa applicazione della normativa di gestione.

(comma 8) L'ospitalità abusiva, configurando una cessione parziale dell'alloggio, comporta per il cedente e l'occupante senza titolo l'applicazione della normativa di cui agli articoli 29 e 30";

che la ratio della normativa sopra citata deve essere individuata nella ragionevole e giustificata esigenza di disciplinare - previa verifica della sussistenza di requisiti formali (di stabilità e certezza) ed in condizioni di parità con tutti gli altri soggetti che rivestono i requisiti ex lege previsti per accedere alle particolari condizioni relative all'alloggio di edilizia residenziale pubblica - il passaggio diretto (ossia, senza ricorso alle ordinarie graduatorie)

nella conduzione dell'alloggio popolare di colui che si trovi in condizioni soggettive di convivenza in sé non formalizzate "ufficialmente", al fine di una corretta gestione del patrimonio affidato all'ente competente (in particolare, come ricordato dalla stessa convenuta, "maggiore rigore è stato posto nelle forme di denuntiatio della convivenza all'ente gestore che sono poi le medesime fissate dall'art. 3 lett. b per tutti coloro che non siano legati da coniugio o parentela con l'assegnatario", al fine di sopperire ad un "inesistente vincolo familiare anagraficamente verificabile, con inequivocabili manifestazioni di volontà che risultino anche corroborate, sul piano fattuale, da una concreta e seria corrispondenza tra realtà e manifestazione");

che, come argomentato dalla stessa parte convenuta, l'art. 3 legge cit. individua, ai fini del subentro nel godimento nell'alloggio, "tre ambiti":

1) la famiglia nucleare in senso stretto ("per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi"), per i cui componenti, atteso lo stretto vincolo con l'assegnatario, il requisito della convivenza non deve essere connotato da particolare durata;

2) la famiglia estesa ("fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini entro il secondo grado, purchè la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge"), composta da soggetti il cui legame con l'assegnatario risulta meno forte e che pertanto devono dimostrare, nelle forme di legge, sia la sussistenza di una convivenza stabile sia la durata almeno biennale;

3) persone che, pur senza vincoli di parentela, per fictio iuris vengono fatte rientrare nel nucleo familiare ("sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità qualora, alla data di pubblicazione del bando, la convivenza istituita duri da almeno due anni, abbia quale fine l'assistenza a persone anziane o non autosufficienti e sia dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente, sia da parte delle persone conviventi. La stabilità della convivenza non viene meno quando l'interruzione della stessa sia dovuta a comprovati motivi di salute, di lavoro, di studio"), e la cui convivenza con l'assegnatario deve avere fini precisi, deve essere di durata biennale e deve essere esternata nelle forme di legge;

che la questione di costituzionalità, prospettata da parte ricorrente, ha ad oggetto la disciplina tra il convivente more uxorio e gli altri soggetti ricompresi sub punto 2), ossia nell'ambito della cd. "famiglia estesa";

ritenuto

che, così interpretata la disciplina in esame (artt. 3, 15 e 32 legge regionale Piemonte 46/95), deve osservarsi che la categoria del convivente more uxorio è solo formalmente equiparata, tra gli idonei ad accedere (art. 3) ed a succedere nell'alloggio pubblico (art. 15) in caso di decesso del precedente assegnatario, alle altre categorie di soggetti sopra indicati sub punto 2);

che, infatti, pur se per tutti i citati soggetti (di cui all'art. 3 lett. b e 15 legge cit.) la "stabile convivenza con il concorrente" deve durare da almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e deve essere dimostrata "nelle forme di legge", come argomentato dalla stessa convenuta nella comparsa di costituzione e risposta (pag. 8) ai sensi dell'art. 32 per il solo convivente more uxorio è necessariamente richiesto che la prova di detta convivenza passi attraverso la previa "concessione" da parte dell'ente gestore dell'ospitalità temporanea per il periodo di un anno su certificazione con "atto di notorietà sia da parte dell'assegnatario, sia da parte del convivente", e, dopo la proroga di un anno e dopo due anni di ospitalità temporanea, l'"autorizzazione" da parte dell'ente gestore e su richiesta dell'assegnatario all'ampliamento stabile del nucleo familiare;

che se per costante giurisprudenza costituzionale il trattamento normativo differenziato della convivenza more uxorio rispetto al matrimonio trova giustificazione perché "diversamente dal rapporto coniugale, la convivenza more uxorio è fondata esclusivamente sulla affectio quotidiana - liberamente e in ogni istante revocabile - di ciascuna delle parti e si caratterizza per l'inesistenza di quei diritti e doveri reciproci, sia personali che patrimoniali, che nascono dal matrimonio" (ex plurimis, sentenze

491 e 461 del 2000; sent. 352 del 2000; sent. 127 del 1997; sent. n. 8 del 1996; sent. 423 del 1988), nel caso in oggetto e nella normativa sopra richiamata (art. 3 lett. b) il tertium comparationis è costituito da altre categorie soggettive che, pur se legate da vincoli di parentela-affinità con l'assegnatario (i "discendenti", diversi dai figli di cui alla prima parte dell'art. 3 cit.; i "collaterali sino al terzo grado"; gli "affini entro il secondo grado"), danno comunque luogo a situazioni di convivenza anch'esse, in sé, caratterizzate da assenza di stabilità e di certezza, (ai fini intesi dalla norma, il mero legame parentale non garantisce il requisito della "stabilità" di coabitazione, tant'è che la stessa legge ne richiede la prova), ma per le quali la prova della "stabile convivenza", a differenza del convivente more uxorio (il solo menzionato nell'art. 32 cit.), è assolutamente libera e non soggiace ad alcun controllo amministrativo;

che, non potendo nei loro confronti (a differenza di quanto accade, ad es., nel caso di matrimonio o di filiazione) ipotizzarsi alcuna esigenza superiore di tutela della "istituzione familiare, basata sulla stabilità dei rapporti di fronte alla quale soltanto si giustifica l'affievolimento della tutela del singolo componente" (sentenza 352 del 2000; sent. 8 del 1996), appare priva di razionalità l'imposizione normativa al solo convivente more uxorio, al fine di un pieno esercizio del diritto all'abitazione di un alloggio in edilizia residenziale pubblica, dell'onere di provare la convivenza stabile "nelle forme di legge" di cui all'art. 32 cit.;

ritenuto

che, per i motivi sopra esposti, gli artt. 3 lett. b, 15 comma 1, e 32 (primo comma lett. b, comma 6, comma 7 e comma 8) legge regionale 46/95 cit. L. Regionale Piemonte n. 46/95, appaiono in contrasto con:

l'art. 2 Costituzione, in quanto la disciplina legislativa viola il principio di tutela delle formazioni sociali in cui si sviluppa la persona umana tra le quali pacificamente rientrano anche le convivenze di fatto "purché caratterizzate da un grado accertato di stabilità" (sentenze n. 310 del 1989 e n. 237 del 1986), e rientrando sicuramente il diritto all'abitazione dignitosa tra i diritti inviolabili dell'uomo salvaguardati dalla norma de quo (ex plurimis, cfr. sent. nr. 119 del 1999; sent. nr. 404 del 1988);

l'art. 3 della Costituzione, in quanto viene a trattare in maniera disomogenea situazioni tra loro omogenee (in quanto tutte prive, in sé, del requisito della stabilità e della certezza della convivenza) (cfr., in generale, sent. nr. 61 del 2003; sent. nr. 409 del 2002), senza che detta discrezionalità legislativa, nella disparità di trattamento, sia in qualche modo giustificata dal perseguimento dello scopo di pubblico interesse che illumina tutta la disciplina dell'edilizia residenziale pubblica (e che, ad es., giustifica il diverso trattamento normativo rispetto alle locazioni private; cfr., da ultimo Corte Costituzionale sent. 3-11 giugno 2003 nr. 203, in "Gazzetta Ufficiale, 1° serie speciale", del 18 Giugno 2003, nr. 24; cfr. anche sent. nr. 159 del 1969 e nr. 419 del 1991);

l'art. 24, 111 comma II e 117 lett. L della Costituzione, in quanto il limite (previsto per il solo convivente more uxorio, e con evidenti riflessi preclusivi in sede processuale) di dimostrare la convivenza solo "nelle forme di legge", a fronte della fa-

coltà discrezionale dell'amministrazione provinciale di rilasciare le prescritte concessioni ed autorizzazioni ex art. 32, commi I e VI - si noti che le "forme di legge" cui la normativa regionale fa riferimento si sostanziano nell'acquisizione di provvedimenti autorizzatori discrezionalmente concessi dalla stessa P.A. nei cui confronti il diritto all'abitazione viene, poi, giudizialmente azionato - introduce, in sede giudiziale, una sostanziale disparità di posizione e di trattamento, ai fini della formazione della prova e della sua produzione in giudizio, tra le due situazioni processuali ricorrente-conduttore ed amministrazione-locatore, a detrimento del primo;

l'art. 97 della Costituzione, in quanto l'adozione di provvedimenti emessi in attuazione dei criteri qui denunciati si pongono in conflitto con i principi di imparzialità e buon andamento costituzionalmente imposti, nè potendosi l'esplicazione di potestà pubblicistiche risolvere nella lesione di diritti soggettivi costituzionalmente tutelati;

che pertanto la questione proposta non appare manifestamente infondata;

che non risultano precedenti pronunce della Corte costituzionale relative a fattispecie analoga;

P.Q.M.

Visti gli art. 134 Cost., 23 e ss. legge 11 marzo 1953 nr. 87, e 134 c.p.c.,

dichiara rilevante e non manifestamente infondata, nei termini di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale avente ad oggetto l'art. 3 lett. b, l'art. 15 comma I, e l'art. 32 comma I lett. b, comma VI e comma VII, legge Regione Piemonte 46/95, nella parte in cui prevedono per il solo convivente more uxorio che la convivenza "sia dimostrata nella forme di legge" di cui all'art. 32 cit., per contrasto con gli artt. 2, 3, 24, 97, 111 e 117 della Carta Costituzionale;

sospende il procedimento sino all'esito del giudizio incidentale di legittimità costituzionale;

dispone l'immediata trasmissione degli atti del procedimento alla Corte Costituzionale;

manda alla Cancelleria per la notificazione della presente ordinanza alle parti in causa, al Presidente della Giunta della Regione Piemonte e per la comunicazione al Presidente del Consiglio Regionale.

Il Giudice
Edmondo Pio

Depositato in cancelleria il 25 giugno 2003

Il Cancelliere
Angiolina Sassano

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.